



Repertorio N° 42.986

fascicolo n° 13.537

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredecim (2013) il giorno venti (20) del mese di giugno in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6, presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti", piano terreno alle ore quattordici (14) e minuti trentanove (39).

Davanti a me Dott. Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è comparso il Signor.:

- dott. ing. **CARLO IUCULANO**, nato a Firenze il 26 aprile 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di "EUKEDOS S.P.A.", con sede in Gattatico (RE), Via Verdi n. 41, in concordato preventivo, capitale sociale euro 24.301.150,80 (ventiquattromilionitrecentounomilacentocinquanta e ottanta centesimi) (sottoscritto e versato), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01701100354.

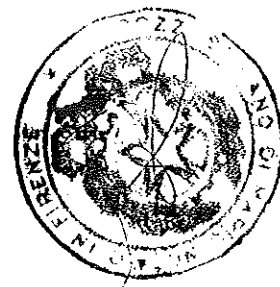
Detto Comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede del mio ufficio affinché sia redatto pubblico verbale delle deliberazioni che sarà per assumere l'assemblea ordinaria e straordinaria di detta società, regolarmente convocata in questo luogo, giorno ed ora, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

REG. ALL'AG. ENTRATE
Uff. Firenze 2 il 04-07-2013
n° 476704
Esatti euro 492,00
di cui euro 336,00
per Imposta di Registro





Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Eukedos;

2. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'Art. 2 del vigente statuto sociale: trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Iuculano Carlo, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale il quale, chiama a fungere da segretario me notaio, per l'intero svolgimento dell'assemblea e quindi sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria. Nessuno si oppone.

Il Presidente ricorda che i lavori assembleari si svolgeranno secondo il disposto del "Regolamento Assembleare" approvato dall'assemblea ordinaria della società in data 29 giugno 2007 e successivamente modificato in data 30 aprile 2011.

Il Presidente, quindi, dichiara, constata e dà atto di quanto segue:

- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata, in unica convocazione, per questo giorno, in questo luogo alle ore 14,30 mediante avviso di convocazione pubblicato in data 10 maggio 2013 sul quotidiano "Italia Oggi", sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalle disposizioni applicabili;

- sono presenti, oltre a sé medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, i consiglieri signori:

Federico Banti, Simona Palazzoli, Stefano Zorzoli,





ha giustificato la sua assenza il Consigliere Fedele De Vita;

- sono inoltre presenti, quali componenti del Collegio sindacale, i signori: Antonio Bandettini (Presidente) e Riccardo Giannino

ha giustificato la sua assenza il Sindaco Mirco Zucca.

Il Presidente dà atto che sono presenti o regolarmente rappresentati alla riunione n. quattro (4) aventi diritto, rappresentanti in proprio o per delega n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemilasettecentocinquantacinque) azioni, pari al 50,721% (cinquanta virgola settecentoventuno per cento) del capitale sociale.

Il Presidente informa, pertanto, che l'assemblea ordinaria è sin da ora validamente costituita per deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo raggiunto il *quorum* previsto dalla legge e dell'art. 9 dello statuto sociale.

Prima di procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, invita i partecipanti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi degli artt. 120, comma 5, 121, comma 6, e 122, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'art. 2359-*bis* del codice civile.

Il Presidente constata che nessuno effettua dichiarazioni a riguardo.

Il Presidente ricorda inoltre ai presenti che:

- come da raccomandazione Consob e da consuetudine dell'assemblea di Eukedos, è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione e che sono presenti in sala, per necessità operative, alcuni dipendenti e collaboratori della Società;

- è presente il Commissario Giudiziale, dott. Alfredo Macchiaverna;

- non è presente il rappresentante comune degli obbligazionisti, avv. Roberto Maviglia, nominato ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del prestito obbligazionario convertibile "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%";





- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti ammessi al voto ed in particolare è stata effettuata la verifica della rispondenza alle vigenti disposizioni di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- sono stati espletati gli adempimenti relativi all'informativa verso il pubblico e la Consob ai sensi di legge ed in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato;
- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede sociale, nonché messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni applicabili;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- come indicato nell'avviso di convocazione, pubblicato in data 10 maggio 2013, e consentito dall'art. 10 dello Statuto sociale, la Società non intende avvalersi della facoltà di designare un rappresentante *ex art. 135 undecies* del D.Lgs. n. 58/1998;
- in relazione all'odierna assemblea non è stata promossa sollecitazione di deleghe *ex art. 136 e ss.* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- non sono pervenute alla società domande scritte prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Presidente comunica inoltre che, anche a norma dell'art. 85 del Regolamento



Consob n. 11971/1999:

- l'attuale capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 24.301.150,80 (ventiquattromilioniottocentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi), suddiviso in n. 17.739.822

(diciassettemilioniisettecentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi) azioni ordinarie (diciassettemilioniisettecentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi) prive di indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso il Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- la Società non detiene azioni proprie in portafoglio;

- dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dalle altre informazioni a disposizione e dai dati rilevati dalle comunicazioni assembleari, risulta che gli azionisti possessori di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti:

- ArkiGEST S.r.l. per n. azioni 6.448.693

(seimilioniottocentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi) pari al 36,35% (trentasei virgola trentacinque per cento) del capitale sociale;

- UBI Unione Di Banche Italiane SCPA per n. 1.354.846 (unmilioneottocentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi) pari a circa il 7,64% (sette virgola sessantiquattro per cento) del capitale sociale, detenute direttamente per n. 1.354.586 azioni e in qualità di creditore pignoratizio dalla controllata Banca Popolare Di Bergamo per n. 260 azioni;

- Finsoe SPA per n. azioni 1.183.761

(unmilioneottocentotrentanoveottomilioniottocentocinquanta e ottanta centesimi) pari al 6,67% (sei virgola sessantasette per cento) del capitale sociale detenute a titolo di proprietà per il tramite della controllata Unipol Merchant SPA;





- Fedele De Vita per n. azioni 668.500 (seicentosestantottomilacinquecento), pari al 3,77% (tre virgola settantasette per cento) del capitale sociale, di cui n. azioni 43.500 (quarantatremilacinquecento) pari al 0,25% (zero virgola venticinque per cento) del capitale sociale intestate fiduciariamente ad UBS Fiduciaria S.p.A.

Il Presidente fa presente alla assemblea che:

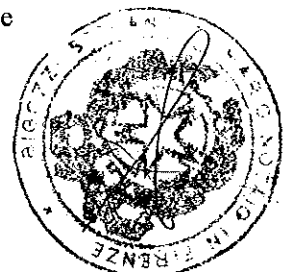
- la società è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale ex articolo 122 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sottoscritto in data 24 febbraio 2012 da Carlo Iuculano ed Arkigest S.r.l., relativamente al quale risultano essere state espletate le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché il nominativo del delegante e, ove si verifichi, il caso di soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore o usufruttuario, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" firmato a norma di legge;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, voto contrario, si sono astenuti o dichiarati non votanti o si sono allontanati prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, risulterà dal verbale della presente assemblea;

- ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e





societari obbligatori;

- sarà altresì inserita nel verbale dell'assemblea la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento salva la facoltà degli intervenuti di presentare testo scritto degli interventi stessi.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno verbalmente comunicare il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega.

Il Presidente prega gli azionisti, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala nel corso dell'assemblea. I soci intervenuti o altri legittimati che, per qualsiasi ragione, dovessero allontanarsi dai locali in cui si tiene l'assemblea prima del termine della stessa, sono tenuti a darne comunicazione agli addetti della Società, i quali rilasceranno un apposito contrassegno. Per essere riammessi, i soci intervenuti e gli altri legittimati dovranno restituire il contrassegno ricevuto e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente informa che la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere presentata al personale incaricato dalla Società presente all'ingresso dei locali, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. Ricorda inoltre di avere facoltà discrezionale di autorizzare la richiesta di intervento per alzata di mano.

Al fine di facilitare i lavori assembleari, gli azionisti sono invitati a fare interventi chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie poste all'ordine del giorno e si





ricorda che nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore per svolgere il suo intervento di norma non è inferiore a 5 minuti e non superiore ai 10 minuti, con possibilità di eventuale replica della durata massima di 5 minuti.

Al fine di garantire il miglior svolgimento dei lavori assembleari nell'interesse di tutti i presenti, precisa che gli interventi e le repliche saranno da considerarsi terminati una volta esaurito il tempo massimo e la parola passerà all'azionista successivo. Tutte le domande verranno raccolte e al termine di tutti gli interventi la Società provvederà a fornire tutte le risposte.

Il Presidente procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria: *“Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Eukedos”*,

Il Presidente informa che la Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione completa della Relazione del Collegio Sindacale, le Relazioni della Società di Revisione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato e tutti gli allegati di legge, sono state depositate presso la sede sociale nei termini di legge, messi a disposizione agli Azionisti e contenuti nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, denominato *“Relazione finanziaria annuale 2012”*, che, firmato a norma di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera “B”.

Propone di omettere la lettura del bilancio e di tutti i documenti sopra citati, salvo specifica richiesta degli intervenuti stessi.

Nessuno si oppone alla proposta del Presidente che pertanto prosegue le sue





comunicazioni.

Il Presidente informa i presenti che il bilancio dell'esercizio e consolidato 2012 sono stati redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Conformemente alla Comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, comunico le ore ed i corrispettivi fatturati dalla Società di revisione BDO S.p.A. per la revisione del Bilancio d'esercizio e consolidato di Eukedos S.p.A., con l'aggiunta dell'adeguamento ISTAT:

A) Bilancio civilistico: Ore 358 (trecentocinquantotto) Corrispettivo euro 3.600,00 (tremilaseicento);

B) Bilancio consolidato: Ore 1.220 (milleduecentoventi) Corrispettivo euro 8.800,00 (ottomilaottocento);

C) Società controllate: Ore 1.587 (millecinquecentottantasette) Corrispettivo euro 50.100,00 (cinquantamilacento);

A)+B)+C) TOTALE: Ore 3.165 (tremilacentosessantacinque) Corrispettivo euro 62.500,00 (sessantaduemilacinquecento).

Il Presidente invita a prendere visione di quanto riportato a pagina 42 del fascicolo denominato "Relazione finanziaria annuale 2012", e legge la proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

"Signori azionisti, nell'invitarvi ad approvare il bilancio, proponiamo che l'utile, pari a euro 12.781.748 (importo in unità di euro) sia destinato a riserva legale quanto ad euro 639.087 ed il residuo a riserve."

Aprè quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e chiede agli aventi diritto che intendono intervenire di voler cortesemente dire il loro nome al microfono.

Tutte le domande verranno raccolte ed al termine di tutti gli interventi si





provvederà a fornire tutte le risposte.

Nessuno prendendo la parola, su invito del Presidente, io notaio procedo alla lettura della proposta di delibera, che si trova infra trascritta.

Dandosi atto che non vi sono variazioni nelle presenze, il Presidente mette a questo punto in votazione per alzata di mano la delibera inerente al primo punto in parte ordinaria all'ordine del giorno, quale infra trascritta.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il bilancio d'esercizio della società ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione;*
- *preso atto della presentazione del bilancio consolidato 2012 del Gruppo al 31 dicembre 2012 corredato dalla relazione della società di revisione;*
- *preso atto della relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998;*
- *preso atto della relazione della società di revisione relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012;*

delibera

i) di approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2012;

ii) di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in ogni sua parte e nel suo complesso;

di destinare l'utile netto d'esercizio di euro 12.781.748 (importo in unità di euro) a riserva legale quanto ad euro 639.087 ed il residuo a riserve."

Favorevoli: n. 8.987.040 (ottomilioninovecentottantasettemilaquaranta) azioni;

Contrari: n. 0 (zero) azioni;





Astenuti: n. 10.715 (diecimilasettecentoquindici) azioni portate dal socio Vivarini Erminio presente in persona in assemblea.

Il Presidente dichiara la proposta approvata con la maggioranza di 8.987.040 azioni su 8.997.755 presenti pari al 99,881% (novantanove virgola ottocentottantuno per cento), secondo quanto risulta dal documento che firmato a norma di legge si allega al presente atto sotto la lettera "C"..

Il Presidente passa ora alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che prevede *"Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti"*.

Ricorda che nei termini e con le modalità di legge è stata messa a disposizione del pubblico la relazione sulla remunerazione della Società prevista dal comma 3 dell'articolo 123-ter, del D.lgs. n. 58/1998 e dall'art. 84-quater del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato. L'Assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto consultivo, deliberando in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione. Tale deliberazione non è vincolante. Propone di omettere la lettura della relazione illustrativa facente parte della documentazione allegata sotto la lettera "B". Nessuno si oppone.

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e chiede agli aventi diritto che intendono intervenire di voler cortesemente dire il loro nome al microfono.

Tutte le domande verranno raccolte ed al termine di tutti gli interventi si provvederà a fornire tutte le risposte.

Non essendoci interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e quindi:





- constatata che i presenti sono invariati;
- pone quindi ai voti per alzata di mano la prima sezione della Relazione sulla remunerazione.

Favorevoli: n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemila settecento cinquantacinque) azioni;

Contrari: n. 0 (zero) azioni;

Astenuti: n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente dichiara la proposta approvata all' unanimità da 8.997.755 azioni secondo quanto risulta dal documento che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Il Presidente procede con la trattazione **del terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria**: "*Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.*", e ricorda che tenendo in considerazione la riorganizzazione della Capogruppo attualmente in corso, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti il suo ampliamento e il rinnovo dei membri dello stesso, consentendo l'ingresso di nuove e specifiche professionalità mediante l'applicazione del meccanismo del voto di lista.

A tal fine, nella riunione del 24 aprile 2013, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno reso le dimissioni con effetto dall'assemblea che provvederà alla nomina del nuovo organo amministrativo, già prevista per il 20 giugno 2013.

Ricorda che la relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del D.lgs.





n. 58/1998 e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, è stata depositata nei termini e con le modalità di legge di cui propone di omettere la lettura.

Nessuno si oppone.

Informa che, nel termine fissato dall'art. 13 dello Statuto sociale, sono state depositate due liste e che, unitamente alle stesse, è stato depositato quanto richiesto dal citato articolo 13 dello Statuto.

Il Presidente illustra le liste depositate numerandole progressivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Lista n. 1 è stata presentata dall'azionista " è stata presentata dall'azionista "Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A." titolare di numero 1.183.761 azioni ordinarie rappresentanti il 6,67% delle azioni e contiene i seguenti candidati a comporre il Consiglio di Amministrazione:

1. Alessandro Chieffi.

La Lista n. 2 è stata presentata da parte dell'azionista Arkigest S.r.l. titolare di numero 6.448.693 azioni ordinarie rappresentanti il 36,53% delle azioni e contiene le seguenti proposte:

- di determinare in sette il numero di componenti il Consiglio di Amministrazione;

- di presentare la seguente lista di candidati:

1. Gilles Cervoni (indipendente);

2. Simona Palazzoli;

3. Carlo Iuculano;

4. Antonino Iuculano;

5. Hugues Pascal Harmel (indipendente);





6. Enrica Menozzi;

7. Stefano Romagnoli.

- determinare in Euro 20.000,00 il compenso spettante a ciascun Consigliere, in Euro 20.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Euro 180.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Amministratore Delegato, per ciascun esercizio, in ragione d'anno e al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, con la precisazione che, qualora fossero nominati più Amministratori Delegati, è data facoltà al Consiglio di ripartire detta somma, di Euro 180.000,00, in base alle cariche conferite. Ad ogni amministratore spetterà il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, debitamente documentate, salvo eventuali compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile da distribuire agli Amministratori che saranno investiti di specifiche cariche dal Consiglio di Amministrazione.

Dichiara il Presidente che l'intera documentazione è stata distribuita a tutti i presenti e le liste sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.eukedos.it.

Come riportato nella Relazione degli amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno l'assemblea ordinaria è chiamata a deliberare in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Non avendo il Consiglio di Amministrazione formulato una specifica proposta, pone in discussione la proposta, formulata dall'azionista Arkigest S.r.l. nella lista 2, di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Chiede se ci sono interventi.

Interviene il socio Arkigest S.R.L. in persona del dott. Mirco Ferrara che conferma





il numero dei componenti il C.d'A. in sette (7) consiglieri, compreso il Presidente.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede quindi con le operazioni di voto, per alzata di mano, relativamente alla proposta di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze dando atto che non sono variate e richiede ai soci di votare la proposta del socio Arkigest S.R.L. di determinare in sette, compreso il Presidente, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Approvano: n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemila settecento cinquantacinque) azioni;

Non approvano: n. 0 (zero) azioni;

Si astengono: n. 0 (zero) azioni.

Dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti con 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemila settecento cinquantacinque) azioni come e meglio risulta dalla documentazione che, firmata a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "E".

Come riportato nella Relazione degli amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno l'assemblea ordinaria è chiamata stabilire la durata della carica del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Non avendo il Consiglio di Amministrazione formulato una specifica proposta, chiede ai soci presenti di formulare una proposta per determinare la durata della carica del nuovo Consiglio.

Chiede se ci sono interventi.

Interviene il socio Arkigest S.R.L. in persona del dott. Mirco Ferrara che propone che il nuovo consiglio duri in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio





dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2014.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede quindi con le operazioni di voto, per alzata di mano, relativamente alla durata del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze dando atto che non sono variate e richiede ai soci di votare la proposta del socio Arkigest S.R.L. di determinare la durata del nuovo Consiglio di Amministrazione fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2014.

Approvano: n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemila settecento cinquantacinque) azioni;

Non approvano: n. 0 (zero) azioni;

Si astengono: n. 0 (zero) azioni.

Dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti con 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemila settecento cinquantacinque) azioni come e meglio risulta dalla documentazione che, firmata a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "F".

Prosegue dando lettura dei nominativi proposti dalla lista n. 1 e dei nominativi proposti dalla lista n. 2 e propone di omettere i dati anagrafici in quanto disponibili nelle liste pubblicate.

Nessuno si oppone.:

Lista n. 1 presentata da "Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A.":

1. Alessandro Chieffi.

Lista n. 2 presentata da Arkigest S.r.l.:

1. Gilles Cervoni (indipendente);

2. Simona Palazzoli;





3. Carlo Iuculano;
4. Antonino Iuculano;
5. Hugues Pascal Harmel (indipendente);
6. Enrica Menozzi;
7. Stefano Romagnoli.

Ricorda che all'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il





candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.

In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Comunica che i curricula di tutti i candidati sono stati distribuiti in quanto facenti parte del fascicolo di presentazione della lista.

Ricorda che almeno un Consigliere deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-ter del D.Lgs. 1998 n. 58 qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da massimo sette componenti, ma è necessaria la presenza di almeno due amministratori indipendenti per la nomina di comitati all'interno del Consiglio.

Pertanto informa che tra i suddetti candidati, il signor Alessandro Chieffi per la Lista n. 1 ed i signori Gilles Cervoni e Hugues Pascal Harmel per la Lista n. 2 hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza così come





definiti dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998 e previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Aprire quindi la discussione.

Non ci sono interventi.

Dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente chiede se vi sono variazioni nelle presenze dando atto che non sono variate.

Pone in votazione per alzata di mano la Lista n. 1 e la Lista n. 2.

Al termine della votazione il Presidente dà atto che i risultati sono i seguenti:

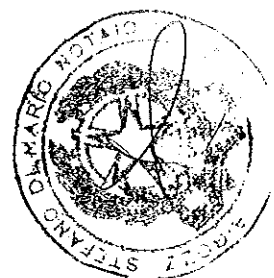
- la lista n. 1 ha ottenuto n. 2.538.347 azioni favorevoli;
 - la lista n. 2 ha ottenuto n. 6.448.693 azioni favorevoli;
- risultano astenuti: 10.715 azioni azionista Vivarini Erminio;

il tutto come e meglio risulta dal documento che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "G".

Il Presidente dà dunque atto che il Consiglio di Amministrazione testé nominato è composto da sette (7) membri, durerà in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, e risulta composto dai Signori:

1. *Gilles Cervoni (indipendente);*
2. *Simona Palazzoli;*
3. *Carlo Iuculano;*
4. *Antonino Iuculano;*
5. *Hugues Pascal Harmel (indipendente);*
6. *Enrica Menozzi;*
7. *Alessandro Chieffi (indipendente).*

tutti in possesso dei requisiti di legge.





Proseguendo nella trattazione del punto all'ordine del giorno il Presidente invita l'assemblea a determinare il compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione.

Precisa che, non avendo il Consiglio di Amministrazione formulato una specifica proposta nella sua relazione, pone in votazione la proposta formulata dall'azionista "Arkigest S.r.l." di determinare in Euro 20.000,00 il compenso spettante a ciascun Consigliere, in Euro 20.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Euro 180.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Amministratore Delegato, per ciascun esercizio, in ragione d'anno e al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, con la precisazione che, qualora fossero nominati più Amministratori Delegati, è data facoltà al Consiglio di ripartire detta somma, di Euro 180.000,00, in base alle cariche conferite. Ad ogni amministratore spetterà il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, debitamente documentate, salvo eventuali compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile da distribuire agli Amministratori che saranno investiti di specifiche cariche dal Consiglio di Amministrazione.

Chiede se ci sono interventi.

Non ci sono interventi.

Dichiara chiusa la discussione pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di determinazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione.

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze dando atto che non sono variate e dichiara aperte le votazioni.

Favorevoli: n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemilasettecento cinquantacinque) azioni;





Contrari: n. zero (0) azioni;

Astenuti: n. zero (0) azioni.

Dichiara che la proposta è approvata secondo quanto risulta dal documento che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "H".

Proseguendo nella trattazione del punto all'ordine del giorno e, non avendo il Consiglio di Amministrazione formulato una specifica proposta nella sua relazione, il Presidente chiede ai soci presenti di formulare una proposta per l'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile.

Chiede se ci sono interventi.

Il Socio Arkigest S.R.L., rappresentato dal dott. Mirco Ferrara, formula la proposta di autorizzare i membri del C.d'A., in deroga all'art. 2390 cod. civ., ad assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, ad esercitare un'attività concorrente per conto proprio e/o di terzi, ad essere amministratori o direttori generali di società concorrenti.

Dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di autorizzare ex art. 2390 c.c., comma 1, gli Amministratori nominati al fine dell'assunzione della qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, ovvero al fine dell'esercizio di un'attività in concorrenza per conto proprio o di terzi ovvero al fine di ricoprire la carica di amministratori o direttori generali in società concorrenti formulata dall'azionista Arkigest S.R.L..

Chiede se vi sono variazioni nelle presenze dando atto che non sono variate; indi mette ai voti la proposta del socio Arkigest S.R.L..

Favorevoli: n. 6.448.693 (seimilioni quattrocento quarantottomila seicentonovantatré) azioni;





Contrati: n. 2.538.347 (duemilionicinquecentotrentottomila trecentoquarantasette) azioni (azionisti Unione Banche Italiane SCPA, Unipol Merchant S.p.A.);
Astenuti: n. 10.715 (diecimilasettecentoquindici) azioni azionista Vivarini Erminio.

Dichiara che la proposta è approvata a maggioranza di 6.448.693 su 8.997.755 come e meglio risulta dal documento che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "I"

Esaurita alle ore 15 (quindici) e minuti 25 (venticinque) la trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno dell'odierna assemblea il Presidente passa a trattare l'unico punto all'ordine del giorno della **parte straordinaria**.

Si constata che sono presenti o regolarmente rappresentati alla riunione n. 4 (quattro) aventi diritto, rappresentanti in proprio o per delega n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemilasettecentocinquantacinque) azioni, pari al 50,721% (cinquanta virgola settecentoventuno per cento) del capitale sociale.

Il Presidente attesta quindi che l'assemblea straordinaria è validamente costituita per deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo raggiunto il *quorum* previsto dalla legge e dell'art. 9 dello statuto sociale per gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea in parte straordinaria.

Si richiamano quindi, per quanto rilevanti, tutte le dichiarazioni rese dal Presidente in apertura lavori.

Venendo alla trattazione **dell'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria** *"Proposta di modifica dell'Art. 2 del vigente statuto sociale: trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Il Presidente ricorda che l'argomento è stato illustrato nella relazione del consiglio





di amministrazione, a disposizione del pubblico sin dal 10 maggio 2013 (facente parte della documentazione come sopra allegata alla lettera "B").

Propone di omettere la lettura della documentazione e di procedere deliberando in merito alla modifica dell'art. 2 dello statuto relativo al trasferimento della sede legale.

Nessuno si oppone.

Il Presidente prosegue rammentando che consentirà di migliorare l'efficienza gestionale e organizzativa della Società, nonché di ottenere una riduzione dei costi generali di gestione.

Nessun prendendo la parola, su invito del Presidente, io notaio procedo alla lettura della proposta di delibera, che si trova infra trascritta.

Dandosi atto che non vi sono variazioni nelle presenze, il Presidente mette a questo punto in votazione per alzata di mano la delibera inerente alla parte straordinaria all'ordine del giorno, quale infra trascritta.

"L'assemblea straordinaria degli azionisti preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

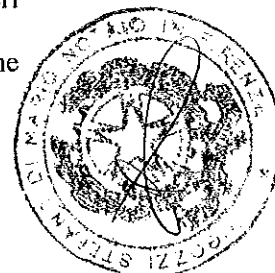
Odelibera

1. di trasferire la sede legale da Gattatico (RE) a Firenze (FI) modificando di conseguenza l'articolo 2 dello Statuto Sociale come segue:

"Articolo 2) La Società ha sede nel comune di Firenze (FI). Nelle forme di legge e di statuto la Società potrà:

- (a) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, in Italia ed all'estero;*
- (b) trasferire altrove la sede sociale, nonché l'indirizzo della sede legale.";*

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che





precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel registro delle imprese a norma dell'art. 2436 del codice civile, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera e alla predetta relazione tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.”

Il Presidente dichiara aperta la votazione e si riscontrano i seguenti voti:

Favorevoli: n. 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemilasettecentocinquantacinque) azioni;

Contrari: n. 0 (zero) azioni;

Astenuti: n. 0 (zero) azioni.

Il presidente dichiara pertanto approvata la proposta all'unanimità dei presenti ossia con 8.997.755 (ottomilioninovecentonovantasettemilasettecentocinquantacinque) azioni, pari al 50,721% (cinquanta virgola settecentoventuno per cento) dell'intero capitale sociale, così come risulta dal documento che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera “L”.

Il Presidente mi consegna quindi il testo aggiornato dello Statuto sociale aggiornato con la come sopra adottata modifica, io Notaio allego al presente atto detto Statuto sotto la lettera “M”, firmato a norma di legge.

Il Comparente mi dispensa espressamente dalla lettura dei documenti allegati nulla opponendo gli intervenuti all'assemblea.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti, il Presidente ringrazia gli intervenuti e





dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15 (quindici) e minuti 30 (trenta).

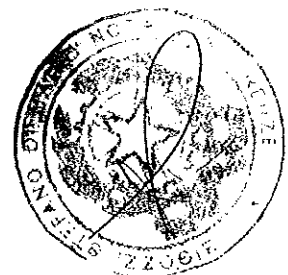
Le spese del presente atto sono a carico della società.

Per il presente atto, l'imposta di bollo viene assolta ai sensi dell'articolo 4 quinquies del decreto legislativo 466/1997, così come modificato dal decreto legislativo 9/2000.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto da me parte a mano e parte con mezzo elettronico su sette (7) fogli per venticinque (25) pagine e quanto fin qui della presente, viene da me Notaio letto al Comparsente che, interpellato, lo approva ed in conferma meco lo sottoscrive alle ore sedici (16) e minuti zero (0).

CARLO IUCULANO

STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)



Allegato A^v
al fog. n°

13.537

Comunicazione n.

ore: 14:30

EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 20 giugno 2013

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 4 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 8.997.755 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 50,721 % di n. 17.739.822 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 4



Stefano Rigozzi

[Handwritten signature]



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ARKIGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	14:30						
2	VIVARINI ERMINO			10.715		0,060	14:30						
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,636	14:30						
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673	14:30						

Totale azioni in proprio	6.459.408
Totale azioni per delega	2.538.347
Totale generale azioni	8.997.755
% sulle azioni ord.	50,721

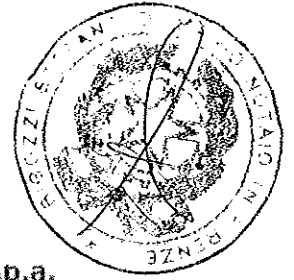
persone fisicamente presenti in sala: **4**



Stefano Albionetti
Stefano Albionetti

Allegato ⁴/₃_n
al fse. n. 13.537

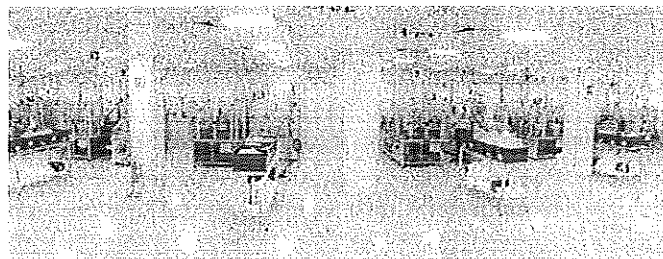
eukedos s.p.a.



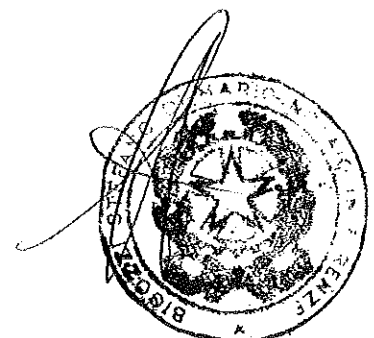
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2012



Area Care

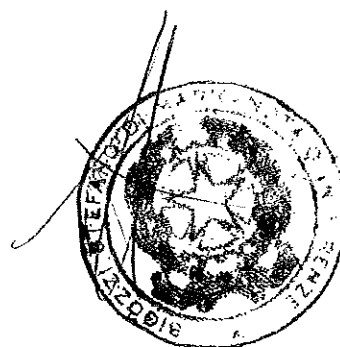


Area Medical Devices





Premessa	0
Relazione sulla gestione	2
Bilancio consolidato del Gruppo Eukedos 2012	49
Attestazione del bilancio consolidato	145
Relazione della Società di Revisione – Consolidato	147
Progetto di bilancio d’esercizio di Eukedos S.p.A. 2012	151
Attestazione del bilancio civilistico	202
Relazione del Collegio Sindacale	204
Relazione della Società di Revisione – Civilistico	210
Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari	213
Relazione sulla Remunerazione	251





Premessa

Eukedos S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Eukedos S.p.A.") è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 24.301.150,80 (alla data del 31 dicembre 2012 risultava pari a 24.300.100,80 euro) con sede legale in Italia, a Gattatico (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

In data 14 ottobre 2011, a seguito dell'evidenza di un patrimonio netto negativo, rientrante quindi nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. è stata presentata al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo, ammesso poi il 26 ottobre 2011 nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

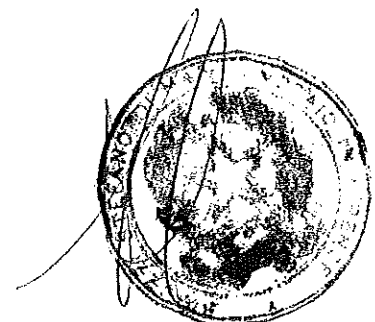
In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

Il bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo e del bilancio d'esercizio della Società è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.





RELAZIONE SULLA GESTIONE



Organi di Amministrazione e Controllo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

Amministratori

Fedele De Vita

Simona Palazzoli

Amministratori non esecutivi

Federico Banti ⁽¹⁾

Stefano Zorzoli ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE⁽³⁾

Presidente

Antonio Bandettini

Sindaci Effettivi

Riccardo Giannino

Mirco Zucca

Sindaci Supplenti

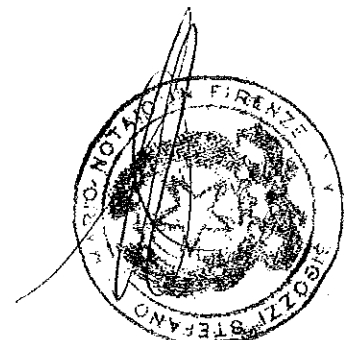
Lorenzo Bandettini

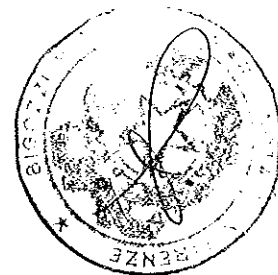
Alessandro Fossi

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO ⁽³⁾

- (1) Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e membro del Comitato Controllo dei Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (2) Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (3) Nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 agosto 2012;
- (4) Nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2012.





Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il bilancio che Vi presentiamo e il relativo risultato d'esercizio sono caratterizzati prevalentemente dal recepimento delle risultanze della omologa del concordato preventivo presentato dalla società alla fine del 2011 e omologato in data 30 maggio 2012.

L'anno 2012 ha visto importanti cambiamenti, i professionisti incaricati della ristrutturazione della società e prioritariamente il Dottor Alberto Franzone e l'Avv. Giuseppe Mercanti, rispettivamente Amministratore delegato e Presidente nella fase di concordato, hanno concluso come noto la loro attività nel primo semestre dell'anno e a loro va il ringraziamento mio e dell'attuale consiglio per l'opera ottimale prestata e il cui risultato è stato la messa in sicurezza della società consentendo all'attuale compagine di ricominciare e costruire un percorso positivo.

L'attività svolta nella seconda metà del 2012 è stata rivolta essenzialmente alla riorganizzazione della società e delle sue controllate e sta proseguendo.

La razionalizzazione dei costi e il loro adeguamento alle nostre effettive dimensioni e necessità sono stati e sono tuttora l'obiettivo primario. Per quanto riguarda l'area Care si è proceduto alla chiusura delle sedi di Milano e Lanciano riducendo le perdite di efficienza per il passaggio di informazioni, sono stati sospesi i contratti di consulenza gestibili al nostro interno mentre quelli necessari sono stati rinegoziati.

A differenza del passato si sta cercando di ricostruire una filosofia aziendale diversa, volta all'efficienza e alla ottimizzazione delle unità produttive per le quali a nostro parere esistono interessanti margini di miglioramento raffrontando gli attuali risultati con le medie di settore.

Anche dal punto di vista della struttura societaria si è lavorato per semplificare e ridurre il numero di soggetti giuridici al fine di rendere più semplice e diretto il sistema gestionale riducendo anche in questo caso i costi di struttura e dei relativi organismi societari.

È stato dato mandato ai singoli consigli di amministrazione delle controllate di operare direttamente coordinandosi con la mia figura semplificando e rendendo più agevole ed efficace il sistema di direzione e coordinamento.

Tutte queste iniziative, avviate come detto, dalla seconda metà del 2012 sono ancora in corso e i risultati potranno essere percepiti in parte nell'esercizio 2013 e definitivamente dal 2014.

La strategia della società, in coerenza con le attese di mercato e con le competenze disponibili, sarà rivolta prioritariamente all'area Care, tutto ciò senza tralasciare le divisioni industriali meglio performanti e analizzando la possibilità di cessione di quelle che, per caratteristiche e segmento di mercato, sono meno vicine al core business sanitario del Gruppo.

La Ex divisione Contract, attualmente anch'essa oggetto di una procedura concordataria, è avviata verso un percorso, benchè in bonis, di liquidazione e pertanto non più considerata all'interno del perimetro di consolidamento e a termine tale asset uscirà completamente dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'area Care è già in corso e a breve sarà completata, la presa in carico diretta della gestione della maggior parte delle strutture, unita alla cessione/chiusura di quelle che per caratteristiche dimensionali e localizzazione non si ritiene possano dare risultati adeguati.

La struttura finanziaria della società, risanata a seguito della procedura concordataria, è in linea con le aspettative e l'obiettivo primario sarà rivolto alla riduzione dell'esposizione e alla sempre maggiore messa in sicurezza del Gruppo.

Con queste prospettive e con questi propositi affronteremo l'esercizio 2013 nella consapevolezza che questo è il percorso e nella attesa dei risultati che ci attendiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Ing. Carlo Iuculano

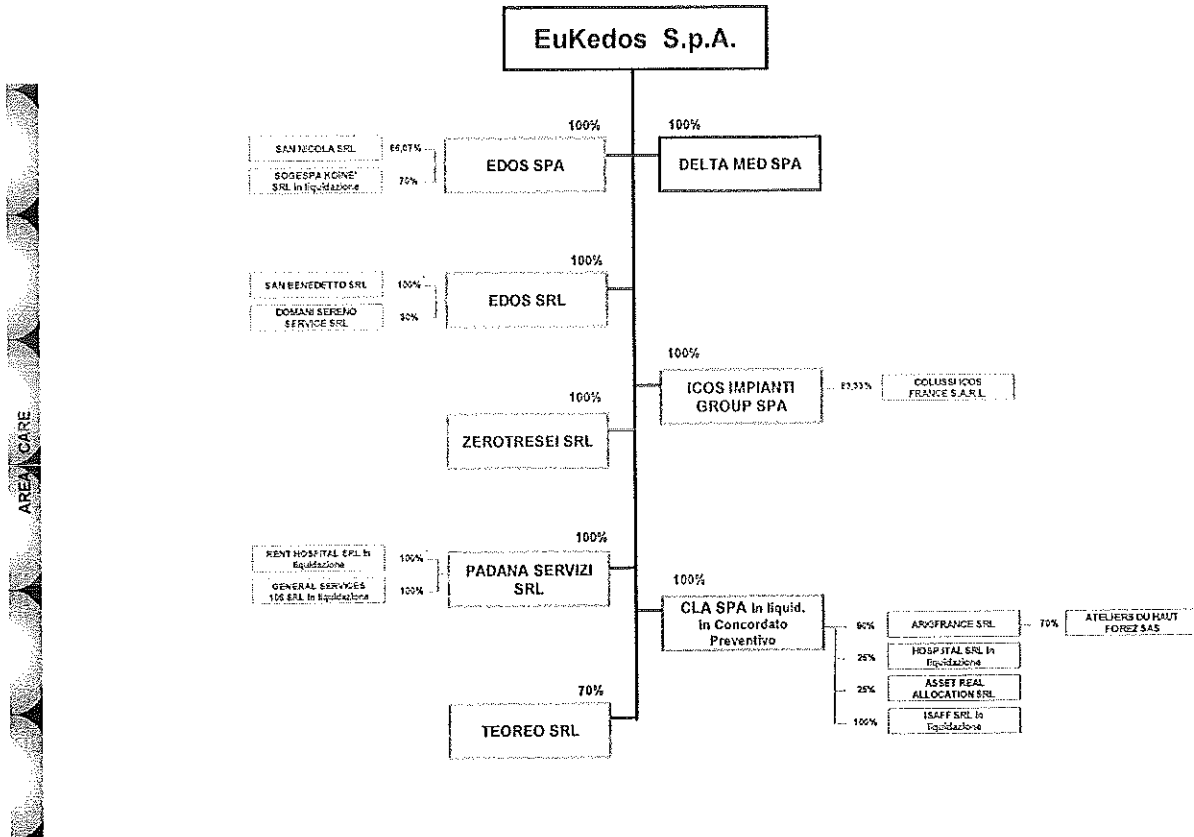




Struttura del Gruppo

Informazioni generali sul Gruppo

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2012 è la seguente:



Il Gruppo, al 31 dicembre 2012, opera nelle seguenti aree di attività:

CARE	Il Gruppo, attraverso alcune società controllate, gestisce residenze sanitarie per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di 1.400 posti letto.
MEDICAL DEVICES	La Delta Med S.p.A. leader nella produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali oltre a prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale.
EQUIPMENT	Icos Impianti Group S.p.A. e la sua controllata progettano e producono macchine per la sterilizzazione e il lavaggio nel settore farmaceutico e ospedaliero. Ai fini della redazione della presente relazione la partecipazione nella Icos Impianti Group S.p.A. e nella controllata Icos Colussi France è considerata nelle attività destinate alla vendita poiché il Gruppo ritiene altamente probabile la dismissione nell'arco dei prossimi 12 mesi.





Fatti di rilievo del periodo

Cambio ragione sociale

L'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, del 27 giugno 2012 ha deliberato il cambio della ragione sociale di Arkimedica S.p.A. in Eukedos S.p.A.

Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare un punto di svolta rispetto alla vicende societarie della Arkimedica S.p.A. e segnalare un nuovo corso che coincide con l'ingresso di un nuovo socio di riferimento nel capitale sociale della Società.

Si segnala inoltre che in data 12 luglio 2012 si è provveduto a depositare il marchio "EUKEDOS" con la seguente rappresentazione grafica

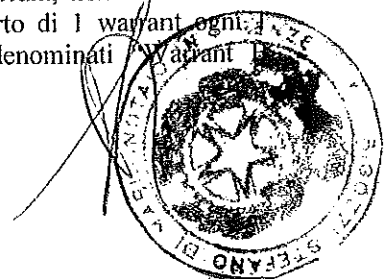


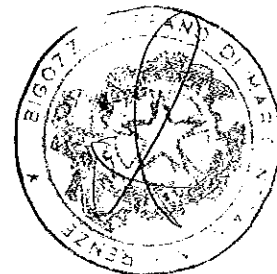
Procedura di Concordato preventivo di Eukedos S.p.A.

In data 28 febbraio 2012 si sono riunite l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Eukedos e l'Assemblea degli Obbligazionisti portatori del prestito "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%", che hanno approvato gli aumenti di capitale e, per quanto di loro competenza, l'operazione di ristrutturazione del prestito obbligazionario convertibile previsti nella Proposta di concordato.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato:

- (a) di procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti secondo il seguente rapporto: n. 1 nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, per ogni n. 100 azioni ordinarie entrambe prive di valore nominale;
- (b) di approvare, per quanto di propria competenza, la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" (di seguito "POC"), conseguente all'approvazione della Proposta Concordataria da parte dell'adunanza dei creditori e composta dalle seguenti operazioni:
 - (i) stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - (ii) conversione forzata di una porzione del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC, per un importo complessivo di euro 8.000.000 in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - (iii) assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Arkimedica S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC, per un importo complessivo di euro 12.000.000;
- (c) (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile per un importo di euro 5.500.000, mediante emissione, entro il termine ultimo di 90 giorni dalla definitività del provvedimento di omologa del concordato preventivo e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2013 di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie da collocarsi, ad un prezzo di euro 0,8 per azione, presso Arkigest S.r.l. e il dottor Fedele De Vita, con abbinati warrant, non destinati alla quotazione, denominati "Warrant A Arkimedica 2015" nel rapporto di 1 warrant ogni azione sottoscritte e warrant, non destinati dalla quotazione, denominati "Warrant B"





Arkimedica 2016” nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte;

- (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 4.400.000, mediante emissione, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017, di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio dell’esercizio dei warrant denominati “Warrant A Arkimedica 2015”. Tali warrant daranno diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, priva del valore nominale, ogni n. 1 Warrant A esercitato, al prezzo di Euro 0,88 per ciascuna azione;
- (iii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 13.423.000, mediante emissione, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017, di massime n. 9.587.307 azioni ordinarie della Società, a servizio dell’esercizio dei warrant denominati “Warrant B Arkimedica 2016”. Tali warrant daranno diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, priva del valore nominale, ogni n. 1 Warrant B esercitato, al prezzo di Euro 1,4 per ciascuna azione;
- (d) di subordinare l’efficacia dei precedenti punti della presente delibera all’emissione del decreto di omologazione da parte del Tribunale di Reggio Emilia della Proposta Concordataria depositata dalla Società ai sensi dell’art. 160 della Legge Fallimentare.

L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha conseguentemente approvato la modifica dell’articolo 5 dello Statuto.

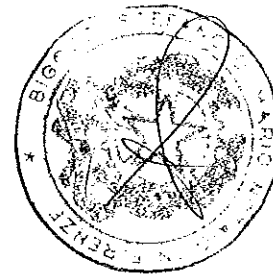
L’Assemblea degli Obbligazionisti, riunitasi successivamente, ha deliberato:

- di approvare ai sensi dell’art. 2415 n. 3 del codice civile la proposta concordataria di cui all’art. 160 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 (“Legge Fallimentare”) depositata da Arkimedica S.p.A.(ora Eukedos S.p.A.);
- di approvare la ristrutturazione del prestito obbligazionario “Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%” che prevede:
 - (i) lo stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - (ii) la conversione forzata di una porzione complessiva del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC, per un importo complessivo di euro 8.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 0,80 -, in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società, con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - (iii) assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Arkimedica S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna, a fronte dell’estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC, per un importo complessivo di euro 12.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 1,2, con assegnazione di n. 1 nuova obbligazione per ogni obbligazione detenuta;
- di conferire al rappresentante comune degli obbligazionisti il potere di esprimere voto favorevole, in nome e per conto degli obbligazionisti, nella adunanza dei creditori chiamata a votare sulla proposta concordataria ai sensi degli articoli 174 e ss. della Legge Fallimentare, approvando la proposta medesima.

In data 5 marzo 2012 si è tenuta, presso il Tribunale di Reggio Emilia innanzi al Giudice Delegato, Dott. Luciano Varotti, l’adunanza dei creditori di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.), chiamati ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta concordataria ai sensi dell’art. 175 L. Fall.

In data 27 marzo 2012 è stato comunicato che le tre classi creditorie hanno espresso il voto definitivo in





merito alla proposta concordataria della società e per ognuna di tali classi la maggioranza dei voti si è espressa favorevolmente. Non è stato espresso, nei termini previsti dalla norma, alcun voto contrario alla proposta concordataria.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

In data 11 giugno 2012, in esecuzione del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo, si sono perfezionate le operazioni sul capitale e sulle obbligazioni, così come deliberate dall'assemblea degli azionisti e dall'assemblea degli obbligazionisti illustrate sopra. In particolare, sono state emesse le azioni relative all'aumento di capitale di euro 5,5 milioni, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, con abbinati i Warrant, le azioni derivanti dalla conversione forzata del POC e le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%".

In merito alla liberazione dell'aumento di capitale riservato pari ad euro 5,5 milioni, si segnala che, in previsione del provvedimento di omologa, in data 3 maggio 2012, Arkigest S.r.l. aveva erogato, a titolo di finanziamento soci infruttifero, una somma pari ad euro 5 milioni a beneficio di Eukedos S.p.A. in concordato preventivo. Contestualmente, la stessa ha provveduto a restituire la fidejussione bancaria consegnata a garanzia dell'adempimento dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato. La stessa operazione è stata effettuata dal Dott. Fedele De Vita in data 14 maggio 2012, per euro 500 mila.

Alla luce dell'intervento finanziario suddetto, in data 3 maggio 2012 il Presidente Giuseppe Mercanti e l'Amministratore Delegato Alberto Franzone, al fine di facilitare l'avvio di una nuova *governance* coerente con il futuro assetto azionario, hanno rassegnato le dimissioni.

Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. ha provveduto a nominare per cooptazione, in sostituzione dei dimissionari, Simona Palazzoli e Fedele De Vita.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Iuculano, il quale è stato anche nominato Amministratore Delegato.

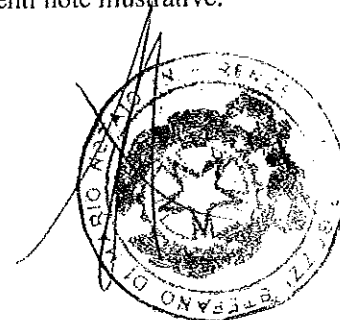
Infine il Consiglio ha nominato *Lead independent director* il consigliere indipendente Stefano Zorzoli.

In data 2 agosto 2012 la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") di (i) n. 10.000.000 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Eukedos del prestito denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%" ("POC 2012-2016") e (ii) n. 6.875.000 azioni ordinarie Eukedos di nuova emissione riservate alla società Arkigest S.r.l. e al Signor Fedele De Vita con abbinati warrant.

L'autorizzazione da parte di Consob alla pubblicazione del Prospetto Informativo segue il rilascio, in data 30 luglio 2012, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di ammissione delle Obbligazioni 2012 alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario.

Concordato preventivo – effetti contabili

Si riepilogano di seguito gli effetti contabili derivanti dall'intervenuta omologa della Proposta di Concordato preventivo di Eukedos S.p.A., con la precisazione che per maggiori dettagli sulle note metodologiche di valutazione si rimanda ai commenti relativi alle singole voci di bilancio nelle presenti note illustrative.





Remissione e conversione quote POC 2007 – 2012 ed emissione POC 2012 – 2016

Descrizione	Importo	
Debito per POC 2007 - 2012	28.263	
Stralcio del quota del 28,57% del valore nominale del POC 2007-2012	(9.289)	(1)
Aumento di capitale per conversione forzata del 28,57% del valore nominale del POC 2007-2012	(8.000)	
Differenza tra Net book value POC 2007-2012 e fair value Nuovo POC	1.026	(1)
Valore nominale POC 2012 - 2016	12.000	
Fair value componente di debito POC 2012 - 2016	9.605	
Fair value diritto di conversione (Riserva Equity POC 2012 - 2016)	289	(3)
Importo residuale iscritto negli altri proventi non ricorrenti	2.107 (1)	

Si precisa che il paragrafo 31 dello IAS 39 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio – opzione di conversione – debba essere normalmente determinato in via residuale come differenza tra il valore nominale e il *fair value* della passività. Essendo l’operazione in oggetto avvenuta nell’ambito della ristrutturazione derivante dalla procedura di concordato preventivo, non effettuata a valori di mercato, gli Amministratori di Eukedos S.p.A. hanno ritenuto necessario conferire mandato ad un Esperto indipendente per la valutazione del *fair value* della componente di debito dello strumento di patrimonio relativi al POC 2012 – 2016 alla data di emissione (11 giugno 2012). La valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento la struttura dei tassi *swap* rilevata all’11 giugno 2012 ed aggiustata per tenere conto del rischio di credito associato al rating della Società; credit spread che è stato determinato in 741 *basis points*.

Al 31 dicembre 2012 sono maturati interessi figurativi e interessi “reali” per complessivi euro 278 mila che hanno portato al debito di euro 9.983 mila iscritto in bilancio.

Emissione di Warrant A Eukedos 2015 e Warrant B Eukedos 2016 riservati ai sottoscrittori dell’aumento di capitale

Descrizione	Importo	
Fair value Warrant A Eukedos 2015	253	(2) (3)
Fair value Warrant B Eukedos 2016	265	(2) (3)

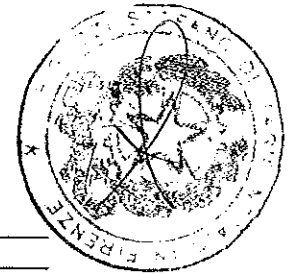
Anche riguardo la valutazione del *fair value* dei Warrant A e B, gli Amministratori di Eukedos hanno conferito mandato ad un Esperto indipendente per l’effettuazione del calcolo. Da tale valutazione sono emersi gli importi così come indicati nella tabella di cui sopra, che sono stati rilevati in apposita riserva di patrimonio netto e tra gli oneri non ricorrenti in quanto concessi senza corrispettivo.

Concessione di nuova finanza per euro 5 milioni

Si ricorda che nell’ambito della proposta di concordato preventivo gli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi hanno concesso nuova finanza per euro 5 milioni sotto forma di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016.

Anche in relazione a detti finanziamenti, in sede di redazione della semestrale 2012, è stato dato incarico ad un Esperto indipendente per determinare il *fair value* dello stesso in pari data; la differenza, pari ad euro 820 mila, rispetto alla passività al nominale è stata iscritta tra i “Proventi da concordato”.





Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	4.659
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	3.839
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	820

Al 31 dicembre 2012 tali linee risultano utilizzate per euro 4.925 mila, essendo stato effettuato un ultimo tiraggio di nominali euro 266 mila nel corso del mese di ottobre 2012 per il quale si è provveduto a determinare il *fair value*, alla data dell'erogazione, rilevando la differenza, rispetto al valore nominale, pari ad euro 44 mila tra i "Proventi da concordato".

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	266
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	222
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	44

Al 31 dicembre 2012 si è provveduto ad aggiornare il calcolo dell'intera passività pari nominali euro 4.925 mila iscrivendo oneri figurativi per complessivi euro 90 mila.

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.925
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.151
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti al momento del tiraggio	864 (1)
Interessi figurativi al 31 dicembre 2012	90

Remissione debiti bancari e altri debiti verso creditori chirografari

Descrizione	Importo
Remissione del 50% debiti verso banche	3.436
Falcidia dei debiti nei confronti dei creditori chirografari	185
Totale falcidia crediti chirografari	3.621 (1)

Gli effetti complessivi sul conto economico e sul patrimonio netto delle operazioni sopra indicate, ad esclusione degli oneri figurativi calcolati successivamente all'omologa del concordato, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	Importo
Effetti iscritti tra gli altri proventi non ricorrenti	14.855 (1)
Effetto valutazione Warrant A e B iscritto tra gli altri oneri non ricorrenti	(518) (2)
Effetti sul patrimonio netto	807 (3)





Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eukedos S.p.A. tenutasi in 22 agosto 2012, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato di revocare per giusta causa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, l'incarico di revisione legale originariamente conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Contestualmente la stessa Assemblea, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Eukedos S.p.A. per gli esercizi 2012-2020 alla società di revisione BDO S.p.A.

Aumento di capitale in Icos Gestioni S.r.l., variazione ragione sociale e acquisto quote dal socio di minoranza

Si ricorda che in data 15 dicembre 2011 l'assemblea dei soci di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) ha deliberato un aumento di capitale sociale di importo pari ad euro 5,3 milioni, offerto in opzione ai soci, con termine di sottoscrizione entro il 30 giugno 2012.

Eukedos ha esercitato il diritto di opzione ad essa spettante, sottoscrivendo la quota di propria competenza (70%), dell'ammontare di euro 3.710 mila, e ha liberato parzialmente la quota sottoscritta alla data di sottoscrizione (21 dicembre 2011) per euro 1.750 mila mediante versamento in denaro. In data 27 giugno 2012 la stessa società ha completato la sottoscrizione suddetta versando l'importo di euro 750 mila e rinunciando a parte del finanziamento soci in essere per euro 1.210 mila.

In data 30 giugno 2012, Icos Impresa Soc. Coop. Sociale ha sottoscritto in denaro la quota di propria spettanza, pari euro 1.590 mila, versando in data 2 luglio 2012, l'importo di euro 398 mila, pari al 25% della quota stessa e compensando l'importo residuo con propri crediti commerciali vantati verso la Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.).

In data successiva si è pervenuti ad un accordo quadro al fine di definire in maniera transattiva le rispettive pretese in relazione ai rapporti intercorsi derivanti dai contratti di *global service* eseguiti nelle strutture di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) e quindi dei rapporti di debito/credito in essere e la cessione, da parte di Icos Impresa Soc. Coop. Sociale, del ramo d'azienda costituito da una struttura per disabili, RSD "Mater Gratiae", con sede in via Corrado II il Salico di Milano, che presenta una capacità di 60 posti letto. Quest'ultima operazione si è perfezionata in data 30 novembre 2012 con l'acquisto da parte di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) di detto ramo d'azienda ad un prezzo provvisoriamente indicato in euro 2,1 milioni da assoggettarsi a conguaglio in relazione alla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso.

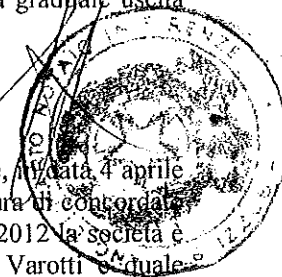
Inoltre in data 21 novembre 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica della ragione sociale della Icos Gestioni S.r.l. in Edos S.r.l. con il contestuale trasferimento della sede legale a Gattatico (RE).

A completamento dell'operazione di riorganizzazione societaria della controllata Edos S.r.l., Eukedos ha acquistato dal socio di minoranza Icos Impresa Soc. Coop. Sociale il 30% delle quote della Edos S.r.l. ad un prezzo di euro 2.350 mila, arrivando così a possedere la totalità delle quote della stessa.

L'operazione descritta, relativa ad un numero di circa 590 posti letto nell'area milanese e circa 140 in Emilia Romagna (Piacenza), rappresenta un importante elemento di stabilizzazione del portafoglio di residenze per anziani e disabili in capo alle Eukedos e porta avanti le linee guida del Piano Industriale allegato alla proposta concordataria che prevedeva il progressivo focus del Gruppo sull'Area Care e la graduale uscita dall'Area cosiddetta Industriale (Contract, Equipment e Medical Devices).

Procedura di concordato preventivo di Cla S.p.A. in liquidazione

Non essendo in grado di far fronte con il proprio attivo a tutte le proprie posizioni debitorie, in data 4 aprile 2012 la società Cla S.p.A. in liquidazione ha presentato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 160 L.F., presso il Tribunale di Reggio Emilia. In data 3 maggio 2012 la società è stata ammessa a tale procedura nominando quale Giudice Delegato il dottor Luciano Varotti quale





Commissario Giudiziale il dottor Alessandro Mazzacani.

Il piano contenuto nella domanda di concordato ha previsto la soluzione liquidatoria ritenendola maggiormente idonea al soddisfacimento del ceto creditorio sebbene all'interno di una *cessio bonorum*.

In data 4 dicembre 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il Decreto di Omologa del Concordato Preventivo della società stessa, nominando Commissario Liquidatore il Dott. Alessandro Mazzacani.

Conseguentemente per gli effetti insiti nel processo di concordato che vede la nomina di un Commissario Giudiziale quale garante dell'operazioni poste in essere dal debitore (CLA S.p.A. in liquidazione) durante la procedura, in considerazione della natura meramente liquidatoria del concordato preventivo presentato nonché della proposta concordataria che prevede la cessione in favore dei propri creditori della totalità dei beni, crediti e dei contratti dei quali la stessa è titolare, il controllo nella CLA S.p.A in liquidazione e in concordato preventivo è da intendersi cessato non potendo Eukedos gestire le politiche economiche e finanziarie della stessa. In considerazione di questo evento l'attivo ed il passivo della CLA S.p.A. è stato deconsolidato dal bilancio consolidato di Eukedos e gli effetti sono stati riflessi nel conto economico nella voce "Utile (perdite) da Discontinued operations".

Conseguentemente anche il controllo del Gruppo sulle controllate dirette della CLA S.p.A., ovvero Ateliers du Haut Forez S.a.s., Isaff S.r.l. in liquidazione e Arkifrance S.r.l. è da intendersi cessato portando al deconsolidamento dell'attivo e passivo afferente a dette società e registrando i relativi effetti nel conto economico sempre nella voce "Utile (perdite) da Discontinued operations".

Sviluppi inerenti la controllata Icos Impianti Group S.p.A.

A fronte della situazione di tensione finanziaria venutasi a creare in particolare nella seconda parte dell'esercizio 2011, la società controllata Icos Impianti Group S.p.A. ha avviato, all'inizio dell'esercizio 2012, un procedimento volto alla definizione di un piano di risanamento ex art. 67 comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare, volto al riequilibrio della situazione finanziaria della società e per permettere il ripristino della normale attività industriale. Nell'interim della procedura la società ha posto in essere intese preliminari con gli istituti finanziatori coinvolti (c.d. accordo di *standstill*) per garantire alla società l'autonomia finanziaria per la gestione corrente

Inoltre, in data 3 maggio 2012 la società Icos Impianti Group S.p.A. ha concesso in affitto il ramo d'azienda *catering*, considerato non più strategico, alla società Icos Professional S.r.l., il cui contratto prevede la vendita dello stesso sottoposta all'avveramento di condizioni stabilite nell'atto, tra cui, in particolare, l'adozione del piano attestato ex art. 67, comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare citato sopra.

In data 4 di aprile 2013 è stata raggiunta l'intesa con il ceto bancario e sottoscritto l'accordo quadro in esecuzione del piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. creando i presupposti per la cessione del ramo d'azienda *catering* e conseguentemente il superamento di tutte le condizioni sospensive previste nell'accordo.

Con la sottoscrizione il 19 aprile 2013 dell'atto di cessione del ramo d'azienda *catering* viene soddisfatta l'ultima condizione sospensiva prevista dall'accordo con il ceto bancario che diventa a questo punto definitivamente efficace mettendo la società, attraverso la diluizione dei piani di ammortamento dei finanziamenti e dei leasing in essere e la concessione di una adeguata dotazione di affidamenti bancari, nella posizione di porre le basi per la normalizzazione della gestione operativa e la realizzazione degli obiettivi previsti nel piano industriale 2012-2014.

Evoluzione partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A.

Si evidenzia lo stato avanzato delle trattative inerenti la cessione della partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A. che portano avanti le linee guida individuate dal Piano Industriale che prevedono una riorganizzazione della struttura del Gruppo con focus sulle attività dell'Area Care.

Conseguentemente le attività e le passività afferenti la società Icos Impianti Group S.p.A. e la sua controllata Icos Colussi France sono state classificate tra le attività e passività destinate alla vendita.





Sviluppo dell'operazione relativa a Padana Servizi S.r.l.

Nel corso del mese di ottobre 2012 si è pervenuti ad un accordo transattivo con Codess Soc. Coop., società verso la quale Padana Servizi S.r.l. vantava un credito di euro 1.022 mila a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo alla struttura sita in Agliè (TO), avvenuta nel dicembre 2010, per il quale erano insorte successivamente delle contestazioni che avevano indotto la controparte a non dare esecuzione al pagamento.

In base a tale accordo le parti, senza nulla riconoscere in merito alle reciproche ragioni, al solo fine transattivo hanno stipulato un accordo che prevedeva un piano di rientro del credito di euro 1.022 mila, oltre al riconoscimento di interessi forfettariamente quantificati in euro 50 mila, sviluppato in 9 rate mensili a partire dal mese di novembre 2012 oltre alla prima rata pari ad euro 380 mila versata all'atto della sottoscrizione di detto accordo.

Riorganizzazione società dell'area Care

In data 14 giugno 2012 si è tenuta l'assemblea dei soci de Il Buon Samaritano S.r.l., società attiva nella gestione di RSA, partecipata per una quota pari al 40% dalla società controllata Sangro Gestioni S.p.A., che ha deliberato un aumento di capitale pari ad euro 126 mila, dopo avere proceduto all'abbattimento dello stesso per copertura di perdite. Tale aumento di capitale interamente sottoscritto dalla Sangro Gestioni S.p.A. tramite rinuncia a parte di finanziamenti soci ha permesso di portare la partecipazione ne Il Buon Samaritano S.r.l. al 100%.

Al fine di razionalizzare la struttura altamente frammentata del Gruppo nell'area Care, articolata in molteplici società, si è proceduto alla fusione per incorporazione delle due società, controllate al 100%, Vivere S.r.l. (società alla quale fanno riferimento 3 residenze sanitarie per anziani tra il Piemonte e la Valle D'Aosta) e il Buon Samaritano S.r.l. (società che gestisce una residenza per anziani in Abruzzo) nella società controllata, anch'essa al 100%, Sangro Gestioni S.p.A. (a quest'ultima fanno riferimento 7 residenze per anziani tra Abruzzo e Molise).

Contestualmente la Sangro Gestioni S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in Edos S.p.A.

Approvazione progetto di fusione Edos S.p.A. in Edos S.r.l

All'interno dello stesso disegno riorganizzativo in data 21 dicembre 2012 le assemblee di Edos S.p.A. e Edos S.r.l. hanno deliberato in merito alla fusione per incorporazione della Edos S.p.A. nella Edos S.r.l.

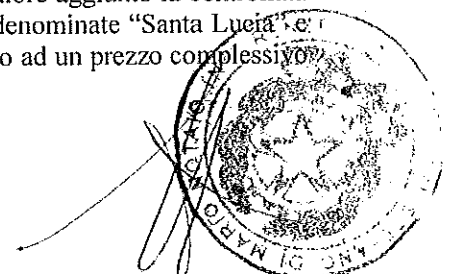
Con tale operazione continua il progetto di semplificazione societario iniziato con la fusione delle società Vivere S.r.l., Il Buon Samaritano S.r.l. nella Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) ottenendo ulteriori risparmi nella gestione amministrativa delle attività nonché importanti risparmi connessi alla riduzione degli organi sociali.

Da segnalare inoltre che con tale fusione si potrà creare un soggetto con una struttura patrimoniale forte e ricavi attesi superiori ai 40 milioni di euro con conseguenti maggiori capacità negoziali con il ceto bancario al fine di potenziare le linee di credito necessarie alla gestione operativa quali lo smobilizzo delle fatture emesse nei confronti degli Enti Pubblici che appesantiscono il capitale circolante delle società interessate dalla fusione.

Sempre nell'ambito della riorganizzazione dell'area Care si segnalano:

Cessione rami d'azienda Santa Lucia e Madonna in Basilico

Nell'ambito di tale riorganizzazione che vede il riposizionamento del Gruppo verso posti letto accreditati e convenzionati con il sistema sanitario nazionale caratterizzati da un maggiore valore aggiunto la controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) ha ceduto due residenze per anziani, denominate "Santa Lucia" e "Madonna in Basilico" per complessivi 31 posti letto autorizzati in regime privato ad un prezzo complessivo di euro 85 mila.





Cessione Centro Servizi Meolo S.r.l.

La partecipazione pari al 2% della Centro Servizi Meolo S.r.l., società attiva nella realizzazione di una residenza per anziani in Veneto, in capo alla controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) non ritenuta strategica per il Gruppo è stata ceduta con atto del 26 ottobre 2012 ad un prezzo pari ad euro 40 mila, pari al valore di carico, non generando quindi effetti economici.

Cessione San Pietro S.r.l.

La partecipazione pari al 31% della San Pietro S.r.l. in capo alla controllata Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) è stata alienata nel corso del mese di agosto 2012 ritenendo la stessa non più strategica per il Gruppo. La partecipazione, completamente svalutata al 31 dicembre 2011, è stata ceduta senza dare effetti economici.

Avvio procedura licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91

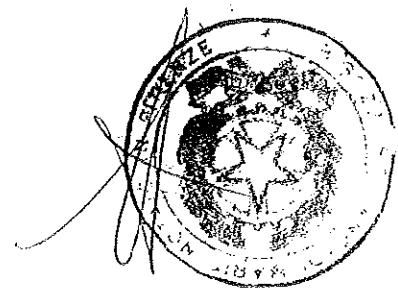
La controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) nel corso del mese di settembre 2012 ha comunicato alle OO.SS. di riferimento l'avvio di una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91 relativamente a 13 dipendenti svolgenti le mansioni di addetti all'amministrazione della società, del personale e altri servizi di centralino e supporto ai direttori di struttura.

Tale scelta è stata motivata dall'andamento economico della Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) negli ultimi tre esercizi, società che si presentava a settembre 2012 con un sovradimensionamento del reparto amministrativo/servizi di supporto ai direttori di struttura rispetto ad un fatturato in progressivo calo a causa delle riduzione dei budget sottoscritti con le regioni nelle quali opera, ovvero Abruzzo e Molise. L'interazione della riduzione del volume d'affari con la costanza dei costi amministrativi ha prodotto una progressiva erosione del margine operativo che ha condotto la società ad avviare la procedura anzi citata.

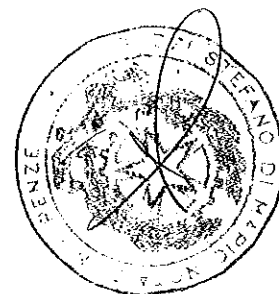
La procedura è terminata di fronte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con un verbale di accordo con le OO.SS. di riferimento che prevede la presentazione di istanza per la concessione del trattamento di CIG in deroga per il periodo dal 15 gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

Conversione prestito obbligazionario (POC 2012 – 2016)

Si segnala che nel corso del mese di settembre 2012 sono state convertite 84 obbligazioni "Eukedos 2012 – 2016, convertibile 3%" conseguentemente al 31 dicembre 2012, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è pari a euro 24.300.100,80 e corrisponde a n.17.739.072 azioni (poi variato nuovamente ad aprile 2013 come indicato nei "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio").



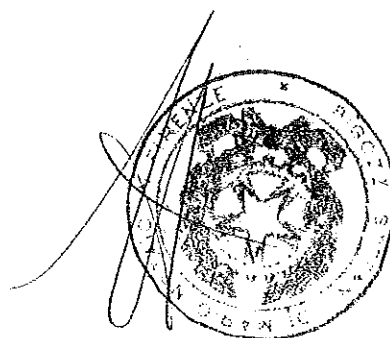
13	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico – finanziaria del Gruppo
----	-----------------------------	--

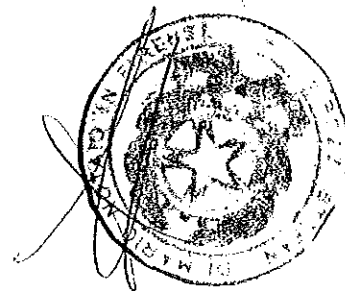


Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non utilizzi indicatori di performance alternativi a quelli utilizzati nei bilanci, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (CESR/05-178b) sugli indicatori alternativi di performance (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.





Dati economici e finanziari

Conto economico consolidato

Di seguito si riporta lo schema di conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.781	60.505
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(79)	(118)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	115	193
Altri ricavi e proventi	16.337	1.083
<i>di cui non ricorrenti</i>	14.855	-
Totale valore della produzione	85.154	61.663
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(7.353)	(6.913)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(41.248)	(36.226)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.278)
Costi del personale	(16.355)	(15.930)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	271	286
Accantonamenti	(1.402)	(2.306)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.440)
Oneri diversi di gestione	(2.389)	(1.697)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(572)	-
Totale costi della produzione	(68.476)	(62.786)
Margine operativo lordo	16.678	(1.123)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(8.167)	(24.467)
Margine operativo netto	8.511	(25.590)
Proventi ed (oneri) finanziari	(2.022)	(8.204)
Utile e (perdite) da partecipate	275	445
Risultato prima delle imposte	6.764	(33.349)
Imposte	(21)	2.372
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	6.743	(30.977)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	5.768	(16.511)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.511	(47.488)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(1.110)	(2.453)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	13.621	(45.035)
Utile (perdita) base/diluita per azione (in unità di euro)	1,269	(0,546)

(*) Ai sensi di quanto previsto dal par. 34 del principio IFRS 5, il Gruppo ha provveduto a riesporre il conto economico al 31 dicembre 2011 pubblicato nel relativo bilancio consolidato al fine di presentare alla voce del conto economico "Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte" la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi (inclusi gli effetti fiscali) dell'esercizio 2011 delle società controllate che rientrano nel deconsolidamento della CLA

15	Relazione sulla Gestione	Andamento della situazione economico – finanziaria del Gruppo
----	-----------------------------	--



S.p.A in liquidazione e in concordato preventivo, ovvero nello specifico oltre alle società già classificate in tale voce al 31 dicembre 2011 i risultati delle società Ateliers du Haut Forez S.a.s. e Arkifrance S.r.l.

Tale prospetto riesposto include anche la variazione della ripartizione del risultato del Gruppo e di terzi corretta per euro 2.160 mila per correggere un errore dello scorso esercizio ed effettuato secondo quanto richiesto dal Principio IAS 8.

Al 31 dicembre 2012 i **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo sono pari ad euro 68.781 mila in calo di circa euro 11.780 mila quale effetto combinato dell'incremento di fatturato conseguito dalla controllata Edos S.r.l. nell'area Care per l'entrata in attività della RSA Mater Gratiae, residenza per anziani sita in Milano per complessivi 120 posti letto, acquistata nel 2011 ma volturata nel corso dell'esercizio 2012 e dal deconsolidamento dei ricavi afferenti alle società della ex Divisione Contract, in particolar modo relativi alla società Atelier du Haut Forez S.a.s. e dalla riclassifica nella voce "Utile (perdita) delle Discontinued Operation" della somma algebrica dei ricavi e costi di esercizio afferenti alla società Icos Impianti Group S.p.A. e della sua controllata diretta Icos Colussi France.

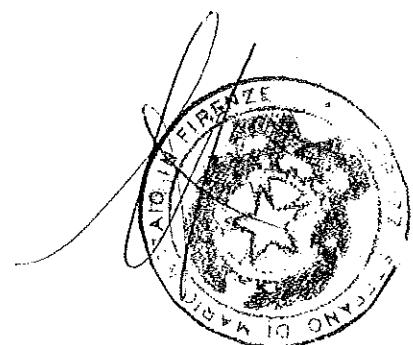
Si evidenzia inoltre la voce "**Altri ricavi e proventi**" nella quale sono classificati i proventi derivanti dalle operazioni connesse all'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. per un totale di euro 14.855 mila mentre la voce "Oneri diversi di gestione" comprende gli oneri derivanti dalle operazione suddette per euro 518 mila.

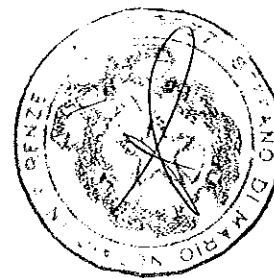
Il "**Margine operativo lordo**", pari ad euro 16.678 mila, in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2011 è influenzato dagli effetti contabili derivanti dall'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. oltre al ritorno ad un risultato positivo registrato dalla controllata Vivere S.r.l. nel corso dell'esercizio (ora incorporata in Edos S.p.A.) e al miglioramento del risultato della società controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.).

La voce "**Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni**" accoglie le svalutazioni degli avviamenti di alcune società controllate, risultati dai test di impairment, per complessivi euro 4.848 mila ed in particolare relativi a due rami d'azienda inclusi nella Edos S.p.A. per i quali le aspettative di risultato non risultano sufficienti a sostenere l'avviamento allocato ai medesimi e all'avviamento allocato alla CGU rappresentata dalla controllata Teoreo S.r.l.

La gestione finanziaria comprende gli oneri relativi al Prestito Obbligazionario Convertibile emesso da Eukedos S.p.A. in data 11 giugno 2012 in seguito all'omologa del concordato preventivo, costituiti da interessi reali pari ad euro 31 mila e dalla quota di costi figurativi derivanti dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato per euro 248 mila.

La voce "Utili (perdita) delle discontinued operation" è costituita dalla sommatoria algebrica dei costi e ricavi al 31 dicembre 2012 di CLA S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo, Isaff S.r.l. in liquidazione, Rent Hospital S.r.l. in liquidazione, General Service 105 S.r.l. in liquidazione, Ateliers du Haut Forez S.a.s. e Arkifrance S.r.l. positiva per complessivi euro 5.768 mila.





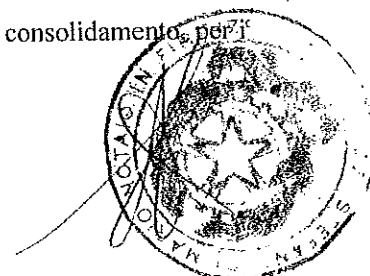
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2012	2011
		Riesposto
Immobilizzazioni materiali e immateriali	32.884	41.291
Avviamento	31.630	34.639
Immobilizzazioni finanziarie	196	238
Altre attività fisse	3.254	4.026
Totale attività fisse	67.964	80.194
Rimanenze	4.893	10.604
Clienti	15.427	27.382
Fornitori	(15.848)	(23.384)
Crediti e debiti tributari	3.246	1.212
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(4.096)	(6.073)
Attività/Passività destinate alla vendita	1.200	834
Totale capitale circolante netto	4.822	10.575
Fondo imposte differite	-	-
TFR e altri fondi	(4.507)	(9.825)
Totale capitale investito netto	68.279	80.944
Capitale e Riserve	10.222	40.950
Risultato netto	13.621	(45.035)
Patrimonio Netto del Gruppo	23.843	(4.085)
Patrimonio Netto di Terzi	820	4.371
Indebitamento finanziario netto	43.616	80.658
Totale fonti	68.279	80.944

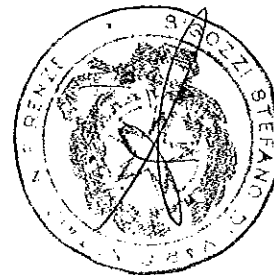
Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- la variazione del “**Totale attività fisse**” è dovuta a diversi fattori commentati in seguito ed in particolare il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è diminuito principalmente per il deconsolidamento delle attività relative alla CLA in concordato e in liquidazione e alle sue controllate, prevalentemente la società Atelier du Haut Forez;
- la movimentazione della voce “**Avviamento**” è costituita principalmente delle svalutazioni derivanti dagli *impairment test*, per un totale di euro 4.848 mila su alcuni assets del Gruppo e dall'acquisto del ramo d'azienda relativo alla residenza per disabili (RSD), Mater Gratiae, struttura per complessivi 60 posti letto sita in Milano che ha generato un avviamento di euro 2.009 mila;
- il Capitale Circolante Netto è 4.822 principalmente per la variazione dell'area di consolidamento, per i cui dettagli si rimanda alle note illustrative;



17 | Relazione sulla | Andamento della situazione
 Gestione | economico – finanziaria del Gruppo



	31-die 2012	31-die 2011 Riesposto
Crediti commerciali	15.427	27.382
Crediti commerciali sorti nell'esercizio (Fatturato lordo IVA) (a)	71.925	88.063
Giorni medi incasso (Crediti/Fatturato lordo IVA*365)	78	113
Debiti commerciali	15.848	23.384
Debiti commerciali sorti nell'esercizio (Acquisti lordo IVA) (b)	58.807	60.527
Giorni medi pagamento (Debiti/ Acquisti lordo IVA*365)	98	141

Note

(a) il "Fatturato lordo IVA" è stato calcolato incrementando il fatturato di tutte le divisioni eccetto il Care, che è esente, dell'aliquota IVA applicata.

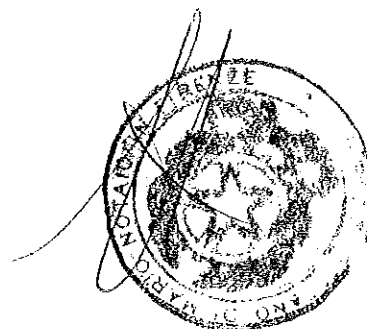
(b) gli "Acquisti lordo IVA" sono stati calcolati incrementando gli acquisti di tutte le divisioni eccetto quelli del Care, per i quali è indetraibile quindi già ricompresa nei costi, dell'aliquota applicabile.

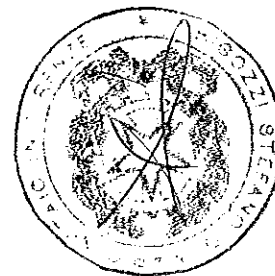
- l'aumento del "Patrimonio Netto del Gruppo" ed il miglioramento dell'"Indebitamento finanziario netto" è legato prevalentemente agli effetti delle operazioni derivanti dall'omologa del concordato preventivo, descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", di Eukedos e della CLA in liquidazione.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

Per l'esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.





(in migliaia di euro)	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Titoli	16	16
Altre attività finanziarie (Fondo DSRE)	-	-
Crediti finanziari correnti	1.564	4.332
Disponibilità liquide	6.278	5.603
Attività finanziarie a breve termine (A)	7.858	9.951
Debiti verso banche	(2.122)	(19.681)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.961)	(8.535)
Debito verso obbligazionisti	-	(28.263)
Debiti verso altri finanziatori	(2.348)	(2.757)
Debiti per acquisizioni	-	-
Altre passività finanziarie	(28)	(28)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(8.459)	(59.264)
Debiti verso banche	(30.112)	(24.988)
Debiti verso obbligazionisti	(9.883)	-
Debito verso altri finanziatori	(3.020)	(6.357)
Debiti per acquisizioni	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(43.015)	(31.345)
Indebitamento finanziario netto	(43.616)	(80.658)
Indebitamento finanziario netto a breve (A+B)	(601)	(49.313)

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2012 evidenzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente principalmente grazie agli effetti del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. che in sintesi hanno condotto:

- stralcio del POC "Arkimedica S.p.A. 2007-2012 convertibile 5%" ("POC 2007") per complessivi euro 9.289 mila, di cui euro 8 milioni in linea capitale ed il residuo per interessi;
- conversione forzosa del POC 2007 per un importo complessivo di euro 8 milioni in 10 milioni di nuove azioni ordinarie della Società con assegnazione di n.1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta a fronte di un aumento di capitale di euro 0,8 per ogni azione emessa;
- emissione nuovo Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%" assegnato a fronte dell'estinzione della residua porzione del POC 2007, pari al 42,86% , emesso per un controvalore complessivo pari ad euro 12 milioni. Al 31 dicembre 2012 il debito relativo al prestito obbligazionario "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%" risulta pari ad euro 9.883 mila determinato attraverso il metodo del costo ammortizzato;
- stralcio di una porzione pari al 50% dei debiti verso banche di Eukedos S.p.A. pari ad euro 3.436 mila e riscadenziamento del debito residuo con pagamento in un'unica rata al 30 novembre 2016;
- concessione di nuova finanza da parte degli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi per totali euro 5 milioni di linee per cassa con scadenza 30 novembre 2016. Al 31 dicembre 2012 Eukedos ha utilizzato tali linee per complessivi euro 4.925 mila.

Considerando che il tasso di interesse applicato su detti finanziamenti è inferiore ad un tasso di mercato che tenga in considerazione il merito creditizio del debitore poiché concesso all'interno di una procedura concordataria la società ha provveduto a determinare, in fase di erogazione, il *fair value* di





tale passività attualizzando i flussi di cassa dello strumento finanziario (ovvero pagamento interessi ad ogni data di scadenza e rimborso capitale al 30 novembre 2016) ad un tasso di interesse che tenga conto del merito creditizio della società. Si segnala che la valutazione iniziale è stata affidata ad un Esperto indipendente.

Il valore della passività al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 4.151 mila.

- si evidenzia infine, per i riflessi che ha avuto sul miglioramento della posizione finanziaria, l'aumento di capitale sociale per un importo complessivo di euro 5,5 milioni, mediante emissione di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie ad un prezzo di euro 0,8 per azione, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al dottor Fedele De Vita.

Altri impatto significativo in merito alla Posizione Finanziaria Netta consolidata è dovuto, come in precedenza ricordato, alla perdita del controllo da parte del Gruppo sulla controllata diretta CLA S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo e sulle controllate indirette Ateliers du Haut Forez S.a.s., Isaff S.r.l. in liquidazione e Arkifrance S.r.l. si è quindi provveduto al deconsolidamento dell'attivo e passivo afferente a dette società e registrando i relativi effetti nel conto economico sempre nella voce "Utile (perdite) da Discontinued operations".

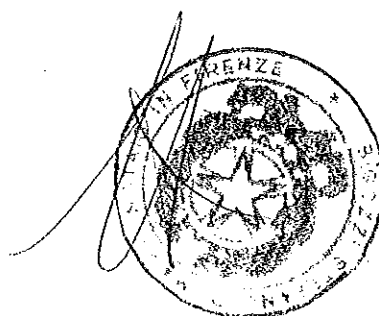
Si segnala inoltre come gli Amministratori, ritenendo altamente probabile la cessione della partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A. entro la chiusura dell'esercizio 2013 in considerazione dello stato di avanzamento delle trattative in corso con i potenziali acquirenti, hanno riclassificato le attività e le passività afferenti la Icos Impianti Group S.p.A. e la controllata indiretta Icos Colussi France S.a.r.l. rispettivamente tra le "Attività destinate alla vendita" e le "Passività destinate alla vendita".

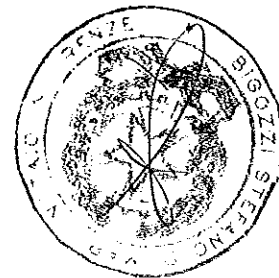
Per maggiori dettagli sull'operazione e sugli effetti contabili della stessa si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Gli effetti sopra menzionati si riflettono in un netto miglioramento del rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta, l'Ebitda e il Patrimonio Netto della Società, come si evince dalla tabella che segue:

Rapporto indebitamento

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.678	(80)
Margine operativo lordo (EBITDA) - normalizzato	2.395	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	43.616	80.944
Capitale e riserve	10.222	47.188
Risultato netto	13.621	(46.902)
Patrimonio netto di Gruppo (PN)	23.843	286
Indice di leva finanziaria (PFN/PN)	1,83	n.a.
PFN/EBITDA	2,62	n.a.
PFN/EBITDA	18,21	n.a.





Andamento della gestione nei settori di attività nei quali opera il Gruppo

Area Care

	31-dic 2012	%	31-dic 2011	%
Valore della Produzione	53.808		45.803	
<i>YoY</i>	<i>17,48%</i>			
Margine Operativo Lordo	1.400	2,60%	505	1,10%
<i>YoY</i>	<i>177,23%</i>			
Margine Operativo Netto	(5.437)	-10,10%	(17.991)	-39,28%
<i>YoY</i>	<i>-69,78%</i>			

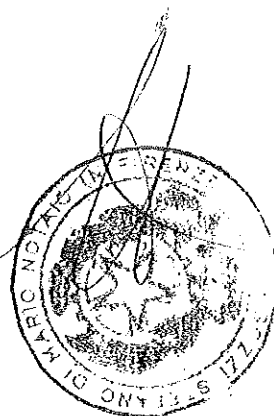
L'area Care ha conseguito ricavi per euro 53.808 mila in netto aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per l'entrata in attività della RSA Mater Gratiae, residenza per anziani sita in Milano per complessivi 120 posti letto, acquistata nel 2011 ma volturata soltanto nel 2012. Si segnala inoltre l'ingresso nel perimetro di consolidamento, nel secondo semestre 2012, dei ricavi della residenza per anziani gestita dalla società Il Buon Samaritano S.r.l.; società, come descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", che è stata incorporata nella Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) con effetto contabile 1° gennaio 2012.

Da segnalare inoltre il progressivo miglioramento della redditività delle residenze afferenti alla società Vivere S.r.l. ora incorporata nella Edos S.p.A. che hanno fatto registrare una performance positiva in termini margine operativo lordo rispetto al segno negativo dell'esercizio 2011.

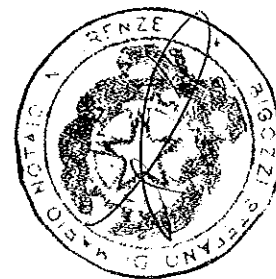
Complessivamente il risultato dell'area Care non è ancora allineato alla marginalità di settore a causa dell'andamento negativo delle strutture relative alla ex Sangro Gestioni S.p.A., ora Edos S.p.A.

Area Medical Devices

	31-dic 2012	%	31-dic 2011	%
Valore della Produzione	16.291		15.828	
<i>YoY</i>	<i>2,93%</i>			
Margine Operativo Lordo	3.657	22,45%	3.354	21,19%
<i>YoY</i>	<i>9,03%</i>			
Margine Operativo Netto	2.392	14,68%	2.158	13,63%
<i>YoY</i>	<i>10,84%</i>			



La società Delta Med S.p.A. nel corso dell'esercizio ha avviato la produzione con un nuovo importante cliente multinazionale il cui fatturato si manifesterà con le prime consegne del mese di maggio dell'esercizio 2013. Per quanto attiene all'esercizio 2012, Delta Med S.p.A. ha realizzato un valore della produzione di euro 16,3 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro 3,6 milioni ed un Margine Operativo Netto di euro 2,3 milioni circa, registrando pertanto un risultato in crescita rispetto all'esercizio precedente soprattutto in valore assoluto. Vengono confermati, nonostante la difficile congiuntura economica, gli stessi indicatori di performance ovvero la marginalità lorda e netta rispetto al fatturato segnale che la società riesce



a mantenere la propria posizione di mercato senza adottare politiche di prezzo che potrebbero portare ad una erosione della marginalità percentuale.

Icos Impianti Group S.p.A. e controllate

	31-dic 2012	%	31-dic 2011	%
Valore della Produzione	12.152		10.380	
YoY	17%			
Margine Operativo Lordo	1.173	10%	166	2%
YoY	607%			
Margine Operativo Netto	751	6%	(5.062)	-49%
YoY	n.a.			

Al 31 dicembre 2012 Icos Impianti Group S.p.A. e la controllata diretta Icos Colussi France hanno registrato un valore della produzione di euro 12,2 milioni, con una crescita a doppia cifra (+17%) rispetto al precedente esercizio, con un Margine Operativo Lordo in miglioramento ad euro 1,1 milioni che rappresenta il 10% del fatturato. Risultati che si confrontano con un Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2011 che si era attestato ad euro 166 mila, e quindi una marginalità percentuale sui ricavi del 2%.

Sul risultato ha inciso la ripresa dell'attività conseguente allo "stand still" di fatto concesso dalle banche che ha permesso il raggiungimento di un riequilibrio finanziario e quindi la possibilità di acquisire nuovi ordini. Situazione che si è riflessa nell'incremento del fatturato e quindi in un miglior assorbimento dei costi fissi con incremento significativo della marginalità non solo in valore assoluto ma in percentuale ai ricavi.

Il margine operativo lordo è inoltre stato positivamente influenzato dalla concessione in affitto del ramo d'azienda relativo alla divisione *catering* della società che ha permesso la riduzione del costo del personale.

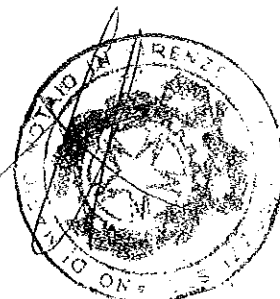
Gli Amministratori ritengono altamente probabile la cessione della partecipazione entro la chiusura dell'esercizio 2013 in considerazione dello stato di avanzamento delle trattative in corso con i potenziali acquirenti e conseguentemente hanno riclassificato le attività e le passività afferenti la Icos Impianti Group S.p.A. e la Icos Colussi France rispettivamente tra le "Attività destinate alla vendita" e le "Passività destinate alla vendita".

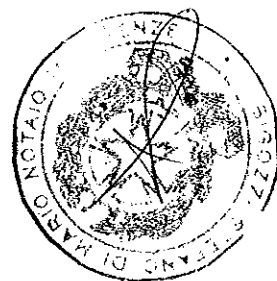
Per ulteriori dettagli in merito alla Icos Impianti Group si rimanda alla sezione "Eventi successivi".

Tale operazione conferma inoltre quanto previsto nel Piano Industriale sottostante la proposta concordataria che prevedeva una graduale cessione delle attività cosiddette industriali con una focalizzazione nell'Area Care.

Eukedos S.p.A.

Il risultato 2012 della Capogruppo, come ampliamento descritto nelle sezioni che precedono, è dipeso prevalentemente dai risultati dell'omologa del concordato preventivo. Si evidenzia inoltre un calo dei costi per consulenze rispetto all'esercizio precedente che accoglieva significativi costi connessi alla ristrutturazione.



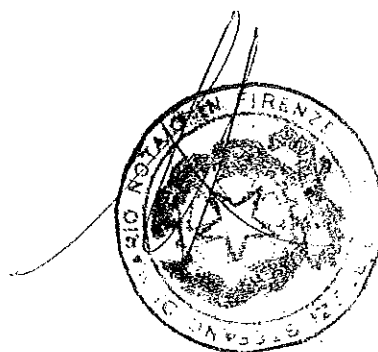


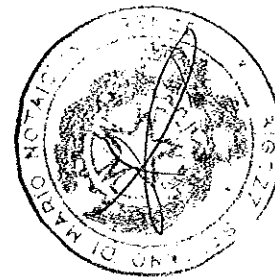
Prospetti di raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28.7.2006 si riporta di seguito il prospetto di raccordo, coincidente con quello inserito nelle Note illustrative:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio
Bilancio d'esercizio di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012	22.451	12.782
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	(26)	(1.145)
Eliminazione delle svalutazioni delle partecipazioni consolidate	874	874
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate in sede di primo consolidamento:	1.300	-
Altre	64	-
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	2.212	(271)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	24.663	12.511
Quote di pertinenza di terzi	(820)	1.110
Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2012	23.843	13.621

Nota : Gli effetti derivanti dalle scritture relative alle rettifiche IFRS sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.





Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica

Il Gruppo non è omogeneamente influenzato dall'economia globale, nonostante l'ampiezza della attuale crisi economica.

In particolare, la minor crescita nei Paesi europei e segnatamente in Italia, a fronte anche di una fragilità strutturale legata ai Fabbisogni della Pubblica Amministrazione, ha comportato una riduzione generalizzata della spesa per investimenti e forniture.

Nonostante il fatto che il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti abbia avuto un impatto significativo anche sui mercati internazionali, le maggiori penalizzazioni, con particolare focus in merito alle attività industriali, sono state riscontrate nell'ambito del mercato domestico.

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

L'attività del Gruppo inerente la gestione delle residenze per anziani dipende in maniera importante dal Servizio Sanitario Nazionale. Si segnalano pertanto in alcune regioni, quali Abruzzo, Molise e Campania significative incertezze che hanno indotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione delle proprie previsioni.

Per quanto riguarda Delta Med S.p.A. il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti. Benché la Delta Med S.p.A., a giudizio del management, abbia sviluppato un'importante conoscenza del mercato in cui opera e possa contare su un'ampia e consolidata rete di vendita vi è tuttavia la possibilità che altri operatori, anche esteri, concorrenti ovvero attivi in settori contigui, sviluppino prodotti destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dalla società, idonei per le medesime applicazioni di quelli da questo proposti.

Con riferimento alla c.d. *Spending Review*, attualmente in atto a livello nazionale e che, in base alle previsioni, andrà ad interessare anche il comparto sanitario, si ritiene che i relativi provvedimenti non dovrebbero avere un effetto significativo sulle previsioni di fatturato del Gruppo Eukedos. Le stime effettuate, in parte, tengono già conto della possibile contrazione della spesa sanitaria. Si ritiene quindi che il possibile rischio complessivo per il Gruppo, derivante da tali provvedimenti, sia contenuto, anche in ragione della quota di offerta, da parte del Gruppo, di servizi a ospiti interamente privati e quindi non interessati dalla possibile contrazione della contribuzione pubblica.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Nel corso dell'esercizio in rassegna non sono emerse criticità particolari, malgrado il perdurare della congiuntura economica negativa, rispetto a quanto evidenziato negli anni precedenti in termini di ritardo nei pagamenti della Pubblica Amministrazione e rischio credito, verso la clientela privata, in alcune regioni nei quali il Gruppo opera per il tramite delle proprie controllate.

Tra gli obiettivi del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto dopo l'omologa del concordato e la messa in esecuzione del piano industriale vi è comunque l'intensificazione del monitoraggio dei crediti, soprattutto verso la clientela privata, per individuare tempestivamente le situazioni che possono essere prodromiche all'incaglio.

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e nazionale.





Modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi impreveduti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, con particolare riferimento all' Area Care, il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

In generale, non è possibile escludere che, in futuro, la necessità di adeguare le strutture del Gruppo possa generare un aggravio di costi, oneri o livelli di responsabilità del Gruppo ovvero comportare la necessità di investimenti atti ad adeguare le proprie strutture alle disposizioni di volta in volta vigenti ovvero influenzare negativamente le attività del Gruppo con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una parte importante dei debiti verso gli istituti di credito è a tasso variabile.

Si segnala peraltro che a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. la posizione finanziaria netta del Gruppo è significativamente migliorata e si registra una riduzione di 2% sul tasso applicato al nuovo prestito obbligazionario "POC convertibile 2012 – 2016 – 3%" rispetto al tasso in vigore negli esercizi precedenti sul "POC convertibile 2007 – 2012 – 5%"

Alcune società del Gruppo operano a livello internazionale e pertanto il Gruppo è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Segnatamente il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e allo yen giapponese (JPY). Considerata la scarsa incidenza sull'indebitamento complessivo il Gruppo ritiene di non dover ricorrere a strumenti specifici di copertura.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

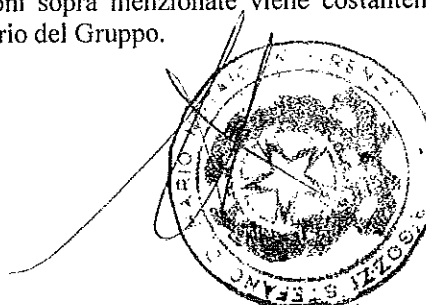
Le azioni messe in atto con il concordato preventivo hanno permesso alla Capogruppo di riequilibrare la propria situazione finanziaria.

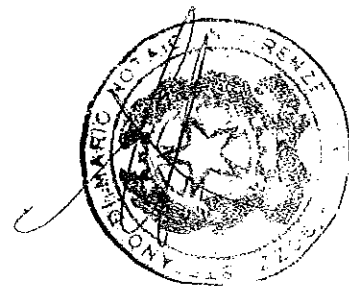
Sono state messe in atto significative operazioni di rimessa a regime e/o recupero di marginalità nella media del settore delle residenze per anziani dell'Area Care in modo da garantire alle stesse un'autonomia finanziaria senza bisogno di ricorrere ad ulteriori finanziamenti dalla Capogruppo.

Delta Med S.p.A. presenta un'equilibrata esposizione finanziaria rapportata alla generazione di cassa della gestione corrente che garantisce l'integrale ed autonomo soddisfacimento dei debiti finanziari.

Icos Impianti Group S.p.A. attraverso il piano di risanamento ex art. 67, comma 3, lettera d), L.F., è prevista riacquisire la propria autonomia finanziaria e non sono previsti ulteriori esborsi di capitale da parte della Capogruppo.

L'analisi dell'andamento finanziario rimane comunque un elemento fondamentale per il Gruppo in considerazione degli impegni finanziari in capo alla Capogruppo allo scadere del Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 - 2016 ed in tale prospettiva oltre alle azioni sopra menzionate viene costantemente monitorata la posizione finanziaria netta ed il fabbisogno finanziario del Gruppo.





Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispose piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza dei soci l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2013.

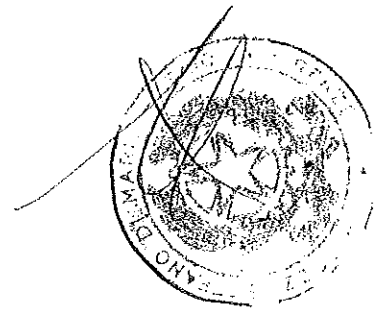
Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos, nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-*bis* del codice civile e conforme al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Eukedos ha inoltre adottato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01", affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. L'attuale Modello di Organizzazione, gestione e controllo è in fase di revisione ed aggiornamento ai nuovi reati presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/01 successivamente al 2009.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa



26	Relazione sulla Gestione	Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto
----	--------------------------	--



approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR-NIS (di Bit Market Services, che appartiene al gruppo Borsa Italiana) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive.

Responsabilità del committente per servizi appaltati

Il Gruppo per il tramite delle proprie controllate utilizza per l'espletamento di alcuni servizi dei contratti di appalto con società terze.

L'art. 1676 Codice Civile attribuisce ai dipendenti dell'appaltatore un'azione nei confronti del committente per il pagamento di quanto loro dovuto per l'attività prestata nell'esecuzione dell'opera e del servizio "fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda".

Inoltre, ai sensi dell'art.29 comma 2, D.Lgs n.276/2003 il committente è obbligato in solido con l'appaltatore entro due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi inclusi i contributi previdenziali, i premi assicurativi, e le quote di TFR dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto. I dipendenti o gli ausiliari dell'appaltatore possono pertanto proporre azione diretta nei confronti del committente per la soddisfazione dei loro crediti.

Trascorsi due anni dalla cessazione dell'appalto, essi possono esercitare l'azione diretta di cui all'art.1676 Codice Civile nei limiti del debito che il committente ha nei confronti dell'appaltatore al momento della domanda; l'azione ex art.1676 Codice Civile compete esclusivamente ai dipendenti dell'appaltatore e non anche a quelli del subappaltatori.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.13-ter del Decreto Legge n. 83/2012, convertito nella Legge n. 134/2012, è stata modificata la disciplina in materia di responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore introducendo un nuovo onere in capo al committente. In base al nuovo dettato normativo, infatti, il committente prima di versare il corrispettivo all'appaltatore deve verificare che siano stati correttamente effettuati gli adempimenti per il pagamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dallo stesso

La responsabilità non opera laddove il committente acquisisca apposita documentazione da cui emerge che l'appaltatore, alla data del pagamento del corrispettivo, abbia effettuato regolarmente i versamenti fiscali.

Le conseguenze rinvenienti dalla legge n.134/2012 operano a partire dai contratti stipulati successivamente al mese di agosto 2012.

Rischi connessi alla mancata esecuzione ovvero all'annullamento del Concordato Preventivo ovvero all'impugnazione del decreto di omologa

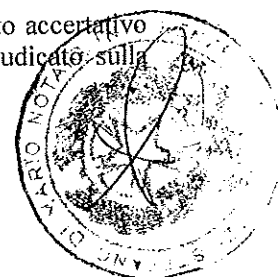
Il Concordato Preventivo è finalizzato alla prosecuzione dell'attività della Società e con la Proposta di Concordato Preventivo, la Società si è impegnata nei confronti dei propri creditori al:

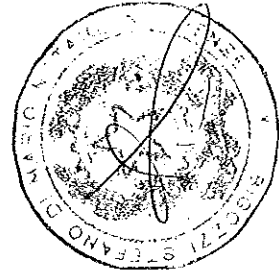
- (i) pagamento integrale delle spese di procedura e dei debiti assunti per la gestione e prosecuzione dell'impresa durante la procedura di concordato preventivo;
- (ii) pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- (iii) pagamento parziale dei creditori chirografari, suddivisi in classi (obbligazionisti, istituti di credito, altri debitori chirografari) secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei.

Allo stato attuale Eukedos, come previsto dal Piano Industriale allegato alla Proposta Concordataria, ha pagato le spese di procedura e gli altri debitori chirografari elencanti nella Classe 3 nei modi previsti dalla Proposta.

I debitori della Classe 1 e 2 verranno invece rimborsati, nei modi previsti dalla Proposta Concordataria, al 30 novembre 2016.

Si segnala che il passaggio in giudicato del decreto di omologazione non produce alcun effetto accertativo nei confronti dei creditori ammessi alla procedura, non comportando la formazione del giudicato sulla





esistenza, entità e rango dei crediti vantati, essendo sempre possibile far accertare in via ordinaria il proprio credito ed il privilegio che lo assiste.

Tuttavia in dottrina si è negata la possibilità di esperire delle azioni revocatorie, sia fallimentari che ordinarie, nel corso della procedura in quanto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato preventivo determina la c.d. cristallizzazione delle situazioni creditorie e, quindi, viene meno la stessa posizione legittimante l'azione.

Il potere di sorveglianza che il commissario giudiziale conserva successivamente alla omologazione del concordato ha per oggetto un generale dovere di confrontare le modalità stabilite dal decreto di omologazione con i comportamenti posti in essere dal debitore riferendo al giudice eventuali fatti e/o comportamenti che possano provocare un pregiudizio per i creditori.

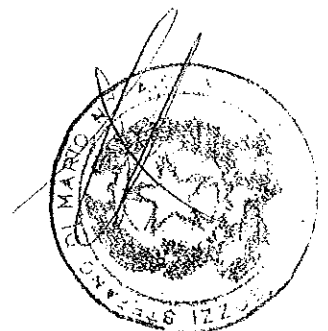
Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 della Legge Fallimentare ciascun creditore può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento, previsione poi mitigata dal successivo comma 2 del medesimo art. 186 LF che precisa che l'inadempimento debba essere di non scarsa importanza richiamando peraltro il dettato dell'art. 1455 Codice Civile. Inadempimento che deve quindi prendere in considerazione la Proposta Concordataria nel suo complesso per accertare tale fattispecie.

Per quanto riguarda la possibilità di annullamento, il dettato normativo prevede due situazioni nelle quali il commissario giudiziale è legittimato a promuoverlo che corrispondono nella dolosa esagerazione del passivo e nella sottrazione di parte rilevante dell'attivo.

Con la declaratoria di risoluzione e annullamento il principale effetto è la caducazione retroattiva degli effetti esdebitatori.

Gli Amministratori della Società stanno realizzando le linee guida individuate nella Proposta Concordataria riportando le società controllate su un terreno di marginalità, in alcuni casi, piuttosto che di miglioramento della stessa rispetto a quanto realizzato nei precedenti esercizi. Si segnala il profondo processo di riorganizzazione dal punto di vista industriale, soprattutto relativo all'Area Care, avviato ed in parte già conseguito al momento della redazione della presente Relazione, oltre che la progressiva dismissione degli assets non performing e quindi non ritenuti strategici per il futuro del Gruppo.

Allo stato attuale, il rischio in oggetto è valutato dal management come remoto.





Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Arkimedica S.p.A. ha redatto la “Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell’operazione.

Il Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell’articolo 2391-bis del codice civile e conforme al “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all’Emittente, quindi ad Eukedos S.p.A.

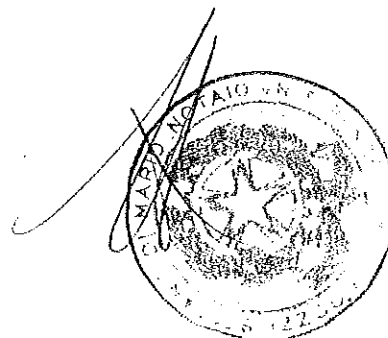
Ai fini dell’informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

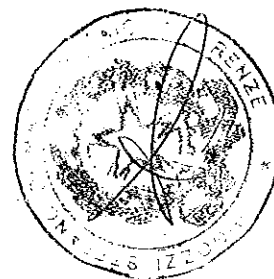
I rapporti con società controllate e collegate vengono conclusi a normali condizioni di mercato.

Le Note Illustrative espongono il dettaglio di tutte le operazioni avvenute nel corso dell’anno, alla cui descrizione si rinvia.

In merito alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, si segnala per il 2012, il Documento Informativo pubblicato in data 18 gennaio 2012 relativo all’aumento di capitale riservato ad Arkigest S.r.l. (disponibile sul sito www.eukedos.it nella sezione Investor Relations / Altri Documenti), operazione già approvata dall’assemblea dei soci del 28 febbraio 2012.

Per quanto riguarda l’esercizio 2013, si rammenta il Documento Informativo pubblicato in data 26 febbraio 2013 relativo all’accordo transattivo sottoscritto in data 19 febbraio 2013 tra Eukedos S.p.A. e Arkigest S.p.A. e concernente il contenzioso insorto in merito all’acquisto delle quote di Pianeta Anziani S.r.l. (disponibile sul sito www.eukedos.it nella sezione Investor Relations / Altri Documenti).

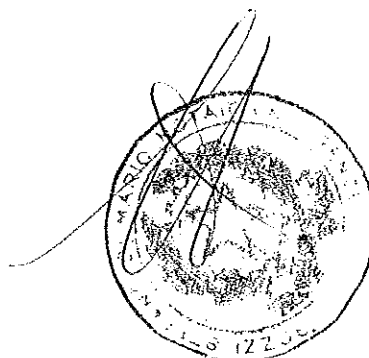




Attività di ricerca e sviluppo

Poiché Eukedos S.p.A. svolge prevalentemente attività di holding e coordinamento delle proprie controllate non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

Per la società Delta Med S.p.A. si segnalano diversi progetti per la realizzazione di nuovi prodotti alcuni dei quali sono giunti alla fase di industrializzazione mentre altri hanno già portato al deposito di nuovi brevetti.





Informazioni sul personale

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un elemento fondamentale per il Gruppo che si impegna a garantire nel rispetto della normativa di riferimento.

Si segnala in particolare che, nel corso dell'esercizio in rassegna, sono stati aggiornati i documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, per tutte le residenze per anziani gestite dal Gruppo; in tale ambito sono stati rivisti i rischi ai quali possono essere soggetti i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, e intraprese le necessarie azioni volte alla prevenzione e protezione dei medesimi. Inoltre sono stati passati in rassegna tutti i fornitori esterni di servizi e prestazioni, al fine di valutare i rischi da interferenze e sono stati revisionati i Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali nelle varie Residenze.

In considerazione dell'attività svolta nelle residenze per anziani che contengono anche la preparazione e distribuzione degli alimenti si è proceduto a definire, per ciascuna residenza, un piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs 193/07 (HACCP).

Particolare attenzione è stata posta alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza e sull'Igiene degli alimenti e nello specifico sono stati effettuati i corsi HACCP per alcune residenze sprovviste ed è stato iniziato il percorso di adeguamento alla nuova normativa "Accordo Stato Regioni" del 21.12.2011.

Al 31 dicembre 2012 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari 568 unità suddivisi come segue:

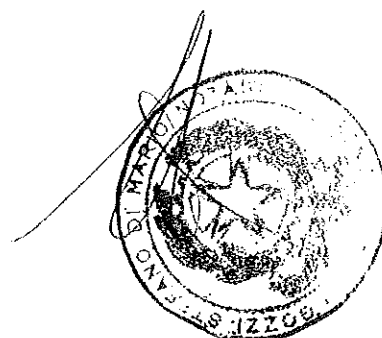
	31-dic 2012	31-dic 2011
Dirigenti	4	4
Quadri	12	19
Impiegati	133	167
Operai	375	522
Interinali	44	11
Totale	568	723

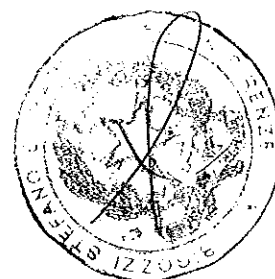
Nella tabella precedente è incluso ancora il personale delle società Icos Impianti Group S.p.A. e Colussi Icos France S.a.r.l. per un totale di 71 unità. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alla variazione del perimetro di consolidamento (uscita Atelier du Haut Forez S.a.s. in particolare per un totale di circa 61 unità) e alla cessione di alcuni rami d'azienda da parte della Edos S.p.A., come dettagliato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Informazione sull'ambiente

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.





Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Transazione Arkigest

Si ricorda che il contenzioso aveva per oggetto la pretesa di Arkimedica (ora Eukedos), fatta valere avanti il Tribunale di Firenze, di far accertare l'inadempimento della società correlata Arkigest S.r.l. negli obblighi dalla stessa assunti con la sottoscrizione del preliminare di compravendita, in data 10 aprile 2008, delle partecipazioni nella società Pianeta Anziani S.r.l., proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale, sita nel Comune di Bonea (BN) e conseguente obbligo della stessa di rimborsare il doppio della caparra confirmatoria di euro 5,7 milioni versata da Arkimedica (ora Eukedos) in occasione della stipulazione del contratto preliminare di compravendita. A tale pretesa Arkigest S.r.l. aveva resistito, opponendo il preteso inadempimento da parte di Eukedos. Successivamente allo scambio degli scritti difensivi il Tribunale di Firenze aveva fissato l'udienza di comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione ed eventuale discussione per il giorno 17 gennaio 2012; udienza poi rinviata al 19 febbraio 2013.

Il Tribunale di Firenze ha successivamente rigettato le istanze istruttorie formulate da Eukedos e stante la notevole incertezza relativamente all'esito finale del giudizio sono state avviate trattive al fine di giungere ad una definizione tombale e transattiva delle reciproche pretese.

Poiché la società Arkigest S.r.l. fa capo all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di maggioranza relativa della Eukedos S.p.A., Ing. Carlo Iuculano e il Consigliere Dott.ssa Simona Palazzoli, risulta anch'essa qualificabile come parte correlata in quanto Amministratore Delegato della Arkigest S.r.l., l'operazione è qualificabile come operazione con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 nonché dell'articolo 14.2 della procedura per le operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione della Eukedos in data 29 novembre 2010

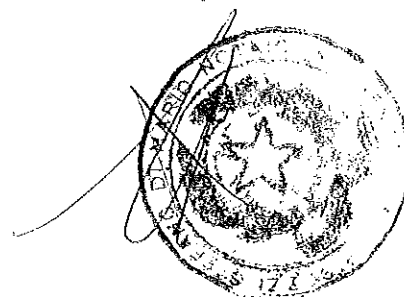
Si precisa inoltre che al fine di garantire la correttezza sostanziale dell'operazione, come richiesto dal Regolamento Consob, e stante la presenza di solo due consiglieri indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione di Eukedos, in data 8 ottobre 2012, si è deliberato di istituire un comitato interno ad hoc ai sensi dell'art. 8 Regolamento Consob per la valutazione di una soluzione transattiva della controversia, nominando quali membri dello stesso i Consiglieri indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli e rinviando per le regole di funzionamento di tale comitato al regolamento del Comitato Parti Correlate.

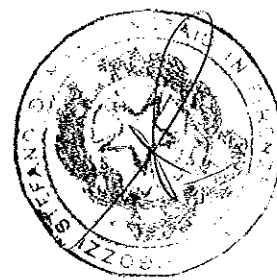
Ed inoltre quale presidi ulteriori a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione è stato richiesto il coinvolgimento del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, subordinando quindi l'approvazione dell'operazione al parere favorevole da parte del Comitato Interno ad hoc costituito nonché del Commissario Giudiziale e del Comitato Creditori.

Il Comitato ad hoc costituito, con la partecipazione del Commissario Giudiziale e dei sindaci si è riunito in data 11 gennaio, 11 febbraio e 14 febbraio 2013 per valutazione delle possibili soluzioni transattive.

In data 14 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos, con l'astensione del Presidente Ing. Carlo Iuculano e del Consigliere Dott.ssa Simona Palazzoli, ha deliberato all'unanimità degli altri componenti di approvare, previo parere favorevole del Comitato ad hoc costituito, del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, l'operazione transattiva e di procedere con la sottoscrizione dell'accordo transattivo concordato.

In data 18 febbraio 2013 il Comitato dei Creditori, udito il parere favorevole del Commissario Giudiziale, ha deliberato l'approvazione dell'operazione esprimendo parere favorevole ed in data 19 febbraio Eukedos e Arkigest S.r.l. hanno sottoscritto la transazione decidendo concordemente di abbandonare il procedimento giudiziale in corso rinunciando ad ogni reciproca pretesa.





L'accordo sottoscritto prevede che le parti rinuncino alle reciproche domande e/o pretese inerenti la materia oggetto del contenzioso e abbandonino inoltre il giudizio pendente presso il Tribunale di Firenze oltre a stabilire quanto segue:

- Eukedos potrà acquistare, entro il 31 dicembre 2017, da Arkigest S.r.l. la partecipazione nella società Pianeta Anziani S.r.l. a condizione analoghe a quelle contenute nell'originario accordo concluso nel 2008 e quindi ad un prezzo costruito come segue:
 - (1) di euro 9,1 milioni oltre ad interessi dell'1,5% su tale importo a far data dal 1° gennaio 2013;
 - (2) un multiplo di 6 volte l'EBITDA, alla data del perfezionamento, dedotto il 15% del fatturato;
 - (3) dedotta la Posizione Finanziaria Netta alla data di perfezionamento.

Si stabilisce inoltre che:

- la somma determinata al punto (1) non potrà comunque superare la somma di euro 10,5 milioni né essere inferiore ad euro 9,1 milioni;
- l'importo di euro 5,7 milioni debba intendersi quale caparra confirmatoria;
- in caso di mancata esecuzione del contratto entro il 31 dicembre 2017 Arkigest S.r.l. potrà trattenere la caparra confirmatoria pari ad euro 5,7 milioni senza nulla più dovere ad Eukedos che sarà quindi liberata da qualsivoglia pretesa per la mancata esecuzione dell'operazione di acquisto.

Si segnala inoltre, che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 nonché dell'articolo 14.2 della procedura per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Eukedos in data 29 novembre 2010, è stato redatto un Documento Informativo, pubblicato il 25 febbraio 2013, recante le esegesi del contenzioso, la natura della transazione e i rapporti con parti correlate connessi alla medesima.

Gli Amministratori stante il periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione, benché alla data attuale l'esercizio della stessa appaia altamente probabile, non hanno ritenuto opportuno, prudenzialmente, rivalutare la caparra confirmatoria al valore nominale mantenendo la svalutazione apportata nel precedente esercizio.

Riorganizzazione struttura societaria del Gruppo

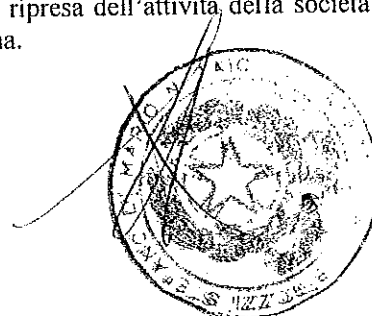
La riorganizzazione del Gruppo, successivamente alla fase relativa alla procedura di concordato preventivo, prevede anche la semplificazione dell'assetto societario al fine di ridurre i costi generali ed amministrativi e adottare uno schema in linea con quelle che sono i piani di sviluppo del medesimo. A tal fine oltre alle fusioni avvenute nel corso dell'esercizio 2012, nei primi mesi dell'esercizio 2013 si è proceduto alle seguenti operazioni.

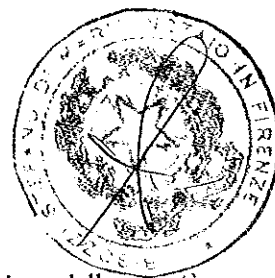
Liquidazione Padana Servizi S.r.l.

La società Padana Servizi S.r.l. successivamente alla cessione del ramo d'azienda costituito in una residenza per anziani in località Agliè (TO) aveva come unica attività la gestione di assets finanziari rinvenienti dalle diverse cessioni operate negli esercizi passati e alcuni contenziosi da esse derivati di cui si è parlato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo". Conseguentemente in data 11 febbraio 2013 l'assemblea della Padana Servizi S.r.l. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Liquidazione San Benedetto S.r.l.

Con atto del 11 febbraio 2013 essendo venute meno le prospettive di una ripresa dell'attività della società San Benedetto S.r.l. si è proceduto alla messa in liquidazione della medesima.





Atto di fusione Edos S.p.A. in Edos S.r.l.

In data 5 aprile 2013 con atto a notaio Dott. Stefano Bigozzi è stato stipulato l'atto di fusione della società Edos S.p.A. nella società Edos S.r.l. dando seguito al progetto di fusione, per la descrizione del quale si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo del periodo" approvato dalle rispettive assemblee dei soci in data 21 dicembre 2012. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno a far data dal 1 agosto 2013 mentre gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1 gennaio 2013.

Ricorso ex art 67, comma 3, lettera d), L.F. della Icos Impianti Group S.p.A.

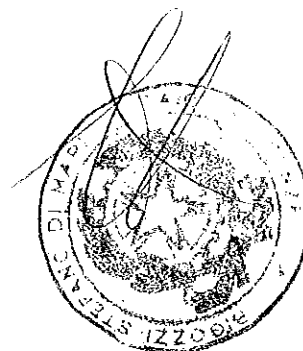
Si ricorda come al fine di disciplinare in maniera organica i rapporti tra la società e il ceto bancario nel suo complesso e ripristinare una normale operatività col sistema, gli Amministratori della società Icos Impianti Group S.p.A. hanno ritenuto inevitabile a febbraio 2012 il ricorso alla procedura normata dall'art 67, comma 3, lettera d), L.F., ponendo in essere nell'interim della procedura delle intese preliminari con gli istituti finanziatori coinvolti (c.d. accordo di standstill) per garantire alla società l'autonomia finanziaria per la gestione corrente. Ai fini della procedura intrapresa la società ha elaborato un idoneo piano a tre anni volto a consentire il risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria.

In data 4 di aprile 2013 è stata raggiunta l'intesa con il ceto bancario e sottoscritto l'accordo quadro in esecuzione del piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. creando i presupposti per la cessione del ramo d'azienda catering e conseguentemente il superamento di tutte le condizioni sospensive previste nell'accordo.

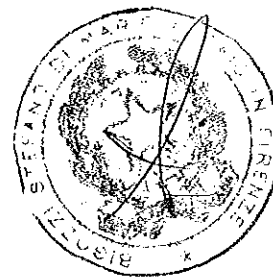
Con la sottoscrizione il 19 aprile 2013 dell'atto di cessione del ramo d'azienda catering viene soddisfatta l'ultima condizione sospensiva prevista dall'accordo con il ceto bancario che diventa a questo punto definitivamente efficace mettendo la società, attraverso la diluizione dei piani di ammortamento dei finanziamenti e dei leasing in essere e la concessione di una adeguata dotazione di affidamenti bancari, nella posizione di porre le basi per la normalizzazione della gestione operativa e la realizzazione degli obiettivi previsti nel piano industriale 2012-2014.

Conversione prestito obbligazionario (POC 2012 – 2016)

Si segnala che nel corso del mese di marzo 2013 sono state convertite 875 obbligazioni "Eukedos 2012 – 2016, convertibile 3%" conseguentemente il nuovo e attuale capitale sociale di Eukedos S.p.A. è pari a euro 24.301.150,8 suddiviso in n. 17.739.822 azioni.



34	Relazione sulla Gestione	Evoluzione prevedibile della gestione Informativa di settore - Azioni proprie Operazione atipiche e/o inusuali
----	-----------------------------	--



Evoluzione prevedibile della gestione

In seguito all'avvenuta omologa della procedura di concordato preventivo e del conseguente perfezionamento delle operazioni di aumento di capitale, le attività di Eukedos S.p.A. e del Gruppo sono e saranno focalizzate all'esecuzione di quanto previsto nella proposta di concordato e nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2011 e successive revisioni.

In particolare per quanto riguarda le società controllate dell'Area Care, il *focus* delle attività sarà rivolto al miglioramento dei risultati delle varie strutture, tramite interventi nell'organizzazione dei servizi in capo alle stesse e una politica di risparmio di costi.

Per quanto riguarda la società Delta Med S.p.A. viene confermato un *outlook* positivo nel primo trimestre del 2013 con una crescita del fatturato rispetto all'esercizio in chiusura e un progressivo aumento nella vendita di cannule intravenose. La progressiva espansione e la ricerca di consolidare la propria attività anche sui mercati esteri è evidenziata dalla costituzione in data 27 marzo 2013 della Delta Med North America Inc.

Per quanto riguarda la società controllata Icos Impianti Group S.p.A. si evidenzia il risultato positivo realizzato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente confermato dall'andamento del primo trimestre 2013. La definizione del piano di risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), L.F., dopo il raggiungimento dell'intesa con il ceto bancario avvenuta il 4 aprile 2013 e con la sottoscrizione, avvenuta il 19 aprile 2013, dell'atto di cessione del ramo d'azienda catering, permetterà alla Icos Impianti Group S.p.A. il necessario equilibrio finanziario alla prosecuzione delle attività con la prospettiva della continuità aziendale. Si segnala peraltro che gli Amministratori, confermando la non strategicità della stessa all'interno del Gruppo che, come previsto nel Piano Industriale allegato alla proposta concordataria, si andrà progressivamente a focalizzare sull'Area Care, ritengono altamente probabile la cessione della partecipazione nella società entro l'esercizio 2013.

Informativa di settore

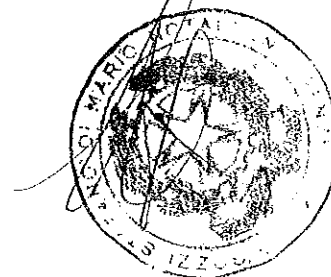
L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative.

Azione proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2011 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle Note Illustrative.





Andamento economico – finanziario Eukedos S.p.A.

I prospetti di seguito esposti sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principio Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Borad ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

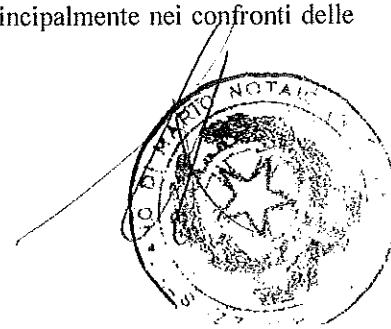
Dati economici e finanziari

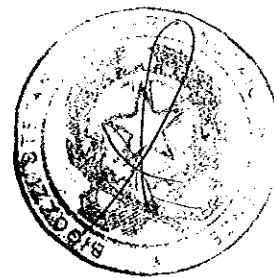
Conto economico Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777	984
Altri ricavi e proventi	16.002	64
<i>di cui non ricorrenti</i>	14.855	-
Totale valore della produzione	16.779	1.048
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(4)	(3)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.625)	(2.778)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.278)
Costi del personale	(789)	(786)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(65)	(69)
Accantonamenti	(313)	(1.440)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.440)
Oneri diversi di gestione	(749)	(135)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(572)	-
Totale costi della produzione	(3.544)	(5.211)
Margine operativo netto	13.235	(4.163)
Proventi ed (oneri) finanziari	(684)	(5.544)
Utile e (perdite) da partecipate	(874)	(36.464)
Risultato prima delle imposte	11.677	(46.171)
Imposte	1.105	619
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)

Tale prospetto non viene riesposto a seguito della correzione di errore di cui ai fatti di rilievo in quanto coincidente con i dati riesposti.

Il Valore della produzione è rappresentato da ricavi e proventi realizzati principalmente nei confronti delle società del Gruppo.





In particolare, il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2012	2011
Attività di direzione e coordinamento	777	984
Ricavi e proventi per affitti	8	16
Recupero spese diverse	25	7
Proventi da concordato	14.803	-
Altri	1.166	41
Totale	16.779	1.048

La voce maggiormente significativa è rappresentata dalla voce “Proventi da concordato” che accoglie gli effetti contabili del concordato preventivo per un totale di euro 14.803 mila; importo che risulta così composto:

- euro 3.436 mila dai proventi derivanti dallo stralcio del 50% dei debiti verso banche;
- euro 133 mila dai proventi derivanti dallo stralcio di una quota pari al 30% dei debiti verso fornitori chirografari;
- euro 8.263 mila dai proventi derivanti dalla ristrutturazione del Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012;
- euro 2.107 mila dai proventi derivanti dalla valutazione del nuovo Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 – 2016;
- euro 864 mila dai proventi derivanti dalla valutazione del *fair value*, al 31 dicembre 2012, della passività relativa alle linee per cassa concesse da Banco Popolare di Lodi e Banca Monte dei Paschi di Siena.

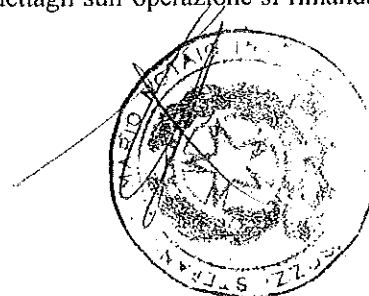
Per maggiori dettagli relativamente agli effetti del concordato preventivo di Eukedos si rimanda alla sezione “Fatti di rilievo del periodo”.

I ricavi per “Attività di direzione e coordinamento” riflettono l’addebito alle società controllate, applicando dei *mark-up* in linea con le condizioni di mercato, dei servizi prestati da Eukedos alle stesse per quanto riguarda l’attività svolta dalla medesima. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

La voce “Ricavi e proventi per affitti” per euro 8 mila, include esclusivamente il ricavo derivante dall’affitto verso una società controllata dei locali adibiti ad uffici amministrativi della stessa.

Nella voce “Recupero spese diverse” sono comprese le rivalse dei costi sostenuti dalla Eukedos per conto di alcune società del Gruppo.

Nella voce “Altri” rientra infine oltre ad altre sopravvenienze attive, il rilascio del fondo rischi su crediti per euro 912 mila, accantonato nel precedente esercizio relativamente ad un credito vantato dalla Eukedos verso la controllata Padana Servizi S.r.l. i cui presupposti sono venuti meno a seguito dell’accordo che la medesima Padana Servizi S.r.l. ha concluso con la società Codess Soc. Coop., in base a tale accordo infatti Padana Servizi S.r.l. ha siglato un piano di rientro delle somme vantate verso Codess Soc. Coop., pari a circa euro 1 milione al 31 dicembre 2011, allontanando di conseguenza eventuali problemi di liquidità e quindi rendendola in grado di rimborsare il debito verso Eukedos; per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda alla sezione “Fatti di rilievo del periodo”.





I costi per servizi e godimento beni di terzi, confrontati con l'esercizio precedente, si possono così dettagliare:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2012	2011
Costi di permanenza in Borsa	88	59
Costi organi sociali	381	520
Certificazioni e consulenze	752	1.840
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	1.278
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	73	91
Costi sede	109	135
Commissioni bancarie	38	37
Assicurazioni	99	14
Altri	85	82
Totale	1.625	2.778

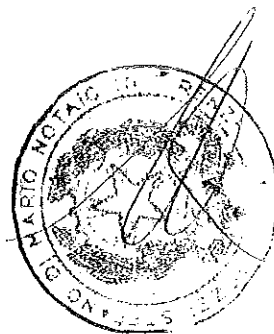
Si segnala un evidente calo della voce afferente le consulenze che, nell'esercizio precedente, rappresentavano infatti una voce non ricorrente essendo legate alla procedura di concordato preventivo in corso. Permangono anche per l'esercizio in rassegna significativi costi per consulenze, sempre relativi alla definizione dell'attività conclusiva sulla procedura di concordato preventivo, e spese legali connesse ad alcune operazioni straordinarie effettuate nel periodo oltre a spese legali e notarili legate al governo societario.

La voce "Costi di permanenza in Borsa" aumenta rispetto all'esercizio precedente prevalentemente in relazione all'emissione del nuovo "Prestito Obbligazionario Eukedos 2012 – 2016, 3%".

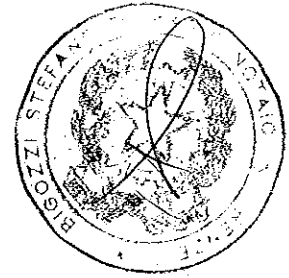
Le altre voci di costo sono pressoché in linea con l'esercizio precedente.

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo negativo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic	31-dic
	2012	2011
Proventi finanziari		
Interessi attivi fin v/società controllate	73	417
Interessi attivi su c/c bancari	65	-
Interessi attivi v/altri	-	-
Totale proventi	138	417
Oneri finanziari		
Interessi passivi v/banche	(268)	(300)
Interessi passivi su POC	(200)	(1.400)
Applicazione del costo ammortizzato su POC	(248)	(1.411)
Oneri figurativi "Nuova Finanza"	(90)	-
Svalutazione caparra per Pianeta Anziani	0	(2.850)
Altri oneri finanziari	(16)	-
Totale oneri	(822)	(5.961)
Totale	(684)	(5.544)



Si segnala la riduzione dei proventi finanziari a seguito della rinuncia ai finanziamenti che la Capogruppo vantava verso alcune società del Gruppo in particolare ed in maniera prevalente verso la CLA S.p.A. in liquidazione e verso la Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.).



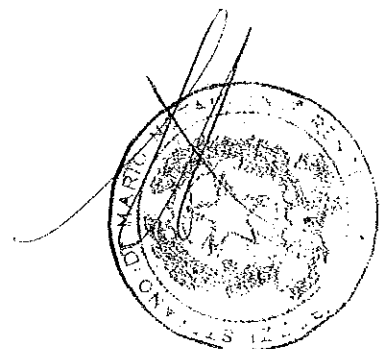
Il calo degli oneri finanziari è conseguenza del concordato preventivo ed è l'effetto combinato di un minor debito (euro 8 milioni rispetto a euro 24 milioni in essere durante l'esercizio precedente) e un minor tasso d'interesse applicato sul medesimo; il "Prestito Obbligazionario convertibile Eukedos 2012 – 2016, 3%" garantisce infatti una cedola fissa del 3% contro il 5% applicato sul precedente POC 2007-2012.

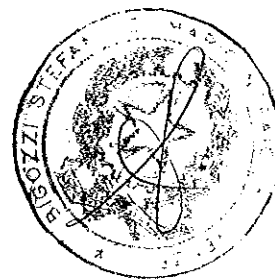
Sono inoltre stati registrati oneri finanziari relativi al nuovo prestito obbligazionario convertibile oltre che alla contabilizzazione degli oneri figurativi derivanti dalla valutazione al *fair value* della passività relativa alle linee di cassa erogate da Banca Monte dei Paschi e Banco Popolare di Lodi ("Nuova Finanza").

La voce Utili e (perdite) da partecipate può essere così rappresentata:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Dividendi su partecipazioni in società controllate	-	-
Svalutazioni su partecipazioni	(874)	(32.945)
Svalutazioni su crediti verso le controllate	-	(3.519)
Utile/(perdite) da controllate	-	-
Totale	(874)	(36.464)

Nel corso dell'esercizio è emerso dagli *impairment test* effettuati una svalutazione relativamente alla partecipazione Teoreo S.r.l. per euro 874 mila in quanto il valore recuperabile attraverso l'uso determinato in base ai flussi attesi dalla stessa non è risultato capiente rispetto al valore di carico della partecipazione.

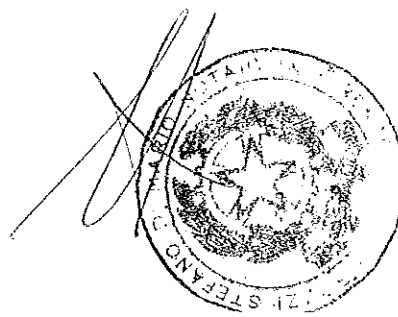




Situazione patrimoniale e finanziaria Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Attività		
Attività non correnti:		
Immobilizzazioni immateriali	-	1
Immobilizzazioni materiali	308	295
Partecipazioni	30.998	25.938
Crediti per imposte anticipate	4.779	3.982
Altre attività non correnti	2.850	2.850
Totale attività non correnti	38.935	33.066
Attività correnti:		
Crediti commerciali	1.186	877
Crediti tributari	788	259
Crediti finanziari verso controllate	1.836	3.125
Altre attività correnti	973	566
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690	253
Totale attività correnti	6.473	5.080
Attività destinate alla vendita	1.591	-
Totale attività	46.999	38.146
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	24.300	10.800
Azioni Proprie	-	-
Riserve	(14.630)	30.115
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)
Totale Patrimonio netto	22.452	(4.637)
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	408	1.440
Fondo TFR	93	70
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	7.587	449
Debiti verso obbligazionisti	9.883	-
Totale passività non correnti	17.971	1.959
Passività correnti:		
Debiti commerciali	719	2.130
Debiti tributari	42	72
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	204	8.470
Debiti verso obbligazionisti	-	28.263
Debiti finanziari verso controllate	2.641	398
Altre passività correnti	2.956	1.477
Debiti per acquisizioni	14	14
Totale passività correnti	6.576	40.824
Totale passività e patrimonio netto	46.999	38.146

Tale prospetto non viene riesposto a seguito della correzione di errore di cui ai fatti di rilievo in quanto coincidente con i dati riesposti.





Di seguito si evidenziano le principali variazioni intervenute negli elementi dell'attivo e del passivo.

La voce Partecipazioni è dettagliata dalla tabella seguente:

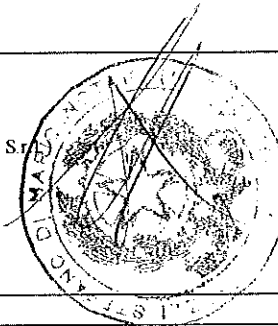
	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Icos Impianti Group S.p.A.	100%	-	100%	991
Cla S.p.A.	100%	-	100%	-
Delta Med S.r.l.	100%	6.042	100%	6.042
Vivere S.r.l. (ora fusa in Edos S.p.A.)	100%	-	100%	-
Padana Servizi S.r.l.	100%	7.513	70%	5.303
Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)	100%	583	100%	183
Teoreo S.r.l.	70%	2.675	70%	3.549
Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	100%	14.173	70%	9.858
ZeroTreSei S.r.l.	100%	12	100%	12
Totale imprese controllate		30.998		25.938

Per i commenti di dettaglio sulla movimentazione e gli andamenti dell'esercizio si rimanda alle Note illustrative si segnala comunque, tra le variazioni di maggior rilievo, che:

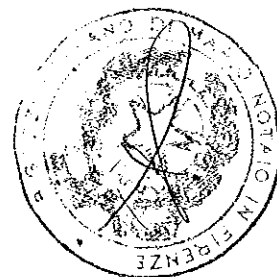
- nel corso dell'esercizio 2012 Eukedos ha acquistato dall'ex socio di minoranza Icos Impresa Soc. Coop Sociale il 30% della Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) arrivando ad avere una partecipazione totalitaria nella società;
- nel corso dell'esercizio 2012 Eukedos ha acquistato il 30% delle quote della Padana Servizi S.r.l. precedentemente in capo ad una controllata del Gruppo in modo da semplificare l'assetto proprietario e procedere conseguentemente con la messa in liquidazione della Padana Servizi S.r.l. come descritto nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio". Tale operazione non ha effetti a livello di consolidato;
- a seguito del decreto di omologa del concordato preventivo presentato dalla CLA S.p.A. in liquidazione, la stessa benché posseduta al 100% da Eukedos, come indicato nelle precedenti sezioni, prima non è più considerata all'interno del perimetro di consolidamento essendo venuto meno il controllo.

La voce Crediti finanziari verso controllate a breve termine si riferisce esclusivamente a finanziamenti fruttiferi e non, erogati ad alcune società controllate a condizioni di mercato, il cui dettaglio è di seguito riportato:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Finanziamenti fruttiferi Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)	1.289	1.212
Finanziamenti fruttiferi Isaff S.r.l.	66	66
Finanziamenti fruttiferi e infruttiferi Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	304	1.515
Finanziamenti fruttiferi Icos Impianti Group S.p.A.	60	-
Crediti finanziari verso Colussi Icos France S.a.r.l.	277	398
Crediti finanziari verso General Services 105 S.r.l.	32	-
F.do svalutazione crediti	(192)	(66)
Totale crediti finanziari vs controllate	1.836	3.125



La voce in esame include finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni e con la possibilità di rimborso anticipato. In



particolare, i finanziamenti fruttiferi di interessi prevedono l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 2%.

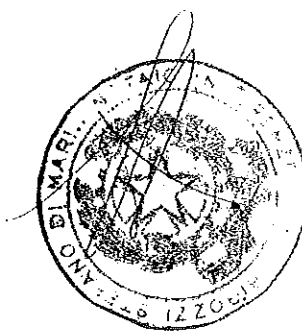
La voce Debiti verso banche ed altri finanziatori si riferisce:

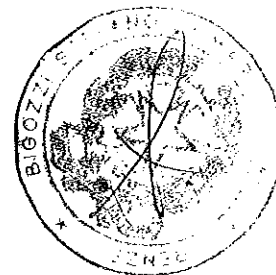
- per euro 4.151 mila alle linee per cassa concesse da Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi all'interno della procedura di concordato preventivo;
- per euro 203 mila saldi conti correnti negativi scadenti entro l'esercizio;
- per euro 1.563 mila a finanziamenti chirografari;
- per euro 1.874 mila al saldo complessivo dei conti correnti conseguenti all'omologa del concordato preventivo aumentati degli interessi successivamente maturati.

La voce Debiti verso obbligazionisti riflette esclusivamente la stima mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato della passività relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile "Eukedos 2012 – 2016 convertibile 3%" emesso nel mese di giugno 2012 a seguito dell'omologa del concordato preventivo.

Di seguito la tabella relativa alla Posizione Finanziaria Netta del bilancio d'esercizio della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690	253
Crediti finanziari verso controllate	1.836	3.125
Altri crediti finanziari	14	15
Altre attività	-	-
Attività finanziarie a breve termine (A)	3.540	3.393
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(204)	(6.294)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	-	(2.176)
Debito verso obbligazionisti	-	(28.263)
Altri debiti finanziari correnti	(2.641)	(398)
Altre passività	(1.014)	(14)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(3.859)	(37.145)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(7.587)	(449)
Debito verso obbligazionisti	(9.883)	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(17.470)	(449)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(17.789)	(34.201)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(319)	(33.752)





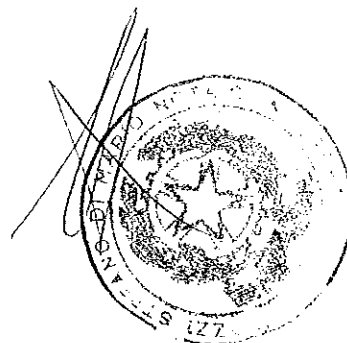
Proposte circa la destinazione dell'utile dell'esercizio

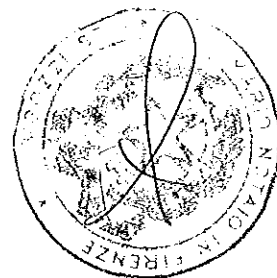
Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio, proponiamo che l'utile, pari a euro 12.781.748 (importo in unità di euro) sia destinato a riserva legale quanto ad euro 639.087 ed il residuo a riserve.

Gattatico (RE), 29 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Iuculano





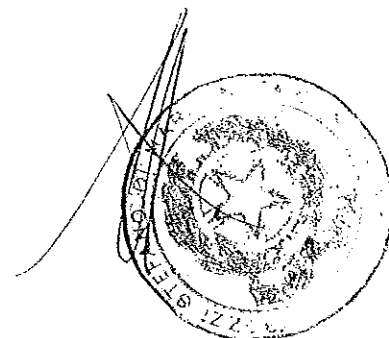
Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

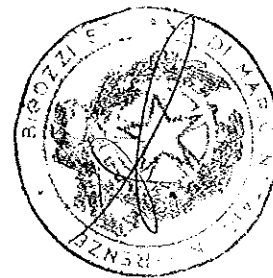
In ottemperanza alla richiesta di CONSOB, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, relativa alla pubblicazione di informazioni rilevanti sulla situazione di Eukedos S.p.A. e del Gruppo si riportano di seguito le informazioni richieste.

a) Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio - lungo termine

Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690	253
Crediti finanziari verso controllate	1.836	3.125
Altri crediti finanziari	14	15
Alte attività	-	-
Attività finanziarie a breve termine (A)	3.540	3.393
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(204)	(6.294)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	-	(2.176)
Debito verso obbligazionisti	-	(28.263)
Altri debiti finanziari correnti	(2.641)	(398)
Altre passività	(1.014)	(14)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(3.859)	(37.145)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(7.587)	(449)
Debito verso obbligazionisti	(9.883)	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(17.470)	(449)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(17.789)	(34.201)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(319)	(33.752)





Posizione Finanziaria Netta Consolidata

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Titoli	16	16
Altre attività finanziarie (Fondo DSRE)	-	-
Crediti finanziari correnti	1.564	4.332
Disponibilità liquide	6.278	5.603
Attività finanziarie a breve termine (A)	7.858	9.951
Debiti verso banche	(2.122)	(19.681)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.961)	(8.535)
Debito verso obbligazionisti	-	(28.263)
Debiti verso altri finanziatori	(2.348)	(2.757)
Debiti per acquisizioni	-	-
Altre passività finanziarie	(28)	(28)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(8.459)	(59.264)
Debiti verso banche	(30.112)	(24.988)
Debiti verso obbligazionisti	(9.883)	-
Debito verso altri finanziatori	(3.020)	(6.357)
Debiti per acquisizioni	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(43.015)	(31.345)
Indebitamento finanziario netto	(43.616)	(80.658)
Indebitamento finanziario netto a breve (A+B)	(601)	(49.313)

b) Posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

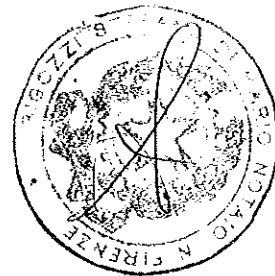
Alla data del 31 dicembre 2012 i debiti finanziari scaduti sono pari ad euro 130 mila; si riferiscono principalmente a debiti verso società di factoring, per i quali non sono stati ricevuti incassi dai clienti e in misura minore ad altri debiti verso banche relativi alle società Edos S.p.A. e San Nicola S.r.l.

Rispetto all'importo delle posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2011 si segnala che a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A., avvenuto nel corso del mese di maggio 2012, le posizioni debitorie scadute relative alla medesima (che nella Relazione finanziaria annuale erano pari ad euro 2.243 mila) sono state classificate nei debiti non scaduti con conseguente riduzione dello scaduto del Gruppo.

Inoltre il debito scaduto si è ulteriormente ridotto a seguito della rinegoziazione del mutuo, in capo alla Vivere S.r.l. (ora Edos S.p.A.), erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena e relativo all'immobile sito in Camburzano (BI), dove ha sede una residenza per anziani per 120 posti letto, che ha permesso di riclassificare tra i debiti a scadere euro 305 mila di rate di finanziamenti classificati come posizione scadute al 31 dicembre 2011.

Si segnala infine che a seguito della rinegoziazione del mutuo in capo alla controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) ed erogato dalla Banca Popolare di Lodi alla medesima per totali euro 6 milioni sono state classificate tra le posizioni a scadere euro 645 mila precedentemente indicati come posizione debitorie scadute. Deconsolidamento e riclassifica





I debiti commerciali di Gruppo scaduti sono pari ad euro 1.356 mila e rappresentano circa il 9% del totale degli stessi al 31 dicembre 2012.

Per quanto riguarda l'andamento dello scaduto commerciale si evidenzia che la riduzione dell'importo rispetto al 31 dicembre 2011 è riconducibile a più effetti combinati:

- deconsolidamento di CLA S.p.A. in liquidazione e delle sue controllate e quindi delle posizioni debitorie scadute ad esse afferenti;
- riclassifica per le società Icos Impianti Group S.p.A. e Colussi Icos France S.a.r.l. dei rispettivi valori tra le "Passività destinate alla vendita";
- ridefinizione dei termini commerciali relativi ai contratti di global service ancora in essere con Icos Coop Scarl al 31 dicembre 2012.

Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, anche tramite legali.

Si segnala che la società controllata Edos S.p.A. ha in corso dei giudizi con la società locatrice di alcuni degli immobili condotti in locazione dalla stessa e adibiti ad RSA. In particolare, la società locatrice ha richiesto e ottenuto dei decreti ingiuntivi per il pagamento dei canoni di locazione dei detti immobili. Edos S.p.A. ha proposto opposizione avverso i decreti ingiuntivi notificatili, formulando eccezioni preliminari e di merito in grado di definire i giudizi in corso, oltre a domande riconvenzionali contrapposte alle avverse pretese. Le somme per canoni di locazione iscritti a bilancio, ingiunte con i decreti ingiuntivi notificati ammontano alla somma complessiva di circa euro 418 mila. Si evidenzia, altresì, che, con due distinti provvedimenti, nei giudizi pendenti dinanzi al Tribunale di Chieti e al Tribunale di Lanciano, ritenuta la fondatezza dei motivi esplicitati sul punto da parte del legale di Edos S.p.A. e in accoglimento delle relative richieste ivi formulate dalla società, entrambi i giudici hanno sospeso la provvisoria esecuzione dei decreti ingiuntivi opposti; peraltro in data 19 marzo 2013 il Tribunale di Chieti ha rigettato la richiesta di revoca di sospensione della provvisoria esecuzione formulata da parte della locatrice e le prove da quest'ultima formulate ritenendo l'eccezione preliminare formulata da Edos S.p.A. idonea a risolvere il giudizio.

I debiti tributari scaduti sono pari ad euro 456 mila e rappresentano circa il 18% del totale dei debiti tributari al 31 dicembre 2012, mentre quelli previdenziali scaduti ammontano ad euro 16 mila, rappresentando circa l'1% del totale del periodo.

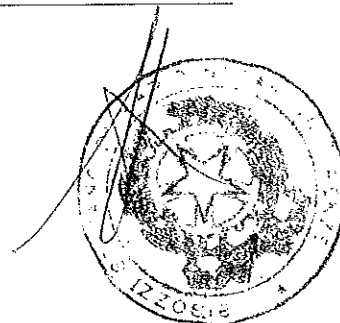
c) Rapporti verso parti correlate di Eukedos S.p.A. e del Gruppo ad essa facente parte

Eukedos S.p.A.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Eukedos S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/2012	Debiti al 31/12/2012	Ricavi al 31/12/2012	Costi al 31/12/2012
Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (A)	-	-	-	121
Arkigest S.r.l.	2.850	12	-	85
ICOS Soc. Coop. Sociale (B)	26	6	-	3
La Villa S.p.A.	-	94	-	-
Studio Camelutti	-	-	-	4
	2.876	112	-	213

- A) A partire dal mese di maggio 2012 non è più parte correlata.
 B) A partire dal mese di dicembre 2012 non è più parte correlata.



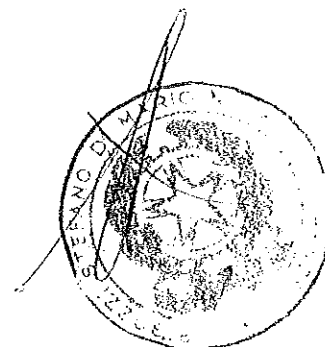


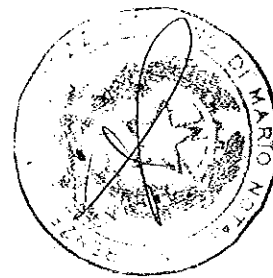
Gruppo Eukedos

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti		Debiti	
	al 31/12/2012	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2011
Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (b)	-	-	-	582
Antonio Boni	-	18	-	-
Argenio Chiara	-	-	1	5
Arkigest S.r.l.	2.850	2.850	38	-
Bioduct S.r.l. (a)	-	-	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	44	45	-	-
Cerina Paolo (b)	-	-	-	-
Crema Volley S.r.l. (b)	-	-	-	30
Domani Sereno Service S.r.l.	25	103	184	166
Egeplast S.r.l. (a)	-	-	-	-
Euroclinic S.r.l. (a)	-	-	-	-
Geda S.r.l.	-	-	7	4
Hosp.Ital S.r.l. (b)	-	19	-	-
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale (b)	758	967	3.423	8.374
Il Buon Samaritano S.r.l. (c)	-	473	-	-
La Villa S.p.A.	-	-	94	-
Lucomed Inc (a)	-	-	-	-
Lucomed S.r.l. (a)	-	-	-	-
Nicomac Europa S.r.l. (a)	-	-	-	-
Panta Rei Coop.Soc.Onlus	-	-	3	-
San Pietro S.r.l (b)	-	8	-	-
San Rocco S.r.l. (a)	-	-	-	-
Sangro Invest S.r.l. (a)	-	-	-	-
Se.Ve S.r.l. (a)	-	-	-	-
Studio BD e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	158	197
Studio Carmelutti	-	-	8	-
	3.677	4.483	3.916	9.358

- (a) Società che dal 2011 non sono più parti correlate;
- (b) Società che nel corso dell'esercizio 2012 hanno cessato di essere parti correlate.
- (c) Società che dal 2012 è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento.



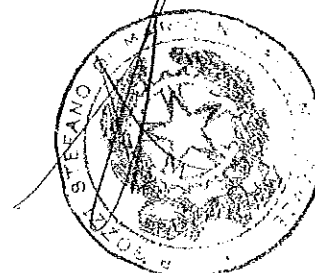


	Ricavi al	Ricavi al	Costi al	Costi al
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (b)	-	-	121	827
Antonio Boni	-	-	-	-
Argenio Chiara	-	-	8	13
Arkigest S.r.l.	-	-	181	-
Bioduct S.r.l. (a)	-	1	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	-	-	-	-
Cerina Paolo (b)	-	-	-	6
Crema Volley S.r.l. (b)	-	-	-	-
Domani Sereno Service S.r.l.	5	-	446	348
Egeplast S.r.l. (a)	-	-	-	104
Euroclinic S.r.l. (a)	-	7	-	7
Geda S.r.l.	-	-	9	8
Hosp.Hal S.r.l. (b)	-	-	-	-
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale (b)	2.243	350	23.195	22.810
Il Buon Samaritano S.r.l. (c)	-	32	-	-
La Villa S.p.A.	-	-	-	-
Lucomed Inc (a)	-	-	-	4
Lucomed S.r.l. (a)	-	-	-	379
Nicomac Europa S.r.l. (a)	-	-	-	626
Panta Rei Coop.Soc.Onlus	-	-	7	-
San Pietro S.r.l.	-	-	-	-
San Rocco S.r.l. (a)	-	4	-	-
Sangro Invest S.r.l. (a)	-	1	-	541
Se.Ve S.r.l. (a)	-	-	-	13
Studio BD e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	190	191
Studio Carnelutti	-	-	12	-
	2.248	395	24.169	25.877

- (a) Società che dal 2011 non sono più parti correlate;
 (b) Società che nel corso dell'esercizio 2012 hanno cessato di essere parti correlate.
 (c) Società che dal 2012 è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Non si rilevano criticità in merito al rispetto dei covenants.





e) Stato di avanzamento delle trattative in corso per la ristrutturazione del debito nonché delle altre iniziative necessarie per garantire i mezzi finanziari necessari a far fronte al fabbisogno finanziario

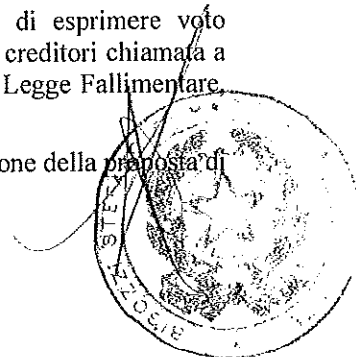
Si segnala che la società controllata Vivere S.r.l., ora incorporata nella Edos S.p.A., è giunta nel corso del mese di ottobre 2012 ad un accordo con la Banca Monte Paschi di Siena per rimodulare il mutuo ipotecario di originari euro 8,5 milioni, e aperto per pari importo alla data del 31 dicembre 2012, relativo all'immobile, di proprietà della medesima, sito in Camburzano (BI) dove ha sede una residenza per anziani per 120 posti letto complessivi.

In base all'accordo menzionato, che non ha novato le altre condizioni oggetto delle originarie pattuizioni salvo la durata dell'ammortamento, il primo rimborso in linea capitale è stata fissato in data 31 luglio 2015 e la scadenza del piano fissata al 31 luglio 2030. Nell'ambito di tale accordo sono stati inoltri consolidati gli interessi scaduti al 31 luglio 2012, per complessivi euro 442 mila, e previsto il loro rimborso in due rate di uguale importo in data 31 luglio 2013 e 31 luglio 2014.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

In seguito all'intervenuta omologa del concordato preventivo si sono perfezionate le operazioni di esdebitazione e di aumento di capitale previste nella relativa proposta. Di seguito vengono riassunte le operazioni intervenute.

- L'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato:
 - di approvare ai sensi dell'art. 2415 n. 3 del codice civile la proposta concordataria di cui all'art. 160 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 ("Legge Fallimentare") depositata da Arkimedica S.p.A (ora Edos S.p.A.);
 - di approvare la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" (dopo indicato come POC 2007) che prevede:
 - (i) lo stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC 2007) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - (ii) la conversione forzata di una porzione complessiva del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 8.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 0,80 -, in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società, con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - (iii) assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Arkimedica S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna, a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 12.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 1,2, con assegnazione di n. 1 nuova obbligazione per ogni obbligazione detenuta;
 - di conferire al rappresentante comune degli obbligazionisti il potere di esprimere voto favorevole, in nome e per conto degli obbligazionisti, nella adunanza dei creditori chiamata a votare sulla proposta concordataria ai sensi degli articoli 174 e ss. della Legge Fallimentare, approvando la proposta medesima.
- i debiti chirografari verso istituti di credito al 14 ottobre 2011 (data di presentazione della proposta di





concordato preventivo) sono stati falciati del 50% e previsto riscadenziamento del debito chirografari residuo, pari ad euro 3.436 mila, con rimborso in un'unica soluzione al 30 novembre 2016

- gli altri debiti chirografari sono stati falciati al 30%
- si è proceduto ad un aumento di capitale riservato ad Arkigest S.r.l. e il dottor Fedele De Vita pari a complessivi euro 5,5 milioni a pagamento tramite emissione di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie collocate ad un prezzo di euro 0,8 per azione. La somma di euro 5,5 milioni era stata già versata a titolo di finanziamento soci nel maggio 2012. Abbinato all'aumento di capitale sono stati emessi warrant, non destinati alla quotazione, ("Warrant A Arkimedica 2015") nel rapporto di 1 warrant ogni azione sottoscritta e warrant, non destinati alla quotazione, ("Warrant B Arkimedica 2016") nel rapporto di 1 warrant ogni azione sottoscritta. Le nuove azioni sono state emesse in data 11 giugno 2012.
- nell'ambito della procedura di concordato preventivo gli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi hanno concesso ad Eukedos S.p.A. nel dicembre 2011 un totale di euro 5 milioni di linee di cassa con scadenza 30 novembre 2016 che alla data del 31 dicembre 2012 risultano integralmente utilizzate.

Allo stato attuale, in base alla generazione di cassa delle controllate operative, soprattutto relative all'AREA Care, e alla struttura dei finanziamenti in essere (vedasi rimodulazione finanziamento ex Vivere) non si ravvisano problematiche di natura finanziaria che possano creare squilibri nella gestione

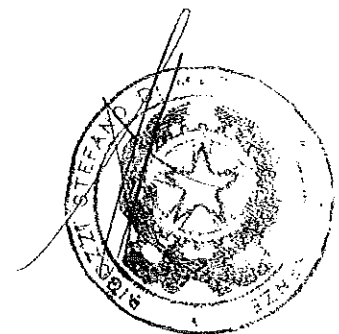
f) Stato di avanzamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Descrizione delle azioni programmate al fine di rispettare gli obiettivi in esso riportati e le azioni, anche correttive, eventualmente previste e/o già intraprese

La proposta di concordato preventivo presentata al Tribunale di Reggio Emilia in data 14 ottobre 2011 si basa sul Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) in data 29 agosto 2011.

Tale piano ha subito alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 settembre 2011, 29 settembre 2011 e 10 febbraio 2012.

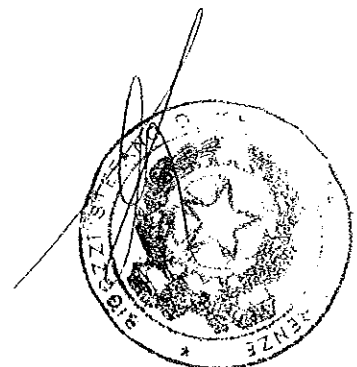
Nell'esercizio 2012 si è dato corso alle linee guida incluse nel piano avviando il processo di riorganizzazione e semplificazione della struttura del Gruppo. Come evidenziato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo" sono state cedute alcune partecipazioni ritenute non strategiche. La fusione tra le controllate Sangro Gestioni S.p.A., che ha contestualmente modificato la ragione sociale in Edos S.p.A., Il Buon Samaritano S.r.l. e Vivere S.r.l. segue la stessa strategia di semplificazione. Il processo terminerà nel corso dell'esercizio 2013 con la fusione della Edos S.p.A. nella Edos S.r.l.

Proseguono le trattative per la cessione della partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A., classificata nelle discontinued operation, così come previsto dal Piano Industriale non ritenendo la stessa strategia per il Gruppo che prosegue nell'attività di concentrazione nel core business rappresentato dalla gestione di residenze per anziani e disabili così come confermato dall'acquisizione nel corso dell'esercizio 2012 della RSD Mater Gratiae, residenza per disabili con una capienza di 60 posti letto, e con l'acquisto del 30% della Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) che ha permesso al Gruppo di consolidare con una partecipazione totalitaria la propria presenza sul territorio milanese

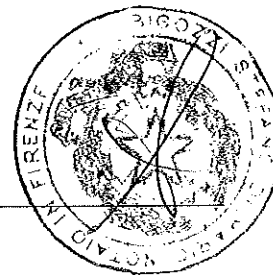




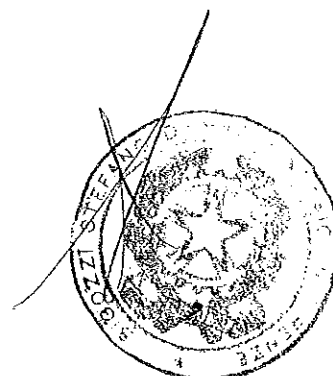
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EUKEDOS 2012

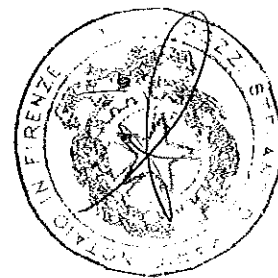


GRUPPO EUKEDOS



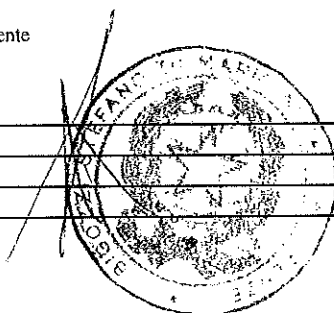
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

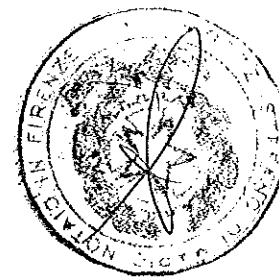




Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

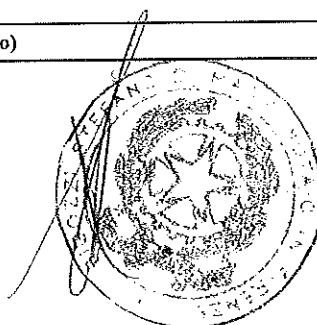
Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Attività			
Attività non correnti:			
1.a	Avviamento	31.630	34.639
1.a	Immobilizzazioni immateriali	1.309	2.475
1.b	Immobilizzazioni materiali	31.574	38.816
1.c	Partecipazioni	196	238
1.d	Crediti per imposte anticipate	4.011	2.735
1.e	Altre attività non correnti	3.254	4.026
Totale attività non correnti		71.974	82.929
Attività correnti:			
2.a	Rimanenze	4.893	10.604
2.b	Crediti commerciali	15.427	27.382
2.c	Crediti tributari	1.578	1.290
2.d	Altre attività correnti	2.903	5.869
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.278	5.603
Totale attività correnti		31.079	50.748
5.d	Attività destinate alla vendita	11.672	1.216
Totale attività		114.725	134.893
Passività e patrimonio netto			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	24.300	10.800
	Azioni proprie	-	-
	Riserve	(14.078)	30.150
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	13.621	(45.035)
	Patrimonio netto di Gruppo	23.843	(4.085)
	Capitale e Riserve di terzi	1.930	6.824
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	(1.110)	(2.453)
	Patrimonio netto di terzi	820	4.371
Totale Patrimonio netto		24.663	286
Passività non correnti:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	1.865	6.580
4.b	Fondo per imposte differite	-	-
4.c	Fondo TFR	2.642	3.245
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	43.014	31.345
4.e	Altre passività non correnti	120	27
4.e	Debiti per acquisizioni - quota non corrente	-	-
Totale passività non corrente		47.641	41.197
Passività correnti:			
5.a	Debiti commerciali	15.848	23.384
5.b	Debiti tributari	2.343	2.813
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	7.327	58.959
5.c	Altre passività correnti	6.404	7.844
5.c	Debiti per acquisizioni - quota corrente	28	28
Totale passività correnti		31.950	93.028
5.d	Passività destinate alla vendita	10.471	382
Totale passività e patrimonio netto		114.725	134.893

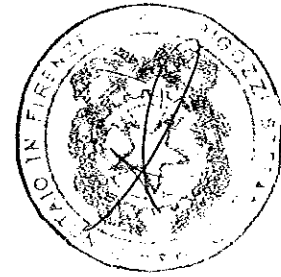




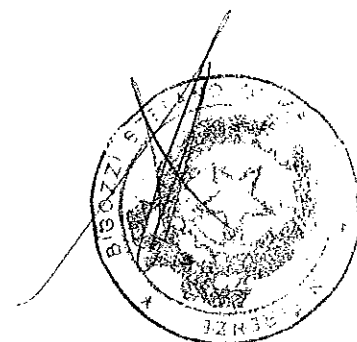
Conto economico consolidato

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic	31-dic
		2012	2011
		Riesposto	
6. Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		68.781	60.505
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione		(79)	(118)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		115	193
7. Altri ricavi e proventi		16.337	1.083
<i>di cui non ricorrenti</i>		14.855	-
Totale valore della produzione		85.154	61.663
Costi della produzione:			
8. Costi per materie prime		(7.353)	(6.913)
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi		(41.248)	(36.226)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	(1.278)
10. Costi del personale		(16.355)	(15.930)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		271	286
11. Accantonamenti		(1.402)	(2.306)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	(1.440)
12. Oneri diversi di gestione		(2.389)	(1.697)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(572)	-
Totale costi della produzione		(68.476)	(62.786)
Margine operativo lordo		16.678	(1.123)
13. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni		(8.167)	(24.467)
Margine operativo netto		8.511	(25.590)
14. Proventi ed (oneri) finanziari		(2.022)	(8.204)
15. Utile e (perdite) da partecipate		275	445
Risultato prima delle imposte		6.764	(33.349)
16. Imposte		(21)	2.372
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION		6.743	(30.977)
17. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte		5.768	(16.511)
Utile (perdita) dell'esercizio		12.511	(47.488)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		(1.110)	(2.453)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo		13.621	(45.035)
18. Utile (perdita) base/difuita per azione (in unità di euro)		1,269	(0,546)



**Conto economico complessivo consolidato**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
	2012	2011
		Riesposto
Utile (perdita) dell'esercizio	13.621	(45.035)
Differenze cambio delle gestioni estere	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	13.621	(45.035)



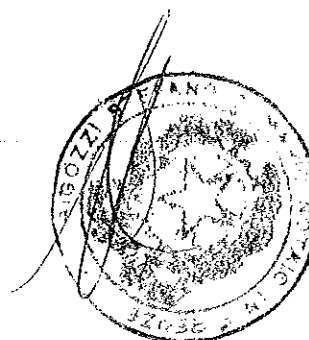


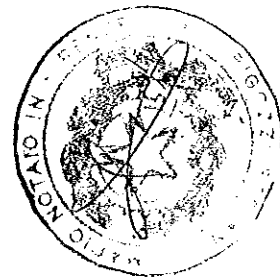
Rendiconto finanziario consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)

Rif. (in migliaia di euro)	31-dic-12	31-dic-11
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
	12.511	(47.488)
Utile (perdita) dell'esercizio		
13 Ammortamenti e svalutazioni	8.167	25.277
(Utili) e perdite da partecipate	(275)	(17)
Effetti concordato/emissione nuovo POC 2012 - 2016 e Warrant A e B	(13.707)	
Minusvalenze da cessione partecipazioni		3.093
Svalutazione crediti finanziari a medio/lungo termine		2.850
Accantonamenti	1402	2.682
17 Imposte differite (anticipate)		(3.196)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	25	(179)
Variazione netta altri fondi	(69)	1.894
Riclassifica risultato delle discontinued operation	(5.367)	
Effetti inclusi nelle discontinued operation al netto delle ulteriori perdite incluse nel risultato		7.127
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>2.687</i>	<i>(7.957)</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	3.251	2.595
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	446	1.780
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.217)	(43)
(Attività correnti) passività non finanziarie nette destinate alla vendita		-
Variazione netta delle altre attività/passività	4.376	3.139
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>5.856</i>	<i>7.471</i>
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	8.543	(486)
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali, immateriali e avviamenti	(2.387)	(2.144)
Effetto perdita del controllo di società controllate		3.710
(Investimenti)/disinvestimenti netti in Immobilizzazioni finanziarie	(1.350)	35
Acquisito d'azienda al lordo dell'indebitamento fin.rio netto a breve delle acquisite	(2.092)	-
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(5.829)	1.601
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento capitale sociale Capogruppo	5500	894
Variazione netta finanziamenti	1.557	7.624
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	7.057	8.518
Totale (D) Variazione delle attività /passività destinate alla vendita del periodo		44
Totale (E) Riclassifica del debito per prestito obbligazionario e delle passività finanziarie correnti vs banche a "Passività non correnti" come previsto dal concordato	41.432	(25.451)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(53.356)	(37.552)
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C+D+E)	51.203	(15.774)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(2.153)	(53.356)

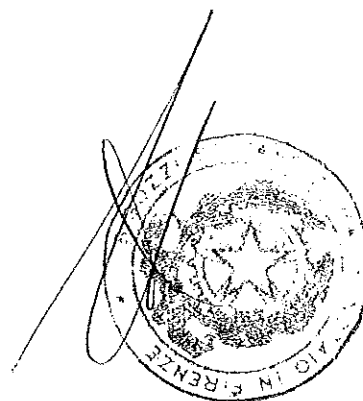
La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include i debiti correnti verso banche a breve termine, inclusi delle quote a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine (euro 6.083 mila), e dei debiti verso altri finanziatori a breve (euro 2.348) al n





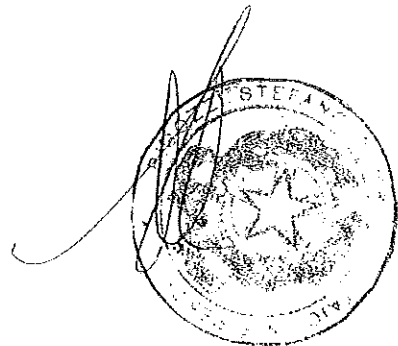
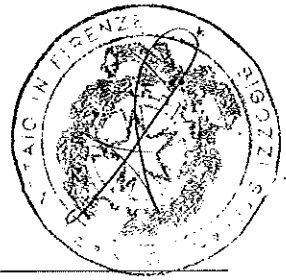
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

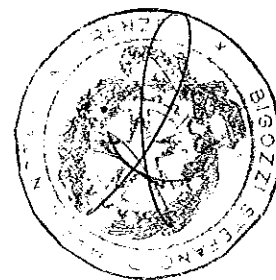
Descrizione	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) del periodo dei Terzi	Totale PN dei Terzi	Totale PN
Saldo al 31/12/2010	10.800	40.048	46	8.203	- 18.167	40.930	8.841	354	9.195	50.125
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	(18.167)	18.167	-	354	(354)	-	-
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	960	-	960	960
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	(3.249)	-	(3.249)	(3.249)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(40)	-	(40)	(40)
Altre variazioni	-	-	-	20	-	20	(42)	-	(42)	(22)
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	(45.035)	(45.035)	-	(2.453)	(2.453)	(47.488)
Saldo al 31/12/2011 (Riesposto)	10.800	40.048	46	(9.944)	(45.035)	(4.085)	6.824	(2.453)	4.371	286
Destinazione risultato dell'esercizio a	-	-	-	(45.035)	45.035	-	(2.453)	2.453	-	-
Aumento di capitale sociale	13.500	-	-	-	-	13.500	-	-	-	13.500
Emissione POC "Eukedos S.p.A. 2012 - 2016 convertibile 3%"	-	-	-	289	-	289	-	-	-	289
Emissione warrant A e B	-	-	-	518	-	518	-	-	-	518
Variazione dell'area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	(2.396)	-	(2.396)	(2.396)
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(45)	-	(45)	(45)
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	13.621	13.621	-	(1.110)	(1.110)	12.511
Saldo al 31/12/2012	24.300	40.048	46	(54.172)	13.621	23.843	1.930	(1.110)	820	24.663



GRUPPO EUKEDOS

NOTE ILLUSTRATIVE





Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2012 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato include:

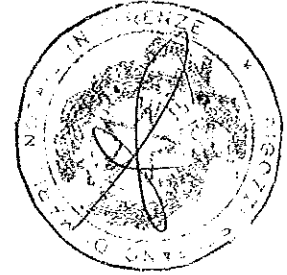
1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2012, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011 e riesposta per recepire correzioni di errori in applicazione dello IAS 8. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.

Medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, redatto anch'esso in conformità ai principi IFRS.

2. il Conto economico consolidato dell'esercizio 2012, comparato con il Conto economico riesposto dell'esercizio 2011, che recepisce gli effetti della riesposizione ai sensi dell'IFRS 5 di alcune società controllate, come specificato in calce al Prospetto di Bilancio e riesposto per recepire correzioni di errori in applicazione dello IAS 8. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscono un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;





Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;

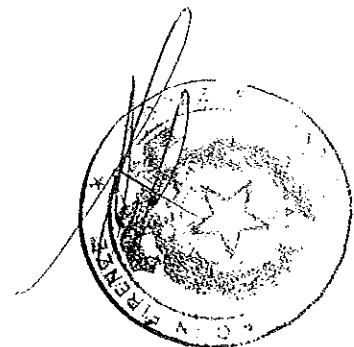
Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, ad eccezione dell'indicazione del risultato intermedio "Margine Operativo Lordo", in quanto non significativo ai fini della comprensione degli andamenti economici della Capogruppo.

1. il Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2012, comparato con il Conto economico complessivo consolidato per l'esercizio 2011, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
2. il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2012, comparato con quello dell'esercizio 2012. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
3. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
4. le presenti note illustrative ed i relativi allegati.



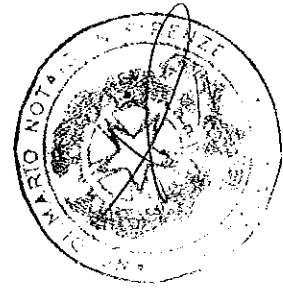


Riesposizione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e del prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato dell'esercizio precedente (IAS 8 e IFRS 5).

Nel corso della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Eukedos per l'esercizio 2012 è stato individuato un "errore rilevante" nella allocazione del risultato dell'esercizio 2011 alle minoranze con riferimento ai risultati del sotto gruppo facente capo alla società Icos Gestioni S.r.l., ora Edos S.r.l.. Nello specifico nella predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2011 la perdita derivante dalla svalutazione di un attivo immateriale per un ammontare di circa euro 2.160 mila era stata attribuita al gruppo Eukedos anziché, correttamente, alle quote di minoranza. Tali minoranze, nel corso dell'esercizio 2012, hanno poi ceduto interamente la quota precedentemente detenuta in Edos S.r.l. del 30% ad Eukedos, e quindi al termine dell'esercizio 2012 tali quote di terzi non sono più presenti. Nella redazione del bilancio 2012, come richiesto dallo IAS 8 (cambiamenti nelle stime contabili ed errori), la Società ha quindi provveduto a ri-presentare i dati di stato patrimoniale e di conto economico dell'esercizio precedente "riesposti" per tener conto della citata correzione di errore. Conseguentemente il risultato di terzi dell'esercizio 2011 è stato rideterminato in euro 2.453 mila ed il patrimonio netto complessivo attribuito alle minoranze in euro 4.371 mila, mentre il risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo è stato rideterminato in euro (45.035) mila ed il patrimonio di gruppo è quindi aumentato ad euro (4.085) mila. L'errore si è verificato nel corso della redazione del bilancio 2011 e pertanto nessun effetto è attribuibile agli esercizi precedenti, e quindi non viene incluso lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2011 riesposto.

Il conto economico consolidato "riesposto" dell'esercizio 2011, tiene inoltre conto, come richiesto dell'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate), della riclassifica del risultato dell'esercizio 2011 del gruppo facente capo alla società Icos impianti Group S.p.A. pari a euro (1.065) mila, coerentemente con la rilevazione del risultato di euro 227 mila dell'esercizio 2012 rilevato nel risultato netto delle discontinued operations. Con riferimento al Icos Impianti Group S.p.A. è stato infatti definito ed approvato un piano di cessione a terzi entro la fine dell'esercizio 2013, come si evince anche dal piano industriale concordatario del 29 agosto 2011 di Eukedos omologato il 24 maggio u.s.





Criteria di valutazione e principi contabili adottati

Principi generali

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Continuità aziendale

Il Gruppo Eukedos ha conseguito un utile pari ad euro 13.621 mila, a fronte di una perdita pari ad euro 45.035 mila (riesposto) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

L'utile del periodo risulta influenzato dalle seguenti poste:

- proventi derivanti dalle operazioni previste nella proposta di concordato preventivo di Eukedos S.p.A., la cui omologa è stata ottenuta in data 31 maggio 2012, per un totale di euro 14.855 mila;
- oneri derivanti dalle suddette operazioni, in particolare dalla valutazione dei Warrant A e B, per un totale di euro 518 mila;
- svalutazioni di avviamenti risultanti dagli *impairment test* per un totale di euro 4.848 mila.

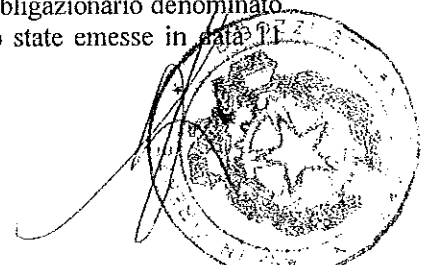
Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 risulta pari ad euro 23.843, a fronte di un patrimonio netto negativo di euro 4.085 al 31 dicembre 2011, così come da prospetto riesposto.

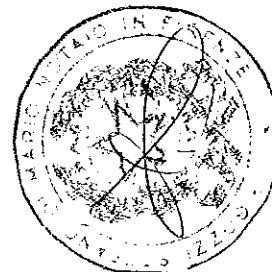
La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 risulta pari ad euro 43.616 mila, a fronte di una posizione finanziaria netta di euro 80.658 al 31 dicembre 2011.

I dati consolidati al 31 dicembre 2012 indicati sopra recepiscono gli effetti delle operazioni derivanti dall'omologa del concordato preventivo, la cui proposta era stata presentata da Eukedos S.p.A. in data 14 ottobre 2011. In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012.

Le operazioni perfezionate in seguito all'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. sono le seguenti:

- rimodulazione del debito relativo al Prestito Obbligazionario "Arkimedica 2007 – 2012 convertibile 5%" ("POC 2007"), con le seguenti modalità:
 - o stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC 2007) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - o conversione forzata di una porzione del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 8.000.000 in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - o assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Eukedos S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 ciascuna a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 12.000.000. Si segnala che le obbligazioni derivanti da tale prestito obbligazionario denominato "Eukedos S.p.A. 2012 – 2016 convertibile 3%" ("POC 2012") sono state emesse in data 21





giugno 2012. Per maggiori dettagli in merito alle caratteristiche di tale prestito obbligazionario convertibile si rimanda alla sezione relativa ai fatti di rilievo del periodo.

Lo stralcio del POC 2007 ha generato un provento complessivo pari ad euro 8.263 mila, mentre la valutazione del POC 2012 ha generato un provento pari ad euro 2.107 mila. Per maggiori dettagli in merito a tali poste si rimanda alle note illustrative.

- falcidia per una quota pari al 50% dei debiti chirografari verso istituti di credito al 14 ottobre 2011 (data di presentazione della proposta di concordato preventivo), con riscadenziamento del debito chirografario residuo, pari ad euro 3.436 mila, che ne prevede il rimborso in unica soluzione al 30 novembre 2016. Tale operazione ha generato un provento pari ad euro 3.436 mila;
- falcidia per una quota pari al 30% degli altri debiti chirografari. Tale operazione ha generato un provento pari ad euro 137 mila;
- aumento di capitale pari ad euro 5,5 milioni, a pagamento, tramite l'emissione di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie collocate ad un prezzo di euro 0,8 per azione, presso Arkigest S.r.l. e il dottor Fedele De Vita, con abbinati warrant, non destinati alla quotazione, denominati "Warrant A Arkimedica 2015" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte e warrant, non destinati dalla quotazione, denominati "Warrant B Arkimedica 2016" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte. Le nuove azioni suddette sono state emesse in data 11 giugno 2012. La somma di euro 5,5 milioni destinata all'aumento di capitale suddetto era già stata versata a titolo di finanziamento soci nel maggio 2012.

Inoltre, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, gli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi hanno concesso ad Eukedos S.p.A. nel dicembre 2011 un totale di euro 5 milioni di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016. Al 31 dicembre 2011 tali linee risultano utilizzate per euro 4.925 mila. Per maggiori dettagli in merito a tale finanziamento si rimanda alle note illustrative.

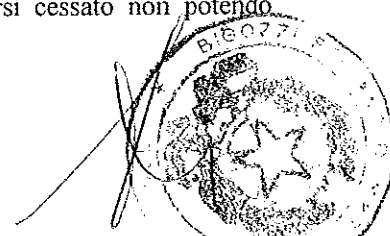
In previsione dell'omologa del concordato preventivo, in data 3 maggio 2012 il Presidente Giuseppe Mercanti e l'Amministratore Delegato Alberto Franzone, al fine di facilitare l'avvio di una nuova *governance* coerente con il futuro assetto azionario, hanno rassegnato le dimissioni. Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. ha provveduto a nominare per cooptazione, in sostituzione dei dimissionari, Simona Palazzoli e Fedele De Vita. Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Iuculano, il quale è stato anche nominato Amministratore Delegato.

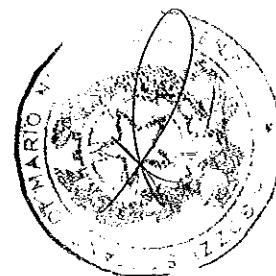
In considerazione dell'andamento delle società controllate nel corso dell'esercizio in rassegna e del riequilibrio della posizione finanziaria netta quale conseguenza dell'omologa del concordato preventivo gli Amministratori ritengono che il Gruppo disporrà di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per un arco di tempo di almeno dodici mesi. Conseguentemente il bilancio consolidato annuale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono pertanto che i flussi di cassa della gestione corrente siano sufficienti a fare fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Si segnala inoltre relativamente all'andamento delle principali società controllate che:

- In data 4 dicembre 2012 è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il concordato preventivo della società CLA S.p.A. in liquidazione con la nomina quale commissario giudiziale del dottor Alessandro Mazzacani. Conseguentemente per gli effetti insiti nel processo di concordato che vede la nomina di un Commissario Giudiziale quale garante dell'operazioni poste in essere dal debitore (CLA S.p.A. in liquidazione) durante la procedura, in considerazione della natura meramente liquidatoria del concordato preventivo presentato nonché della proposta concordataria che prevede la cessione in favore dei propri creditori della totalità dei beni, crediti e dei contratti dei quali la stessa è titolare, il controllo nella CLA S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo è da intendersi cessato non potendo Eukedos gestire le politiche economiche e finanziarie della stessa.





- Per quanto riguarda la società controllata Icos Impianti Group S.p.A., l'esercizio 2011 aveva fatto registrare un risultato netto operativo negativo per euro 628 mila oltre a rilevanti problemi di tensione finanziaria portando gli Amministratori della Icos Impianti Group S.p.A. ad esprimere l'esistenza di rilevanti incertezze sulla capacità della medesima di operare nel presupposto della continuità aziendale. L'esercizio 2012 segna invece un risultato operativo positivo per euro 400 mila, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, che, sommandosi ai provvedimenti assunti dall'assemblea dei Soci come previsti dall'art. 2447 del Codice Civile e all'iter connesso all'approvazione del piano di risanamento ex art. 67 comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare, conducono gli Amministratori della Icos Impianti Group a considerare rimosse le condizioni di incertezza presenti in fase di redazione del bilancio 2011. Relativamente alla partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A. e nella sua controllata Icos Colussi France Sarl il Gruppo, ritiene, anche in accordo alle linee di sviluppo strategiche individuate nel Piano Industriale allegato alla proposta concordataria, ragionevolmente che la cessione della stessa possa avvenire entro l'esercizio 2013. Conseguentemente le attività e passività sono state riclassificate tra le "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita".
- Delta Med S.p.A. ha fatto registrare un andamento positivo per l'esercizio 2012 ed è previsto un ulteriore miglioramento per l'esercizio 2013 in termini di crescita del fatturato e marginalità operativa.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IAS 27 ("Bilancio consolidato e bilancio separato") ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalle loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

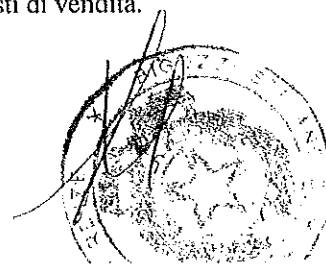
In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'impese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.





L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole Put e Call, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del put/call viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo, conformemente al metodo della parent company descritto in seguito. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiarare espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le operazioni di "*business combinations involving entities or businesses under common control*" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea (IFRS par. 3.10). La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo. Le operazioni che rientrano in tale casistica (escludendo le operazioni tra società appartenenti alla medesima area di consolidamento in quanto in tale caso vige sempre il principio di continuità dei valori) e che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite vengono contabilizzate secondo il principio della continuità dei valori, mentre nel caso opposto vengono fatte rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, come più ampiamente commentato in un specifico paragrafo riportato in seguito.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

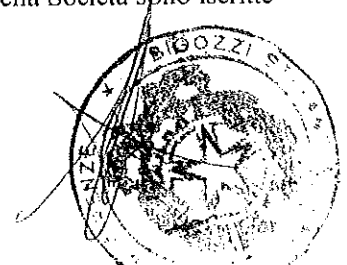
Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

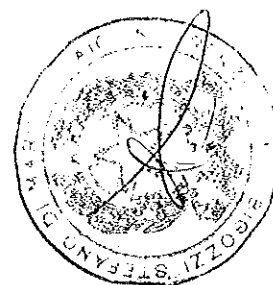
I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:





- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

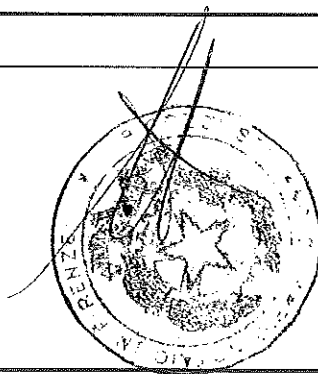
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività come segue:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

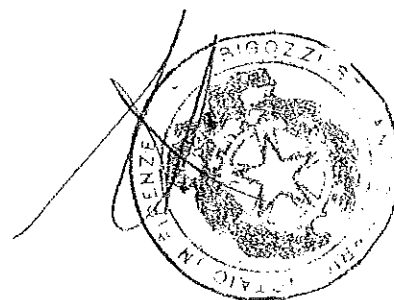


I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Partecipazioni in società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 ("Partecipazioni in collegate") ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di



risponderne.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

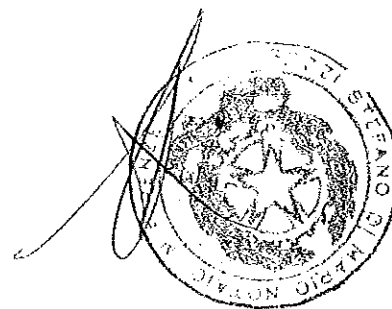
Qualora la Società abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio non procede comunque al ripristino del valore, così come previsto dall'IFRC 10, a stornare tale perdita.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tale quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita





nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quanto il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando metodologie approssimabili alla logica FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Commesse

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

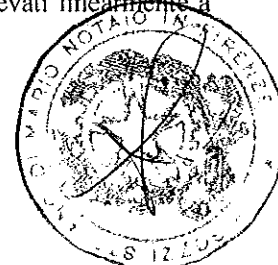
Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

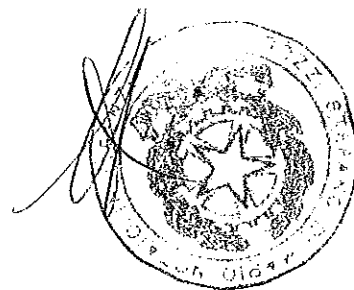
Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario e trattati in ossequio allo IAS 17. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.





Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Le operazioni di cessioni crediti vengono contabilizzate in base a quanto previsto dai seguenti (principali) requisiti normativi:

- IAS 39 § 15-37 "Derecognition of a Financial Asset";
- IAS 39 AG 36 "Decision Tree";
- IAS 39 Appendice B.

In particolare, la c.d. *derecognition* dei crediti oggetto di cessione viene contabilizzata solamente quando i contratti di cessione in essere prevedono il soddisfacimento delle seguenti (principali) condizioni:

- 1) trasferimento del diritto a percepire i flussi di cassa dal Gruppo al Cessionario oppure dell'assunzione di un'obbligazione a trasferire gli stessi in funzione di specifici requisiti;
- 2) verifica del trasferimento della sostanzialità dei rischi e dei benefici insiti nelle attività cedute dal Gruppo al Cessionario.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

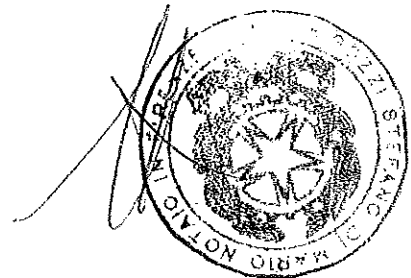
Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia il Gruppo attribuisce il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:





Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC")

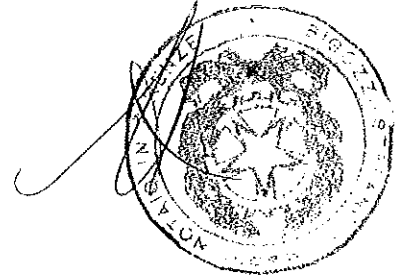
Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce "*Compound Financial Instruments*", in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call* di





valore della vendita della call option viene determinato come differenza tra il *fair value* dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*). Ove lo strumento finanziario venga emesso in modo forzoso o comunque non a condizioni di mercato, la componente di capitale viene valutata autonomamente e la differenza residua imputata a conto economico.

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

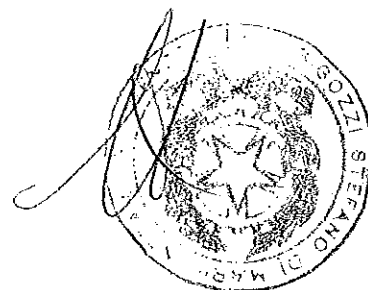
Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.





Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

A) Accantonamenti Fondi rischi

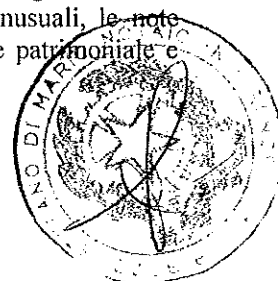
Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

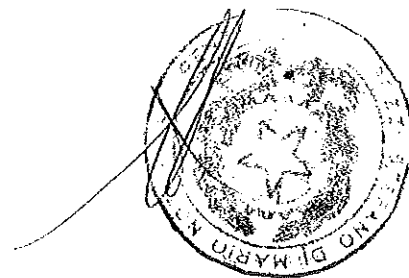
B) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

C) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico





Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate" di Eukedos S.p.A., in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Eukedos S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2012 RILEVANTI PER IL GRUPPO

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, da applicarsi per il Gruppo dal 1° gennaio 2012 in maniera prospettiva. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

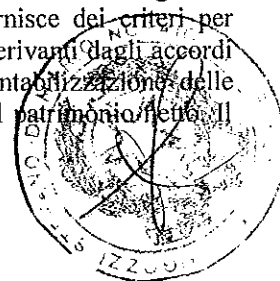
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2012 RILEVANTI PER IL GRUPPO E NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'

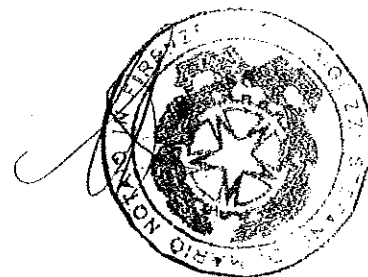
In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito, che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito: Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato, che sostituirà il SIC-12 - Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà rinominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto, che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il





principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei "termination benefits". Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

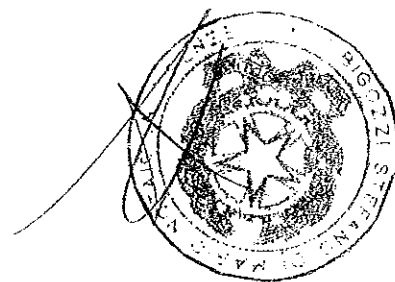
In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti da diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in fase di omologazione

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio





della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“Annual Improvement to IFRS’s – 2009-2011 Cycle”) che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio:

IAS 1 – Presentazione del bilancio: l’emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui una impresa modifichi dei principi contabili e nei casi in cui l’impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l’impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l’emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari altrimenti devono essere classificate come Rimanenze;

IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: l’emendamento elimina una incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci, stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2011 RILEVANTI PER IL GRUPPO

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“Improvement”) applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.

IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.

IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

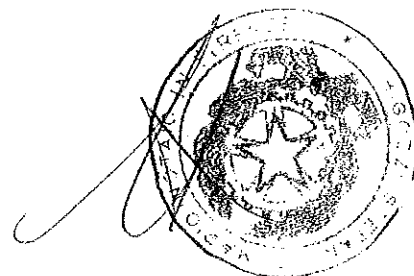
In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L’adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2011 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato:

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell’emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell’emittente. In





precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dall'impresa diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

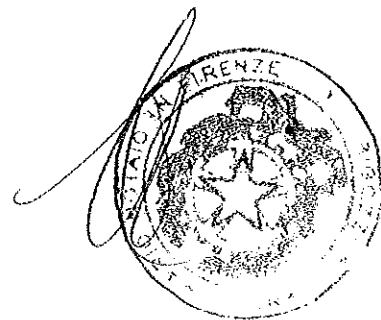
In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 che richiedono ulteriore informativa relativi ai trasferimenti di attività finanziarie. Gli emendamenti hanno lo scopo di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di trasferimenti di attività finanziarie avvenuti alla fine del periodo contabile; ciò al fine di garantire maggiore trasparenza.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche l'Interpretazione SIC 21- Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili sarà abrogata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) al fine di consentire ai neo utilizzatori degli IAS/IFRS l'utilizzo delle medesime regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005; mentre per le imprese che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, le proposte di modifica prevedono di inserire un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali imprese di utilizzare il *fair value* come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato i seguenti principi:





IFRS 10 “Consolidated Financial Statements”. L’IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 “Consolidated and Separate Financial Statements” e il SIC 12 “Consolidation-Special Purpose Entities”. Lo IASB ha ravvisato l’opportunità di una rivisitazione del principio contabile sul bilancio consolidato a causa di difformità di comportamenti nell’applicazione dello IAS 27 e del SIC 12 manifestatesi, ad esempio, nell’applicazione del concetto di controllo.

IFRS 11 “Joint arrangements”. L’IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 “Interests in Joint Ventures” e il SIC 13 “Jointly Controlled Entities –Non-Monetary Contributions by Venturers”. Un joint arrangement è definito un accordo del quale due o più parti hanno il controllo congiunto.

IFRS 12 “Disclosure of Interests in Other Entities”. L’IFRS 12 deve essere applicato quando un’entità ha interessenze in uno dei seguenti elementi:

- controllate;
- joint arrangements (gestioni congiunte, o joint ventures);
- collegate;
- entità strutturate non consolidate.

L’IFRS 12 non si applica ai bilanci separati ai quali si applica lo IAS 27 (ad eccezione di quando l’entità abbia interessenze in entità strutturate non consolidate).

IFRS 13 “Fair value measurement” che stabilisce una guida per la misurazione del fair value negli IAS/IFRS. Infatti, il nuovo principio definisce il fair value, fornisce una guida per la sua determinazione ed introduce un set di informativa comune a tutte le poste valutate al fair value.

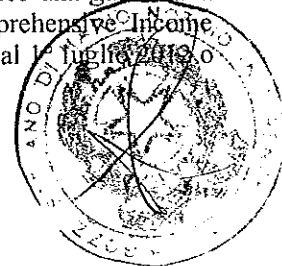
IAS 27 “Separate Financial Statements”. A seguito dell’emissione dell’IFRS 10, l’ambito di applicazione dello IAS 27 è confinato al solo bilancio separato, disciplinando specificatamente il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nei bilanci separati. Non sono state apportate modifiche ai principi rivenienti dal vecchio IAS 27 su tali argomenti.

IAS 28 “Investments in Associates and Joint Ventures” che disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e joint venture, nonché i criteri per l’applicazione del metodo del patrimonio netto ed è stato modificato a seguito dell’emissione dell’IFRS 10 e dell’IFRS 11 sopra descritti. Il principio preesistente è stato solo parzialmente modificato; le principali modifiche hanno riguardato la riduzione della quota di partecipazione, vale a dire la quota di partecipazione in una collegata o in una joint venture che non comporti la cessazione dell’applicazione del metodo di patrimonio netto. In tale circostanza l’entità che redige il bilancio riclassifica proporzionalmente a conto economico la quota di utili o perdite rilevata nel prospetto di Other Comprehensive Income (“OCI”), mentre soltanto la quota ceduta rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 5. La stessa regola si applica ad una partecipazione in una joint venture che, a seguito della cessione parziale, diviene una collegata.

I principi sopramenzionati saranno applicabili dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013 o in data successiva. L’applicazione anticipata è consentita solo se tali principi vengono applicati contemporaneamente.

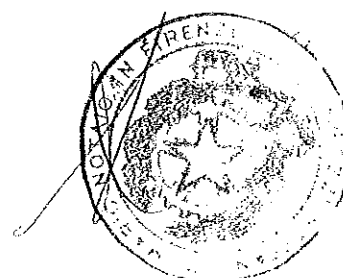
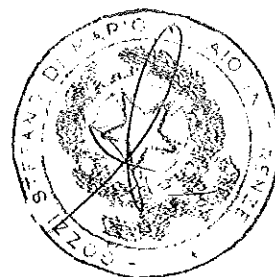
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso una versione modificata dello IAS 19 “Employee Benefits”. Tale documento modifica la contabilizzazione dei defined benefit plans e dei termination benefits. Queste modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 o in data successiva; è consentita l’adozione anticipata.

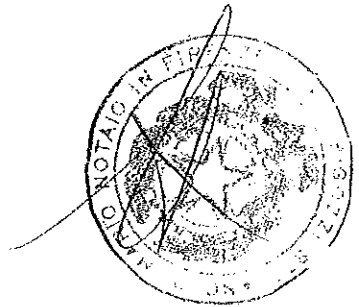
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso il documento “Presentations of Items of Other Comprehensive Income (amendments to IAS 1)”, frutto di un lavoro congiunto con il FASB, che fornisce una guida sulla presentazione e classificazione degli elementi contenuti nel prospetto di Other Comprehensive Income (“OCI”). Le modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° luglio 2010 o in data successiva, con applicazione retrospettiva.



In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Financial Instruments: Presentations, al fine di chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Tali emendamenti saranno applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosures. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o sui potenziali effetti dei contratti di compensazione di attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni dovranno essere fornite in modo retrospettivo.





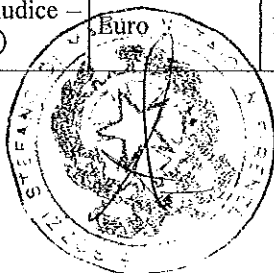
Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2012 include Eukedos S.p.A. e 12 controllate consolidate, come da tabella che segue, nelle quali Eukedos S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e/o sulle quali esercita il controllo potendone governare le politiche finanziarie ed operative.

Si segnala in particolare che

- nel corso del mese di novembre 2012 Eukedos S.p.A. ha acquistato dall'ex socio di minoranza Icos Impresa Soc. Coop Sociale il 30% delle quote della controllata Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.) in capo a quest'ultimo, venendo a detenere la totalità delle quote della società.
- in data 4 dicembre 2012 è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il concordato preventivo della società CLA S.p.A. in liquidazione con la nomina quale commissario giudiziale del dottor. Alessandro Mazzacani. In relazione a tale evento è venuto meno il controllo, così come previsto dallo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato", della Eukedos S.p.A. sulla società che a partire da tale data non ha il potere di esercitare e/o indirizzare le politiche finanziarie e gestionali della CLA S.p.A. in liquidazione essendo la stessa rimessa alla gestione del commissario giudiziale all'uopo nominato. Pertanto si è provveduto a consolidare, così come previsto dall'IFRS 5, ricorrendone i presupposti, il solo risultato economico di CLA S.p.A. in liquidazione e c.p. e delle relative controllate, ovvero Ateliers du Haut Forez S.a.s., Arkifrance S.r.l. e Isaff S.r.l. in liquidazione, al netto della quota di terzi.
- poiché gli Amministratori ritengono altamente probabile la vendita della partecipazione Icos Impianti Group S.p.A. entro i prossimi 12 mesi si è ritenuto opportuno riclassificare le attività e le passività ad essa afferenti oltre che quelle relative alla controllata Icos Colussi France rispettivamente tra le "Attività destinate alla vendita" e le "Passività destinate alla vendita".

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Eukedos S.p.A.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	24.300	Capogruppo	Capogruppo
ZeroTreSei S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	24	100,00 (*)	100,00
General Services 105 S.r.l. in liquidazione (A)	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	54	100,00 (**)	100,00
Rent Hospital S.r.l. in liquidazione (A)	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	50	100,00 (**)	100,00
Icos Impianti Group S.p.A. (B)	Zoppola – Pordenone (Italia)	Euro	400	100,00 (*)	100,00
Colussi Icos France S.a.r.l. (B)	Lentilly – Lione (Francia)	Euro	137	83,33 (**)	83,33
Delta Med S.p.A.	Viadana – Mantova (Italia)	Euro	6.000	100,00 (*)	100,00
Edos S.p.A.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	5.235	100,00 (*)	100,00
San Nicola S.r.l.	Castel del Giudice – Isernia (Italia)	Euro	135	66,07 (**)	66,07



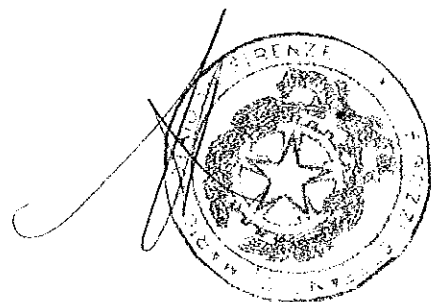
79	Bilancio consolidato	Area di
	Al 31 dicembre 2012	consolidamento
	Note Illustrative	

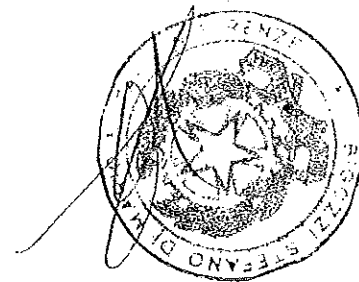
Padana Servizi S.r.l. in liquidazione (C)	Firenze (Italia)	Euro	10.000	100,00 (***)	100,00
Teoreo S.r.l.	Montefalcione Avellino (Italia)	Euro	890	70,00 (*)	70,00
Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.9)	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	5.878	100,00 (*)	100,00
San Benedetto S.r.l. in liquidazione (C)	Firenze (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	70,00

- (A) La sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi delle società è rappresentato nella voce “Utili (perdite) delle Discontinued operation”;
- (B) L’attivo ed il passivo relativo delle società sono state riclassificate rispettivamente tra le “Attività destinate alla vendita” e le “Passività destinate alla vendita”;
- (C) Si segnala che le società in oggetto sono state poste in liquidazione nel corso del primo trimestre 2013 e la sede legale è stata trasferita a Firenze.

(*) Partecipazione detenuta direttamente

(**) Partecipazione detenuta indirettamente





Fatti di rilievo del periodo

Cambio ragione sociale

L'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, del 27 giugno 2012 ha deliberata il cambio della ragione sociale di Arkimedica S.p.A. in Eukedos S.p.A.

Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare un punto di svolta rispetto alla vicende societarie della Arkimedica S.p.A. e segnalare un nuovo corso che coincide con l'ingresso di un nuovo socio di riferimento nel capitale sociale della Società.

Si segnala inoltre che in data 12 luglio 2012 si è provveduto a depositare il marchio "EUKEDOS" con la seguente rappresentazione grafica

eukedos
S.p.A.

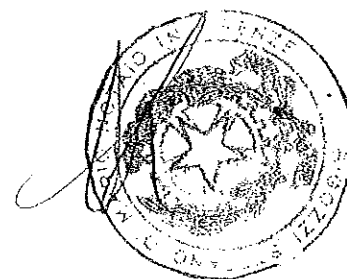
Procedura di Concordato preventivo di Eukedos S.p.A.

In data 28 febbraio 2012 si sono riunite l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Eukedos e l'Assemblea degli Obbligazionisti portatori del prestito "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%", che hanno approvato gli aumenti di capitale e, per quanto di loro competenza, l'operazione di ristrutturazione del prestito obbligazionario convertibile previsti nella Proposta di concordato.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato:

- (a) di procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti secondo il seguente rapporto: n. 1 nuova azione ordinaria, avente godimento regolare, per ogni n. 100 azioni ordinarie entrambe prive di valore nominale;
- (b) di approvare, per quanto di propria competenza, la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" (di seguito "POC"), conseguente all'approvazione della Proposta Concordataria da parte dell'adunanza dei creditori e composta dalle seguenti operazioni:
 - (iii) stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - (iv) conversione forzosa di una porzione del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC, per un importo complessivo di euro 8.000.000 in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - (iii) assegnazione forzosa di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Arkimedica S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC, per un importo complessivo di euro 12.000.000;
- (c) (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile per un importo di euro 5.500.000, mediante emissione, entro il termine ultimo di 90 giorni dalla definitività del provvedimento di omologa del concordato preventivo e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2012 di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie da collocarsi, ad un prezzo di euro 0,8 per azione, presso Arkigest S.r.l. e il dottor Fedele De Vita, con abbinati warrant, non destinati alla





quotazione, denominati "Warrant A Arkimedica 2015" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte e warrant, non destinati dalla quotazione, denominati "Warrant B Arkimedica 2016" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte;

- (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 4.400.000, mediante emissione, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017, di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant A Arkimedica 2015". Tali warrant daranno diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, priva del valore nominale, ogni n. 1 Warrant A esercitato, al prezzo di Euro 0,88 per ciascuna azione;
- (iii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 13.423.000, mediante emissione, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017, di massime n. 9.587.307 azioni ordinarie della Società, a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant B Arkimedica 2016". Tali warrant daranno diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, priva del valore nominale, ogni n. 1 Warrant B esercitato, al prezzo di Euro 1,4 per ciascuna azione;
- (d) di subordinare l'efficacia dei precedenti punti della presente delibera all'emissione del decreto di omologazione da parte del Tribunale di Reggio Emilia della Proposta Concordataria depositata dalla Società ai sensi dell'art. 160 della Legge Fallimentare.

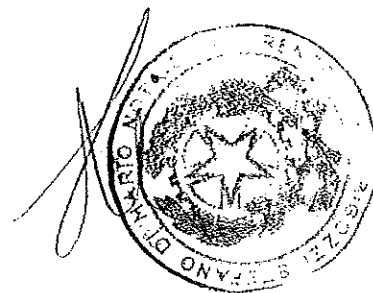
L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha conseguentemente approvato la modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

L'Assemblea degli Obbligazionisti, riunitasi successivamente, ha deliberato:

- di approvare ai sensi dell'art. 2415 n. 3 del codice civile la proposta concordataria di cui all'art. 160 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 ("Legge Fallimentare") depositata da Arkimedica S.p.A.(ora Eukedos S.p.A.);
- di approvare la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" che prevede:
 - (iv) lo stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - (v) la conversione forzata di una porzione complessiva del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC, per un importo complessivo di euro 8.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 0,80 -, in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società, con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - (vi) assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Arkimedica S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna, a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC, per un importo complessivo di euro 12.000.000 - corrispondente ad una porzione del valore nominale unitario delle obbligazioni emesse pari ad euro 1,2, con assegnazione di n. 1 nuova obbligazione per ogni obbligazione detenuta;
- di conferire al rappresentante comune degli obbligazionisti il potere di esprimere voto favorevole, in nome e per conto degli obbligazionisti, nella adunanza dei creditori chiamata a votare sulla proposta concordataria ai sensi degli articoli 174 e ss. della Legge Fallimentare, approvando la proposta medesima.

In data 5 marzo 2012 si è tenuta, presso il Tribunale di Reggio Emilia innanzi al Giudice Delegato Dott.





Luciano Varotti, l'adunanza dei creditori di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.), chiamati ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta concordataria ai sensi dell'art. 175 L. Fall.

In data 27 marzo 2012 è stato comunicato che le tre classi creditorie hanno espresso il voto definitivo in merito alla proposta concordataria della società e per ognuna di tali classi la maggioranza dei voti si è espressa favorevolmente. Non è stato espresso, nei termini previsti dalla norma, alcun voto contrario alla proposta concordataria.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiavema quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario.

In data 11 giugno 2012, in esecuzione del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo, si sono perfezionate le operazioni sul capitale e sulle obbligazioni, così come deliberate dall'assemblea degli azionisti e dall'assemblea degli obbligazionisti illustrate sopra. In particolare, sono state emesse le azioni relative all'aumento di capitale di euro 5,5 milioni, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, con abbinati i Warrant, le azioni derivanti dalla conversione forzata del POC e le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%".

In merito alla liberazione dell'aumento di capitale riservato pari ad euro 5,5 milioni, si segnala che, in previsione del provvedimento di omologa, in data 3 maggio 2012, Arkigest S.r.l. aveva erogato, a titolo di finanziamento soci infruttifero, una somma pari ad euro 5 milioni a beneficio di Eukedos S.p.A. in concordato preventivo. Contestualmente, la stessa ha provveduto a restituire la fidejussione bancaria consegnata a garanzia dell'adempimento dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato. La stessa operazione è stata effettuata dal Dott. Fedele De Vita in data 14 maggio 2012, per euro 500 mila.

Alla luce dell'intervento finanziario suddetto, in data 3 maggio 2012 il Presidente Giuseppe Mercanti e l'Amministratore Delegato Alberto Franzone, al fine di facilitare l'avvio di una nuova *governance* coerente con il futuro assetto azionario, hanno rassegnato le dimissioni.

Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. ha provveduto a nominare per cooptazione, in sostituzione dei dimissionari, Simona Palazzoli e Fedele De Vita.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Iuculano, il quale è stato anche nominato Amministratore Delegato.

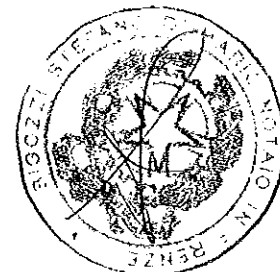
Infine il Consiglio ha nominato *Lead independent director* il consigliere indipendente Stefano Zorzoli.

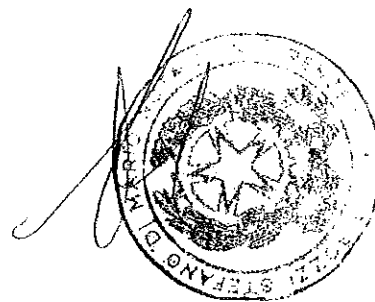
Concordato preventivo – effetti contabili

Si riepilogano di seguito gli effetti contabili derivanti dall'intervenuta omologa della Proposta di Concordato preventivo di Eukedos S.p.A., con la precisazione che per maggiori dettagli sulle note metodologiche di valutazione si rimanda ai commenti relativi alle singole voci di bilancio nelle presenti note illustrative.

Remissione e conversione quote POC 2007 – 2012 ed emissione POC 2012 – 2016

In data 2 agosto 2012 la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") di (i) n. 10.000.000 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Eukedos del prestito denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%" e (ii) n. 6.875.000 azioni ordinarie Eukedos di nuova emissione riservate alla società Arkigest S.r.l. e al Signor Fedele De Vita con abbinati warrant.





L'autorizzazione da parte di Consob alla pubblicazione del Prospetto Informativo segue il rilascio, in data 30 luglio 2012, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di ammissione delle Obbligazioni 2012 alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario.

Gli effetti contabili del POC sono di seguito riepilogati:

Vedi tabella precedente

Descrizione	Importo	
Debito per POC 2007 - 2012	28.263	
Stralcio del quota del 28,57% del valore nominale del POC 2007-2012	(9.289)	(1)
Aumento di capitale per conversione forzata del 28,57% del valore nominale del POC 2007-2012	(8.000)	
Differenza tra Net book value POC 2007-2012 e fair value Nuovo POC	1.026	(1)
Valore nominale POC 2012 - 2016	12.000	
Fair value componente di debito POC 2012 - 2016	9.605	
Interessi "reali" verso obbligazionisti al 31 dicembre 2012	30	
Interessi "figurativi" al 31 dicembre 2012	248	
Debito per POC 2012 - 2016 al 31 dicembre 2012	9.883	
Fair value diritto di conversione (Riserva Equity POC 2012 - 2016)	289	(3)
Importo residuale iscritto negli altri proventi non ricorrenti	2.107	(1)

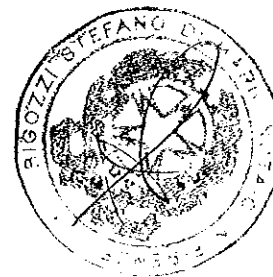
Si precisa che il paragrafo 31 dello IAS 39 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio – opzione di conversione – debba essere normalmente determinato in via residuale come differenza tra il valore nominale e il *fair value* della passività. Essendo l'operazione in oggetto avvenuta nell'ambito della ristrutturazione derivante dalla procedura di concordato preventivo, non effettuata a valori di mercato, gli Amministratori di Eukedos S.p.A. hanno ritenuto necessario conferire mandato ad un Esperto indipendente per la valutazione del *fair value* della componente di debito dello strumento di patrimonio relativi al POC 2012 – 2016 alla data di emissione (11 giugno 2012). La valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento la struttura dei tassi *swap* rilevata all'11 giugno 2012 ed aggiustata per tenere conto del rischio di credito associato al rating della Società; credit spread che è stato determinato in 741 *basis points*.

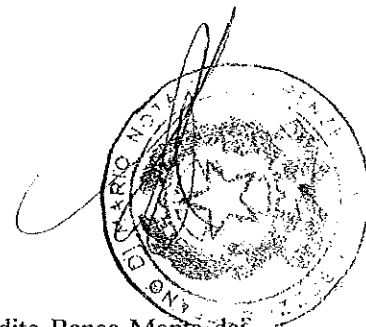
Al 31 dicembre 2012 si è provveduto a riperformare la valutazione del "POC 2012 – 2016" ottenendo una valutazione, a *fair value*, dello stesso pari ad euro 9.883 mila.

Emissione di Warrant A Eukedos 2015 e Warrant B Eukedos 2016 riservati ai sottoscrittori dell'aumento di capitale

Descrizione	Importo	
Fair value Warrant A Eukedos 2015	253	(2) (3)
Fair value Warrant B Eukedos 2016	265	(2) (3)

Anche riguardo la valutazione del *fair value* dei Warrant A e B, gli Amministratori di Eukedos hanno conferito mandato ad un Esperto indipendente per l'effettuazione del calcolo. Da tale valutazione sono emersi gli importi così come indicati nella tabella di cui sopra, che sono stati rilevati in apposita riserva di patrimonio netto tra gli oneri non ricorrenti.





Concessione di nuova finanza per euro 5 milioni

Si ricorda che nell'ambito della proposta di concordato preventivo gli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi hanno concesso nuova finanza per euro 5 milioni sotto forma di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016.

Anche in relazione a detti finanziamenti, in sede di redazione della semestrale 2012, è stato dato incarico ad un Esperto indipendente per determinare il *fair value* dello stesso in pari data; la differenza, pari ad euro 820 mila, rispetto alla passività al nominale è stata iscritta tra i "Proventi da concordato".

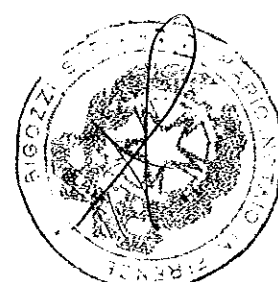
Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	4.659
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	3.839
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	820 (1)

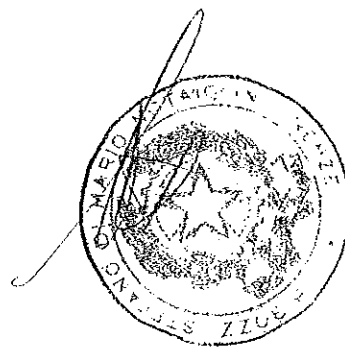
Al 31 dicembre 2012 tali linee risultano utilizzate per euro 4.925 mila, essendo stato effettuato un ultimo tiraggio di nominali euro 266 mila nel corso del mese di ottobre 2012 per il quale si è provveduto a determinare il *fair value*, alla data dell'erogazione, rilevando la differenza, rispetto al valore nominale, pari ad euro 44 mila tra i "Proventi da concordato".

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	266
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	222
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	44 (1)

Al 31 dicembre 2012 si è provveduto ad aggiornare il calcolo dell'intera passività pari, al nominale, ad euro 4.925 mila iscrivendo la differenza rispetto al *fair value* rilevato alla data di erogazione tra gli "Oneri figurativi". L'importo complessivo degli oneri figurativi relativi alle due linee di cassa è pari ad euro 90 mila.

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.925
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.151
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti al momento del tiraggio	864
Oneri figurativi al 31 dicembre 2012	90





Remissione debiti bancari e altri debiti verso creditori chirografari

Descrizione	Importo
Remissione del 50% debiti verso banche	3.436
Falcidia dei debiti nei confronti dei creditori chirografari	137
Totale falcidia crediti chirografari	3.573 (1)

Gli effetti complessivi sul conto economico e sul patrimonio netto delle operazioni sopra indicate, ad esclusione degli oneri figurativi calcolati successivamente all'omologa del concordato, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	Importo
Effetti iscritti tra gli altri proventi non ricorrenti	14.806 (1)
Effetto valutazione Warrant A e B iscritto tra gli altri oneri non ricorrenti	(518) (2)
Effetti sul patrimonio netto	807 (3)

Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eukedos S.p.A. tenutasi in 22 agosto 2012, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato di revocare per giusta causa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, l'incarico di revisione legale originariamente conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Contestualmente la stessa Assemblea, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Eukedos S.p.A. per gli esercizi 2012-2020 alla società di revisione BDO S.p.A.

Aumento di capitale in Icos Gestioni S.r.l., variazione ragione sociale e acquisto quote dal socio di minoranza

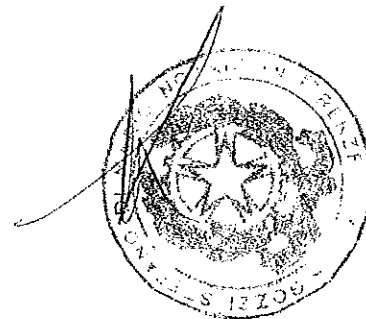
Si ricorda che in data 15 dicembre 2011 l'assemblea dei soci di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) ha deliberato un aumento di capitale sociale di importo pari ad euro 5,3 milioni, offerto in opzione ai soci, con termine di sottoscrizione entro il 30 giugno 2012.

Eukedos ha esercitato il diritto di opzione ad essa spettante, sottoscrivendo la quota di propria competenza (70%), dell'ammontare di euro 3.710 mila, e ha liberato parzialmente la quota sottoscritta alla data di sottoscrizione (21 dicembre 2011) per euro 1.750 mila mediante versamento in denaro. In data 27 giugno 2012 la stessa società ha completato la sottoscrizione suddetta versando l'importo di euro 750 mila e rinunciando a parte del finanziamento soci in essere per euro 1.210 mila.

In data 30 giugno 2012, Icos Impresa Soc. Coop. Sociale ha sottoscritto in denaro la quota di propria spettanza, pari euro 1.590 mila, versando in data 2 luglio 2012, l'importo di euro 398 mila, pari al 25% della quota stessa e compensando l'importo residuo con propri crediti commerciali vantati verso la Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.).

In data successiva si è pervenuti ad un accordo quadro al fine di definire in maniera transattiva le rispettive pretese in relazione ai rapporti intercorsi in relazione ai contratti di *global service* eseguiti nelle strutture di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) e quindi dei rapporti di debito/credito in essere e la cessione del ramo d'azienda costituito da una struttura per disabili, RSD "Mater Gratiae", con sede in via Corrado il Salico di Milano, che presenta una capacità di 60 posti letto. Quest'ultima operazione si è perfezionata in data





novembre 2011 con la cessione di detto ramo d'azienda ad un prezzo provvisoriamente indicato in euro 2,1 milioni da assoggettarsi a conguaglio in relazione alla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Inoltre in data 21 novembre 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica della ragione sociale in Edos S.r.l. con il contestuale trasferimento della sede legale a Gattatico (RE).

A completamento dell'operazione di riorganizzazione della controllata Edos S.r.l., Eukedos ha acquistato dal socio di minoranza Icos Impresa Soc. Coop. Sociale il 30% delle quote della Edos S.r.l. ad un prezzo di euro 2.350 mila, arrivando così a possedere la totalità delle quote.

L'operazione descritta, relativa ad un numero di circa 590 posti letto nell'area milanese e circa 140 in Emilia Romagna (Piacenza), rappresenta un importante elemento di stabilizzazione del portafoglio in capo alle Eukedos.

Procedura di concordato preventivo di Cla S.p.A. in liquidazione

Non essendo in grado di far fronte con il proprio attivo a tutte le proprie posizioni debitorie, in data 4 aprile 2012 la controllata Cla S.p.A. in liquidazione ha presentato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 160 L.F., presso il Tribunale di Reggio Emilia. In data 3 maggio 2012 la società è stata ammessa a tale procedura nominando quale Giudice Delegato il dottor Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dottor Alessandro Mazzacani.

Il piano contenuto nella domanda di concordato ha previsto la soluzione liquidatoria ritenendola maggiormente idonea al soddisfacimento del ceto creditorio sebbene all'interno di una *cessio bonorum*.

In data 4 dicembre 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il Decreto di Omologa del Concordato Preventivo della società stessa, nominando Commissario Liquidatore il Dott. Alessandro Mazzacani.

Conseguentemente per gli effetti insiti nel processo di concordato che vede la nomina di un Commissario Giudiziale quale garante dell'operazioni poste in essere dal debitore (CLA S.p.A. in liquidazione) durante la procedura, in considerazione della natura meramente liquidatoria del concordato preventivo presentato nonché della proposta concordataria che prevede la cessione in favore dei propri creditori della totalità dei beni, crediti e dei contratti dei quali la stessa è titolare, il controllo nella CLA S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo è da intendersi cessato non potendo Eukedos gestire le politiche economiche e finanziarie della stessa.

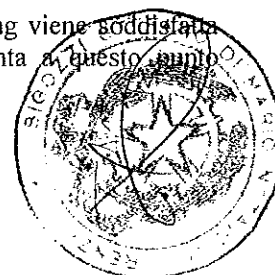
Operazioni di riorganizzazione di Icos Impianti Group S.p.A.

A fronte della situazione di tensione finanziaria venutasi a creare in particolare nella seconda parte dell'esercizio 2011, la società controllata Icos Impianti Group S.p.A. ha avviato, all'inizio dell'esercizio 2012, un procedimento volto alla definizione di un piano di risanamento ex art. 67 comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare; piano volto al riequilibrio della situazione finanziaria della società e permettere il ripristino della normale attività industriale. Si segnala, peraltro, che in attesa della formalizzazione dell'accordo menzionato la società ha comunque beneficiato di uno "*stand still*" di fatto che ha permesso il miglioramento della posizione finanziaria netta.

Inoltre, in data 3 maggio 2012 la società Icos Impianti Group S.p.A. ha concesso in affitto il ramo d'azienda *catering*, considerato non più strategico, alla società Icos Professional S.r.l., il cui contratto prevede la vendita dello stesso sottoposta all'avveramento di condizioni stabilite nell'atto, tra cui, in particolare, l'adozione del piano attestato ex art. 67, comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare citato sopra.

In data 4 di aprile 2013 è stata raggiunta l'intesa con il ceto bancario e sottoscritto l'accordo quadro in esecuzione del piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 L.F. creando i presupposti per la cessione del ramo d'azienda catering e conseguentemente il superamento di tutte le condizioni sospensive previste nell'accordo.

Con la sottoscrizione il 19 aprile 2013 dell'atto di cessione del ramo d'azienda catering viene soddisfatta l'ultima condizione sospensiva prevista dall'accordo con il ceto bancario che diventa in questo punto





definitivamente efficace mettendo la società, attraverso la diluizione dei piani di ammortamento dei finanziamenti e dei leasing in essere e la concessione di una adeguata dotazione di affidamenti bancari, nella posizione di porre le basi per la normalizzazione della gestione operativa e la realizzazione degli obiettivi previsti nel piano industriale 2012-2014.

Sviluppo dell'operazione relativa a Padana Servizi S.r.l.

Nel corso del mese di ottobre 2012 si è pervenuti ad un accordo transattivo con Codess Soc. Coop., società verso la quale Padana Servizi S.r.l. vantava un credito di euro 1.022 mila a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo alla struttura sita in Agliè (TO), avvenuta nel dicembre 2010, per il quale erano insorte successivamente delle contestazioni che avevano indotto la controparte a non dare esecuzione al pagamento.

In base a tale accordo le parti, senza nulla riconoscere in merito alle reciproche ragioni, al solo fine transattivo hanno stipulato un piano di rientro del credito di euro 1.022 mila oltre ad interessi forfettariamente quantificati in euro 50 mila sviluppato in 9 rate mensili a partire dal mese di novembre 2012 oltre alla prima rata pari ad euro 380 mila versata all'atto della sottoscrizione dell'accordo.

Riorganizzazione società dell'area Care

In data 14 giugno 2012 si è tenuta l'assemblea dei soci de Il Buon Samaritano S.r.l., società attiva nella gestione di RSA, partecipata per una quota pari al 40% dalla società controllata Sangro Gestioni S.p.A., che ha deliberato un aumento di capitale pari ad euro 126 mila, dopo avere proceduto all'abbattimento dello stesso per copertura di perdite. Tale aumento di capitale interamente sottoscritto dalla Sangro Gestioni S.p.A. tramite rinuncia a parte di finanziamenti soci ha permesso di portare la partecipazione ne Il Buon Samaritano S.r.l. al 100%.

Al fine di razionalizzare la struttura altamente frammentata del Gruppo nell'area Care, articolata in molteplici società, si è proceduto alla fusione per incorporazione delle due società, controllate al 100%, Vivere S.r.l. (società alla quale fanno riferimento 3 residenze sanitarie per anziani tra il Piemonte e la Valle D'Aosta) e il Buon Samaritano S.r.l. (società che gestisce una residenza per anziani in Abruzzo) nella società controllata, anch'essa al 100%, Sangro Gestioni S.p.A. (a quest'ultima fanno riferimento 7 residenze per anziani tra Abruzzo e Molise).

Contestualmente la Sangro Gestioni S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in Edos S.p.A.

Approvazione progetto di fusione Edos S.p.A. in Edos S.r.l

All'interno dello stesso disegno riorganizzativo in data 21 dicembre 2012 le assemblee di Edos S.p.A. e Edos S.r.l. hanno deliberato in merito alla fusione per incorporazione della Edos S.p.A. nella Edos S.r.l.

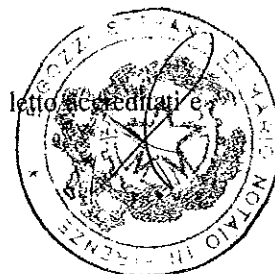
Con tale operazione continua il progetto di semplificazione societario iniziato con la fusione delle società Vivere S.r.l., Il Buon Samaritano S.r.l. nella Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) ottenendo ulteriori risparmi nella gestione amministrativa delle attività nonché importanti risparmi connessi alla riduzione degli organi sociali.

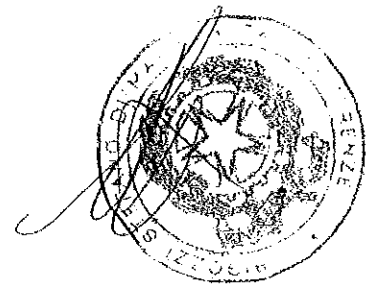
Da segnalare inoltre che con tale fusione si potrà creare un soggetto con una struttura patrimoniale forte e ricavi attesi superiori ai 40 milioni di euro con conseguenti maggiori capacità negoziali con il ceto bancario al fine di potenziare le linee di credito necessarie alla gestione operativa quali lo smobilizzo delle fatture emesse nei confronti degli Enti Pubblici che appesantiscono il capitale circolante delle società interessate dalla fusione.

Sempre nell'ambito della riorganizzazione dell'area Care si segnalano:

Cessione rami d'azienda Santa Lucia e Madonna in Basilico

Nell'ambito di tale riorganizzazione che vede il riposizionamento del Gruppo verso posti letto accreditati e





convenzionati con il sistema sanitario nazionale caratterizzati da un maggiore valore aggiunto la controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) ha ceduto due residenze per anziani, denominate “Santa Lucia” e “Madonna in Basilico” per complessivi 31 posti letto autorizzati in regime privato ad un prezzo complessivo di euro 85 mila.

Cessione Centro Servizi Meolo S.r.l.

La partecipazione pari al 2% della Centro Servizi Meolo S.r.l., società attiva nella realizzazione di una residenza per anziani in Veneto, in capo alla controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) non ritenuta strategica per il Gruppo è stata ceduta con atto del 26 ottobre 2012 ad un prezzo pari ad euro 40 mila, pari al valore di carico, non generando quindi effetti economici.

Cessione San Pietro S.r.l.

La partecipazione pari al 31% della San Pietro S.r.l. in capo alla controllata Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) è stata alienata nel corso del mese di agosto 2012 ritenendo la stessa non più strategica per il Gruppo. La partecipazione, completamente svalutata al 31 dicembre 2011, è stata ceduta senza dare effetti economici.

Avvio procedura licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91

La controllata Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) nel corso del mese di settembre 2012 ha comunicato alle OO.SS. di riferimento l'avvio di una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91 relativamente a 13 dipendenti svolgenti le mansioni di addetti all'amministrazione della società, del personale e altri servizi di centralino e supporto ai direttori di struttura.

Tale scelta è stata motivata dall'andamento economico della Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) negli ultimi tre esercizi, società che si presentava a settembre 2012 con un sovradimensionamento del reparto amministrativo/servizi di supporto ai direttori di struttura rispetto ad un fatturato in progressivo calo a causa delle riduzione dei budget sottoscritti con le regione nelle quali opera, ovvero Abruzzo e Molise. L'interazione della riduzione del volume d'affari con la costanza dei costi amministrativi ha prodotto una progressiva erosione del margine operativo che ha condotto la società ad avviare la procedura anzi citata.

La procedura è terminata di fronte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con un verbale di accordo con le OO.SS. di riferimento che prevede la presentazione di istanza per la concessione del trattamento di CIG in deroga per il periodo dal 15 gennaio 2013 al 30 giugno 2013.

Evoluzione partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A.

Si evidenzia lo stato avanzato delle trattative inerenti la cessione della partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A. che portano avanti le linee guida individuate dal Piano Industriale che prevedono una riorganizzazione della struttura del Gruppo con focus sulle attività dell'Area Care.

Conseguentemente le attività e le passività afferenti la società Icos Impianti Group S.p.A. e la sua controllata Icos Colussi France sono state classificate tra le attività e passività destinate alla vendita.

Costituzione Delta Med North America Inc.

In data 27/03/2013 è stata costituita dalla Delta Med S.p.A. la Delta Med North America Inc. con un capitale sociale pari ad USD 30.000.

Conversione prestito obbligazionario (POC 2012 – 2016)

Si segnala che nel corso del mese di settembre 2012 sono state convertite 84 obbligazioni “Eukedos 2012 – 2016, convertibile 3%” conseguentemente al 31 dicembre 2012, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è pari a euro 24.300.100,80 e corrisponde a n.17.739.072 azioni (poi variato nuovamente ad aprile 2013 come indicato nei “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”).



89	Bilancio consolidato	Commento alle principali
	Al 31 dicembre 2012	voci della situazione
	Note Illustrative	patrimoniale e finanziaria consolidata

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

1.a Avviamenti ed Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Al 31 dicembre 2011	Incrementi	Movimentazione esercizio 2012				Al 31 dicembre 2012
			Variazioni area consolidamento	Rettifiche e Decrementi	Riclassifiche in Att. destinate alla vendita	Ammortamenti svalutazioni	
Avviamenti	34.639	2.009	-	-	(168)	(4.848)	31.630
Immobilizzazioni immateriali	2.475	69	(778)	-	(319)	(138)	1.309
Totale	37.114	2.078	(778)	0	(487)	(4.986)	32.939

La movimentazione della voce Avviamenti è costituita dalle:

- svalutazioni derivanti dai test di *impairment*, per un totale di euro 4.848 mila;
- dall'incremento conseguente all'acquisto dal ramo d'azienda costituito dalla residenza per disabili RSD Mater Gratiae, sita in Milano per un totale di euro 2.009 mila;
- riclassifica tra le "Attività destinate alla vendita" dell'avviamento relativo alla controllata Icos Impianti Group S.p.A.

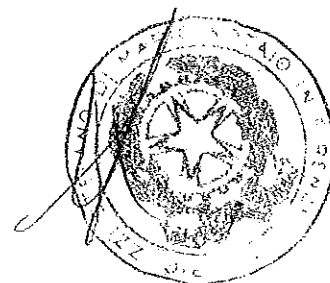
Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo, nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto
Icos Impianti Group S.p.A. e controllate	-	-	-	6.696	(6.528)	168
Delta Med S.r.l.	7.621	-	7.621	7.621	-	7.621
Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)	6.771	(6.087)	684	6.771	(5.287)	1.484
Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	20.629	(726)	19.903	19.707	(1.087)	18.620
Teoreo S.r.l.	6.746	(3.324)	3.422	7.714	(968)	6.746
Totale	41.767	(10.137)	31.630	48.509	(13.870)	34.639

La colonna Svalutazioni rappresenta il dato cumulato al 31 dicembre 2012 relativo alle svalutazioni operate fino a tale data relativamente agli avviamenti per i quali residua un saldo netto positivo.





Il valore lordo relativo alla Edos S.r.l. risulta incrementato per euro 2.009 mila rispetto al saldo, lordo, al 31 dicembre 2011 a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo alla RSD Mater Gratiae.

Le svalutazioni apportate nell'esercizio 2012 sono pari ad euro 4.848 mila e derivano dagli esiti degli *impairment test* in seguito descritti.

Si segnala, oltre agli effetti di cui sopra, che, come descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", si è provveduto a riclassificare tra le "Attività destinate alla vendita" le attività afferenti la società controllata Icos Impianti Group S.p.A. e conseguentemente anche l'avviamento residuo pari ad un valore netto contabile di euro 168 mila al 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali avviamenti iscritti in bilancio.

Icos Impianti Group S.p.A. e controllate

Il maggior valore attribuito in sede di conferimento alla partecipazione totalitaria in Icos Impianti Group S.p.A., avvenuta nel 2006, ha generato in tale esercizio un "excess of cost" di euro 4.309 mila. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando, sulla base di perizie tecniche estimative, alla categoria "terreni e fabbricati" un maggior valore di euro 609 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite, che è stato iscritto nel passivo per euro 227 mila. La parte residua, pari ad euro 3.927 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento" che sommandosi all'avviamento già iscritto nel bilancio della società e all'effetto della transizione agli IAS portava originariamente ad un avviamento complessivo di euro 6.069 mila. Tale avviamento, oggetto di svalutazione nell'esercizio 2008 per euro 1.845 mila, era iscritto al 31 dicembre 2010 per euro 4.224 mila.

Si segnala, inoltre, l'avviamento pari ad euro 627 mila, relativi all'acquisto, avvenuto nel 2007 del controllo di Colussi Icos France S.a.r.l.

Al 31 dicembre 2011, in seguito agli esiti dei test di *impairment* l'avviamento iscritto su Icos Impianti Group S.p.A. e sua controllata è stato svalutato per euro 4.683 mila azzerando nella sua quasi totalità il valore dello stesso sul quale rimane un valore residuo pari ad euro 168 mila che, in base all'*impairment test* eseguito al 31 dicembre 2012 in base ai risultati attesi per il triennio 2013-2015, risulta recuperabile attraverso l'uso.

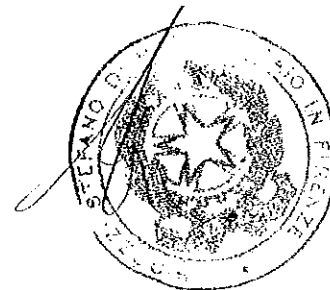
Alla data del 31 dicembre 2012 non è emersa la necessità di un ulteriore svalutazione risultando quindi l'avviamento iscritto recuperabile attraverso l'uso così come emerge dagli *impairment test* eseguiti in fase di redazione della presente Relazione. Peraltro in considerazione dell'alta probabilità che la società Icos Impianti Group S.p.A. e la sua controllata diretta Icos Colussi France S.a.r.l. vengano cedute nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto a riclassificare l'avviamento residuo tra le "Attività destinate alla vendita".

Delta Med S.p.A.

In data 20 ottobre 2005, ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med S.r.l.. Infusion Technologies S.p.A., fino a tale data, era la controllante (100%) di Delta Med S.r.l. e tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine 2004. In particolare, il maggior valore pagato, pari ad euro 8.759 mila (il valore della partecipazione alla data di fusione era pari ad euro 14.725 mila a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di euro 5.966 mila), è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data e, per la differenza, ad avviamento. La determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione, perfezionatasi ad inizio 2006, è stato effettuato allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior valore di euro 6.203 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari euro 2.310 mila. La parte residua, pari ad euro 4.867 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad euro 10 mila relativi ad oneri accessori.



91	Bilancio consolidato	Commento alle principali
	Al 31 dicembre 2012	voci della situazione
	Note Illustrative	patrimoniale e finanziaria consolidata



Nel corso dell'esercizio 2007 la società Dirra S.r.l. è stata soggetto di fusione per incorporazione in Delta Med S.r.l. e pertanto l'avviamento emerso in sede di acquisizione di tale società pari ad euro 2.744 mila è stato incluso nel valore dell'avviamento Delta Med S.r.l. pari complessivamente ad euro 7.621 mila.

Non emergono problematiche di recuperabilità dell'avviamento iscritto dagli *impairment test* eseguiti in fase di redazione della presente Relazione.

Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)

Nel corso del secondo semestre 2006, Sogespa Gestioni S.p.A. ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi euro 5.233 mila. In seguito agli effetti derivanti dall'operazione di scissione di Sogespa Gestioni S.p.A. in Sogespa Gestioni Sud S.r.l. ed al successivo acquisto da parte di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.) del 13% residuo di Sogespa Gestioni Sud S.r.l., la percentuale di interessenza del Gruppo in Sangro Gestioni S.p.A. è aumentata dal 77,04% all'88,55%. L'acquisizione di tale 13% di Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è stata contabilizzata in base al principio della continuità dei valori e, pertanto, si è provveduto a valutare l'incremento della percentuale di interessenza adottando le medesime valutazioni applicate per l'acquisto del 2006. In seguito a tale calcolo è stato iscritto un ulteriore avviamento per euro 732 mila che nella sostanza riguarda le RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A., visto che Sogespa Gestioni Sud S.r.l. non possiede di fatto altre attività. Nel corso del 2009, inoltre, Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.), per il tramite della controllata Sogespa Gestioni Sud S.r.l., ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Sangro Gestioni S.p.A. con un esborso di euro 1 milione. A seguito di tale operazione è emerso un ulteriore avviamento di euro 38 mila, arrivando ad un valore complessivo di euro 6.003 mila.

Il risultato degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio, dal 2007 al 2010, hanno determinato la necessità di svalutare l'avviamento allocato su due delle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. per complessivi euro 2.208 mila.

Si ricorda che a partire dal 31 dicembre 2011 ha avuto effetto l'atto di fusione per incorporazione delle controllate Triveneta Gestioni S.r.l. e Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nella controllata Sangro Gestioni S.p.A. Conseguentemente l'avviamento iscritto su Triveneta Gestioni S.r.l., pari ad euro 768 mila, è stato incluso nel valore di Sangro Gestioni S.p.A. Tale avviamento è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 100% della società avvenuta nel settembre 2010.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2011 ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su cinque RSA, per complessivi euro 2.312 mila e su Triveneta Iniziative S.r.l., per euro 768 mila.

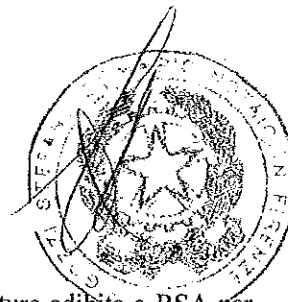
L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2012, dettagliato nel successivo paragrafo ("*Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") dell'attivo immobilizzato*") ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su una delle RSA in capo alla società, per complessivi euro 799 mila portando il valore complessivo degli avviamenti iscritti sulle RSA gestite dalla controllata Edos S.p.A. ad euro 684 mila.

Si segnala inoltre che successivamente alla fusione per incorporazione, descritta nella sezione "Fatti di rilievo del periodo" della Vivere S.r.l. nella Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) le attività e le passività in capo alla prima si sono trasferiti all'incorporante. Gli avviamenti originariamente allocati ai rami d'azienda inclusi nella Vivere S.r.l., ed identificati quali CGU, erano già stati integralmente svalutati al 31 dicembre 2011.

Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la capogruppo Eukedos S.p.A., ha partecipato alla costituzione della società Gestioni RSA S.r.l. sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale della stessa. Nell'ambito di tale operazione, il Gruppo, per il tramite della controllata Gestioni RSA S.r.l., ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l., ad un corrispettivo pari ad euro





12.251 mila. Ad Icos Gestioni, al momento dell'acquisizione facevano capo tre strutture adibite a RSA per un totale di n. 399 posti letto, localizzate in Milano, Gorla Minore (VA) e Piacenza. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l., avente effetti contabili retrodatati alla data di costituzione di Gestioni RSA S.r.l., ossia al 18 aprile 2008.

L'avviamento emerso pari ad euro 3.323 mila è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione di Icos Gestioni S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 9.536 mila)/passività acquisite di tale società al 1 aprile 2008.

Nel corso del secondo semestre 2008 è stato versato a titolo di complemento prezzo un importo pari ad euro 904 mila (inclusivo degli oneri accessori) agli ex soci terzi della Icos Gestioni S.r.l. allocato interamente ad avviamento.

Nel dicembre 2008, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha partecipato alla costituzione della società Gestioni Trilussa S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale. Successivamente, nel gennaio 2009, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato la restante quota pari al 70% del capitale sociale della società suddetta arrivando ad ottenere una partecipazione totalitaria. La società Gestioni Trilussa S.r.l. è proprietaria del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione della RSA Mater Fidelis di Quarto Oggiaro (MI) che ha una capienza di n. 120 posti letto accreditati. Nel mese di marzo 2009, si è verificata la fusione per incorporazione di Gestioni Trilussa S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009. Dal consolidamento del ramo d'azienda suddetto è emerso un valore di avviamento pari ad euro 3.457 mila (inclusivo degli oneri accessori).

Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda relativo alla RSA Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite valutate al 1 gennaio 2010 è emerso un avviamento pari ad euro 2.487 mila.

Al 31 dicembre 2011, in seguito agli esiti degli *impairment test* è sorta la necessità di svalutare l'avviamento iscritto su quattro RSA per un totale di euro 1.085 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 in base al business plan 2012-2014 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati alle diverse CGU individuate per complessivi euro 750 mila. Al 31 dicembre 2012 gli avviamenti allocati risultano recuperabili attraverso l'uso non necessitando di ulteriori svalutazioni.

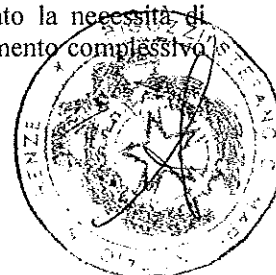
Si segnala che nel mese di novembre 2012 si è perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda RSD Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite è emerso un avviamento pari ad euro 2.009 mila.

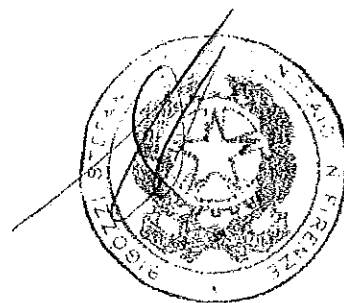
Il valore complessivo netto degli avviamenti iscritti per la società al 31 dicembre 2012 ammontano ed euro 19.903 mila.

Teoreo S.r.l.

Nel corso del mese di giugno 2008, il Gruppo, tramite la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Teoreo S.r.l. e, dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 7.714 mila. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l. dando esecuzione al progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee dei soci, avente effetti contabili dal 17 settembre 2008.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2011, ha determinato la necessità di svalutare l'avviamento per euro un totale di euro 968 mila, portando il valore dell'avviamento complessivo ad euro 6.746 mila.





L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 30 giugno 2012 ha determinato la necessità di svalutare l'avviamento per euro un totale di euro 3.324 mila, portando il valore dell'avviamento complessivo ad euro 3.422 mila.

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si ricorda che in data 29 agosto 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2011-2014 (il "Piano"), comprendente le operazioni derivanti dalla proposta di concordato preventivo, di cui è stata ottenuta l'omologa in data 31 maggio 2012.

Tale piano prevede una significativa semplificazione della struttura societaria del Gruppo, riducendo il numero delle controllate, accorpandole in una logica di maggior coordinamento manageriale e riduzione dei costi generali.

In termini generali, il Piano prevede inoltre una focalizzazione sul settore dei servizi socio-sanitari (l'attuale Area Care) e l'abbandono di una strategia "divisionale" nel settore industriale, che non ha portato ai risultati desiderati. In particolare, in seguito alla graduale dismissione della Ex Divisione Contract, già pressoché completata in Italia, il Piano prevede una valorizzazione individuale delle controllate operanti nelle aree industriali, e precisamente le controllate italiane Delta Med S.p.A., Icos Impianti Group S.p.A. e la francese Ateliers Du Haut Forez S.a.s.

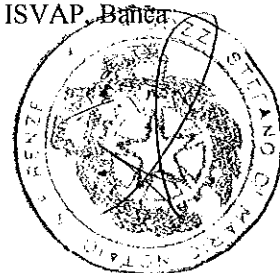
Si precisa che i dati riportati in tale Piano hanno subito alcune revisioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 settembre 2011, 7 ottobre 2011 e 10 febbraio 2012 per adeguarsi alle mutate condizioni operative, pur rimanendo coerente con le linee guida del piano originario alla base del Concordato Preventivo.

A fini dell'implementazione dell'*impairment test* il Gruppo ha identificato le seguenti unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit, CGU*):

- per l'Area Care le CGU corrispondono alle singole RSA;
- per le Aree Medical Devices ed Equipment e per la Ex Divisione Contract il test è stato effettuato a livello di singola società non essendo identificabile un gruppo di attività di livello inferiore che generi flussi finanziari in entrata considerabili come indipendenti ai sensi dello IAS 36.6.
- per l'Area Care l'*impairment test* ha riguardato l'avviamento e le immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocate a ciascuna CGU. In caso di un avviamento indistinto o di immobilizzazioni non specificamente allocabili ad una specifica CGU, questi valori sono stati attribuiti alle stesse in base ad una chiave di allocazione ritenuta idonea. Per verificare la recuperabilità di tali attività si è proceduto quindi al confronto tra il loro valore ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi da ciascuna CGU.
- per tutte le altre aree, come è stato anticipato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2012 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il patrimonio netto rettificato per adeguarlo a quello IAS/IFRS.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari del periodo 2013-2015.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 aprile 2012 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.





Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un terminal value assumendo un flusso di cassa operativo ("Net operating profit Less Adjusted Tax"- Noplat) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale.

Non è stato applicato nessun tasso di crescita a Noplat in considerazione, per quanto riguarda l'Area Care, delle criticità ancora in essere nel settore sanitario nazionale, con particolare riferimento al commissariamento del sistema sanitario locale in alcune regioni rilevanti per il Gruppo (Abruzzo, Campania e Piemonte).

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (8,37%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento.

Il costo del debito al netto dell'effetto fiscale è stato stimato utilizzando il costo dell'IRS a 10 anni più uno spread del 2% (4,4%).

Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento medio degli ultimi 7 mesi dei BTP decennali (4,51%).

Il beta azionario (pari a 0,59) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Eukedos.

Il Market Risk Premium utilizzato è pari al 5,8% (rilevazione *Damodaran* per paesi privi di rischio). Inoltre, è stato utilizzato un "additional premium" pari al 2%, come già effettuato al 31 dicembre 2011, per tener conto delle modeste dimensioni della Società e dello specifico rischio del titolo Eukedos S.p.A.

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate nei *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC dell' 1%.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* e delle analisi di sensitività sui principali avviamenti.

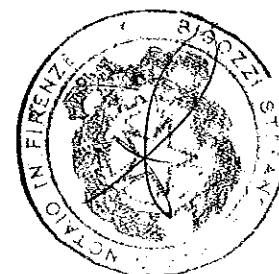
Area Care

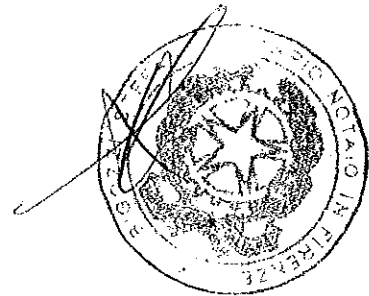
Per l'Area Care, come sopra menzionato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibili ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

Edos S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali e quanto indicato nell'introduzione in merito al Piano Industriale, il valore attuale dei flussi finanziari generati da una delle RSA gestite dalla società, corrispondente ad una distinta CGU, non è risultato capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto su una delle RSA è stato svalutato per euro 799 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Sangro Gestioni S.p.A. ad euro 684 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulle RSA non oggetto di svalutazione e basate sull'incremento del WACC di punto percentuale emergerebbe la necessità di un ulteriore *impairment* per adeguare gli attivi al valore recuperabile attraverso l'uso.





Edos S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali esposte nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati da sei RSA gestite dalla società, corrispondenti ognuna ad una distinta CGU, in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2012 non è risultato capiente rispetto al valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto su sei RSA è stato svalutato per euro 726 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Edos S.r.l. ad euro 17.894 mila al quale si è aggiunto l'avviamento iscritto nella seconda parte dell'anno per l'acquisto del ramo d'azienda RSD Mater Gratiae per euro 2.009 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC sopradescritto, non sono emerse problematiche.

Teoreo S.r.l.

Poiché la società ha in gestione una sola RSA la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati dalla società non è risultato capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto sulla società è stato svalutato per euro un totale di euro 3.324 mila, portando il valore dell'avviamento complessivo ad euro 3.422 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale non sono emerse problematiche.

Area Equipment

Icos Impianti Group S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale non sono emerse problematiche.

Area Medical Devices

Delta Med S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale, non sono emerse problematiche.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui il Gruppo opera. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto il Gruppo, non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore degli attivi immobilizzati in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.



Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	31-dic 2012	2011	31-dic Riesposto
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di ricerca e sviluppo	-		169
Diritti di brevetto industriale	42		75
Altre immobilizzazioni immateriali	1.267		2.034
Immobilizzazioni in corso e acconti	-		197
Totale	1.309		2.475

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2012:

	Al 31 dic 2011	Incrementi	Variazioni area consolidamento	Rettifiche e Decrementi	Riclassifiche in Att destinate alla vendita	Ammortamenti svalutazioni	Al 31 dic 2012
Immobilizzazioni immateriali							
Costi di ricerca e sviluppo	169		(94)	134	(209)		0
Diritti di brevetto industriale	75	15	(9)			(39)	42
Altre immobilizzazioni immateriali	2.034	54	(675)		(47)	(99)	1.267
Immobilizzazioni in corso e acconti	197			(134)	(63)		0
Totale	2.475	69	(778)	0	(319)	(138)	1.309

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include prevalentemente l'importo relativo al valore pagato nell'esercizio 2007 in sede dell'acquisizione della società Vivere S.r.l. (ora Edos S.p.A.) per il diritto all'ottenimento di un contributo pari a complessivi euro 1,5 milioni sulla realizzazione di una residenza per anziani sita in Camburzano da erogarsi in 10 tranches annuali. La prima rata del contributo è stata pagata nel mese di febbraio 2012 e risulta regolarmente incassato anche la rata a valere sul 2012 incassata nel primo trimestre 2013.

1.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	31-dic 2012	2011	31-dic Riesposto
Terreni e fabbricati	24.794		28.778
Impianti e macchinari	3.373		3.566
Attrezzature industriali e commerciali	2.565		4.509
Altri beni	831		1.093
Immobilizzazioni in corso e acconti	11		870
Totale	31.574		38.816

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2012:



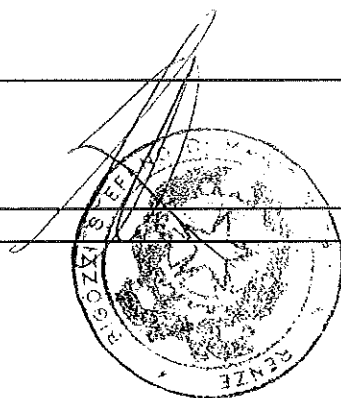
	Al dic 2011 Riesposto	31 Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Riclassifiche in Att. destinate alla vendita	Amm. ti e Svalutazioni	Al 31 dic 2012
Costo storico								
Terreni e fabbricati	34.204	(2.146)	1.022		1.762	(4.358)		30.484
Impianti e macchinari	15.365	(688)	624	(114)	388	(1.076)		14.499
Attrezzature ind.li e comm.li	10.200	(936)	329	(748)	(521)	(1.662)		6.662
Altri beni	3.707	(22)	273	(245)	(316)	(385)		3.012
Immobilizzazioni in corso e acc.li	870		70		(859)	(70)		11
Totale	64.346	(3.792)	2.318	(1.107)	454	(7.551)	0	54.668
Fondo ammortamento								
Terreni e fabbricati	5.426	(718)			815	(909)	1.076	5.690
Impianti e macchinari	11.799	(584)		(113)	(41)	(738)	803	11.126
Attrezzature ind.li e comm.li	5.691	(691)		(123)	(3)	(1.480)	703	4.097
Altri beni	2.614	(7)		(189)	(317)	(318)	397	2.180
Totale	25.530	(2.000)	-	(425)	454 -	3.445	2.979	23.093
Valore netto	38.816	(1.792)	2.318	(682)	0 -	4.106	(2.979)	31.575

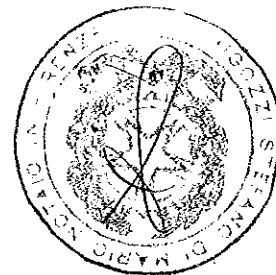
Nella colonna "Variazione area consolidamento" sono rappresentati i valori netti dell'incremento delle immobilizzazioni materiali afferenti la società Il Buon Samaritano S.r.l., entrata nell'area di consolidamento e fusa per incorporazione nella Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) a far data dal 1° gennaio 2012 al netto dei valori relativi al "Gruppo" Cla uscito dall'area di consolidamento; si segnala il fabbricato sito in Fossacesia (CH) rappresentato da un immobile adibito a residenza per anziani e autorizzato per circa 70 posti letto a prevalente accoglienza alberghiera incluso nella ex Il Buon Samaritano S.r.l.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	2011	31-dic Riesposto
Imprese controllate non consolidate	-	-	-
Imprese collegate	183		183
Altre partecipazioni	13		55
Totale	196		238





Di seguito si riporta il dettaglio della voce “partecipazioni” al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011		Riesposto	
	% di Possesso	Valore	% di Possesso	Valore	Valore	
Hosp.Ital S.r.l.	25,0%	(1)	-	25,0%	(1)	-
Asset Real Allocation S.r.l.	25,0%	(1)	-	25,0%	(1)	-
San Pietro S.r.l.	0,0%		-	31,0%		-
Il Buon Samaritano S.r.l.	100,0%		-	40,0%		-
Domani Sereno Service S.r.l.	30,0%	(2)	183	30,0%	(2)	183
Totale imprese collegate			183			183
Altre minori			13			55
Totale altre partecipazioni			13			55
Totale			196			238

(1) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Cla S.p.A.

(2) Partecipazione detenuta indirettamente tramite la controllata Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)

Si segnala che nel corso dell’esercizio, come descritto nella sezione “Fatti di rilievo del periodo” la controllata Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) è salita al 100% della società Il Buon Samaritano S.r.l. e successivamente le assemblee dei soci hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima; di conseguenza la collegata il Buon Samaritano S.r.l. al 31 dicembre 2012 risulta incorporata nella Edos S.p.A.

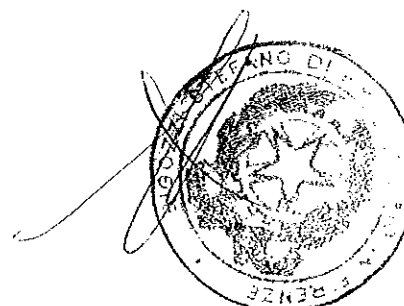
Si ricorda inoltre, come già segnalato nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”, che la partecipazione nella San Pietro S.r.l. è stata alienata nel mese di agosto 2012.

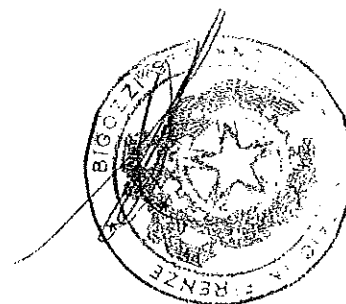
1.d Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 4.011 mila.

In particolare, si segnala che il Gruppo ha provveduto ad iscrivere imposte anticipate sulle perdite fiscali rilevate al 31 dicembre 2012 dalle società del Gruppo facenti parte del consolidato fiscale di Eukedos S.p.A. per un totale di euro 797 mila che si vanno ad aggiungere a quelle contabilizzate sulle perdite degli esercizi precedenti pari ad euro 3.456 migliaia.

Tale contabilizzazione è stata effettuata dalla Società in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A., coerenti con quelli utilizzati ai fini degli *impairment test* descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle partecipazioni, ed in accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, in base a cui gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.





1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic		31-dic
	2012	2011	Riesposto
Crediti verso parti correlate	2.872		3.780
Depositi cauzionali diversi	327		444
Altri	55		217
Fondo svalutazione crediti	-		(415)
Totale	3.254		4.026

I crediti verso parti correlate al 31 dicembre 2012 comprendono i seguenti importi:

- per euro 2.850 mila il credito della Capogruppo nei confronti di Arkigest S.r.l. relativo alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l. prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008;
- per euro 22 mila un credito finanziario in capo a Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.) nei confronti della società collegata Domani Sereno Service S.r.l.

Si segnala che il Fondo svalutazione iscritto al 31 dicembre 2011 per euro 415 mila risultava in capo alla Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) e si riferiva ad un credito vantato dalla stessa verso la società collegata, al 31 dicembre 2011, Il Buon Samaritano S.r.l. A seguito della fusione per incorporazione della Il Buon Samaritano S.r.l. nella Edos S.p.A. (già Sangro gestioni S.p.A.) il fondo svalutazione è stato rilasciato.

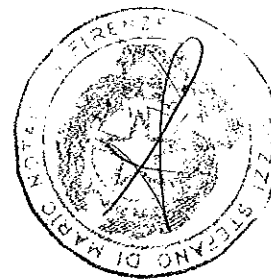
2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic		31-dic
	2012	2011	Riesposto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.785		5.337
- fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo			(281)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	2.785		5.056
Prodotti in corso di lavorazione	833		3.268
- fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	-		-
Totale prodotti in corso di lavorazione	833		3.268
Prodotti finiti	1.310		2.341
- Fondo svalutazione prodotti finiti	(70)		(244)
Totale prodotti finiti	1.240		2.097
Acconti	35		183
Totale	4.893		10.604

Si segnala che il calo delle Rimanenze rispetto al precedente esercizio è significativamente influenzata dalla riclassifica tra le "Attività destinate alla vendita" delle rimanenze relative alle controllate Icos Impianti Group S.p.A. e Icos Colussi France S.a.r.l. che assommano al 31 dicembre 2012 a complessivi euro 3.377 e dal deconsolidamento della CLA S.p.A in liquidazione e in conc. prev. e della controllata Ateliers du Haut





Forez S.a.s., per le ragioni descritte nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", per un importo complessivo di euro 1.888 mila. Al netto di tali effetti il valore delle Rimanenze è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il valore indicato si riferisce per euro 4.858 mila alla società controllata Delta Med S.p.A.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Crediti verso clienti	16.870	31.519
Crediti verso parti correlate	488	179
- fondo svalutazione crediti	(1.931)	(4.316)
Totale	15.427	27.382

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri.

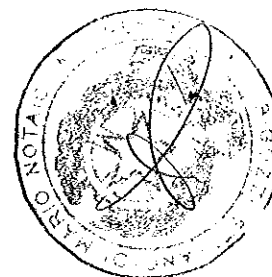
La voce "Crediti verso parti correlate" si riferisce ai seguenti importi:

- per euro 418 mila a crediti di Zerotresei S.r.l. per contratti di Global Service nei confronti di Icos Impresa Soc. Coop. Sociale;
- per euro 44 mila a un credito vantato da Teoreo S.r.l. nei confronti di Centro Padre Pio S.r.l. per la prestazione di consulenza contabile e amministrativa;
- per euro 26 mila a crediti di Eukedos S.p.A. per il riaddebito di spese sostenute per conto di Icos Impresa Soc. Coop. Sociale.

Si evidenzia che la parte preponderante del Fondo svalutazione crediti commerciali è relativo alla società controllata Edos S.p.A. che presenta un portafoglio crediti con significative problematiche di incasso. Prudenzialmente gli Amministratori, a seguito dell'aggiornamento dell'analisi specifica dei crediti in base alle informazioni disponibili, a ritenuto necessario un ulteriore accantonamento al 31 dicembre 2012 per circa euro 277 mila portando il relativo fondo ad una copertura di quasi il 28% dei crediti aperti alla medesima data.

Si rimanda alla sezione "Rischi finanziari" della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall'IFRS 7.





2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Crediti verso Erario per IVA	787	874
Crediti per eccedenza imposte versate	734	158
Altri crediti verso l'Erario	57	258
Totale	1.578	1.290

2.d Altre attività correnti

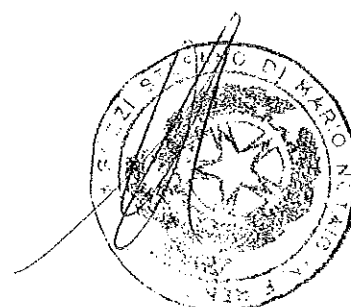
La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Ratei e risconti attivi	14	9
Acconti a fornitori	77	17
Note credito da ricevere	19	20
Altri crediti verso parti correlate	317	940
Altri crediti v/terzi	1.111	2.886
Altre attività correnti	1.349	1.981
Titoli	16	16
Totale	2.903	5.869

Al 31 dicembre 2012 la voce "Altri crediti verso parti correlate" include crediti in capo a Edos S.r.l. verso Icos Soc. Coop. Sociale non ancora incassati per un totale di euro 317 mila, relativi a un credito finanziario.

La voce "Altri crediti verso terzi" per complessivi euro 1.111 mila, è composta da poste di natura finanziaria, principalmente afferenti la controllata Padana Servizi S.r.l. per euro 597 mila, Teoreo S.r.l. per euro 500 mila e Eukedos S.p.A. per euro 14 mila.

Al 31 dicembre 2012 la voce "Altre attività correnti" pari ad euro 1.349 mila, include i crediti finanziari per cessione pro soluto, conformemente a quanto richiesto dai principi IFRS, derivanti da operazioni di cessione di crediti pro soluto effettuate dalla controllata Teoreo S.r.l. per euro 128 mila, oltre ad altre attività a breve termine derivanti dall'attività ordinaria delle società, quali a titolo esemplificativo crediti verso dipendenti ed enti previdenziali.





2.e Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Depositi bancari e postali	5.942	5.483
Denaro e valori in cassa	336	120
Totale	6.278	5.603

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

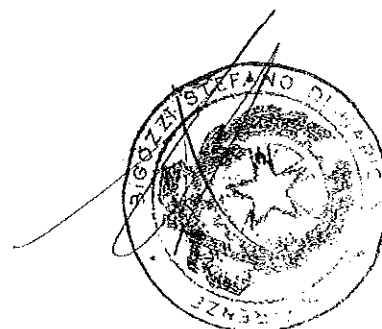
Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è costituito come segue:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Capitale sociale	24.300	10.800
Riserve	(14.078)	30.150
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	13.621	(45.035)
Patrimonio netto di Gruppo	23.843	(4.085)
Capitale e riserve di terzi	1.930	6.824
Utile/(Perdita) di terzi	(1.110)	(2.453)
Patrimonio netto di terzi	820	4.371
Totale	24.663	286

Si segnala che ai sensi dello IAS 8 è stata corretta la voce "Utile (perdita) di terzi" al 31 dicembre 2011 e la voce "Patrimonio netto di terzi" al 31 dicembre 2011; nello specifico l'utile (perdita) di terzi è stato corretto per tenere conto della svalutazione operata nell'esercizio 2011 relativamente al ramo d'azienda San Benedetto S.r.l., partecipazione quest'ultima in capo alla Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) nella quale al 31 dicembre 2011 i terzi partecipavano al 30%.

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 24,3 milioni, rappresentato da n. 17.739.072 azioni.

La voce capitale e riserve di terzi è costituita dagli azionisti terzi di San Nicola S.r.l., Teoreo S.r.l. e Colussi Icos France S.a.r.l.





La voce "Riserve" è così costituita:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	717	717
Riserva equity POC	288	4.939
Riserva Warrant A e B	518	-
Altre riserve	(58.007)	(17.912)
Totale	(14.078)	30.150

Riserva Equity POC

Tale voce include al 31 dicembre 2012 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) relativamente al Prestito Obbligazionario "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%", emesso dalla Società l'11 giugno 2012 in seguito all'omologa della procedura di concordato preventivo, come ampiamente illustrato nei fatti di rilievo del periodo.

In particolare, la valutazione della componente di patrimonio netto è stata affidata dalla società ad un Esperto che ha emesso apposita relazione. Si riportano di seguito le principali informazioni relative alla valutazione redatte dall'Esperto.

Per la determinazione del *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC sono stati scontati tutti i flussi di cassa contrattualmente garantiti ad un opportuno tasso di attualizzazione. I flussi di cassa considerati sono rappresentati dagli interessi annui pari al 3% del valore nominale, erogati ad ogni 30 novembre, e il valore nominale dell'obbligazione alla scadenza, fissata il 30 Novembre 2016.

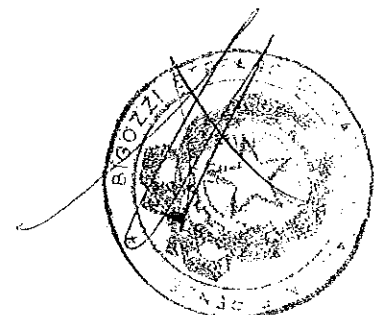
Con riferimento al tasso di attualizzazione, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo *bootstrap* dalla curva dei tassi swap rilevata all'11 giugno 2012 (EUR SWAP ANNUAL 1YR-30YR, fonte Bloomberg), ed aggiustata per tener conto del rischio di credito associato al rating della Società. In particolare, il *credit spread* è stato calcolato come differenza tra il rendimento di un corporate emesso da una Società con rating BBB e maturity 3-5 anni (coerentemente con l'orizzonte temporale dell'obbligazione) rilevato all'11 giugno 2012 e il rendimento *risk free* su una scadenza di 4 anni; il *credit spread* così determinato è pari a 741 bps.

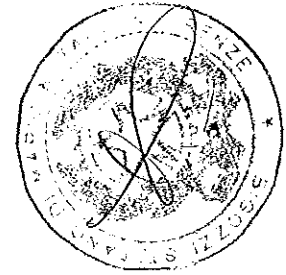
Sul base del calcolo sopra esposto, il *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC al 31 dicembre 2012 risulta pari ad euro 289 mila.

Per la determinazione dello strumento di capitale si è tenuto conto anche del warrant implicito nell'obbligazione ordinaria, utilizzando un modello tipico della Option Pricing Theory. In particolare, è stata utilizzata una modalità di calcolo che si fonda sulla tradizionale formula di Black e Scholes per il prezzo di una call di tipo europeo, aggiustata per tener conto del rischio di credito della Società emittente.

Di seguito le ipotesi adottate:

- Valore del sottostante euro 0,498
- Strike price euro 1,40
- Tasso risk free 1,09%
- Durata 4,47





Riserva Warrant A e B

Tale voce include la valutazione del *fair value* del Warrant A e del Warrant B emessi in data 11 giugno 2012 in favore di Arkigest S.r.l. e Fedele De Vita, come ampliamenti illustrato nei fatti di rilievo del periodo.

Tale valutazione è stata affidata allo stesso Esperto indicato sopra, il quale ha utilizzato la stessa metodologia illustrata sopra per la valutazione del warrant implicito nell'obbligazione.

Si riepilogano di seguito le ipotesi adottate:

	Warrant A	Warrant B
Valore del sottostante	euro 0,498	euro 0,498
Strike price	euro 0,88	euro 1,40
Tasso risk fee	0,96%	1,09%
Durata	3,45	4,34
Tasso dividendo	0%	0%

Sul base del calcolo sopra esposto, il *fair value* del Warrant A risulta pari ad euro 253 mila e quello del Warrant B pari ad euro 265 mila.

4.a Fondi per rischi ed oneri

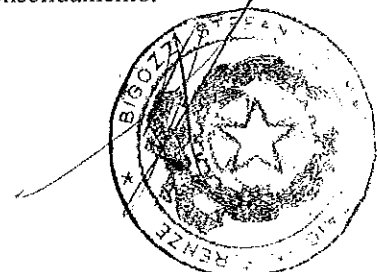
La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Fondo indennità di clientela	129	171
Fondo svalutazione partecipazioni	-	67
Fondo garanzia	-	20
Altri fondi rischi ed oneri	1.736	6.322
Totale	1.865	6.580

La voce "Altri fondi rischi ed oneri" subisce un significativo calo rispetto al dato al 31 dicembre 2011 a seguito del deconsolidamento della CLA S.p.A. in liquidazione e in conc. prev. in quanto la voce accoglieva l'accantonamento relativo al contenzioso fiscale con l'Agenzia delle Entrate in capo alla medesima, per euro 1.338 mila oltre all'accantonamento relativo alla stima delle spese di procedura di concordato preventivo sempre in capo alla società Cla S.p.A. in liquidazione e in conc. prev., per euro 494 mila.

Si segnala inoltre:

- la registrazione di un fondo rischi da parte della controllata San Benedetto S.r.l. in relazione ad un contenzioso relativo alla gestione del ramo d'azienda Carlo Steeb ceduto nel 2010 e per il quale rimangono ancora pendenti delle questioni relative all'immobile dove aveva sede la residenza per anziani gestita dalla stessa società.
- un accantonamento effettuato dalla controllata Edos S.r.l. in relazione alla riorganizzazione effettuata nel corso dell'esercizio 2012 per quanto riguarda la gestione delle residenze per anziani e disabili dalla stessa gestita.
- un accantonamento effettuato dalla Eukedos S.p.A. in relazione a garanzie prestate a terzi rispetto al Gruppo in favore di società precedentemente incluse nel perimetro di consolidamento.





Si segnala inoltre che la società Edos S.r.l. ha in essere dei contenziosi con alcuni dipendenti per i quali considerando lo stato attuale delle cause non si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi. In ogni caso l'eventuale passività nell'ipotesi di soccombenza è stimabile come non significativa.

4.b Fondo per imposte e differite

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce "Crediti per imposte anticipate" tra le attività non correnti, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio 2012:

Saldo al 31 dicembre 2011 Riesposto	3.245
Variazione area di consolidamento	(215)
Quota di competenza del periodo	870
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(751)
Altri movimenti	(507)
Saldo al 31 dicembre 2012	2.642

La voce "Variazione area di consolidamento" registra il deconsolidamento delle società dell'ex divisione Contract tra le quali in particolare il debito per trattamento di fine rapporto in capo ad Ateliers du Haut Forez S.a.s.

La voce "Altri movimenti" accoglie la riclassificata del debito per TFR relativo alla società Icos Impianti Group S.p.A. e alla controllata Icos Colussi France S.a.r.l. per le quali, come indicato nella sezione "Fatti successivi al periodo", le relative passività sono riclassificate nella voce "Passività destinate alla cessione" e le attività nella voce "Attività destinate alla cessione". Tra gli "Altri movimenti" sono inoltre registrata l'uscita del TFR relativo ai dipendenti di due residenze per anziani cedute nel corso dell'esercizio 2012 ed afferenti alla società Edos S.p.A.

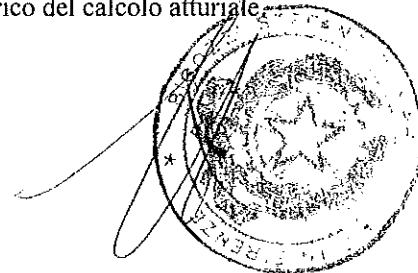
Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

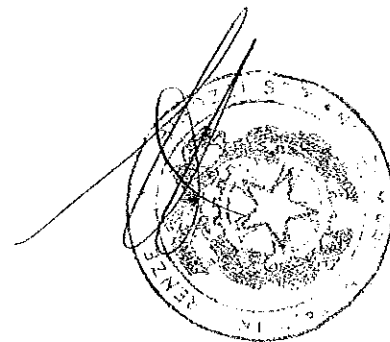
Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO;
- Probabilità di morte: Tavole RGS48, distinte per sesso;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: desunte dalle esperienze storiche della Società confrontate con le frequenze scaturenti dall'esperienza del consulente incarico del calcolo attuariale.





Ipotesi tecniche economiche

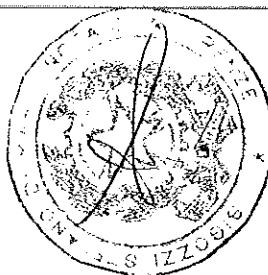
- Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale è stato determinato coerentemente con il par.78 dello IAS 19 con riferimento all'indice IBOXX Eurozone Corporate AA con *duration* 7-10 anni nel mese di valutazione.
- Il tasso di inflazione, che riguarda l'indice del costo della vita per famiglie di impiegati e operai e che è necessario per la rivalutazione del Fondo TFR, come previsto dall'art.2120 C.C. è pari al 75% dell'inflazione più 1,5%; pertanto lo stesso è stato posto pari al 2%, corrispondente a quanto attualmente, si prevede si possa attestare per un lungo periodo di tempo;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all'anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell'esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3%. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi;

La percentuale del fondo maturato richiesto in anticipazione, per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è stata posta pari al 70% (massimo consentito per legge). Per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti uguale o superiore a 50 unità, è stata posta pari al 100%. In virtù della normativa civilistica in vigore, non ci saranno più accantonamenti, in azienda, rispetto al Fondo TFR al 31/12/06 e quindi la percentuale di TFR richiesto in anticipo rispetto al Fondo accantonato in azienda, e non al fondo totale disponibile per il dipendente, risulta essere crescente fino a diventare totale ad una certa epoca. Si è osservato che questo effetto viene raggiunto entro qualche anno e di conseguenza si è ritenuto che una percentuale pari al 100% dell'accantonato al 31 dicembre 2012 possa ben interpretare il fenomeno dell'anticipazione nel suo complesso

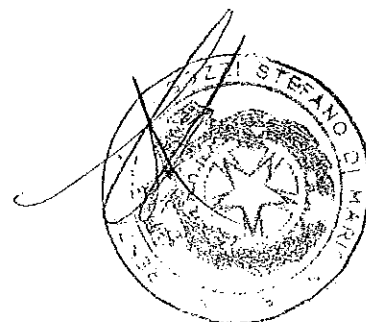
4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	30.111	24.988
Debiti verso società di leasing	2.133	5.235
Debiti verso soci e parti correlate	887	1.122
Prestito obbligazionario	9.883	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	43.014	31.345
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	421	9.114
Anticipi	1.700	9.767
Mutui e finanziamenti	3.962	9.335
Debiti verso società di factor	98	817
Debiti verso società di leasing	972	1.492
Debiti verso soci e parti correlate	174	171
Prestito Obbligazionario	-	28.263
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	7.327	58.959



La voce "Prestito obbligazionario" riflette esclusivamente la determinazione, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2012 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012 - 2016 convertibile 3%", emesso dalla Capogruppo in data 11 giugno 2012 in seguito all'omologa del concordato preventivo.



Tale prestito obbligazionario convertibile, di valore nominale complessivo di euro 12 milioni, è costituito da n. 10.000.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1,2 cadauna, convertibili in azioni ordinarie Eukedos S.p.A., prive di valore nominale. Il rapporto di conversione è di n. 6 azioni ogni 7 obbligazioni.

Il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 3%, pagabile annualmente in via posticipata il 30 novembre di ciascun anno di vita delle Obbligazioni.

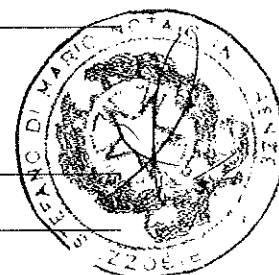
La durata del prestito obbligazionario decorre dall'11 giugno 2012 al 30 novembre 2016.

Le azioni di compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario per massime n. 8.571.429 azioni, di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria in data 28 febbraio 2012, sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.

Le azioni di compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti avranno godimento pari a quello delle azioni alla data di conversione e saranno munite delle cedole in corso a tale data.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity	289	Riserva Equity POC
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	9.883	Debiti per Obbligazioni Convertibili
Totale a bilancio	10.172	



Si precisa che la quota della componente finanziaria figurativa di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 248 mila, mentre il rateo di interessi passivi è pari ad euro 31 mila.

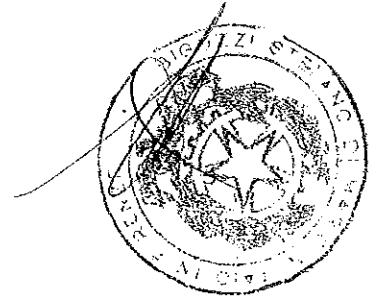
Si specifica che sul POC non sono in essere *covenants*.

I debiti verso società di *factoring*, per complessivi euro 98 mila, fanno riferimento esclusivamente a Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)

La voce Mutui e finanziamenti è costituita come segue.

Area Medical Devices

- finanziamento incorporato nel 2005 da Delta Med S.p.A. nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'ex-controllante Infusion Technologies S.p.A.. Tale contratto di finanziamento, per originari euro 9 milioni, stipulato nel dicembre 2004 dalla controllata Infusion Technologies S.p.A. al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della società, prevede, quale garanzia a favore delle banche finanziatrici (MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A.) il pegno sulla quota della società. Al 31 dicembre 2012 il debito è costituito dalla sola quota corrente ed è pari ad euro 1.500 mila;
- finanziamento a medio termine stipulato da Delta Med S.p.A. in data 28 aprile 2006, destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l., pari ad euro 2.400 mila. Al 31 dicembre 2012, la quota corrente è pari ad euro 380 mila e quella non corrente ad euro 197 mila. Tale finanziamento,



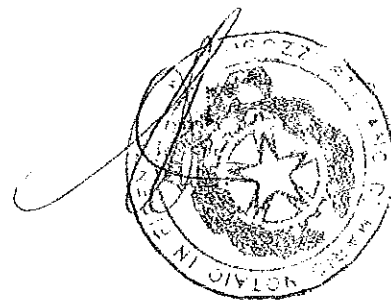
originariamente stipulato per euro 4 milioni, di cui erogati il 60%, comprendeva una fidejussione bancaria di euro 1.600 mila in favore di Dfend, che è decaduta in seguito all'acquisto della restante quota del 40% di Dirra S.r.l.;

- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. a fine giugno 2007 per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi euro 2 milioni. Al 31 dicembre 2012, la quota corrente è pari ad euro 239 mila e quella non corrente ad euro 251 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nell'esercizio 2007 per euro 400 mila. Al 31 dicembre 2012 la quota corrente è pari ad euro 42 mila e quella non corrente ad euro 85 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nell'ottobre 2010 per euro 1 milione. Al 31 dicembre 2012 la quota corrente è pari a euro 82 mila e quella non corrente euro 578 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nel gennaio 2009 per euro 500 mila. Al 31 dicembre 2012 la quota corrente è pari a euro 69 mila e quella non corrente euro 289 mila.

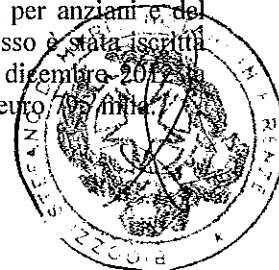
Area Care

- finanziamento stipulato dalla società San Nicola S.r.l. con la Banca di Credito Cooperativo di Roma; al 31 dicembre 2012 la quota corrente del finanziamento è pari ad euro 22 mila e la quota non corrente ad euro 289 mila;
- finanziamento in capo alla Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) con Unicredit Banca S.p.A. costituito dalla sola quota corrente pari ad euro 56 mila;
- finanziamento in capo alla Edos S.p.A. (stipulato originariamente dalla Il Buon Samaritano S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", trasferito alla Edos S.p.A.) con la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona; al 31 dicembre 2012 la quota corrente del finanziamento è pari ad euro 77 mila e la quota non corrente ad euro 1.994 mila;
- finanziamento in capo alla Edos S.p.A. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", trasferito alla Edos S.p.A.) con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL) dove ha sede una residenza per anziani da 65 posti letto oltre a centro diurno. Il debito residuo al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 1.182 mila di cui quota corrente è pari ad euro 67 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Novara ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- finanziamento in capo alla Edos S.p.A. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", trasferito alla Edos S.p.A.) con il Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con originaria scadenza il 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'immobile, destinato a residenza per anziani, è stato completato nella seconda metà del 2010 ed ha una capacità ricettiva di 120 posti letto. Il mutuo, come descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo" è stato oggetto di rimodulazione con posticipo della prima rata di rimborso e consolidamento delle rate interessi non pagate al 30 luglio 2012. Il nuovo piano di ammortamento, sempre modulato su 36 rate, prevede, che la prima rata di rimborso capitale sia il 31 luglio 2015 con scadenza del piano il 30 luglio 2030 mentre gli interessi scaduti al 31 luglio 2012 verranno rimborsati in due rate di pari importo il 31 luglio 2013 ed il 31 luglio 2014, complessivamente pari a euro 443 mila. Il debito residuo al 31 dicembre 2012 per la quota capitale è pari ad euro 8.500 mila integralmente oltre l'esercizio. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni.





- due finanziamenti ora in capo alla Edos S.p.A. ed ottenuti dalla Solidarietas S.r.l. alla fine dell'esercizio 2006 dalla Regione Valle d'Aosta, al fine di realizzare lavori di ampliamento nella struttura di Donnas (AO). Detti finanziamenti a seguito di una operazione di scissione societaria sono confluiti nella Vivere S.r.l. e da questa attraverso l'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", della Vivere S.r.l. in Edos S.p.A. sono stati trasferiti a quest'ultima. Al 31 dicembre 2012 l'importo residuo, complessivo, dei due finanziamenti risulta essere pari ad euro 631 mila di cui quota corrente è pari ad euro 30 mila.
- un contratto di finanziamento, ora in capo alla Edos S.p.A. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", trasferito alla Edos S.p.A.) contratto nel marzo 2008 con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano dell'immobile di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 138 mila e al 31 dicembre 2012 l'importo residuo è pari ad euro 24 mila integralmente da rimborsare entro l'esercizio 2013;
- un contratto di finanziamento ora in capo alla Edos S.p.A. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione menzionata nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", trasferito alla Edos S.p.A.), con scadenza dicembre 2014, con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dell'ampliamento della struttura di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 400 mila ed al 31 dicembre 2012 il debito residuo è pari ad euro 168 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 83 mila;
- un contratto di finanziamento originariamente contratto dalla Gestioni RSA S.r.l., nel mese di maggio 2008, per euro 6 milioni con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.). In seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) tale debito è stato trasferito a quest'ultima. Alla data del 31 dicembre 2012, il debito residuo ammonta a euro 6.019, di cui una quota corrente pari ad euro 586 mila ed una quota non corrente pari ad euro 5.414 mila. A garanzia del debito Gestioni RSA S.r.l. aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.), pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della banca concedente. In relazione all'atto di fusione sopra menzionato, l'intero capitale sociale di Edos S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca;
- un mutuo chirografario di euro 4 milioni in capo alla Teoreo S.r.l., stipulato nel mese di giugno 2008 con la Banca della Campania e scadente il 27 giugno 2015. A garanzia dello stesso è stato concesso atto di costituzione in pegno di quote societarie, con cui le società Teofin S.r.l. ed Arkimedita S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) concedevano in pegno pro-quota le loro partecipazioni in Gestioni dell'Irpinia S.r.l., mentre la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l. concedeva in pegno l'intera sua quota di partecipazione in Teoreo S.r.l.; in data 17 settembre 2008 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino l'atto di fusione per incorporazione della società Gestioni Dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l., pertanto il pegno di Teofin S.r.l. ed Eukedos S.p.A. è costituito sulle quote di Teoreo S.r.l.. Con atto separato ad ulteriore garanzia del mutuo è stata rilasciata da parte di Arkimedita S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) una lettera di patronage e un pegno rappresentato da un libretto di risparmio rilasciato dalla società Teoreo S.r.l. per euro 500 mila. In data 22 febbraio 2011 il mutuo è stato rinegoziato, con proroga della scadenza al 27 gennaio 2019. Al 31 dicembre 2012 la quota corrente è pari ad euro 358 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 2.089 mila;
- un mutuo ipotecario in capo alla Teoreo S.r.l. concesso dalla Banca Popolare di Bari e scadente il 31 marzo 2018, relativo all'immobile di Montefalcione (AV), sede della residenza per anziani e del centro di riabilitazione gestito dalla società. A garanzia del finanziamento concesso è stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà per la somma di euro 4,2 milioni. Al 31 dicembre 2012 la quota corrente è pari ad euro 125 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 195 mila.





Corporate

In merito ai debiti verso banche in capo ad Eukedos S.p.A., si precisa che gli stessi sono stati oggetto di falcidia per una quota pari al 50% degli stessi (con riferimento al saldo al 14 ottobre 2011, data di presentazione della proposta di concordato preventivo), così come previsto nella proposta di concordato preventivo, la cui omologa si è perfezionata in data 31 maggio 2012.

Tale falcidia ha prodotto un provento complessivo pari ad euro 3.436 mila, compreso nella voce di conto economico "Altri ricavi e proventi".

Inoltre, la quota residua dei debiti suddetti, pari ad euro 3.436 mila, è stata riclassificata nella parte non corrente dei debiti verso banche e altri finanziatori, in quanto avente scadenza al 30 novembre 2016, come previsto nella proposta di concordato preventivo.

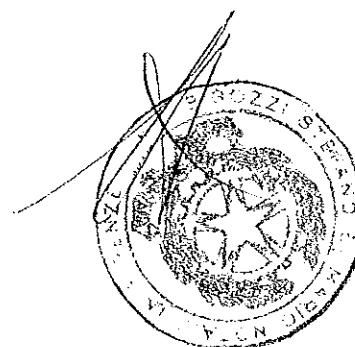
Tra i debiti verso banche di Eukedos S.p.A. figura anche il debito relativo alla nuova finanza concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, il cui contratto è stato sottoscritto in data 6 dicembre 2011, per un totale di euro 5 milioni di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 3 o 6 mesi (a scelta di Eukedos) più un margine del 2% annuo. Al 31 dicembre 2012 tali linee risultano utilizzate per euro 4.925 mila.

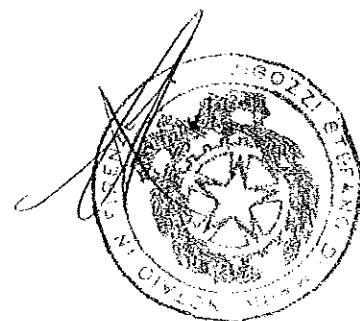
Ai fini della redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 (Relazione semestrale 2012) si è provveduto alla determinazione del *fair value* del finanziamento suddetto, così come effettuato per il Prestito Obbligazionario Convertibile 2012-2016 e per i Warrant A e B. La relativa valutazione è stata affidata ad un Esperto che ha emesso apposita relazione della quale di seguito si riportano le principali risultanze ed i parametri utilizzati.

Il *fair value* del finanziamento è stato determinato scontando tutti i flussi di cassa generati dal finanziamento (interessi periodali e capitale a scadenza) ad un opportuno tasso di attualizzazione. Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo *bootstrap* dalla curva dei tassi *swap* rilevata al 29 giugno 2012 (EUR SWAP ANNUAL 1YR – 30YR, fonte *Bloomberg*), ed aggiustata per tener conto del rischio di credito associato al *rating* della società. In particolare, il *credit spread* è stato calcolato come differenza tra il rendimento di un *corporate* emesso da una società con *rating* BBB e *maturity* 3-5 anni (coerentemente con l'orizzonte temporale dell'obbligazione) rilevato al 29 giugno 2012 e il rendimento *risk free* su una scadenza di 4 anni; il *credit spread* così determinato risulta pari a 722 bps.

La differenza tra il *fair value* e il valore nominale della passività, pari ad euro 820 mila, è stata iscritta tra i "Proventi da concordato".

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	4.659
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 30 giugno 2012	3.839
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	820



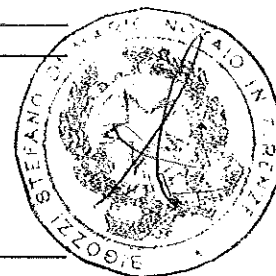


Al 31 dicembre 2012 tali linee risultano utilizzate per euro 4.925 mila, essendo stato effettuato un ultimo tiraggio di nominali euro 266 mila nel corso del mese di ottobre 2012 per il quale si è provveduto a determinare il *fair value*, alla data dell'erogazione, rilevando la differenza, rispetto al valore nominale, pari ad euro 44 mila tra i "Proventi da concordato".

Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	266
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 ottobre 2012	222
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti	44

Al 31 dicembre 2012 si è provveduto ad aggiornare il calcolo dell'intera passività pari, al nominale, ad euro 4.925 mila iscrivendo la differenza rispetto al *fair value* rilevato alla data di erogazione tra gli "Oneri figurativi". L'importo complessivo degli oneri figurativi relativi alle due linee di cassa è pari ad euro 90 mila.

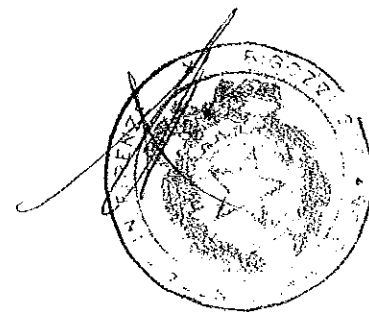
Descrizione	Importo
Debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.925
Fair value del debito relativo alla nuova finanza al 31 dicembre 2012	4.151
Differenza iscritta tra gli altri proventi non ricorrenti al momento del tiraggio	864
Oneri figurativi al 31 dicembre 2012	90



I Debiti verso società di *leasing* sono di seguito dettagliati:

- la società Delta Med S.p.A. ha effettuato nel corso dell'esercizio 2009 importanti investimenti correlati all'apertura del nuovo sito produttivo, che sono stati in parte finanziati mediante la sottoscrizione di tre contratti di locazione finanziaria e due contratti di *leaseback*. I contratti hanno una scadenza che varia dal 31 ottobre 2014 al 31 marzo 2016, l'importo finanziato è stato destinato in parte alla realizzazione del nuovo stabilimento ed alla costruzione della camera bianca al suo interno e, per il residuo, all'acquisto di nuovi macchinari. Nel corso del 2010 sono stati inoltre stipulati due contratti di locazione finanziaria, di cui un contratto di *leaseback* relativo ad un macchinario costruito internamente, mentre nel corso del 2011 è stato stipulato un nuovo *leasing* sempre relativo ad un nuovo macchinario. Al 31 dicembre 2012 complessivamente i debiti verso le società di *leasing* ammontano a euro 2.450 mila, di cui euro 707 mila rappresentano la quota a breve;
- la società Edos S.r.l ha in essere contratti di *leasing* per l'acquisto di mobili ed arredi utilizzati nelle residenze per anziani in gestione. Per questi contratti, al 31 dicembre 2012, si rilevano debiti per euro 288 mila, di cui euro 228 mila rappresentano la quota a breve;
- la società Edos S.p.A. ha in capo contratti di *leasing* sottoscritti nell'esercizio 2009 dalla Vivere S.r.l. (ora incorporata nella Edos S.p.A.) per l'acquisto di mobili e arredi relativi alla struttura sita in Camburzano (BI). Al 31 dicembre 2012 i debiti verso società di *leasing* ammontano a euro 367 mila, di cui euro 38 mila rappresentano la quota a breve.

I Debiti verso soci e parti correlate, per complessivi euro 1.061 mila, comprendono in merito agli importi riferiti a parti correlate, un finanziamento concesso dalla società cooperativa Icos Impresa Soc. Coop. Sociale verso Edos S.r.l., per euro 968 mila, dei quali 129 mila la parte a breve e 839 mila la parte a medio lungo termine.



Si rimanda a quanto commentato nella sezione “Rischio liquidità” della presente nota illustrativa per quanto riguarda l’informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall’IFRS 7.

Financial covenants su finanziamenti

Si fornisce qui di seguito una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di parametri finanziari, per i quali non si rilevano situazioni di criticità rispetto agli andamenti rilevati durante l’esercizio 2012.

In data 2 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Infusion Technologies S.p.A. (fusasi per incorporazione in Delta Med S.r.l., ora Delta Med S.p.A.) e gli istituti di credito MPS Banca per l’Impresa S.p.A. e Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., per un importo massimo complessivo pari a Euro 9 milioni. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l’operazione di *management buy-out* su Delta Med S.p.A. effettuata a fine 2004 e per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante.

Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si cita quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari, modificati in seguito alla sottoscrizione, in data 20 dicembre 2011, di un accordo di rimodulazione del debito che ha previsto l’allungamento a 24 mesi ed in particolare al 31 dicembre 2012:

- un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale di 1,10;
- un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA minore o uguale di 3,25;
- un rapporto tra EBITDA e oneri finanziari maggiore di 7,5;
- un valore massimo delle Capital Expenditures pari ad Euro 2.000.000.

L’accordo di rimodulazione del debito fissa oltremodo il livello dei *covenants* per l’esercizio 2013, portando il valore del rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto a 1,10 nel 2013, il valore del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA a 2,75 nel 2013, il valore del rapporto tra EBITDA e oneri finanziari a 8 nel 2013. Il rispetto di tali *covenants* è verificato con cadenza annuale (31 dicembre).

Il mancato rispetto di due parametri su quattro determina una variazione delle condizioni applicate ed in particolare un maggior costo del finanziamento pari allo 0,2%, fino al raggiungimento di un tetto massimo del 2%. Al 31 dicembre 2012 non emergono criticità in merito al rispetto di tali *covenants*.

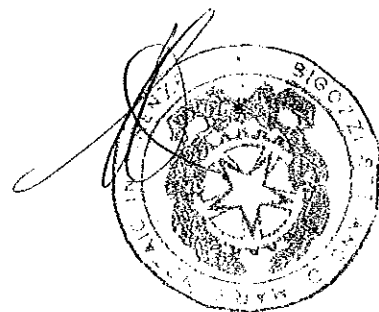
In data 28 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Delta Med S.p.A. e MPS Banca per l’Impresa S.p.A., per un importo pari a complessivi Euro 4 milioni, destinato a finanziare l’acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. da parte di Delta Med S.p.A. Erogato per Euro 2.400.000 al momento dell’acquisto del 60% di Dirra S.r.l., comprendeva anche un credito di firma di Euro 1.600 mila in favore di Dfend, finalizzato all’acquisto della restante quota del 40% di Dirra S.r.l.

Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si cita quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di quattro parametri finanziari ed in particolare:

- un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale di 1,10;
- un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA minore o uguale di 3,25;
- un rapporto tra EBITDA e oneri finanziari maggiore di 7,5;
- un valore massimo delle Capital Expenditures pari ad Euro 2.000.000.

L’accordo di rimodulazione del debito fissa oltremodo il livello dei *covenants* per l’esercizio 2013, portando





il valore del rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto a 1,10 nel 2013, il valore del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA a 2,75 nel 2013, il valore del rapporto tra EBITDA e oneri finanziari a 8 nel 2013. Il rispetto di tali *covenants* è verificato con cadenza annuale (31 dicembre).

Il mancato rispetto di due parametri su quattro comporterà un addizionale dello 0,25% per il primo periodo e la decadenza del termine per due periodi consecutivi. Al 31 dicembre 2012 non emergono sostanziali criticità in merito a tali *covenants*.

Nel mese di giugno 2007 è stato stipulato tra Delta Med S.p.A. e MCC Mediocredito Centrale S.p.A. un contratto di finanziamento per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi Euro 2 milioni, come precedentemente indicato. Tale finanziamento prevede il rispetto di tre parametri finanziari ed in particolare:

- un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore di 9;
- un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA minore di 3,5;
- un rapporto tra patrimonio netto e attivo maggiore di 0,2.
- Il rispetto di tali *covenants* è verificato con cadenza annuale (31 dicembre).

Il mancato rispetto di tutti e tre i parametri darà facoltà alla banca di ritenere risolto il contratto, salvo nuovo accordo. Al 31 dicembre 2012 non emergono sostanziali criticità in merito a tali *covenants*.

In data 6 dicembre 2011 Eukedos S.p.A. ha sottoscritto con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A. contratti di finanziamento per la concessione di nuove risorse finanziarie per complessivi euro 9,8 milioni rappresentati per euro 5 milioni da linee per cassa, così come citate in precedenza, e linee di credito per firma per un ammontare complessivo di euro 4,8 milioni nell'interesse della controllata Zerotresei S.r.l.

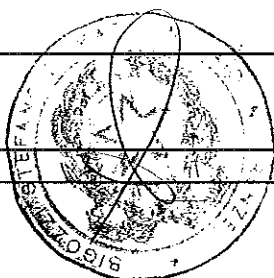
Tali contratti prevedono il rispetto, tra l'altro, di determinati *financial covenants* su base annuale (31 dicembre) a partire dalla data dell'omologa del concordato preventivo, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale e che prevedono normali margini di tolleranza in ipotesi di sfioramento, tra i quali:

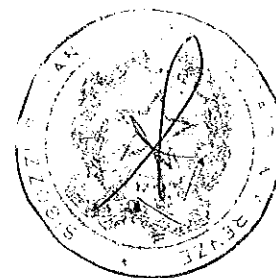
Esercizio Sociale	PFN/EBITDA	PFN/PN
2012	≤ 8,2x	N/A
2013	≤ 6,3x	N/A
2014	≤ 3,3x	N/A

4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Acconti da clienti	9	12
Altri debiti a lungo termine	111	15
Totale	120	27





5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Debiti verso fornitori	15.848	23.384
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.853</i>	<i>8.045</i>
Totale	15.848	23.384

La voce "Debiti verso fornitori" contiene debiti verso parti correlate, i cui importi principali fanno riferimento:

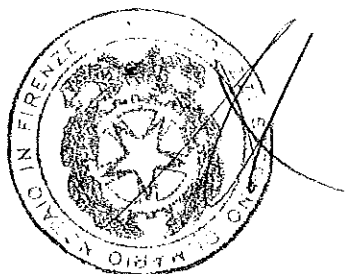
- a debiti verso Icos Impresa Soc. Coop. Sociale per tutte le relazioni commerciali esistenti nei confronti di Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.) per euro 2.455 mila, di Edos S.p.A. (già Vivere S.r.l.) per euro 8 mila e di Eukedos S.p.A. per euro 2 mila;
- a debiti verso la collegata Domani Sereno Service S.r.l. per fornitura di materiale e servizi nei confronti di San Nicola S.r.l. per euro 10 mila e Edos S.p.A. (di cui provenienti da Sangro Gestioni S.p.A. per euro 111 mila, Vivere S.r.l. per euro 42 mila e Il Buon Samaritano per euro 21 mila);
- per euro 153 mila verso lo Studio BD & Associati e la società CO.GE.DA. S.r.l. per servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale erogati alle società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2012;
- per euro 38 mila verso Arkigest S.r.l. per consulenze in materia di sicurezza, prevenzione incendi, gestione del personale e ottimizzazione delle forniture;
- la restante parte, pari ad euro 13 mila per consulenze e forniture varie.

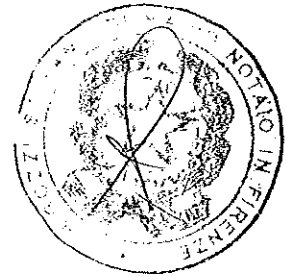
La riduzione di tale voce è influenzata principalmente dai minori debiti nei confronti di Icos Impresa Soc. Coop. Sociale e dell'Advisor industriale Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (non più parti correlate al 31 dicembre 2012) che al 31 dicembre 2011 risultavano rispettivamente pari a euro 7.051 mila e euro 582 mila.

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Debiti per imposte	518	509
Debito per IVA	639	1.420
Ritenute d'acconto da versare	750	741
Altri debiti tributari	436	143
Totale	2.343	2.813





5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	3.913	4.649
Debiti verso parti correlate	94	276
Acconti	365	1.284
Debiti verso gli organi sociali	244	363
Debiti per acquisizioni	28	28
Altre passività correnti	1.572	841
Ratei e Risconti passivi	216	431
Totale	6.432	7.872

I Debiti verso parti correlate riguardano principalmente un debito in capo ad Eukedos S.p.A. verso la società La Villa S.p.A. (già Sogespa Gestioni s.p.a.) per euro 74 mila emerso a seguito dell'istanza di rimborso dell'IRES relativa all'IRAP pagata sul costo del personale dalla Sogespa Gestioni S.p.A. negli anni nei quali era inclusa nel consolidato fiscale di Eukedos (già Arkimedica). La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

5.d Attività/Passività destinate alla vendita/in dismissione

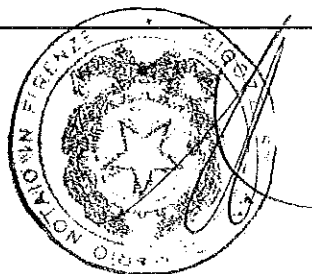
Tali voci al 31 dicembre 2012 comprendono le attività e le passività relative alla società Icos Impianti Group S.p.A. e alla sua controllata diretta Icos Colussi France Sarl che, stanti l'attuale stato delle trattative in corso per la vendita, sono state riclassificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita" ritendendo altamente probabile la cessione entro l'esercizio 2013.

Commento alle principali voci del conto economico

6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.781	60.505
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(79)	(118)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115	193
Altri ricavi e proventi	16.337	1.083
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>14.855</i>	<i>-</i>
Totale	85.154	61.663



Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel paragrafo successivo relativo all'informativa di settore.

Informativa di settore

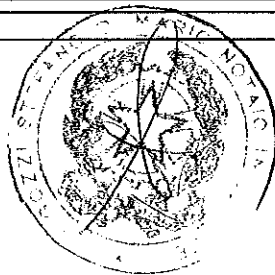
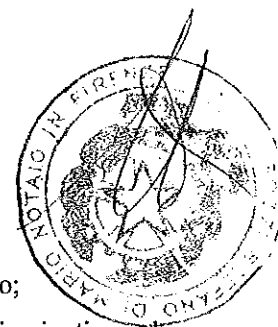
Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

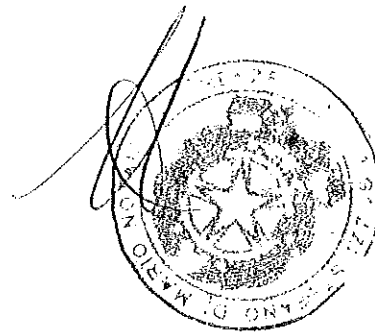
Il Gruppo Eukedos opera nelle seguenti aree:

1. **Area Care:** gestione residenza per anziani e disabili;
2. **Area Medical Devices:** produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso;
3. **Area Equipment:** attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera. Le società relative a tale area sono considerate come destinate alla vendita al 31 dicembre 2012.
4. **Corporate:** rappresenta solamente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo. Si precisa che i risultati di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012 riflettono gli effetti delle operazioni previste nella proposta di concordato preventivo.

La ex divisione Contract, relativa alla produzione e fornitura chiavi in mano di arredi per ospedali, case di riposo, e comunità in genere, è considerata come quale attività cessate al 31 dicembre 2012 e come tale deconsolidata.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Corporate	Care	Medical Devices	Equipment	Contract	Totale
Valore della Produzione:						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	52.769	16.012	-	-	68.781
Variaz delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	-	(79)	-	-	(79)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	115	-	-	115
Altri ricavi	15.056	1.039	242	-	-	16.337
Totale valore della produzione	15.056	53.808	16.290	-	-	85.154
Costi della produzione:						
Costi per materie prime	(4)	(1.244)	(6.105)	-	-	(7.353)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.609)	(36.216)	(3.423)	-	-	(41.248)
Costi del personale	(789)	(12.357)	(3.209)	-	-	(16.355)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	14	257	-	-	271
Accantonamenti	(313)	(1.056)	(33)	-	-	(1.402)
Oneri diversi di gestione	(720)	(1.549)	(120)	-	-	(2.389)
Totale costi della produzione	(3.435)	(52.408)	(12.633)	0	0	(68.476)
Margine operativo lordo	11.621	1.400	3.657	0	0	16.678
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(65)	(6.837)	(1.265)	-	-	(8.167)
Margine operativo netto	11.556	(5.437)	2.392	0	0	8.511
Proventi ed (oneri) finanziari	(757)	(985)	(280)	-	-	(2.022)
Utile e (perdite) da partecipate	-	275	-	-	-	275
Risultato prima delle imposte	10.799	(6.147)	2.112	0	0	6.764
Imposte	1.105	(464)	(662)	-	-	(21)
Utile/(perdita) delle CONTINUING OPERATION	11.904	(6.611)	1.450	0	0	6.743
Utile/(perdita) delle DISCONTINUED OPERATION	-	173	-	227	5.368	5.768
Utile/(perdita) del periodo	11.904	(6.438)	1.450	227	5.368	12.511





Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano, nell'esercizio 2012, ad un valore pari ad euro 68.781 mila, in diminuzione rispetto ai valori dell'esercizio 2011 e pari a euro 80.561 mila.

E' necessario a questo riguardo considerare come il valore relativo all'esercizio 2012 sia legato non solamente a dinamiche legate al business ma allo stesso tempo risenta della variazione dell'area di consolidamento e dell'esposizione, alla voce "Utili (perdite) delle DISCONTINUED OPERATION" di alcune società del Gruppo, in particolare con riferimento alla Ex Divisione Contract, come in precedenza commentato.

Da segnalare oltremodo la riclassifica nella voce "Utile (perdita) delle Discontinued Operation" della somma algebrica dei ricavi, pari a euro 11.598 mila, nonché costi di esercizio afferenti alla società Icos Impianti Group S.p.A. e della sua controllata diretta Icos Colussi France S.a.r.l.

Di seguito si forniscono alcune considerazioni in merito all'andamento dei ricavi dell'esercizio 2012 per le varie Aree.

Area Care

L'area Care ha conseguito ricavi per euro 51.938 mila in netto aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per l'entrata in attività della RSA Mater Gratiae, residenza per anziani sita in Milano per complessivi 120 posti letto, acquistata nel 2011 ma volturata soltanto nel 2012. Si segnala inoltre l'ingresso nel perimetro di consolidamento dei ricavi della residenza per anziani gestita dalla società Il Buon Samaritano S.r.l., società, come descritto nella sezione "Fatti di rilievo del periodo", che è stata incorporata nella Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) a far data dal 1° gennaio 2012.

Da segnalare inoltre il progressivo miglioramento della redditività delle residenze afferenti alla società Vivere S.r.l. ora incorporata nella Edos S.p.A. che hanno fatto registrare una performance positiva in termini margine operativo lordo rispetto al segno negativo dell'esercizio 2011.

Complessivamente il risultato della divisione non è ancora allineato alla marginalità di settore a causa dell'andamento negativo delle strutture relative alla ex Sangro Gestioni S.p.A., ora Edos S.p.A., che risentono di significativi costi di struttura in particolar modo afferenti alla funzione amministrazione. Al fine di riallineare i risultati alla media del settore e all'andamento delle altre strutture del Gruppo a settembre 2012 si è avviata una procedura di licenziamento collettivo riguardante 13 figure relative alla funzione amministrazione/reception ai sensi della Legge 223/91.

Area Equipment

Al 31 dicembre 2012 Icos Impianti Group S.p.A. e la controllata diretta Icos Colussi France Sarl hanno registrato un valore della produzione di euro 12,2 milioni, con una crescita a doppia cifra (+17%) rispetto al precedente esercizio, con un Margine Operativo Lordo in miglioramento ad euro 1,1 milioni che rappresenta il 9% del fatturato. Risultati che si confrontano con un Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2011 che si era attestato ad euro 166 mila, e quindi una marginalità percentuale sui ricavi del 2%.

Sul risultato ha inciso la ripresa dell'attività conseguente allo "stand still" di fatto concesso dalle banche che ha permesso il raggiungimento di un riequilibrio finanziario e quindi la possibilità di acquisire nuovi ordini. Situazione che si è riflessa nell'incremento del fatturato e quindi in un miglior assorbimento dei costi fissi con incremento significativo della marginalità non solo in valore assoluto ma in percentuale ai ricavi.

Il margine operativo lordo è inoltre stato positivamente influenzato dalla concessione in affitto del ramo d'azienda relativo alla divisione catering della società che ha permesso la riduzione del costo del personale.

Gli Amministratori ritengono altamente probabile la cessione della partecipazione entro la chiusura dell'esercizio 2013 in considerazione dello stato di avanzamento delle trattative in corso con i potenziali acquirenti e conseguentemente hanno riclassificato le attività e le passività afferenti alla Icos Impianti Group.





S.p.A. e alla Icos Colussi France Sarl rispettivamente tra le “Attività destinate alla vendita” e le “Passività destinate alla vendita”.

Tale cessione conferma inoltre quanto previsto nel Piano Industriale sottostante la proposta concordataria che prevedeva una graduale cessione delle attività cosiddette industriali con una focalizzazione nell'Area Care.

Area Medical Devices

La società Delta Med S.p.A. nel corso dell'esercizio ha avviato la produzione con un nuovo importante cliente multinazionale il cui fatturato si manifesterà con le prime consegne del mese di maggio dell'esercizio 2013. Per quanto attiene all'esercizio 2012, Delta Med S.p.A. ha realizzato un valore della produzione di euro 16,3 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro 3,6 milioni ed un Margine Operativo Netto di euro 2,3 milioni circa, registrando pertanto un risultato in crescita rispetto all'esercizio precedente soprattutto in valore assoluto. Vengono confermati, nonostante la difficile congiuntura economica, gli stessi indicatori di performance ovvero la marginalità lorda e netta rispetto al fatturato segnale che la società riesce a mantenere la propria posizione di mercato senza adottare politiche di prezzo che potrebbero portare ad una erosione della marginalità percentuale.

Ricavi suddivisi per area geografica

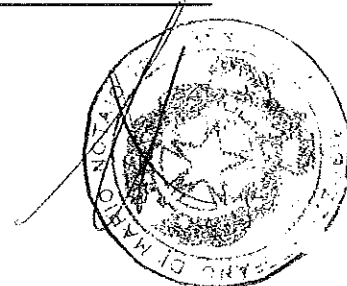
I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica:

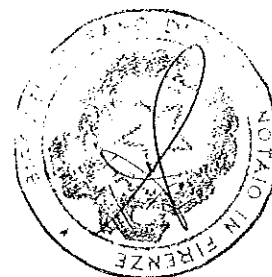
	31-dic 2012	31-dic 2011
Italia	61.209	54.323
Estero	7.572	26.238
Totale	68.781	80.561

7. Altri ricavi e proventi

La voce include prevalentemente gli effetti del concordato di Eukedos S.p.A. ed è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Stralcio della quota dle 28,57% dle valore nominale dle POC 2007-2012	9.289
Differenza tra Net book POC 2007-2012 e fair value del nuovo POC 2012-2016	(1.026)
Importo residuale POC 2012-2016 iscritto negli altri proventi non ricorrenti	2.107
Differenza fra il fair value relativo alla nuova finanza e il suo valore nominale	864
Falcidia debiti nei confronti dei creditori chirografari	3.573
Totale	14.807





8. Costi per materie prime

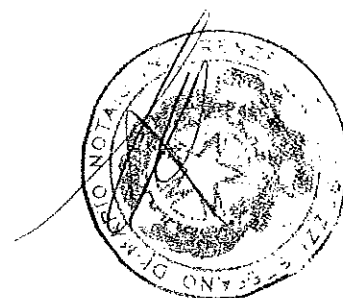
La voce in oggetto risulta così composta:

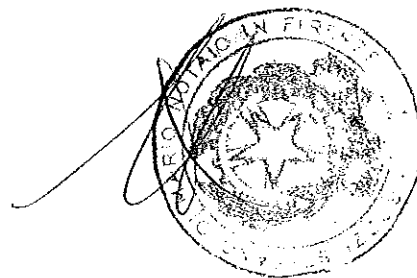
	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Materie prime e semilavorati	6.212	5.647
Merci	149	142
Prodotti finiti	991	1.121
Altri	1	3
Totale	7.353	6.913

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Provvigioni	510	525
Consulenze	2.018	3.416
Compensi organi sociali e collaboratori	2.512	2.352
Costi di permanenza in Borsa	88	59
Lavorazioni esterne	889	323
Trasporti	450	456
Utenze	2.956	2.494
Costi di pubblicità	87	94
Fiere e mostre	41	46
Prestazioni di assistenza	395	347
Locazioni	4.345	1.880
Manutenzioni	422	332
Assicurazioni	307	209
Noleggi mezzi di trasporto	56	50
Canoni di leasing	44	171
Costi per Global Service	24.473	20.899
Altri	1.655	2.573
Totale	41.248	36.226





10. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic		31-dic
	2012	2011	Riesposto
Salari e stipendi	11.726		11.384
Oneri sociali	3.434		3.311
Trattamento di fine rapporto	870		737
Accantonamento fondi pensione e altro	40		69
Altri costi	285		429
Totale	16.355		15.930

Al 31 dicembre 2012 (risulta incluso nel totale anche il personale delle società Icos Impianti Group S.p.A. e Colussi Icos France S.a.r.l. per un totale di 71 unità), al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 l'organico era così composto:

	31-dic	30-giu	31-dic
	2012	2012	2011
Dirigenti	4	5	4
Quadri	12	20	19
Impiegati	133	164	167
Operai	375	523	522
Interinali	44	17	11
Totale	568	729	723

Nella tabella precedente è incluso ancora il personale delle società Icos Impianti Group S.p.A. e Colussi Icos France S.a.r.l. per un totale di 71 unità. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alla variazione del perimetro di consolidamento (uscita Atelier du Haut Forez S.a.s. in particolare per un totale di circa 61 unità) e alla cessione di alcuni rami d'azienda da parte della Edos S.p.A., come dettagliato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

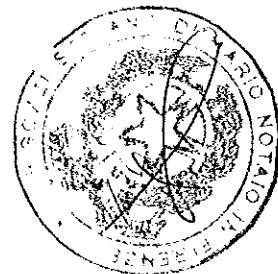
11. Accantonamenti

La voce in oggetto, pari ad euro 1.042 mila, riflette stanziamenti al fondo svalutazione crediti per euro 505 mila, ed altri accantonamenti per i residui euro 537 mila.

Si segnalano accantonamenti effettuati dalla controllata Edos S.r.l. in relazione ai rischi conseguenti all'operazione di riorganizzazione aziendale in corso.

12. Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri derivanti dalla valutazione del *fair value* dei Warrant A e B pari ad euro 518 mila, emessi da Eukedos S.p.A. in data 11 giugno 2012, attribuiti ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, così come previsto nella proposta di concordato preventivo. Per maggiori dettagli in merito a tale operazione si rimanda alla sezione relativa al patrimonio netto.





Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta ad euro 16.678 mila.

Si segnala che il Margine Operativo Lordo della Corporate risulta altamente influenzato dalle operazioni derivanti dell'omologa del concordato preventivo, ottenuta nel mese di maggio 2012.

Il Margine Operativo Lordo al netto di questi effetti è positivo per euro 1.793 mila.

Area Care

Il Margine Operativo Lordo dell'Area Care si attesta, nel primo semestre 2012, ad euro 878 mila, risultando in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale aumento è attribuibile in particolare alla società controllata Vivere S.r.l. (ora fusa in Edos S.p.A.) che ha registrato un Margine Operativo Lordo positivo al 30 giugno 2012, rispetto ad un Margine Operativo Lordo negativo registrato al 30 giugno 2011, grazie ad una riorganizzazione operativa e ad una politica di risparmio di costi attuata a partire dai primi mesi del 2012.

Area Equipment

Nel primo semestre 2012, il Gruppo Icos Impianti S.p.A. ha registrato un Margine Operativo Lordo pari ad euro 226 mila, risultando in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie principalmente al settore farmaceutico, che ha registrato un trend positivo nell'acquisizione di nuovi ordini.

Area Medical Devices

Il Margine Operativo Lordo di Delta Med S.p.A. si attesta, nel primo semestre 2012, ad euro 1.792 mila, risultando in leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale diminuzione è dovuta ad un cambiamento del mix prodotto venduto, con una prevalenza di vendite di prodotti aventi un margine inferiore. Si segnala inoltre l'aumento dei costi industriali dovuto principalmente all'incremento delle accise sull'energia elettrica, e l'aumento dei costi per certificazioni dovuti a rinnovi e ad ispezioni di enti certificatori dei prodotti.

13. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni

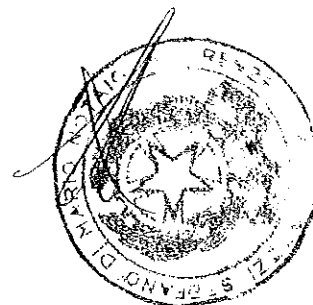
La voce in oggetto risulta così composta:

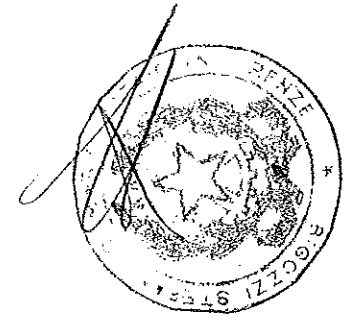
	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	138	249
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.979	3.556
Svalutazioni Avviamenti	4.848	16.747
Altre svalutazioni	202	3.915
Totale	8.167	24.467

La voce Svalutazioni Avviamenti è costituita dalle svalutazioni effettuate sugli avviamenti di alcune società controllate, risultanti dagli *impairment test*, pari complessivamente ad euro 4.848 mila.

Margine Operativo Netto

Il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 8,5 milioni.





14. Proventi e (Oneri) finanziari

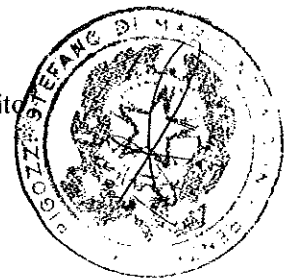
La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011 Riesposto
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	196	154
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(2.217)	(5.022)
Svalutazione crediti finanziari immobilizzati	0	(3.295)
Utili e perdite su cambi	(1)	(41)
Totale	(2.022)	(8.204)

Gli oneri finanziari comprendono la quota di interessi "reali" verso gli obbligazionisti di Eukedos S.p.A., con riferimento al Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 – 2016, pari ad euro 30 mila, e la quota di costi figurativi correlati all'applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, pari ad euro 200 mila.

14. Utili e (Perdite) da partecipate

La voce ammonta a una perdita di 874 mila euro ed è relativa alla svalutazione effettuata a seguito dell'impairment test della partecipazione in Teoreo S.r.l.



15. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	2011	31-dic Riesposto
Imposte correnti	877		452
Imposte differite (anticipate)	(856)		(2.824)
Totale	21		(2.372)

Si precisa che la voce "Imposte differite (anticipate)" comprende lo stanziamento delle imposte sulla base del consolidato fiscale che, al 31 dicembre 2012, e risulta pari complessivamente ad euro 797 mila di imposte anticipate derivanti dai risultati imponibili negativi consuntivati nell'esercizio delle società partecipanti al consolidato fiscale.

In merito alla recuperabilità di tali imposte anticipate si rimanda a quanto commentato nella nota 1.d.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del primo semestre 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all'adesione di altre società controllate.



I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

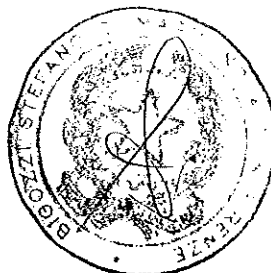
In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos S.p.A., e Eukedos andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro):

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Reddito ante imposte	6.489	(33.889)
Aliquota IRES	27,50%	27,50%
IRES teorica	1.784	(9.319)
Costo del lavoro	17.225	24.401
<i>Personale dipendente</i>	16.355	22.171
<i>Compenso amministratori</i>	870	2.230
Proventi e oneri finanziari	2.022	8.549
Perdite/(utili) da partecipate	-	(17)
Reddito ante imposte ai fini IRAP	25.736	(956)
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	1.004	-
Totale imposizione teorica	2.788	(9.319)
Imposte contabilizzate a CE	21	(2.297)
Differenza	2.767	(7.022)
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazioni e ammortamenti avviamenti	1.522	5.467
Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	165
Svalutazioni immobilizzazioni	63	-
Svalutazione crediti	100	784
Accantonamenti fondi rischi	109	-
Proventi da concordato non imponibili	(4.405)	-
Oneri da ristrutturazione indeducibili	163	-





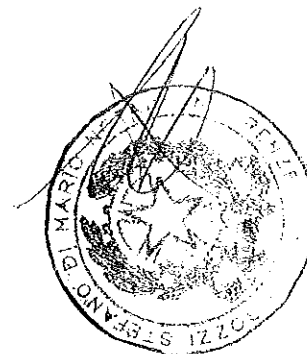
Interessi indeducibili	-	645
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	(200)	-
Canoni leasing indeducibili	-	137
Svalutazione imposte anticipate su POC esercizi precedenti	-	467
Altre variazioni	(119)	(643)
Differenza	(2.767)	7.022

16. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte

Tale voce risulta così composta:

	31-dic 2012	Di cui parti correlate
Valore della Produzione	27.318	
Costi della Produzione	(22.334)	
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	(1.350)	
Proventi ed (oneri) finanziari	(532)	
Imposte	(538)	
Utile/(Perdita) da deconsolidamento Contract	3.204	
Totale	5.768	0

I dati esposti nella tabella sono costituiti esclusivamente dalla somma algebrica di costi e ricavi, incluso l'effetto fiscale, al 31 dicembre 2012, di Cla S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo, Atelier du Haut Forez S.a.s., Isaff S.r.l. in liquidazione, General Services 105 S.r.l. in liquidazione e Rent Hospital S.r.l. in liquidazione.



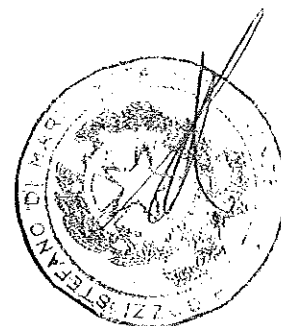


UTILE PER AZIONE

L'utile/(perdita) per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile/(perdita) netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo (n. 10.730.821). L'utile per azione "base", che corrisponde all'utile per azione "diluito", in quanto le obbligazioni convertibili e le opzioni attribuite non hanno, allo stato attuale effetti diluitivi, è pari a Euro 1, 269 al 31 dicembre 2012 rispetto ad una perdita per azione di Euro -0,521 al 31 dicembre 2011.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33.

Azioni in circolazione all'inizio dell'esercizio	864.000 (1)
Omologa concordato (conversione forzata obbligazioni)	10.000.000
Aumento di capitale	6.875.000
Conversione volontaria obbligazioni	72
Numero Azioni in circolazione alla fine dell'esercizio	17.739.072
Numero medio azioni in circolazione nell'esercizio	10.730.821



(1) Numero azioni rettificato a seguito raggruppamento 100 a 1 avvenuto nell'esercizio

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

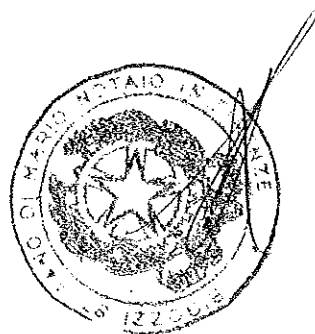
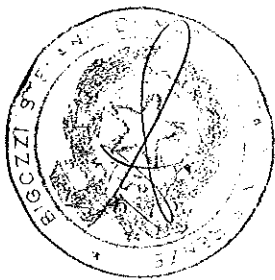
	31-dic 2012	31-dic 2011
Garanzie prestate	49.181	39.274
Totale	49.181	39.274

Le garanzie prestate al 31 dicembre 2012 si riferiscono principalmente:

- per euro 2.500 mila una fidejussione prestata da Eukedos S.p.A. in c.p. nell'interesse della controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) a favore di Banca IFIS S.p.A. per le operazioni finanziarie con essa intrattenute;
- per euro 6.000 mila ad un pegno di secondo grado concesso da Eukedos S.p.A. in c.p. sull'intero capitale sociale di Delta Med S.p.A. a favore di Banca Popolare di Lodi S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. quale garanzia per un finanziamento;
- per euro 2.200 mila una fidejussione prestata da ZeroTreSei S.r.l. a Finanziaria Internazionale Alternative Investment Sgr S.p.A. quale garanzia per contratti di affitto;

126	Bilancio consolidato	Commento alle principali
	Al 31 dicembre 2012	voci della situazione
	Note Illustrative	patrimoniale e finanziaria consolidata

- per euro 841 mila a fidejussioni prestate da istituti di credito per conto della società a favore di terzi, clienti di Delta Med S.p.A., la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fidejussioni;
- per euro 6.000 mila ad un pegno di primo grado concesso da Delta Med S.p.A. sull'intero capitale sociale a favore di MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A. quale garanzia per un finanziamento (nota 4.d);
- per euro 21.000 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Vivere S.r.l. (ora fusa in Edos S.p.A.) a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d);
- per euro 4.200 mila ad una garanzia ipotecaria iscritta sugli immobili in proprietà della controllata Teoreo S.r.l., a garanzia del finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Bari (nota 4.d);
- per euro 500 mila ad un pegno, relativo ad un libretto di deposito, iscritto a garanzia del mutuo chirografario erogato dalla Banca della Campania alla controllata Teoreo S.r.l. (nota 4.d);
- per euro 890 mila ad un pegno concesso da Teoreo S.r.l. sull'intero capitale sociale a favore di Banca della Campania quale garanzia per un finanziamento (nota 4.d);
- per euro 578 mila ad un pegno concesso da Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) sull'intero capitale sociale a favore della Banca Popolare di Lodi quale garanzia per un finanziamento (nota 4.d);
- per euro 4.472 mila a garanzie ipotecarie di primo e secondo grado iscritta sugli immobili di proprietà, prestata da Icos Impianti Group S.p.A. a favore dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. ed alla Banca Nazionale del Lavoro a garanzia dei finanziamenti erogati (nota 4.d).



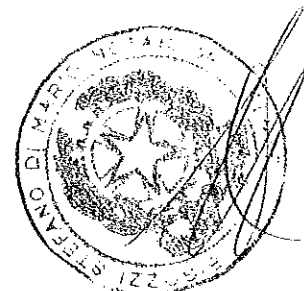


Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 31/12/2012	Crediti al 30/06/2012	Crediti al 31/12/2011	Debiti al 31/12/2012	Debiti al 30/06/2012	Debiti al 31/12/2011
Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (b)	-	-	-	-	-	582
Antonio Boni	-	9	18	-	-	-
Argenio Chiara	-	-	-	1	7	5
Arkigest S.r.l.	2.850	2.850	2.850	38	38	-
Bioduct S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	44	45	45	-	-	-
Cerina Paolo (b)	-	-	-	-	-	-
Crema Volley S.r.l.	-	-	-	-	-	30
Domani Sereno Service S.r.l.	25	73	103	184	299	166
Egeplast S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Euroclinie S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Geda S.r.l.	-	-	-	7	6	4
Hosp.Ital S.r.l. (b)	-	19	19	-	-	-
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale (b)	758	2.351	967	3.423	8.244	8.374
Il Buon Samaritano S.r.l. (c)	-	-	473	-	-	-
La Villa S.p.A.	-	-	-	94	-	-
Lucomed Inc (a)	-	-	-	-	-	-
Lucomed S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Nicomac Europa S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Panta Rei Coop.Soc.Onlus	-	-	-	3	-	-
San Pietro S.r.l (b)	-	8	8	-	-	-
San Rocco S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Sangro Invest S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Se.Ve S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	-
Studio BD e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	-	158	186	197
Studio Camelutti	-	-	-	8	-	-
	3.677	5.355	4.483	3.916	8.780	9.358

- (a) Società che dal 2011 non sono più parti correlate;
 (b) Società che nel corso dell'esercizio 2012 hanno cessato di essere parti correlate.
 (c) Società che dal 2012 è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento.





	Ricavi al 31/12/2012	Ricavi al 30/06/2012	Ricavi al 31/12/2011	Costi al 31/12/2012	Costi al 30/06/2012	Costi al 31/12/2011
Alvarez & Marsal Italia S.r.l. (b)	-	-	-	121	121	827
Antonio Boni	-	-	-	-	-	-
Argenio Chiara	-	-	-	8	4	13
Arkigest S.r.l.	-	-	-	181	72	-
Bioduct S.r.l. (a)	-	-	1	-	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Cerina Paolo (b)	-	-	-	-	-	6
Crema Volley S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Domani Sereno Service S.r.l.	5	9	-	446	214	348
Egeplast S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	104
Euroclinic S.r.l. (a)	-	-	7	-	-	7
Geda S.r.l.	-	-	-	9	5	8
Hosp.Ital S.r.l. (b)	-	-	-	-	-	-
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale (b)	2.243	1.177	350	23.195	13.092	22.810
Il Buon Samaritano S.r.l. (c)	-	-	32	-	-	-
La Villa S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Lucomed Inc (a)	-	-	-	-	-	4
Lucomed S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	379
Nicomac Europa S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	626
Panta Rei Coop.Soc.Onlus	-	-	-	7	-	-
San Pietro S.r.l. (b)	-	-	-	-	-	-
San Rocco S.r.l. (a)	-	-	4	-	-	-
Sangro Invest S.r.l. (a)	-	-	1	-	-	541
Se.Ve S.r.l. (a)	-	-	-	-	-	13
Studio BD e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	-	190	138	191
Studio Carnelutti	-	-	-	12	-	-
	2.248	1.186	395	24.169	13.646	25.877

(a) Società che dal 2011 non sono più parti correlate;

(b) Società che nel corso dell'esercizio 2012 hanno cessato di essere parti correlate.

(c) Società che dal 2012 è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento.

Oltre a quanto commentato nelle note precedenti, le entità correlate, ai sensi del principio IAS 24, con cui si sono intrattenuti i rapporti più rilevanti sono i seguenti:

- lo Studio BD & Associati e la società CO.GE.DA. S.r.l. hanno erogato nel corso dell'esercizio 2012 alla maggior parte delle società del Gruppo Eukedos servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale;
- Icos Soc. Coop. Sociale per contratti di servizi di Global Service con Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.) e per rapporti di riaddebito costi con Eukedos S.p.A., Edos S.p.A. (già Vivere S.r.l.) e Zerotrese S.r.l.;
- Arkigest S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. in relazione alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l. prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008. A seguito del contenzioso sorto con la società Arkigest S.r.l. si è provveduto a svalutare tale credito, originariamente pari ad euro 5,7 milioni, per euro 2.850 mila. Per maggiori dettagli relativamente alla posta in oggetto si rimanda alla sezione "Fatti successivi al periodo";



129	Bilancio consolidato	Commento alle principali
	Al 31 dicembre 2012	voci della situazione
	Note Illustrative	patrimoniale e finanziaria consolidata



- Arkigest S.r.l. nei confronti della controllata Edos S.p.A. per un contratto di consulenza avente come oggetto la riorganizzazione della società in materia di sicurezza, prevenzione incendi, gestione del personale e ottimizzazione delle forniture;
- Alvarez & Marsal Italia S.r.l. per l'incarico di advisor industriale all'interno della procedura di concordato preventivo;
- Centro Padre Pio S.r.l. ha in essere crediti relativi a contratti di consulenza contabile e amministrativa con Teoreo S.r.l.;
- la collegata Domani Sereno Service S.r.l. per fornitura di materiale e servizi nei confronti di Edos S.p.A., San Nicola S.r.l. e Icos Gestioni S.r.l.



130	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
-----	-----------------------------	--



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Transazione Arkigest

Si ricorda che il contenzioso aveva per oggetto la pretesa di Arkimedica (ora Eukedos), fatta valere avanti il Tribunale di Firenze, di far accertare l'inadempimento della società correlata Arkigest S.r.l. negli obblighi dalla stessa assunti con la sottoscrizione del preliminare di compravendita, in data 10 aprile 2008, delle partecipazioni nella società Pianeta Anziani S.r.l., proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale, sita nel Comune di Bonea (BN) e conseguente obbligo della stessa di rimborsare il doppio della caparra confirmatoria di euro 5,7 milioni versata da Arkimedica (ora Eukedos) in occasione della stipulazione del contratto preliminare di compravendita. A tale pretesa Arkigest S.r.l. aveva resistito, opponendo il preteso inadempimento da parte di Eukedos. Successivamente allo scambio degli scritti difensivi il Tribunale di Firenze aveva fissato l'udienza di comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione ed eventuale discussione per il giorno 17 gennaio 2012; udienza poi rinviata al 19 febbraio 2013.

Il Tribunale di Firenze ha successivamente rigettato le istanze istruttorie formulate da Eukedos e stante la notevole incertezza relativamente all'esito finale del giudizio sono state avviate trattive al fine di giungere ad una definizione tombale e transattiva delle reciproche pretese.

Poiché la società Arkigest S.r.l. fa capo all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di maggioranza relativa della Eukedos S.p.A., Ing. Carlo Iuculano e il Consigliere Dott.ssa Simona Palazzoli, risulta anch'essa qualificabile come parte correlata in quanto Amministratore Delegato della Arkigest S.r.l., l'operazione è qualificabile come operazione con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 nonché dell'articolo 14.2 della procedura per le operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione della Eukedos in data 29 novembre 2010

Si precisa inoltre che al fine di garantire la correttezza sostanziale dell'operazione, come richiesto dal Regolamento Consob, e stante la presenza di solo due consiglieri indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione di Eukedos, in data 8 ottobre 2012, si è deliberato di istituire un comitato interno ad hoc ai sensi dell'art. 8 Regolamento Consob per la valutazione di una soluzione transattiva della controversia, nominando quali membri dello stesso i Consiglieri indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli e rinviando per le regole di funzionamento di tale comitato al regolamento del Comitato Parti Correlate.

Ed inoltre quale presidi ulteriori a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione è stato richiesto il coinvolgimento del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, subordinando quindi l'approvazione dell'operazione al parere favorevole da parte del Comitato Interno ad hoc costituito nonché del Commissario Giudiziale e del Comitato Creditori.

In data 14 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos, con l'astensione del Presidente Ing. Carlo Iuculano e del Consigliere Dott.ssa Simona Palazzoli, ha deliberato all'unanimità degli altri componenti di approvare, previo parere favorevole del Comitato ad hoc costituito, del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, l'operazione transattiva e di procedere con la sottoscrizione dell'accordo transattivo concordato.

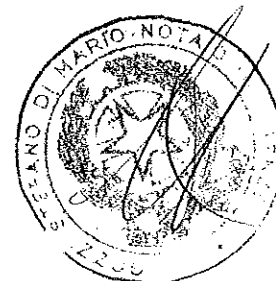
Il Comitato ad hoc costituito, con la partecipazione del Commissario Giudiziale e dei sindaci si è riunito in data 11 gennaio, 11 febbraio e 14 febbraio 2013 per valutazione delle possibili soluzioni transattive.

In data 18 febbraio 2013 il Comitato dei Creditori, udito il parere favorevole del Commissario Giudiziale, ha deliberato l'approvazione dell'operazione esprimendo parere favorevole ed in data 19 febbraio Eukedos e Arkigest S.r.l. hanno sottoscritto la transazione decidendo concordemente di abbandonare il procedimento giudiziale in corso rinunciando ad ogni reciproca pretesa.

L'accordo sottoscritto prevede che le parti rinuncino alle reciproche domande e/o pretese inerenti la materia oggetto del contenzioso e abbandonino inoltre il giudizio pendente presso il Tribunale di Firenze oltre a stabilire quanto segue:



131	Relazione sulla Gestione	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
-----	-----------------------------	--



- Eukedos potrà acquistare, entro il 31 dicembre 2017, da Arkigest S.r.l. la partecipazione nella società Pianeta Anziani S.r.l. a condizione analoghe a quelle contenute nell'originario accordo concluso nel 2008 e quindi ad un prezzo costruito come segue:
 - 1) di euro 9,1 milioni oltre ad interessi dell'1,5% su tale importo a far data dal 1° gennaio 2013;
 - 2) un multiplo di 6 volte l'EBITDA, alla data del perfezionamento, dedotto il 15% del fatturato;
 - 3) dedotta la Posizione Finanziaria Netta alla data di perfezionamento.

Si stabilisce inoltre che:

- la somma determinata al punto 1) non potrà comunque superare la somma di euro 10,5 milioni né essere inferiore ad euro 9,1 milioni;
- l'importo di euro 5,7 milioni debba intendersi quale caparra confirmatoria;
- in caso di mancata esecuzione del contratto entro il 31 dicembre 2017 Arkigest S.r.l. potrà trattenere la caparra confirmatoria pari ad euro 5,7 milioni senza nulla più dovere ad Eukedos che sarà quindi liberata da qualsivoglia pretesa per la mancata esecuzione dell'operazione di acquisto.

Si segnala inoltre, che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 nonché dell'articolo 14.2 della procedura per le operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione della Eukedos in data 29 novembre 2010, è stato redatto un Documento Informativo, pubblicato il 25 febbraio 2013, recante la esegesi del contenzioso, la natura della transazione e i rapporti con parti correlate connessi alla medesima.

Gli Amministratori stante il periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione, benché alla data attuale la stessa appaia altamente probabile, non hanno ritenuto opportuno, prudenzialmente, rivalutare la caparra confirmatoria al valore nominale.

Riorganizzazione struttura societaria del Gruppo

La riorganizzazione del Gruppo, successivamente alla fase relativa alla procedura di concordato preventivo, prevede anche la semplificazione dell'assetto societario al fine di ridurre i costi generali ed amministrativi e adottare uno schema in linea con quelle che sono i piani di sviluppo del medesimo. A tal fine oltre alle fusioni avvenute nel corso dell'esercizio 2012, nei primi mesi dell'esercizio 2013 si è proceduto alle seguenti operazioni.

Liquidazione Padana Servizi S.r.l.

La società Padana Servizi S.r.l. successivamente alla cessione del ramo d'azienda costituito in una residenza per anziani in località Agliè (TO) aveva come unica attività la gestione di assets finanziari rinvenienti dalle diverse cessioni operate negli esercizi passati e alcuni contenziosi da esse derivati di cui si è parlato nella sezione "Fatti di rilievo del periodo". Conseguentemente in data 11 febbraio 2013 l'assemblea della Padana Servizi S.r.l. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Liquidazione San Benedetto S.r.l.

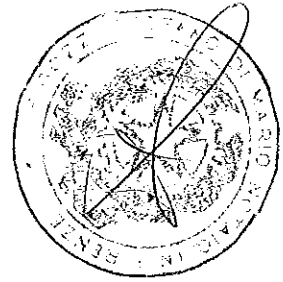
Con atto del 11 febbraio 2013 essendo venute meno le prospettive di una ripresa dell'attività della società San Benedetto S.r.l. si è proceduto alla messa in liquidazione della medesima.

Atto di fusione Edos S.p.A. in Edos S.r.l.

In data 5 aprile 2013 con atto a notaio Dott. Stefano Bigozzi è stato stipulato l'atto di fusione della società Edos S.p.A. nella società Edos S.r.l. dando seguito al progetto di fusione, per la descrizione del quale si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo del periodo" approvato dalle rispettive assemblee dei soci in data 21 dicembre 2012. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno a far data dal 1 agosto 2013 mentre gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1 gennaio 2013.



132	Relazione sulla	Fatti di rilievo avvenuti dopo
	Gestione	la chiusura dell'esercizio

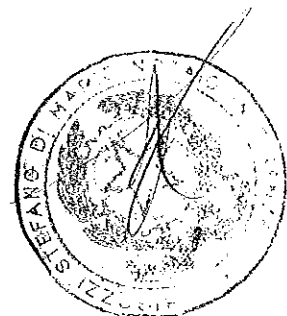


Conversione prestito obbligazionario (POC 2012 – 2016)

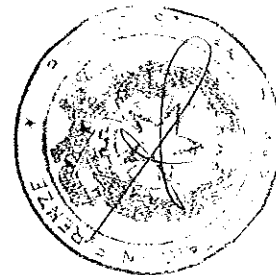
Si segnala che nel corso del mese di marzo 2013 sono state convertite 875 obbligazioni “Eukedos 2012 – 2016, convertibile 3%” conseguentemente il nuovo e attuale capitale sociale di Eukedos S.p.A. è pari a euro 24.301.150,80 e corrisponde a n.17.739.822 azioni.

Sviluppo Deltamed S.p.A.

La società Delta Med S.p.A. nel corso dell'esercizio ha avviato la produzione con un nuovo importante cliente multinazionale il cui fatturato si manifesterà con le prime consegne del mese di maggio dell'esercizio 2013.

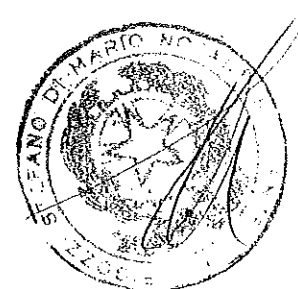


133	Relazione sulla Gestione	Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
-----	-----------------------------	--



Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".





Informazione ai sensi dell'IFRS 7

L'attività industriale del Gruppo Eukedos è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Di seguito vengono esposti in sintesi i rischi cui Eukedos S.p.A. ed il Gruppo sono maggiormente esposti.

Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica

Il Gruppo non è omogeneamente influenzato dall'economia globale, nonostante l'ampiezza della attuale crisi economica.

In particolare, la minor crescita nei Paesi europei e segnatamente in Italia, a fronte anche di una fragilità strutturale legata ai Fabbisogni della Pubblica Amministrazione, ha comportato una riduzione generalizzata della spesa per investimenti e forniture.

Nonostante il fatto che il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti abbia avuto un impatto significativo anche sui mercati internazionali, le maggiori penalizzazioni, con particolare focus in merito alle attività industriali, sono state riscontrate nell'ambito del mercato domestico.

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

L'attività del Gruppo inerente la gestione delle residenze per anziani dipende in maniera importante dal Servizio Sanitario Nazionale. Si segnalano pertanto in alcune regioni, quali Abruzzo, Molise e Campania significative incertezze che hanno indotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione delle proprie previsioni.

Per quanto riguarda Delta Med S.p.A. il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti. Benché la Delta Med S.p.A., a giudizio del management, abbia sviluppato un'importante conoscenza del mercato in cui opera e possa contare su un'ampia e consolidata rete di vendita vi è tuttavia la possibilità che altri operatori, anche esteri, concorrenti ovvero attivi in settori contigui, sviluppino prodotti destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dalla società, idonei per le medesime applicazioni di quelli da questo proposti.

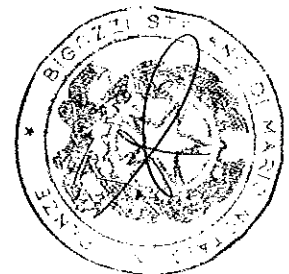
Con riferimento alla c.d. *Spending Review*, attualmente in atto a livello nazionale e che, in base alle previsioni, andrà ad interessare anche il comparto sanitario, si ritiene che i relativi provvedimenti non dovrebbero avere un effetto significativo sulle previsioni di fatturato del Gruppo Eukedos. Le stime effettuate, in parte, tengono già conto della possibile contrazione della spesa sanitaria. Si ritiene quindi che il possibile rischio complessivo per il Gruppo, derivante da tali provvedimenti, sia contenuto, anche in ragione della quota di offerta, da parte del Gruppo, di servizi a ospiti interamente privati e quindi non interessati dalla possibile contrazione della contribuzione pubblica.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Nel corso dell'esercizio in rassegna non sono emerse criticità particolari, malgrado il perdurare della congiuntura economica negativa, rispetto a quanto evidenziato negli anni precedenti in termini di ritardo nei pagamenti della Pubblica Amministrazione e rischio credito, verso la clientela privata, in alcune regioni nei quali il Gruppo opera per il tramite delle proprie controllate.

Tra gli obiettivi del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto dopo l'omologa del concordato e la messa in esecuzione del piano industriale vi è comunque l'intensificazione del monitoraggio dei crediti, soprattutto verso la clientela privata, per individuare tempestivamente le situazioni che possono essere prodromiche all'incaglio.





In considerazione delle attuali condizioni di mercato e sebbene il Gruppo si attivi per arginare tale rischio di credito, non è possibile escludere che il ritardo o il mancato pagamento da parte dei clienti possa avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Il fatturato del Gruppo, anche in seguito alla riorganizzazione che ha caratterizzato il precedente e l'attuale l'esercizio, appare meno frammentato rispetto al passato e i primi dieci clienti rappresentano circa il 37% del fatturato totale.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 31 dicembre 2012.

	Al 31 dicembre 2012				Totale
	A scadere	Scaduto da 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	
Crediti verso clienti	7.034	3.899	1.484	4.942	17.359
Fondo svalutazione crediti	-	-	112	1.820	1.932

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e nazionale.

Modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, con particolare riferimento all' Area Care, il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

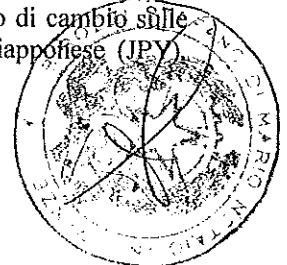
In generale, non è possibile escludere che, in futuro, la necessità di adeguare le strutture del Gruppo possa generare un aggravio di costi, oneri o livelli di responsabilità del Gruppo ovvero comportare la necessità di investimenti atti ad adeguare le proprie strutture alle disposizioni di volta in volta vigenti ovvero influenzare negativamente le attività del Gruppo con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

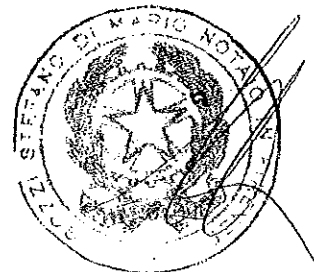
Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una parte importante dei debiti verso gli istituti di credito è a tasso variabile.

Si segnala peraltro che a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. la posizione finanziaria netta del Gruppo è significativamente migliorata e si registra una riduzione di 2% sul tasso applicato al nuovo prestito obbligazionario "POC convertibile 2012 - 2016 - 3%" rispetto al tasso in vigore negli esercizi precedenti sul "POC convertibile 2007 - 2012 - 5%"

Alcune società del Gruppo operano a livello internazionale e pertanto il Gruppo è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Segnatamente il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e allo yen giapponese (JPY).





Considerata la scarsa incidenza sull'indebitamento complessivo il Gruppo ritiene di non dover ricorrere a strumenti specifici di copertura.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Le azioni messe in atto con il concordato preventivo hanno permesso alla Capogruppo di riequilibrare la propria situazione finanziaria.

Sono state messe in atto significative operazioni di rimessa a regime e/o recupero di marginalità nella media del settore delle residenze per anziani dell'Area Care in modo da garantire alle stesse un'autonomia finanziaria senza bisogno di ricorrere ad ulteriori finanziamenti dalla Capogruppo.

Delta Med S.p.A. presenta un'equilibrata esposizione finanziaria rapportata alla generazione di cassa della gestione corrente che garantisce l'integrale ed autonomo soddisfacimento dei debiti finanziari.

Icos Impianti Group S.p.A. attraverso il piano di risanamento ex art. 67, comma 3, lettera d), L.F. e ponendo in essere nell'interim della procedura delle intese preliminari con gli istituti finanziari coinvolti (c.d. accordo di standstill) per garantire alla società l'autonomia finanziaria per la gestione corrente, è prevista riacquisire la propria autonomia finanziaria e non sono previsti ulteriori esborsi di capitale da parte della Capogruppo.

finanziario rimane comunque un elemento fondamentale per il Gruppo in considerazione degli impegni finanziari in capo alla Capogruppo allo scadere del Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 - 2016 ed in tale prospettiva oltre alle azioni sopra menzionate viene costantemente monitorata la posizione finanziaria netta ed il fabbisogno finanziario del Gruppo.

	Al 31 dicembre 2012				Totale
	Scaduto	In scadenza entro 6 mesi	In scadenza da 6 a 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	
Debiti verso fornitori	3.253	12.572	23	-	15.848
Debiti per leasing	-	359	613	2.132	3.105
Debiti verso banche	32	3.654	2.397	30.109	36.194
Debiti verso altri finanziatori	98	-	174	10.770	11.042

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (Goodwill)

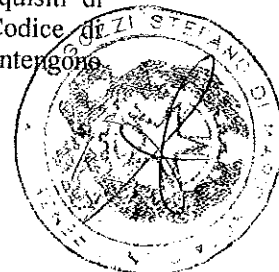
Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

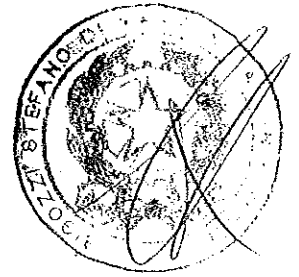
Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di governance e alla gestione delle informazioni price sensitive

Al fine di assicurare alla minoranza dei soci l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati - in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente - in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente. Le liste che contengono





L'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos, nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Eukedos ha inoltre adottato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01", affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. L'attuale Modello di Organizzazione, gestione e controllo è in fase di revisione ed aggiornamento ai nuovi reati presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/01 successivamente al 2009.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR-NIS (di Bit Market Services, che appartiene al gruppo Borsa Italiana) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive.

Responsabilità del committente per servizi appaltati

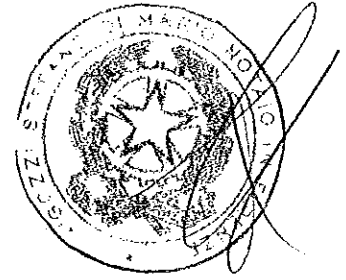
Il Gruppo per il tramite delle proprie controllate utilizza per l'espletamento di alcuni servizi dei contratti di appalto con società terze.

L'art. 1676 Codice Civile attribuisce ai dipendenti dell'appaltatore un'azione nei confronti del committente per il pagamento di quanto loro dovuto per l'attività prestata nell'esecuzione dell'opera e del servizio "fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda".

Inoltre, ai sensi dell'art.29 comma 2, D.Lgs n.276/2003 il committente è obbligato in solido con l'appaltatore entro due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi inclusi i contributi previdenziali, i premi assicurativi, e le quote di TFR dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto. I dipendenti o gli ausiliari dell'appaltatore possono pertanto proporre azione diretta nei confronti del committente per la soddisfazione dei loro crediti.

Trascorsi due anni dalla cessazione dell'appalto, essi possono esercitare l'azione diretta di cui all'art.1676 Codice Civile nei limiti del debito che il committente ha nei confronti dell'appaltatore al momento della domanda.





Pazione ex art.1676 Codice Civile compete esclusivamente ai dipendenti dell'appaltatore e non anche a quelli del subappaltatori.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.13-ter del Decreto Legge n. 83/2012, convertito nella Legge n. 134/2012, è stata modificata la disciplina in materia di responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore introducendo un nuovo onere in capo al committente. In base al nuovo dettato normativo, infatti, il committente prima di versare il corrispettivo all'appaltatore deve verificare che siano stati correttamente effettuati gli adempimenti per il pagamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dallo stesso

La responsabilità non opera laddove il committente acquisisca apposita documentazione da cui emerge che l'appaltatore, alla data del pagamento del corrispettivo, abbia effettuato regolarmente i versamenti fiscali.

Le conseguenze rinvenienti dalla legge n.134/2012 operano a partire dai contratti stipulati successivamente al mese di agosto 2012.

Rischi connessi alla mancata esecuzione ovvero all'annullamento del Concordato Preventivo ovvero all'impugnazione del decreto di omologa

Il Concordato Preventivo è finalizzato alla prosecuzione dell'attività della Società e con la Proposta di Concordato Preventivo, la Società si è impegnata nei confronti dei propri creditori al:

- (i) pagamento integrale delle spese di procedura e dei debiti assunti per la gestione e prosecuzione dell'impresa durante la procedura di concordato preventivo;
- (ii) pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- (iii) pagamento parziale dei creditori chirografari, suddivisi in classi (obbligazionisti, istituti di credito, altri debitori chirografari) secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei.

Allo stato attuale Eukedos, come previsto dal Piano Industriale allegato alla Proposta Concordataria, ha pagato le spese di procedura e i gli altri debitori chirografari elencanti nella Classe 3 nei modi previsti dalla Proposta.

I debitori della Classe 1 e 2 verranno invece rimborsati, nei modi previsti dalla Proposta Concordataria, al 30 novembre 2016.

Si segnala che il passaggio in giudicato del decreto di omologazione non produce alcun effetto accertativo nei confronti dei creditori ammessi alla procedura, non comportando la formazione del giudicato sulla esistenza, entità e rango dei crediti vantati, essendo sempre possibile far accertare in via ordinaria il proprio credito ed il privilegio che lo assiste.

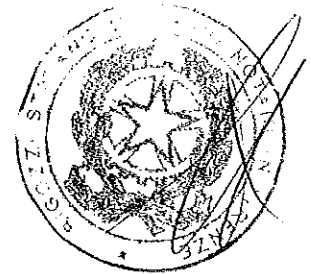
Tuttavia in dottrina si è negata la possibilità di esperire delle azioni revocatorie, sia fallimentari che ordinarie, nel corso della procedura in quanto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato preventivo determina la c.d. cristallizzazione delle situazioni creditorie e, quindi, viene meno la stessa posizione legittimante l'azione.

Il potere di sorveglianza che il commissario giudiziale conserva successivamente alla omologazione del concordato ha per oggetto un generale dovere di confrontare le modalità stabilite dal decreto di omologazione con i comportamenti posti in essere dal debitore riferendo al giudice eventuali fatti e/o comportamenti che possano provocare un pregiudizio per i creditori.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 della Legge Fallimentare ciascun creditore può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento, previsione poi mitigata dal successivo comma 2 del medesimo art. 186 LF che precisa che l'inadempimento debba essere di non scarsa importanza richiamando peraltro il dettato dell'art. 1455 Codice Civile. Inadempimento che deve quindi prendere in considerazione la Proposta Concordataria nel suo complesso per accertare tale fattispecie.

Per quanto riguarda la possibilità di annullamento, il dettato normativo prevede due situazioni nelle quali il commissario giudiziale è legittimato a promuoverlo che corrispondono nella dolosa esagerazione del passivo e nella sottrazione di parte rilevante dell'attivo.

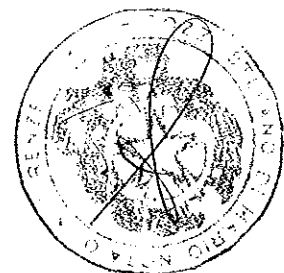




Con la declaratoria di risoluzione e annullamento il principale effetto è la caducazione retroattiva degli effetti esdebitatori.

Gli Amministratori della Società stanno realizzando le linee guida individuate nella Proposta Concordataria riportando le società controllate su un terreno di marginalità, in alcuni casi, piuttosto che di miglioramento della stessa rispetto a quanto realizzato nei precedenti esercizi. Si segnala il profondo processo di riorganizzazione dal punto di vista industriale, soprattutto relativo all'Area Care, avviato ed in parte già conseguito al momento della redazione della presente Relazione, oltre che la progressiva dismissione degli assets non performing e quindi non ritenuti strategici per il futuro del Gruppo.

Allo stato attuale, il rischio in oggetto è valutato dal management remoto.

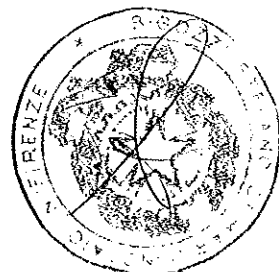




ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali
- Conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.
- Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob





Cariche e organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

Amministratori

Fedele De Vita

Simona Palazzoli

Amministratori non esecutivi

Federico Banti ⁽¹⁾

Stefano Zorzoli ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE⁽⁴⁾

Presidente

Antonio Bandettini

Sindaci Effettivi

Riccardo Giannino

Mirco Zucca

Sindaci Supplenti

Lorenzo Bandettini

Alessandro Fossi

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO ⁽³⁾

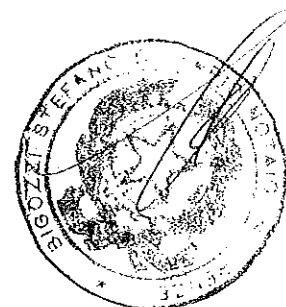
- (1) Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e membro del Comitato Controllo dei Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (2) Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (3) Nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 agosto 2012;
- (4) Nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2012.

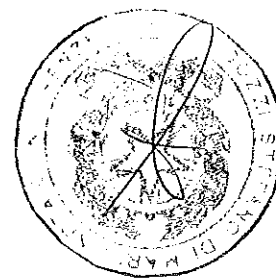




Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	<i>(in migliaia di euro)</i>			
	31-dic 2012	di cui parti correlate	31-dic 2011	di cui parti correlate
			Riesposto	
6. Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.781	2.161	60.505	7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(79)		(118)	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115		193	
7. Altri ricavi e proventi	16.337	82	1.083	333
Totale valore della produzione	85.154	2.243	61.663	340
Costi della produzione:				
8. Costi per materie prime	(7.353)	(370)	(6.913)	(855)
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(41.248)	(23.756)	(36.226)	(24.794)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-		(1.278)	
10. Costi del personale	(16.355)		(15.930)	
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	271		286	
11. Accantonamenti	(1.402)		(2.306)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	-		(1.440)	
12. Oneri diversi di gestione	(2.389)	(43)	(1.697)	(128)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(572)		-	
Totale costi della produzione	(68.476)	(24.169)	(62.786)	(25.777)
Margine operativo lordo	16.678		(1.123)	
13. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(8.167)		(24.467)	
Margine operativo netto	8.511		(25.590)	
14. Proventi ed (oneri) finanziari	(2.022)	5	(8.204)	(45)
15. Utile e (perdite) da partecipate	275		445	
Risultato prima delle imposte	6.764		(33.349)	
16. Imposte	(21)		2.372	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	6.743		(30.977)	
17. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	5.768		(16.511)	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.511		(47.488)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(1.110)		(2.453)	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	13.621		(45.035)	
18. Utile (perdita) base/diluita per azione (in unità di euro)	1,269		(0,546)	





Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27
luglio 2006

Rif. (in migliaia di euro)	31-dic 2012	Di cui parti correlate	31-dic 2011 Riesposto	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
1.a Avviamento				
1.a Immobilizzazioni immateriali	31.630		34.639	
1.b Immobilizzazioni materiali	1.309		2.475	
1.c Partecipazioni	31.574		38.816	
1.d Crediti per imposte anticipate	196		238	
1.e Altre attività non correnti	4.011		2.735	
	3.254	22	4.026	3.365
Totale attività non correnti	71.974	22	82.929	3.365
Attività corrente:				
2.a Rimanenze				
2.b Crediti commerciali	4.893		10.604	
2.c Crediti tributari	15.427	488	27.382	179
2.d Altre attività correnti	1.578		1.290	
2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.903	317	5.869	940
	6.278		5.603	
Totale attività correnti	31.079	805	50.748	1.119
5.d Attività destinate alla vendita				
Totale attività	11.672		1.216	
Passività e patrimonio netto	114.725	827	134.893	4.484
3 Patrimonio netto:				
Capitale sociale				
Azioni proprie	24.300		10.800	
Riserve	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(14.078)		30.150	
Patrimonio netto	13.621		(45.035)	
Capitale e Riserve di terzi	23.843		(4.085)	
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	1.930		6.824	
Patrimonio netto	(1.110)		(2.453)	
	820		4.371	
Totale Patrimonio netto	24.663		286	
Passività non correnti:				
4.a Fondi rischi ed oneri				
4.b Fondo per imposte differite	1.865		6.580	
4.c Fondo TFR	-		-	
4.d Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	2.642		3.245	
4.e Altre passività non correnti	43.014	839	31.345	907
4.e Debiti per acquisizioni - quota non corrente	120		27	
	-		-	
Totale passività non correnti	47.641	839	41.197	907
Passività correnti:				
5.a Debiti commerciali				
5.b Debiti tributari	15.848	2.853	23.384	8.045
4.d Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	2.343		2.813	
5.c Altre passività correnti	7.327	223	58.959	129
5.c Debiti per acquisizioni - quota corrente	6.404		7.844	276
	28		28	
Totale passività correnti	31.950	3.076	93.028	8.450
5.d Passività destinate alla vendita				
Totale passività e patrimonio netto	10.471		382	
	114.725	3.915	134.893	9.357



**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del
Regolamento Emittenti Consob**

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
Revisione Contabile (*)	BDO S.p.A.	Eukedos S.p.A.	24
Revisione Contabile (*)	BDO S.p.A.	Società controllate	12
Totale			35

(*) = l'incarico a BDO S.p.A. è stato conferito con l'Assemblea del 22 agosto 2012; a partire da tale data BDO S.p.A. non ha ricevuto ulteriori incarichi.



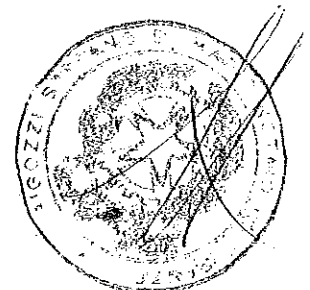
145 | **Bilancio consolidato**
Al 31 dicembre 2012
Note Illustrative

ALLEGATI

Attestazione del bilancio consolidato
Ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento
Consob n. 11971/1999 e s.m.i.

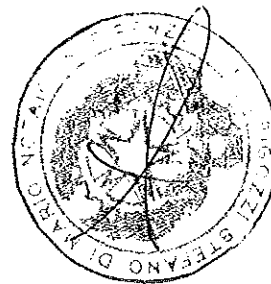
**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI
SENSI DELL'ART. 81 TER REGOLAMENTO CONSOB
N.11971/1999 E S.M.I.**

CONSOLIDATO



ALLEGATI

Attestazione del bilancio consolidato
Ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento
Consob n. 11971/1999 e s.m.i.



Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

2. Si segnala il seguente aspetto di rilievo:

Il risultato 2012 del consolidato è significativamente influenzato dai risultati della Capogruppo e dipende dai risultati dell'omologa del concordato preventivo derivanti dallo stralcio di parte della passività relativa al prestito obbligazionario "Arkimedica 2007 – 2012, convertibile 5%" e dallo stralcio delle altre passività verso istituti di credito e fornitori.

Si evidenzia inoltre che il risultato consolidato è influenzato dagli effetti del deconsolidamento della partecipazione Cla S.p.A. in liquidazione a seguito dell'omologa del concordato preventivo della medesima società e dal deconsolidamento delle sue controllate, Atelier du Haut Forez, Arkifrance S.r.l. e Isaff S.r.l. in liquidazione

Si evidenzia inoltre la riclassifica delle attività e delle passività afferenti la società controllata Icos Impianti Group S.p.A e della sua controllata Icos Colussi France rispettivamente tra "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita".

3. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

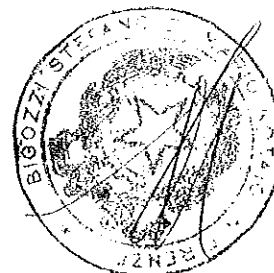
29 aprile 2013

L'Amministratore delegato

Carlo Iuculano

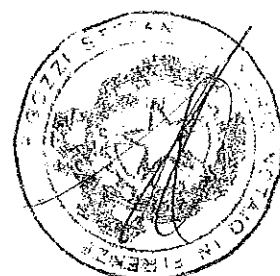
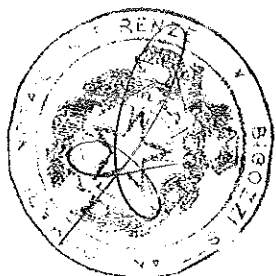
Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Stefano Romagnoli



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONSOLIDATO





Tel: +39 0550510550
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

Relazione della Società di Revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Eukedos S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, della Eukedos S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Eukedos") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eukedos S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

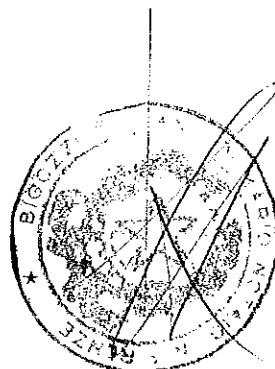
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione di revisione in data 23 aprile 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Eukedos per l'esercizio chiuso a tale data.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01775620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale COIISOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





BDO

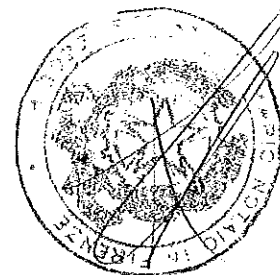
EUKEDOS S.P.A.
Relazione di revisione al bilancio consolidato al 31/12/2012
Pag. 2

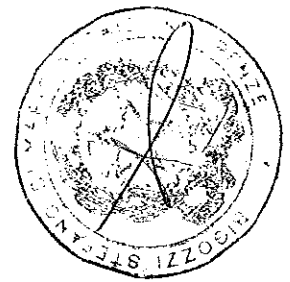
4. Come indicato dagli amministratori nelle note illustrative, con decreto del 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha omologato il concordato preventivo promosso dalla Eukedos S.p.A. nel corso del precedente esercizio.
- Per effetto del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo sopra citato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Gruppo Eukedos ha iscritto in bilancio proventi per complessivi Euro 14,8 milioni, derivanti dallo stralcio di parte dei debiti obbligazionari, lo stralcio di parte dei debiti chirografari sia commerciali che finanziari, la rimodulazione dei residui debiti finanziari e la concessione di nuova finanza a condizioni agevolate. Inoltre, la perdita del controllo su di una società controllata, a sua volta assoggettata a procedura concorsuale, ne ha determinato l'uscita dall'area di consolidamento con la rilevazione nel bilancio in esame di proventi per Euro 5,4 milioni, iscritti tra gli "utili delle discontinued operation".
- Gli amministratori, in considerazione dello stato di esecuzione della procedura di concordato preventivo e dell'opera di riorganizzazione finanziaria e industriale in atto, sinteticamente descritta nella relazione sulla gestione, ritengono che il Gruppo potrà disporre di risorse sufficienti per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, in particolare per l'intero esercizio attualmente in corso, e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos chiuso al 31 dicembre 2012 sulla base del presupposto della continuità aziendale.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations-Corporate Governance" del sito Internet della Eukedos S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Eukedos S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2012.

Firenze, 30 aprile 2013

BDO S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)





EUKEDOS S.P.A.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

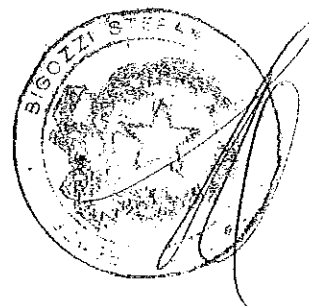


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

EUKEDOS S.P.A.

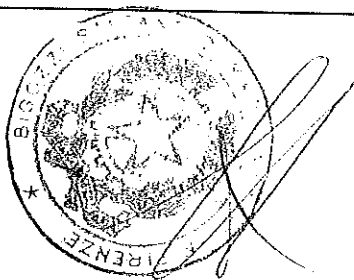
BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PROSPETTI CONTABILI

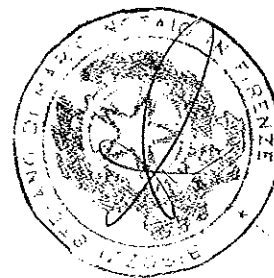


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012**Bilancio d'esercizio 2012 – Prospetti contabili****Situazione patrimoniale e finanziaria***(in migliaia di euro)*

	31-dic 2012	31-dic 2011
Attività		
Attività non correnti:		
Immobilizzazioni immateriali	-	1
Immobilizzazioni materiali	308	295
Partecipazioni	30.998	25.938
Crediti per imposte anticipate	4.779	3.982
Altre attività non correnti	2.850	2.850
Totale attività non correnti	38.935	33.066
Attività correnti:		
Crediti commerciali	1.186	877
Crediti tributari	788	259
Crediti finanziari verso controllate	1.836	3.125
Altre attività correnti	973	566
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690	253
Totale attività correnti	6.473	5.080
Attività destinate alla vendita	1.591	-
Totale attività	46.999	38.146
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	24.300	10.800
Azioni Proprie	-	-
Riserve	(14.630)	30.115
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)
Totale Patrimonio netto	22.452	(4.637)
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	408	1.440
Fondo TFR	93	70
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	7.587	449
Debiti verso obbligazionisti	9.883	-
Totale passività non correnti	17.971	1.959
Passività correnti:		
Debiti commerciali	719	2.130
Debiti tributari	42	72
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	204	8.470
Debiti verso obbligazionisti	-	28.263
Debiti finanziari verso controllate	2.641	398
Altre passività correnti	2.956	1.477
Debiti per acquisizioni	14	14
Totale passività correnti	6.576	40.824
Totale passività e patrimonio netto	46.999	38.146



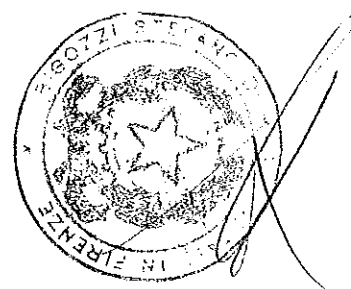
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



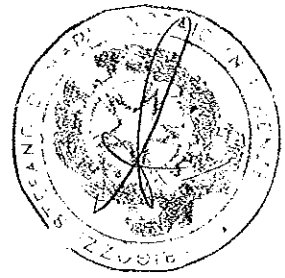
Bilancio d'esercizio 2012 – Prospetti contabili

Conto economico

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777	984
Altri ricavi e proventi	16.002	64
<i>di cui non ricorrenti</i>	14.855	-
Totale valore della produzione	16.779	1.048
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(4)	(3)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.625)	(2.778)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.278)
Costi del personale	(789)	(786)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(65)	(69)
Accantonamenti	(313)	(1.440)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(1.440)
Oneri diversi di gestione	(749)	(135)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(572)	-
Totale costi della produzione	(3.544)	(5.211)
Margine operativo netto	13.235	(4.163)
Proventi ed (oneri) finanziari	(684)	(5.544)
Utile e (perdite) da partecipate	(874)	(36.464)
Risultato prima delle imposte	11.677	(46.171)
Imposte	1.105	619
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)



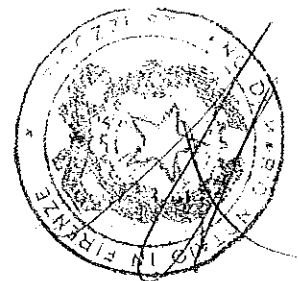
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



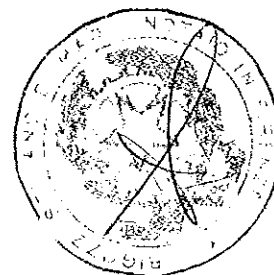
Bilancio d'esercizio 2012 – Prospetti contabili

Conto economico complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)
Altre componenti di Conto Economico	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	12.782	(45.552)



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

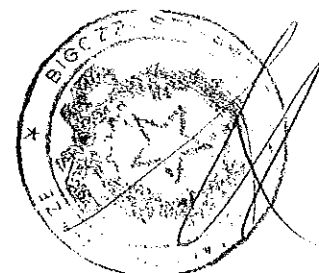


Rendiconto Finanziario

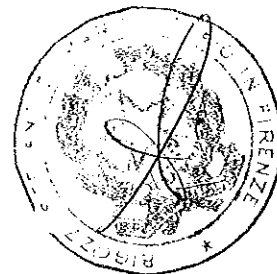
(MIGLIAIA DI EURO)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2012	31-dic 2011
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(45.552)
Effetti concordato / emissione nuovo POC 2012 - 2016 e Warrant A e B	(13.707)	
Ammortamenti e svalutazioni	177	69
Svalutazioni di partecipazione	874	32.945
Svalutazioni di crediti verso controllate		3.519
Svalutazioni di crediti finanziari a medio/lungo termine		2.850
Imposte differite (anticipate)	(1.105)	(619)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	23	17
Variazione netta altri fondi	(1.944)	1.440
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	(2.900)	(5.331)
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(421)	70
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino		-
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.411)	1.238
Variazione netta delle altre attività/passività	1.072	(1.772)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	(760)	(464)
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	(3.660)	(5.795)
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(79)	(30)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		-
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie al netto dei debiti residui	(1.350)	1.760
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(1.429)	1.730
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Altre variazioni di Patrimonio Netto		
Aumento capitale sociale	5.500	
Variazione netta finanziamenti	4.062	(908)
- di cui nuova finanza nell'ambito del concordato	4.062	
Variazione netta altre attività/passività non correnti	(559)	2
Variazione netta crediti/debiti finanziari verso controllate	954	16
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	9.957	(890)
Totale (D) Riclassifica del debito per il prestito obbligazionario e delle passività vs istituti di credito tra le passività finanziarie MLT	33.098	(25.451)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(36.480)	(6.074)
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C+D)	37.966	(30.406)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	1.486	(36.480)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide (euro 1690 mila) al netto dei debiti verso banche a breve termine inclusiva della quota a breve dei finanziamenti a medio lungo termine (euro 204 mila)



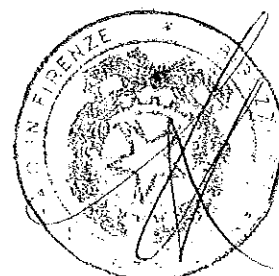
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



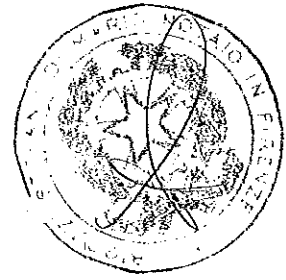
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre
2012 e 2011

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo R	Iserva Legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo 01/01/2011	10.800	40.048	46	6.104	(16.083)	40.915
<i>Utili/perdite registrate direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-	-
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(16.083)	16.083	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(45.552)	(45.552)
Saldo 31/12/2011	10.800	40.048	46	(9.979)	(45.552)	(4.637)
<i>Utili/perdite registrate direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-	-
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(45.552)	45.552	-
Aumento capitale sociale	13.500	-	-	-	-	13.500
Valutazione Riserva Warrant A e B	-	-	-	518	-	518
Valutazione Riserva POC 2012 - 2016	-	-	-	289	-	289
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	12.782	12.782
Saldo 31/12/2012	24.300	40.048	46	(54.724)	12.782	22.452



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

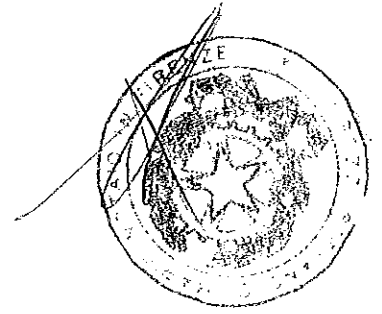


EUKEDOS S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Premessa

Eukedos S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Eukedos S.p.A.") è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 24.301.150,80 (alla data del 31 dicembre 2012 risultava pari a 24.300.100,80 euro) con sede legale in Italia, a Gattatico (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

In data 14 ottobre 2011, a seguito dell'evidenza di un patrimonio netto negativo, rientrante quindi nella fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. è stata presentata al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo, ammesso poi il 26 ottobre 2011 nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

I dati al 31 dicembre 2012 recepiscono gli effetti delle operazioni derivanti dall'omologa del concordato preventivo, che si riassumono di seguito:

- rimodulazione del debito relativo al Prestito Obbligazionario "Arkimedica 2007 – 2012 convertibile 5%" ("POC 2007"), con le seguenti modalità:
 - o stralcio di una porzione del credito obbligazionario per un importo complessivo di euro 9.288.767, di cui euro 8.000.000 a titolo di capitale (pari al 28,57% del POC 2007) e 1.288.767 a titolo di interessi;
 - o conversione forzata di una porzione del credito obbligazionario pari al 28,57% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 8.000.000 in n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie della Società con assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni obbligazione detenuta, a fronte di un aumento di capitale pari ad euro 0,8 per ogni azione emessa;
 - o assegnazione forzata di n. 10.000.000 nuove obbligazioni convertibili Eukedos S.p.A., del valore nominale di euro 1,2 cadauna a fronte dell'estinzione della residua porzione di credito obbligazionario pari a circa il 42,86% del POC 2007, per un importo complessivo di euro 12.000.000. Si segnala che le obbligazioni derivanti da tale prestito obbligazionario denominato "Eukedos S.p.A. 2012 – 2016 convertibile 3%" ("POC 2012") sono state emesse in data 11 giugno 2012. Per maggiori dettagli in merito alle caratteristiche di tale prestito obbligazionario convertibile si rimanda alla sezione relativa ai fatti di rilievo del periodo.

Lo stralcio del POC 2007 ha generato un provento complessivo pari ad euro 8.263 mila, mentre la valutazione del POC 2012 ha generato un provento pari ad euro 2.107 mila. Per maggiori dettagli in merito a tali poste si rimanda alle note illustrative.

- falcidia per una quota pari al 50% dei debiti chirografari verso istituti di credito al 14 ottobre 2011 (data di presentazione della proposta di concordato preventivo), con riscadenziamento del debito chirografario residuo, pari ad euro 3.436 mila, che ne prevede il rimborso in unica soluzione al 30 novembre 2016. Tale operazione ha generato un provento pari ad euro 3.436 mila;
- falcidia per una quota pari al 30% degli altri debiti chirografari. Tale operazione ha generato un provento pari ad euro 137 mila;
- aumento di capitale pari ad euro 5,5 milioni, a pagamento, tramite l'emissione di n. 6.875.000 nuove azioni ordinarie collocate ad un prezzo di euro 0,8 per azione, presso Arkigest S.r.l. e il dottor Fedele De Vita, con abbinati warrant, non destinati alla quotazione, denominati "Warrant A Arkimedica".



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



2015" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte e warrant, non destinati dalla quotazione, denominati "Warrant B Arkimedica 2016" nel rapporto di 1 warrant ogni 1 azione sottoscritte. Le nuove azioni suddette sono state emesse in data 11 giugno 2012. La somma di euro 5,5 milioni destinata all'aumento di capitale suddetto era già stata versata a titolo di finanziamento soci nel maggio 2012.

Inoltre, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, gli istituti di credito Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi hanno concesso ad Eukedos S.p.A. nel dicembre 2011 un totale di euro 5 milioni di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016. Al 30 giugno 2012 tali linee risultano utilizzate per euro 4.659 mila. Per maggiori dettagli in merito a tale finanziamento si rimanda alle note illustrative.

In previsione dell'omologa del concordato preventivo, in data 3 maggio 2012 il Presidente Giuseppe Mercanti e l'Amministratore Delegato Alberto Franzone, al fine di facilitare l'avvio di una nuova *governance* coerente con il futuro assetto azionario, hanno rassegnato le dimissioni. Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. ha provveduto a nominare per cooptazione, in sostituzione dei dimissionari, Simona Palazzoli e Fedele De Vita. Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Iuculano, il quale è stato anche nominato Amministratore Delegato.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Criteria generali di redazione del bilancio

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio 2012, come già avvenuto per il bilancio dell'esercizio precedente, è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

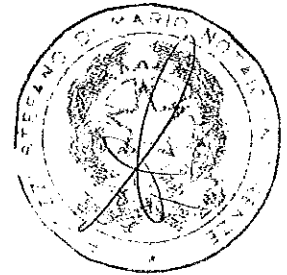
Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro.

Contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

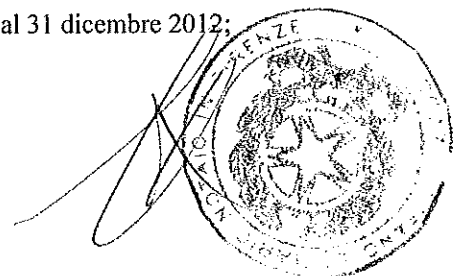
Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita tra gli allegati.

2. il conto economico dell'esercizio 2012, comparato con il conto economico dell'esercizio 2011. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito tra gli allegati;
 - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio 2012, comparato con il conto economico complessivo per l'esercizio 2011, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
 4. il rendiconto finanziario dell'esercizio 2012, comparato con quello dell'esercizio 2011. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 6. le note illustrative (ed i relativi allegati).



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Principi contabili adottati

Principi generali

Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati o prescelti in sede di redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Va rilevato come, in considerazione della natura odierna dell'attività della Società (holding di partecipazioni), parte dei principi contabili prescelti non siano ad oggi applicabili.

I principi contabili adottati risultano omogenei a quelli applicati nella redazione del bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente.

Continuità aziendale

Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) al 31 dicembre 2011 ha conseguito una perdita significativa pari ad euro 45.552 mila, dovuta principalmente alla svalutazione di alcune partecipazioni in società controllate, che hanno consuntivato risultati fortemente negativi nell'esercizio, ed ai costi di consulenza relativi alla ristrutturazione finanziaria e alla procedura di concordato preventivo.

Vista la natura dell'attività attualmente svolta dalla società (holding di partecipazioni), il presupposto della continuità aziendale si fonda sull'andamento reddituale e la situazione finanziaria delle società controllate, che si desumono dai dati consolidati del Gruppo Eukedos. Pertanto andando ad analizzare l'andamento delle società controllate nel corso dell'esercizio 2012 e il riequilibrio della posizione finanziaria netta quale conseguenza dell'omologa del concordato preventivo della Capogruppo gli Amministratori ritengono che la Società disporrà di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per un arco di tempo di almeno dodici mesi. Conseguentemente il bilancio d'esercizio annuale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono pertanto che i flussi di cassa della gestione corrente siano sufficienti a fare fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

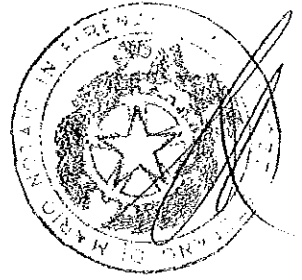
Si segnala inoltre relativamente all'andamento delle principali società controllate che:

In data 4 dicembre 2012 è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il concordato preventivo della società CLA S.p.A. in liquidazione con la nomina quale commissario giudiziale del dottor. Alessandro Mazzacani. Conseguentemente per gli effetti insiti nel processo di concordato che vede la nomina di un Commissario Giudiziale quale garante dell'operazioni poste in essere dal debitore (CLA S.p.A. in liquidazione) durante la procedura, in considerazione della natura meramente liquidatoria del concordato preventivo presentato nonché della proposta concordataria che prevede la cessione in favore dei propri creditori della totalità dei beni, crediti e dei contratti dei quali la stessa è titolare, il controllo nella CLA S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo è da intendersi cessato non potendo Eukedos S.p.A. gestire le politiche economiche e finanziarie della stessa.

Per quanto riguarda la società controllata Icos Impianti Group S.p.A., l'esercizio 2011 aveva fatto registrare un risultato netto operativo negativo per euro 628 mila oltre a rilevanti problemi di tensione finanziaria portando gli Amministratori della Icos Impianti Group S.p.A. ad esprimere l'esistenza di rilevanti incertezze sulla capacità della medesima di operare nel presupposto della continuità aziendale. L'esercizio 2012 segna invece un risultato operativo positivo per euro 400 mila, in netto miglioramento rispetto all'esercizio



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



precedente, che, sommandosi ai provvedimenti assunti dall'assemblea dei Soci come previsti dall'art. 2447 del Codice Civile e all'iter in fase di finalizzazione connesso all'approvazione del piano di risanamento ex art. 67 comma 3°, lett. d) della Legge Fallimentare, conducono gli Amministratori della Icos Impianti Group S.p.A. a considerare rimosse le condizioni di incertezza presenti in fase di redazione del bilancio 2011. Relativamente alla partecipazione in Icos Impianti Group S.p.A. e nella sua controllata Icos Colussi France S.a.r.l. il Gruppo, ritiene, anche in accordo alle linee di sviluppo strategiche individuate nel Piano Industriale allegato alla proposta concordataria, ragionevolmente che la cessione della stessa possa avvenire entro l'esercizio 2013. Conseguentemente le attività e passività sono state riclassificate tra le "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita".

Delta Med S.p.A. ha fatto registrare un andamento positivo per l'esercizio 2012 ed è previsto un ulteriore miglioramento per l'esercizio 2013 in termini di crescita del fatturato e marginalità operativa.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

Categoria	Aliquota
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate, non classificate come possedute per la vendita (o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita) in conformità all'IFRS 5, vengono contabilizzate secondo il metodo del costo storico. In particolare la Società rileva i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui la stessa riceve dividendi dalla partecipata e generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

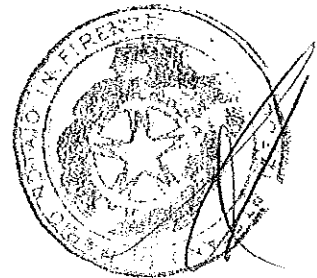
Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

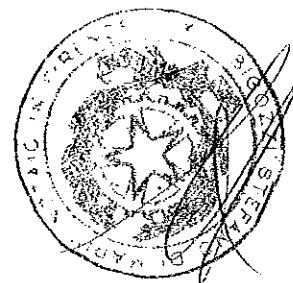
I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 30 novembre 2011 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

La nuova normativa previdenziale sul T.F.R. non ha impattato sulla Società, in quanto essa opera con meno di 50 dipendenti.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC")

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce "Compound Financial Instruments", in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composito ed il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal bond a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una call option; il valore della vendita della call option viene determinato come differenza tra il fair value dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del bond).

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Capitale sociale

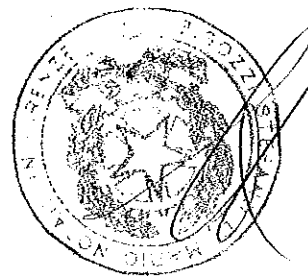
Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di stock options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro fair value lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Riconoscimento dei ricavi

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

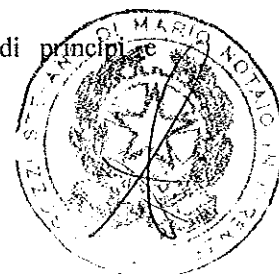
Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Dividendi

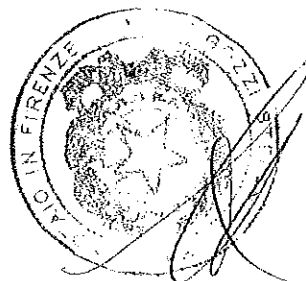
Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Impairment test

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società e delle società controllate.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

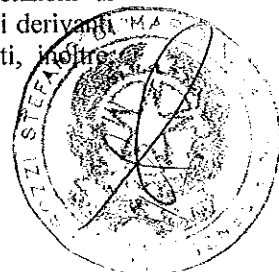
Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Parti correlate

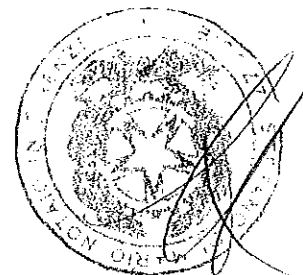
Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2012 RILEVANTI PER LA SOCIETÀ

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, da applicarsi per il Gruppo dal 1° gennaio 2012 in maniera prospettiva. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre,



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2012 NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'

In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito, che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito: Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

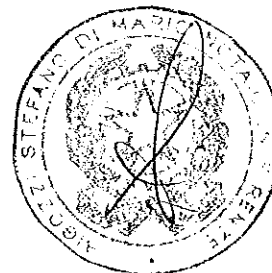
In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato, che sostituirà il SIC-12 - Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà rinominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto, che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

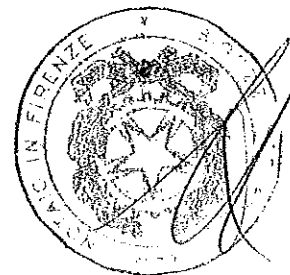
In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei "termination benefits". Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti da diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in fase di omologazione

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

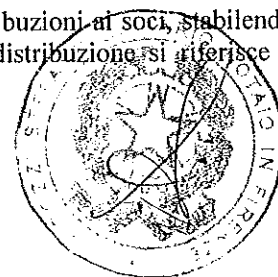
In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Annual Improvement to IFRS's – 2009-2011 Cycle") che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio:

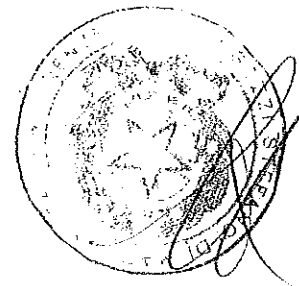
IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui una impresa modifichi dei principi contabili e nei casi in cui l'impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari altrimenti devono essere classificate come Rimanenze;

IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: l'emendamento elimina una incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci, stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2011 RILEVANTI PER LA SOCIETA'

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Improvement") applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.

IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.

IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

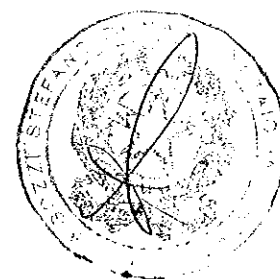
EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2011 NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato:

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dall'impresa diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



***PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI
E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'***

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 che richiedono ulteriore informativa relativi ai trasferimenti di attività finanziarie. Gli emendamenti hanno lo scopo di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di trasferimenti di attività finanziarie avvenuti alla fine del periodo contabile; ciò al fine di garantire maggiore trasparenza.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche l'Interpretazione SIC 21- Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili sarà abrogata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) al fine di consentire ai neo utilizzatori degli IAS/IFRS l'utilizzo delle medesime regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005; mentre per le imprese che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, le proposte di modifica prevedono di inserire un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali imprese di utilizzare il fair value come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato i seguenti principi:

IFRS 10 "Consolidated Financial Statements". L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 "Consolidated and Separate Financial Statements" e il SIC 12 "Consolidation-Special Purpose Entities". Lo IASB ha ravvisato l'opportunità di una rivisitazione del principio contabile sul bilancio consolidato a causa di difformità di comportamenti nell'applicazione dello IAS 27 e del SIC 12 manifestatesi, ad esempio, nell'applicazione del concetto di controllo.

IFRS 11 "Joint arrangements". L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 "Interests in Joint Ventures" e il SIC 13 "Jointly Controlled Entities – Non-Monetary Contributions by Venturers". Un joint arrangement è definito un accordo del quale due o più parti hanno il controllo congiunto.

IFRS 12 "Disclosure of Interests in Other Entities". L'IFRS 12 deve essere applicato quando un'entità ha interessenze in uno dei seguenti elementi:

- controllate;
- joint arrangements (gestioni congiunte, o joint ventures);
- collegate;



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



- entità strutturate non consolidate.

L'IFRS 12 non si applica ai bilanci separati ai quali si applica lo IAS 27 (ad eccezione di quando l'entità abbia interessenze in entità strutturate non consolidate).

IFRS 13 "Fair value measurement" che stabilisce una guida per la misurazione del fair value negli IAS/IFRS. Infatti, il nuovo principio definisce il fair value, fornisce una guida per la sua determinazione ed introduce un set di informativa comune a tutte le poste valutate al fair value.

IAS 27 "Separate Financial Statements". A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, l'ambito di applicazione dello IAS 27 è confinato al solo bilancio separato, disciplinando specificatamente il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nei bilanci separati. Non sono state apportate modifiche ai principi rivenienti dal vecchio IAS 27 su tali argomenti.

IAS 28 "Investments in Associates and Joint Ventures" che disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e joint venture, nonché i criteri per l'applicazione del metodo del patrimonio netto ed è stato modificato a seguito dell'emissione dell'IFRS 10 e dell'IFRS 11 sopra descritti. Il principio preesistente è stato solo parzialmente modificato; le principali modifiche hanno riguardato la riduzione della quota di partecipazione, vale a dire la quota di partecipazione in una collegata o in una joint venture che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo di patrimonio netto. In tale circostanza l'entità che redige il bilancio riclassifica proporzionalmente a conto economico la quota di utili o perdite rilevata nel prospetto di Other Comprehensive Income ("OCI"), mentre soltanto la quota ceduta rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5. La stessa regola si applica ad una partecipazione in una joint venture che, a seguito della cessione parziale, diviene una collegata.

I principi sopramenzionati saranno applicabili dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013 o in data successiva. L'applicazione anticipata è consentita solo se tali principi vengono applicati contemporaneamente.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso una versione modificata dello IAS 19 "Employee Benefits". Tale documento modifica la contabilizzazione dei defined benefit plans e dei termination benefits. Queste modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 o in data successiva; è consentita l'adozione anticipata.

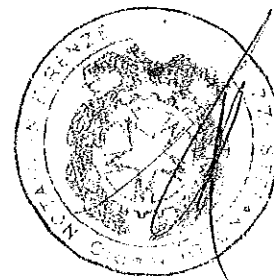
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso il documento "Presentations of Items of Other Comprehensive Income (amendments to IAS 1)", frutto di un lavoro congiunto con il FASB, che fornisce una guida sulla presentazione e classificazione degli elementi contenuti nel prospetto di Other Comprehensive Income ("OCI"). Le modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° luglio 2012 o in data successiva, con applicazione retrospettiva.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Financial Instruments: Presentations, al fine di chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Tali emendamenti saranno applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosures. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o sui potenziali effetti dei contratti di compensazione di attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni dovranno essere fornite in modo retrospettivo.

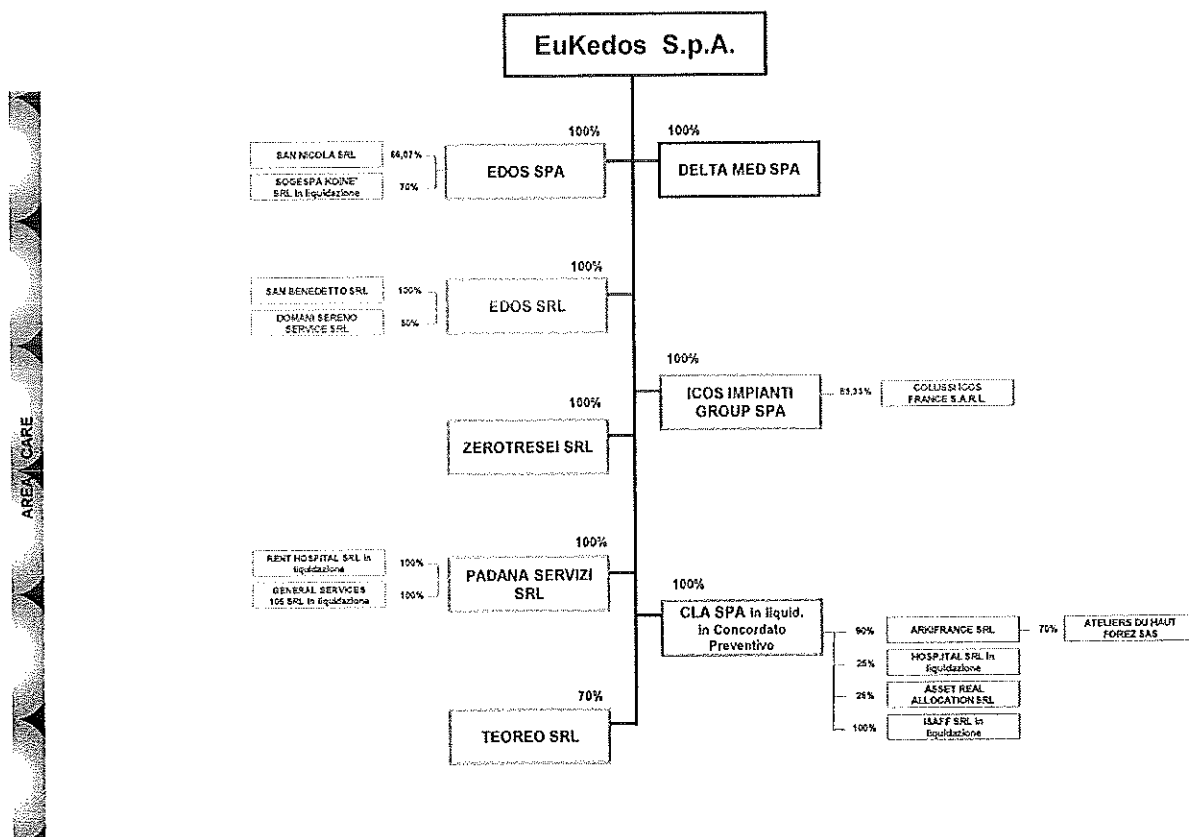


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Informazioni generali sul Gruppo

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2012 è la seguente:



Il Gruppo, al 31 dicembre 2012, opera nelle seguenti aree di attività:

CARE

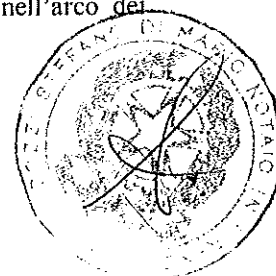
Il Gruppo, attraverso alcune società controllate, gestisce residenze sanitarie per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di 1.400 posti letto.

MEDICAL DEVICES

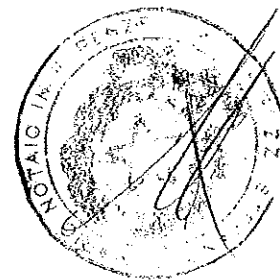
La Delta Med S.p.A. leader nella produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali oltre a prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale.

EQUIPMENT

Icos Impianti Group S.p.A. e le proprie controllate progettano e producono macchine per la sterilizzazione e il lavaggio nel settore farmaceutico e ospedaliero. Ai fini della redazione della presente relazione la partecipazione nella Icos Impianti Group S.p.A. e nella controllata Icos Colussi France S.a.r.l. è considerata nelle attività destinate alla vendita poiché il Gruppo ritiene altamente probabile la dismissione nell'arco dei prossimi 12 mesi.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

(in migliaia di euro)	31-dic 2012	31-dic 2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690	253
Crediti finanziari verso controllate	1.836	3.125
Altri crediti finanziari	14	15
Altre attività	-	-
Attività finanziarie a breve termine (A)	3.540	3.393
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(204)	(6.294)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	-	(2.176)
Debito verso obbligazionisti	-	(28.263)
Debiti finanziari verso controllate	(2.641)	(398)
Altre passività finanziarie	(1.014)	(14)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(3.859)	(37.145)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(7.587)	(449)
Debito verso obbligazionisti	(9.883)	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(17.470)	(449)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(17.789)	(34.201)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(319)	(33.752)

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

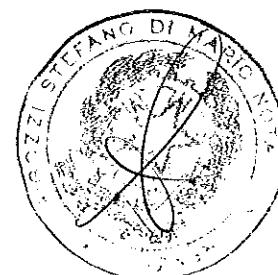
1.a Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

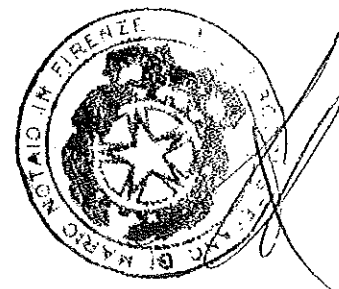
	Al 31 dicembre 2011	Movimentazione 2012			Al 31 dicembre 2012
		Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni	Ammortamenti	
Software	1	-	-	(1)	0
Totale	1	-	-	(1)	0

1.b Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



	Movimentazione 2012				Al 31 dicembre 2012
	Al 31 dicembre 2011	Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Ammortamenti	
Impianti e macchinari	104		-	(20)	84
Altri beni	191	78	-	(45)	224
Totale	295	78	-	(65)	308

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla ristrutturazione dei locali adibiti a sede legale e amministrativa.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

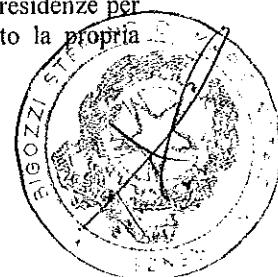
	31-dic 2012	31-dic 2011
Imprese controllate	30.998	25.938
Totale	30.998	25.938

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2012 e la relativa movimentazione:

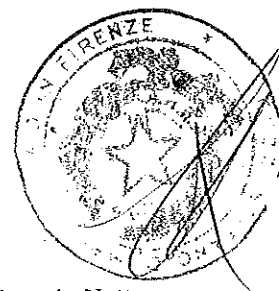
	Costo originario	saldo 31 dic 2011	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni e Riclassifiche	saldo 31 dic 2012
Icos Impianti Group S.p.A.	7.384	991	600	(1.591)	0
Cla S.p.A. in liquidazione	9.197	-			-
Delta Med S.r.l.	6.042	6.042			6.042
Vivere S.r.l. (fusa in Edos S.p.A.)	13.502	-			-
Padana Servizi S.r.l.	7.000	5.303	2.210		7.513
Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)	-	183	400		583
Teoreo S.r.l.	3.549	3.549		(874)	2.675
Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	6.298	9.858	4.315		14.173
Zerotesei S.r.l.	-	12			12
Totale società controllate	52.972	25.938	7.525	(2.465)	30.998

La variazione intervenuta nel valore delle Partecipazioni nel corso dell'esercizio deriva dalle seguenti operazioni:

- Rinuncia di finanziamenti e versamenti in conto capitale – in seguito ad esigenze finanziarie di alcune società controllate, Eukedos S.p.A. ha rinunciato in via definitiva alla restituzione di parte dei finanziamenti concessi: euro 400 mila a favore di Edos S.p.A., euro 400 mila a favore di Icos Impianti Group S.p.A. in conto futuro aumento di capitale, euro 1.210 mila a favore di Edos S.r.l., euro 1.744 mila a favore della controllata Cla S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo come previsto dal piano di concordato della stessa ed euro 83 mila a favore di Renthospital S.r.l. in liquidazione;
- Svalutazione delle partecipazioni – in seguito all'effettuazione degli *impairment test* della società Teoreo S.r.l., si è provveduto a svalutare le partecipazioni come dalla tabella sopra riportata, per complessivi euro 874 mila;
- Fusione Vivere S.r.l., Il Buon Samaritano S.r.l. in Sangro Gestioni S.p.A. : nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto alla fusione per incorporazione delle due società, controllate al 100%, Vivere S.r.l. (società alla quale fanno riferimento 3 residenze sanitarie per anziani tra il Piemonte e la Valle D'Aosta) e il Buon Samaritano S.r.l. (società che gestisce una residenza per anziani in Abruzzo) nella società controllata, anch'essa al 100%, Sangro Gestioni S.p.A. (a quest'ultima fanno riferimento 7 residenze per anziani tra Abruzzo e Molise). Contestualmente la Sangro Gestioni S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in Edos S.p.A.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Valore al equity method (1)	Utile/ (perdita) 2012	% di partecip.	Importo in bilancio
Icos Impianti Group S.p.A. e sue controllate (2)	1.990	3.700	207	100,00%	1.591
Delta Med S.r.l.	6.000	15.478	1.221	100,00%	6.042
Padana Servizi S.r.l. e sue controllate (2)	10.000	7.695	353	100,00%	7.513
Edos S.p.A. e controllata	5.235	(1.707)	(2.887)	100,00%	583
Teoreo S.r.l.	890	2.433	(3.696)	70,00%	2.675
Edos S.r.l. (e sua controllata)	5.878	7.626	(735)	100,00%	14.172
Zerotresei S.r.l.	24	64	28	100,00%	12
Totale imprese controllate	30.027	36.830	(8.968)		32.588

(1) tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato

(2) dati relativi ai sub-consolidati delle società

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") delle partecipazioni

L'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2011 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il valore delle partecipazioni iscritte a bilancio.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari del periodo 2013-2014 inclusi nei Dati Prospettici sopramenzionati.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 aprile 2012 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.

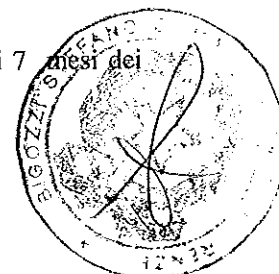
Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un terminal value assumendo un flusso di cassa operativo ("*Net operating profit Less Adjusted Tax*" - Noplat) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale.

Non è stato applicato nessun tasso di crescita a Noplat in considerazione, per quanto riguarda l'Area Care, delle criticità ancora in essere nel settore sanitario nazionale, con particolare riferimento al commissariamento del sistema sanitario locale in alcune regioni rilevanti per il Gruppo (Abruzzo, Campania e Piemonte).

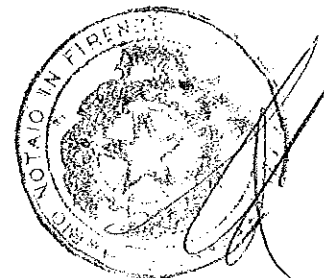
Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (8,37%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento.

Il costo del debito al netto dell'effetto fiscale è stato stimato utilizzando il costo dell'IRS a 10 anni più uno spread del 2% (4,4%).

Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento medio degli ultimi 7 mesi dei BTP decennali (4,51%).



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Il beta azionario (pari a 0,59) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Arkimedica.

Il Market Risk Premium utilizzato è pari al 5,8% (rilevazione *Damodaran* per paesi privi di rischio). Inoltre, è stato utilizzato un "additional premium" pari al 2%, come già effettuato al 31 dicembre 2011, per tener conto delle modeste dimensioni della Società e dello specifico rischio del titolo Eukedos S.p.A.

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate nei *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC dell' 1%.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* sulle principali partecipazioni.

Area Care

Per l'Area Care, come sopra menzionato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibili ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

Edos S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali e quanto indicato nell'introduzione in merito al Piano Industriale, il valore attuale dei flussi finanziari generati da una delle RSA gestite dalla società, corrispondente ad una distinta CGU, non è risultato capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto su una delle RSA è stato svalutato per euro 799 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Sangro Gestioni S.p.A. (ora Edos S.p.A.) ad euro 684 mila.

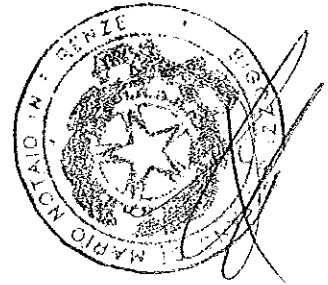
Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulle RSA non oggetto di svalutazione e basate sull'incremento del WACC di punto percentuale sarebbe emersa la necessità di un ulteriore *impairment* per adeguare gli attivi al valore recuperabile attraverso l'uso.

Edos S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali esposte nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati da sei RSA gestite dalla società, corrispondenti ognuna ad una distinta CGU, in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2012 non è risultato capiente rispetto al valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto su sei RSA è stato svalutato per euro 726 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Edos S.r.l. ad euro 17.894 mila al quale si è aggiunto



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



l'avviamento iscritto nella seconda parte dell'anno per l'acquisto del ramo d'azienda RSD Mater Gratiae per euro 2.009 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC sopradescritto, non sono emerse problematicità.

Teoreo S.r.l.

Poiché la società ha in gestione una sola RSA la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati dalla società non è risultato capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato. Conseguentemente l'avviamento iscritto sulla società è stato svalutato per euro un totale di euro 3.324 mila, portando il valore dell'avviamento complessivo ad euro 3.422 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale non sono emerse problematicità.

Area Equipment

Icos Impianti Group S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale non sono emerse problematicità.

Area Medical Devices

Delta Med S.p.A.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di un punto percentuale, non sono emerse problematicità.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui il Gruppo opera. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto il Gruppo



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore degli attivi immobilizzati in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Crediti per imposte anticipate	4.779	3.982
Totale	4.779	3.982

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Acc.to fondo rischi e svalutazioni crediti	253	-
Perdite fiscali Eukedos	1.485	1.376
Stomo immobilizzazioni immateriali secondo gli IFRS	6	8
Interessi passivi	276	-
Perdite fiscali da istanza rimborso IRES controllate	150	-
Altri minori	2	23
Perdite fiscali da consolidato fiscale	2.529	2.085
Acc.to oneri procedura concordato preventivo	65	452
Compensi amministratori non pagati	13	38
Totale	4.779	3.982

Si segnala che nel periodo in rassegna sono state accantonate imposte differite attive relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per euro 797 mila.

Tale contabilizzazione è stata effettuata dalla Società in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos Spa, coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle partecipazioni, ed in accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, in base a cui gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto comprende crediti verso parti correlate per euro 2.850 mila, riguardanti la caparra versata a Sogespa Immobiliare S.p.A. per l'acquisto della partecipazione della società Pianeta Anziani S.r.l., come già illustrato in precedenza.

2.a Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

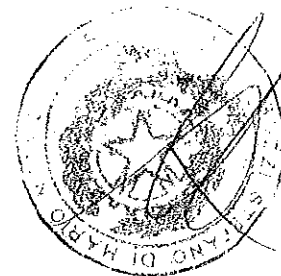
	31-dic 2012	31-dic 2011
Crediti verso clienti	1.887	1.685
- fondo svalutazione crediti	(701)	(808)
Totale	1.186	877

La voce in esame include principalmente crediti commerciali verso società del Gruppo.

Gli Amministratori della Società si attendono un rientro di tali crediti in un orizzonte temporale di breve periodo.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Tale voce contiene crediti verso Parti Correlate per euro 134 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

2.b Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Crediti verso Erario per IVA	566	248
Erario c/Ires	16	11
Altri	206	-
Totale	788	259

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all'adesione di altre società controllate.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

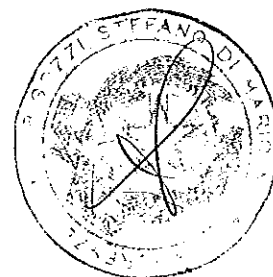
Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito vs. la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

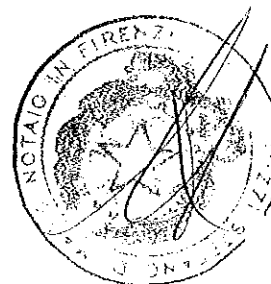
In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos, e Eukedos andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

La voce Erario c/Ires include il credito vantato a tale titolo nei confronti dell'Erario.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



2.c Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Finanziamenti fruttiferi Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.)	1.289	1.212
Finanziamenti fruttiferi Isaff S.r.l.	66	66
Finanziamenti fruttiferi e infruttiferi Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	304	1.515
Finanziamenti fruttiferi Icos Impianti Group S.p.A.	60	-
Crediti finanziari verso Colussi Icos France S.a.r.l.	277	398
Crediti finanziari verso General Services 105 S.r.l.	32	-
F.do svalutazione crediti	(192)	(66)
Totale crediti finanziari vs controllate	1.836	3.125

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni e con la possibilità di rimborso anticipato. In particolare, i finanziamenti fruttiferi di interessi prevedono l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 2%.

Come già illustrato precedentemente, in seguito ad esigenze finanziarie di alcune società controllate, Eukedos S.p.A. ha rinunciato in via definitiva alla restituzione di parte dei finanziamenti concessi alle controllate.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Acconti a fornitori	-	-
Crediti verso parti correlate	-	-
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	931	530
Risconti attivi	34	21
Crediti vs istituti previdenziali	-	-
Altri crediti	8	15
Totale	973	566

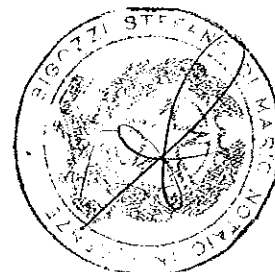
2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

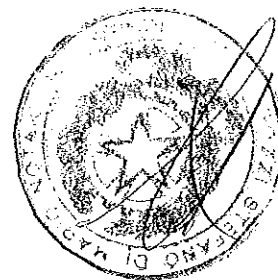
	31-dic 2012	31-dic 2011
Depositi bancari e postali	1.975	252
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	1.976	253

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'aumento di capitale effettuato nel corso dell'esercizio ridotto per il pagamento delle spese correnti oltre che dei pagamenti effettuati così come previsti dal piano concordatario.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



3. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è costituito come segue:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Capitale sociale	24.300	10.800
Altre riserve	(14.630)	30.115
Azioni Proprie		-
Utile/(Perdita) di esercizio	12.782	(45.552)
Totale	22.452	(4.637)

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 24,3 milioni, rappresentato da n. 17.739.822 azioni.

La voce Altre riserve è costituita come segue:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale		2.312
Riserva straordinaria		717
Riserva equity POC	289	4.939
Riserva Warrant A e B	518	
Altre riserve	(55.531)	(176)
Perdite portate a nuovo		(17.771)
Totale	(14.630)	30.115

Riserva Equity POC

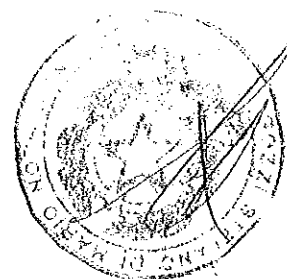
Tale voce include al 31 dicembre 2012 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) relativamente al Prestito Obbligazionario "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%", emesso dalla Società l'11 giugno 2012 in seguito all'omologazione della procedura di concordato preventivo, come ampiamente illustrato nei fatti di rilievo del periodo.

In particolare, la valutazione della componente di patrimonio netto è stata affidata dalla società ad un Esperto che ha emesso apposita relazione. Si riportano di seguito le principali informazioni relative alla valutazione redatte dall'Esperto (in base al paragrafo 31 dello IAS 39, il valore contabile dello strumento di patrimonio - opzione di conversione - viene determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito e il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione).

Per la determinazione del *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC sono stati scontati tutti i flussi di cassa contrattualmente garantiti ad un opportuno tasso di attualizzazione. I flussi di cassa considerati sono rappresentati dagli interessi annui pari al 3% del valore nominale, erogati ad ogni 30 novembre, e il valore nominale dell'obbligazione alla scadenza, fissata il 30 Novembre 2016.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Con riferimento al tasso di attualizzazione, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo *bootstrap* dalla curva dei tassi swap rilevata all'11 giugno 2012 (EUR SWAP ANNUAL 1YR-30YR, fonte Bloomberg), ed aggiustata per tener conto del rischio di credito associato al rating della Società. In particolare, il *credit spread* è stato calcolato come differenza tra il rendimento di un corporate emesso da una Società con rating BBB e maturity 3-5 anni (coerentemente con l'orizzonte temporale dell'obbligazione) rilevato all'11 Giugno 2012 e il rendimento *risk free* su una scadenza di 4 anni; il *credit spread* così determinato è pari a 741 bps.

Sul base del calcolo sopra esposto, il *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC al 31 dicembre 2012 risulta pari ad euro 289 mila.

Per la determinazione dello strumento di capitale si è tenuto conto anche del warrant implicito nell'obbligazione ordinaria, utilizzando un modello tipico della Option Pricing Theory. In particolare, è stata utilizzata una modalità di calcolo che si fonda sulla tradizionale formula di Black e Scholes per il prezzo di una call di tipo europeo, aggiustata per tener conto del rischio di credito della Società emittente.

Di seguito le ipotesi adottate:

- Valore del sottostante euro 0,498
- Strike price euro 1,40
- Tasso risk free 1,09%
- Durata 4,47

Riserva Warrant A e B

Tale voce include la valutazione del *fair value* del Warrant A e del Warrant B emessi in data 11 giugno 2012 in favore di Arkigest S.r.l. e Fedele De Vita, come ampliamenti illustrato nei fatti di rilievo del periodo.

Tale valutazione è stata affidata allo stesso Esperto indicato sopra, il quale ha utilizzato la stessa metodologia illustrata sopra per la valutazione del warrant implicito nell'obbligazione.

Si riepilogano di seguito le ipotesi adottate:

	Warrant A	Warrant B
Valore del sottostante	euro 0,498	euro 0,498
Strike price	euro 0,88	euro 1,40
Tasso risk free	0,96%	1,09%
Durata	3,45	4,34
Tasso dividendo	0%	0%

Sul base del calcolo sopra esposto, il *fair value* del Warrant A risulta pari ad euro 253 mila e quello del Warrant B pari ad euro 265 mila.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Azioni proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Riportiamo di seguito l'analisi della disponibilità delle riserve in ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Riserva legale (*)		B	-
Riserva sovrapp. Azioni (**)		A - B - C	-
Versamenti soci in c/capitale (**)		A - B - C	-
Riserva straordinaria		A - B - C	-
Riserva equity POC		-	-
Altre riserve		-	-
Perdite portate a nuovo		-	-
Totale	0		0

(*) è indisponibile finché non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale

(**) non può essere distribuita ai soci finché la Riserva legale non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale (art. 2431 C.C.)

A - per aumento di capitale

B - per copertura di perdite

C - per distribuzione ai soci

4.a Fondo rischi ed oneri

La voce in oggetto comprende l'accantonamento dedicato alle spese legali relative alla procedura di concordato preventivo e l'accantonamento per garanzie prestate a terzi in favore di società ora fuori dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

4.b Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Fondo TFR	93	70
Totale	93	70

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR avvenuta nel 2012:

Saldo al 31 dicembre 2011	70
Accantonamento dell'esercizio	39
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(16)
Saldo al 31 dicembre 2012	93

La contabilizzazione del TFR avviene secondo le logiche previste dallo IAS 19 ed enunciate nella sezione relativa ai Principi Contabili.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



4.c Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	204	8.470
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	204	8.470
Non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	7.587	449
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	7.587	449
Correnti		
Debiti verso obbligazionisti		28.263
Totale debiti verso obbligazionisti - quota corrente	-	28.263
Non correnti		
Debiti verso obbligazionisti	9.883	-
Totale debiti verso obbligazionisti - quota non corrente	9.883	-

Successivamente all'omologa del concordato i debiti verso banche che al 31 dicembre 2011 era classificati come a breve in quanto scaduti a tale data sono al 31 dicembre 2012 indicati come debito non corrente. Si segnala inoltre che i debiti verso banche vengono rappresentati già al netto dello stralcio previsto dalla procedura concordataria. Si ricorda infatti che la proposta concordataria prevedeva quanto segue in merito ai debiti verso banche: "alle banche rappresentanti un importo complessivamente pari a Euro 6.789.932 (comprensivo degli interessi maturati al 31 agosto 2011) è stato proposto (a) lo stralcio del 50% dei crediti vantati (pari a complessivi Euro 3.394.966); e (b) il riscadenziamento del debito chirografario residuo (pari a complessivi Euro 3.394.966) tramite una dilazione dei termini di pagamento che prevede il rimborso del debito in un'unica soluzione al 30 novembre 2016."

In particolare la quota non corrente dei debiti verso banche è così costituita:

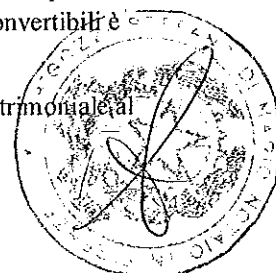
- per euro 4.151 mila l'utilizzo di fidi di cassa concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena e Banco Popolare di Lodi all'interno della procedura concordataria che dovranno essere rimborsati nel 2016;
- per euro 250 mila un finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro;
- per euro 380 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca Popolare Emilia Romagna di importo originario di euro 1,5 milioni;
- per euro 282 mila il debito residuo del mutuo chirografario erogato dalla Banca UBI - Banca Popolare Commercio & Industria di importo originario complessivo di euro 2 milioni;
- per euro 851 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena sopra descritto;
- per euro 1.670 mila il saldo dei conti correnti al momento dell'omologa del concordato preventivo.

La quota a breve termine accoglie il debito verso le banche per gli interessi maturati sui conti correnti.

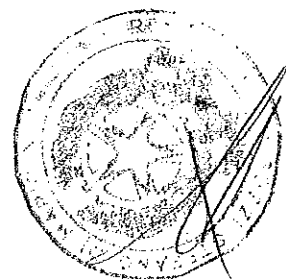
I debiti verso obbligazionisti a lungo termine riflettono la stima, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2012 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2012-2016.

L'importo nominale complessivo del Prestito Obbligazionario Convertibile è pari a euro 12.000.000 e l'importo nominale individuale delle obbligazioni convertibili è pari a euro 1,20, il numero delle obbligazioni convertibili è fissato in 10.000.000, il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 3%.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito che ancora influenzano la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 sono qui di seguito rappresentati:



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity, determinata pari al 18,3% del Poc (quota equity) al netto della quota dei costi di emissione ad essa attribuita (parzialmente compensata dai relativi effetti fiscali)	289	Riserva Equity POC (altre RISERVE)
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	9.883	Debiti per Obbligazioni Convertibili
Totale a bilancio	10.172	

Si specifica che sul POC non sono in essere *covenant*.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Debiti verso fornitori	719	2.130
Totale	719	2.130

Tale voce contiene debiti verso Parti Correlate per euro 2.876 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Ritenute d'acconto da versare	10	35
IRPEF lavoratori dipendenti	32	37
Totale	42	72

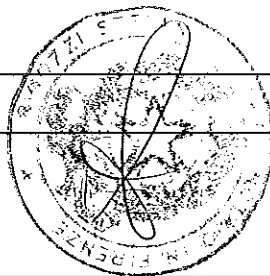
5.c Debiti finanziari verso controllate

La voce comprende esclusivamente il debito verso la controllata Padana Servizi S.r.l.

5.d Altre passività correnti

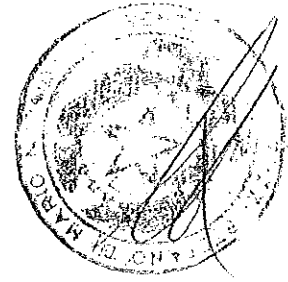
La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	152	147
Debiti verso controllate per consolidato fiscale	1.635	1.149
Debiti verso gli organi sociali	7	-
Altre passività correnti	1.163	181
Totale	2.956	1.477



Nella voce "Altre passività correnti" è registrato un debito finanziario verso una società terza rispetto al Gruppo che Eukedos S.p.A. ha ricevuto nell'ambito dell'operazione di acquisto del 30% della Edos S.r.l.

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Commento alle principali voci del conto economico

6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic 2012	31-dic 2011
Attività di direzione e coordinamento	777	984
Ricavi e proventi per affitti	8	16
Recupero spese diverse	25	7
Proventi da concordato	14.803	-
Altri	1.166	41
Totale	16.779	1.048

La voce maggiormente significativa è rappresentata dalla voce "Proventi da concordato" che accoglie gli effetti contabili del concordato preventivo per un totale di euro 14.803 mila; importo che risulta così composto:

- euro 3.436 mila dai proventi derivanti dallo stralcio del 50% dei debiti verso banche;
- euro 133 mila dai proventi derivanti dallo stralcio di una quota pari al 30% dei debiti verso fornitori chirografari;
- euro 8.263 mila dai proventi derivanti dalla ristrutturazione del Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012;
- euro 2.107 mila dai proventi derivanti dalla valutazione del nuovo Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 - 2016;
- euro 864 mila dai proventi derivanti dalla valutazione del *fair value*, al 31 dicembre 2012, della passività relativa alle linee per cassa concesse da Banco Popolare di Lodi e Banca Monte dei Paschi di Siena.

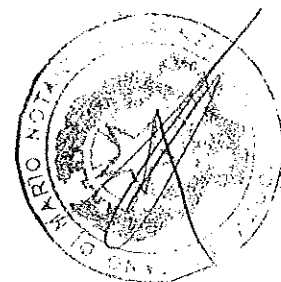
Per maggiori dettagli relativamente agli effetti del concordato preventivo di Eukedos si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo del periodo".

I ricavi per "Attività di direzione e coordinamento" riflettono l'addebito alle società controllate, applicando dei *mark-up* in linea con le condizioni di mercato, dei servizi prestati da Eukedos alle stesse per quanto riguarda l'attività svolta dalla medesima. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

La voce "Ricavi e proventi per affitti" per euro 8 mila, include esclusivamente il ricavo derivante dall'affitto verso una società controllata dei locali adibiti ad uffici amministrativi della stessa.

Nella voce "Recupero spese diverse" sono comprese le rivalse dei costi sostenuti dalla Eukedos per conto di alcune società del Gruppo.

Nella voce "Altri" rientra infine oltre ai rimborsi assicurativi ed altre sopravvenienze attive il rilascio del fondo rischi su crediti accantonato nel precedente esercizio relativamente ad un credito vantato dalla Eukedos verso la controllata Padana Servizi S.r.l. i cui presupposti sono venuti in meno a seguito dell'accordo che la medesima Padana Servizi S.r.l. ha concluso con la società Codess Soc. Coop. Sociale; in base a tale accordo infatti Padana Servizi S.r.l. ha siglato un piano di rientro delle somme vantate verso Codess Soc. Coop. Sociale, pari a circa euro 1 milione al 31 dicembre 2011, allontanando di conseguenza eventuali problemi di liquidità e quindi rendendola in grado di rimborsare il debito verso Eukedos; per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo del periodo".

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012**

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic 2012	31-dic 2011
Costi di permanenza in Borsa	88	59
Costi organi sociali	381	520
Certificazioni e consulenze <i>di cui non ricorrenti</i>	752	1.840
		1.278
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	73	91
Costi sede	109	135
Commissioni bancarie	38	37
Assicurazioni	99	14
Altri	85	82
Totale	1.625	2.778

Si segnala un evidente calo della voce afferente le consulenze che, nell'esercizio precedente, rappresentavano infatti una voce non ricorrente essendo legate alla procedura di concordato preventivo in corso. Permangono anche per l'esercizio in rassegna significativi costi per consulenze, sempre relativi alla definizione dell'attività conclusiva sulla procedura di concordato preventivo, e spese legali connesse ad alcune operazioni straordinarie effettuate nel periodo oltre a spese legali e notarili legate al governo societario.

La voce "Costi di permanenza in Borsa" aumenta rispetto all'esercizio precedente prevalentemente in relazione all'emissione del nuovo "Prestito Obbligazionario Eukedos 2012 - 2016, 3%".

Le altre voci di costo sono pressoché in linea con l'esercizio precedente.

8. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

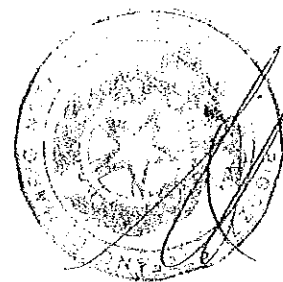
	31-dic 2012	31-dic 2011
Salari e stipendi	561	581
Oneri sociali	175	151
Trattamento di fine rapporto	39	40
Altri costi	14	14
Totale	789	786

Al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 l'organico era così composto:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Dirigenti	2	2
Quadri	4	2
Impiegati	6	4
Totale	12	8



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



9. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(65)	(69)
Totale	(65)	(69)

10. Accantonamenti

La voce in oggetto comprende l'accantonamento al Fondo dedicato alle spese legali e di procedura relative al concordato preventivo e l'accantonamento per garanzie prestate a terzi in favore di società non più facenti parte del Gruppo.

11. Proventi e (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo negativo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Proventi finanziari		
Interessi attivi fin v/società controllate	73	417
Interessi attivi su c/c bancari	65	-
Interessi attivi v/altri	-	-
Totale proventi	138	417
Oneri finanziari		
Interessi passivi v/banche	(268)	(300)
Interessi passivi su POC	(200)	(1.400)
Applicazione del costo ammortizzato su POC	(248)	(1.411)
Oneri figurativi "Nuova Finanza"	(90)	-
Svalutazione caparra per Pianeta Anziani	0	(2.850)
Altri oneri finanziari	(16)	-
Totale oneri	(822)	(5.961)
Totale	(684)	(5.544)

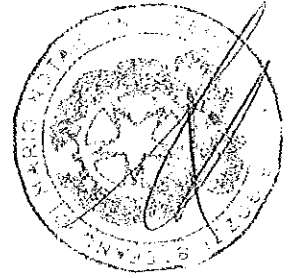
Si segnala la riduzione dei proventi finanziari a seguito della rinuncia ai finanziamenti che la Capogruppo vantava verso alcune società del Gruppo in particolare ed in maniera prevalente verso la Cla S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo e verso la Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.).

Il calo degli oneri finanziari è conseguenza del concordato preventivo ed è l'effetto combinato di un minor debito (euro 8 milioni rispetto a euro 24 milioni in essere durante l'esercizio precedente) e un minor tasso d'interesse applicato sul medesimo; il "Prestito Obbligazionario Eukedos 2012 - 2016, 3%" garantisce infatti una cedola fissa del 3% contro il 5% applicato sul precedente POC 2007-2012.

Sono inoltre stati registrati oneri finanziari relativi al nuovo prestito obbligazionario convertibile oltre che alla contabilizzazione degli oneri figurativi derivanti dalla valutazione al *fair value* della passività relativa alle linee di cassa erogate da Banca Monte dei Paschi e Banco Popolare di Lodi ("Nuova Finanza").



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



12. Utili e (Perdite) da Partecipate

La voce Utili e (perdite) da partecipate può essere così rappresentata:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Dividendi su partecipazioni in società controllate	-	-
Svalutazioni su partecipazioni	(874)	(32.945)
Svalutazioni su crediti verso le controllate	-	(3.519)
Utile/(perdite) da controllate	-	-
Totale	(874)	(36.464)

Nel corso dell'esercizio è emersa dagli *impairment test* effettuati una svalutazione relativa alla partecipazione in Teoreo S.r.l.

13. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2012	31-dic 2011
Imposte correnti/proventi da consolidato fiscale	-	-
Imposte differite (anticipate)	1.105	619
Totale	1.105	619



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro) col raffronto relativo al 2011:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Reddito ante imposte	11.677	(46.171)
Aliquota IRES	27,50%	27,50%
IRES teorica	3.211	(12.697)
Costo del lavoro	1.082	1.083
<i>Personale dipendente</i>	789	786
<i>Compensi amministratori</i>	293	297
Proventi e oneri finanziari	684	5.544
Reddito ante imposte ai fini IRAP	13.443	(39.544)
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	524	-
Totale imposizione teorica	3.735	(12.697)
Imposte contabilizzate a CE	(1.105)	(618)
Differenza	4.840	(12.079)
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Svalutazioni indeducibili	4	12.875
Proventi da concordato non imponibili	(4.405)	0
Oneri da ristrutturazione indeducibili	163	0
Rilascio svalutazione crediti non dedotti esercizi precedenti	(251)	0
Svalutazione imposte anticipate su POC esercizi precedenti	0	(467)
Altre variazioni	(626)	(329)
Differenza	(5.115)	12.079

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

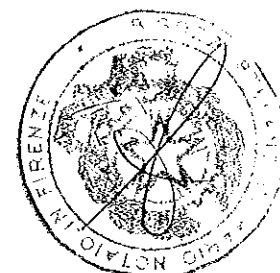
	31-die 2012	31-die 2011
Garanzie prestate a favore di controllate	4.813	4.813
Garanzie prestate a favore di terzi	2.500	3.398
Totale	7.313	8.211

L'importo verso controllate in essere al 31 dicembre 2011 si riferisce ai seguenti impegni:

- lettere di patronage a favore della controllata Icos Impianti Group S.p.A. per euro 2 milioni;
- fidejussione bancaria a favore della controllata Teoreo S.r.l. per euro 1.783 mila;
- lettere di patronage a favore della controllata Edos S.p.A. (già Vivere S.r.l.) per euro 530 mila;
- fidejussione bancaria a favore della controllata Edos S.p.A. (già Vivere S.r.l.) per euro 500 mila.

Le garanzie prestate a favore di terzi sono costituite dai seguenti impegni:

- per euro 2.500 mila una fidejussione prestata nell'interesse della controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) a favore di Banca IFIS S.p.A. per le operazioni finanziarie con essa intrattenute.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Principali rischi ed incertezze ai quali la Società è esposta

Data la natura di holding della Società i rischi ai quali essa è esposta sono oltre a quelli di seguito descritti quelli che possono influenzare il valore delle controllate e quindi i flussi di cassa potenzialmente ottenibili dalle stesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Nel corso dell'esercizio in rassegna non sono emerse criticità particolari, malgrado il perdurare della congiuntura economica negativa, rispetto a quanto evidenziato negli anni precedenti in termini di ritardo nei pagamenti della Pubblica Amministrazione e rischio credito, verso la clientela privata, in alcune regioni nei quali il Gruppo opera per il tramite delle proprie controllate.

Tra gli obiettivi del Gruppo a seguito del processo di riorganizzazione in atto dopo l'omologa del concordato e la messa in esecuzione del piano industriale vi è comunque l'intensificazione del monitoraggio dei crediti, soprattutto verso la clientela privata, per individuare tempestivamente le situazioni che possono essere prodromiche all'incaglio.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una parte importante dei debiti verso gli istituti di credito è a tasso variabile.

Si segnala peraltro che a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Eukedos S.p.A. la posizione finanziaria netta del Gruppo è significativamente migliorata e si registra una riduzione di 2% sul tasso applicato al nuovo prestito obbligazionario "POC convertibile 2012 - 2016 - 3%" rispetto al tasso in vigore negli esercizi precedenti sul "POC convertibile 2007 - 2012 - 5%".

Alcune società del Gruppo operano a livello internazionale e pertanto il Gruppo è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Segnatamente il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e allo yen giapponese (JPY).



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Considerata la scarsa incidenza sull'indebitamento complessivo il Gruppo ritiene di non dover ricorrere a strumenti specifici di copertura.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Le azioni messe in atto con il concordato preventivo hanno permesso alla Capogruppo di riequilibrare la propria situazione finanziaria.

Sono state messe in atto significative operazioni di rimessa a regime e/o recupero di marginalità nella media del settore delle residenze per anziani dell'Area Care in modo da garantire alle stesse un'autonomia finanziaria senza bisogno di ricorrere ad ulteriori finanziamenti dalla Capogruppo.

Delta Med S.p.A. presenta un'equilibrata esposizione finanziaria rapportata alla generazione di cassa della gestione corrente che garantisce l'integrale ed autonomo soddisfacimento dei debiti finanziari.

Icos Impianti Group S.p.A. attraverso il piano di risanamento in corso ai sensi dell'art. 67 comma 3 è prevista riacquisire la propria autonomia finanziaria e non sono previsti ulteriori esborsi di capitale da parte della Capogruppo.

L'analisi dell'andamento finanziario rimane comunque un elemento fondamentale per il Gruppo in considerazione degli impegni finanziari in capo alla Capogruppo allo scadere del Prestito Obbligazionario Convertibile 2012 - 2016 ed in tale prospettiva oltre alle azioni sopra menzionate viene costantemente monitorata la posizione finanziaria netta ed il fabbisogno finanziario del Gruppo.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispose piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza dei soci l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2013.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos, nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Eukedos ha inoltre adottato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01", affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. L'attuale Modello di Organizzazione, gestione e controllo è in fase di revisione ed aggiornamento ai nuovi reati presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/01 successivamente al 2009.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR-NIS (di Bit Market Services, che appartiene al gruppo Borsa Italiana) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive.

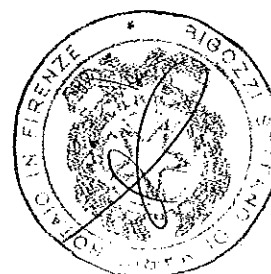
Responsabilità del committente per servizi appaltati

Il Gruppo per il tramite delle proprie controllate utilizza per l'espletamento di alcuni servizi dei contratti di appalto con società terze.

L'art. 1676 Codice Civile attribuisce ai dipendenti dell'appaltatore un'azione nei confronti del committente per il pagamento di quanto loro dovuto per l'attività prestata nell'esecuzione dell'opera e del servizio "fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda".

Inoltre, ai sensi dell'art.29 comma 2, D.Lgs n.276/2003 il committente è obbligato in solido con l'appaltatore entro due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi inclusi i contributi previdenziali, i premi assicurativi, e le quote di TFR dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto. I dipendenti o gli ausiliari dell'appaltatore possono pertanto proporre azione diretta nei confronti del committente per la soddisfazione dei loro crediti.

Trascorsi due anni dalla cessazione dell'appalto, essi possono esercitare l'azione diretta di cui all'art.1676 Codice Civile nei limiti del debito che il committente ha nei confronti dell'appaltatore al momento della domanda; l'azione ex art.1676 Codice Civile compete esclusivamente ai dipendenti dell'appaltatore e non anche a quelli dei subappaltatori.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



A seguito dell'entrata in vigore dell'art.13-ter del Decreto Legge n. 83/2012, convertito nella Legge n. 134/2012, è stata modificata la disciplina in materia di responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore introducendo un nuovo onere in capo al committente. In base al nuovo dettato normativo, infatti, il committente prima di versare il corrispettivo all'appaltatore deve verificare che siano stati correttamente effettuati gli adempimenti per il pagamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dallo stesso

La responsabilità non opera laddove il committente acquisisca apposita documentazione da cui emerge che l'appaltatore, alla data del pagamento del corrispettivo, abbia effettuato regolarmente i versamenti fiscali.

Le conseguenze rinvenienti dalla legge n.134/2012 operano a partire dai contratti stipulati successivamente al mese di agosto 2012.

Rischi connessi alla mancata esecuzione ovvero all'annullamento del Concordato Preventivo ovvero all'impugnazione del decreto di omologa

Il Concordato Preventivo è finalizzato alla prosecuzione dell'attività della Società e con la Proposta di Concordato Preventivo, la Società si è impegnata nei confronti dei propri creditori al:

- (i) pagamento integrale delle spese di procedura e dei debiti assunti per la gestione e prosecuzione dell'impresa durante la procedura di concordato preventivo;
- (ii) pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- (iii) pagamento parziale dei creditori chirografari, suddivisi in classi (obbligazionisti, istituti di credito, altri debitori chirografari) secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei.

Allo stato attuale Eukedos, come previsto dal Piano Industriale allegato alla Proposta Concordataria, ha pagato le spese di procedura e gli altri debitori chirografari elencanti nella Classe 3 nei modi previsti dalla Proposta.

I debitori della Classe 1 e 2 verranno invece rimborsati, nei modi previsti dalla Proposta Concordataria, al 30 novembre 2016.

Si segnala che il passaggio in giudicato del decreto di omologazione non produce alcun effetto accertativo nei confronti dei creditori ammessi alla procedura, non comportando la formazione del giudicato sulla esistenza, entità e rango dei crediti vantati, essendo sempre possibile far accertare in via ordinaria il proprio credito ed il privilegio che lo assiste.

Tuttavia in dottrina si è negata la possibilità di esperire delle azioni revocatorie, sia fallimentari che ordinarie, nel corso della procedura in quanto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato preventivo determina la c.d. cristallizzazione delle situazioni creditorie e, quindi, viene meno la stessa posizione legittimante l'azione.

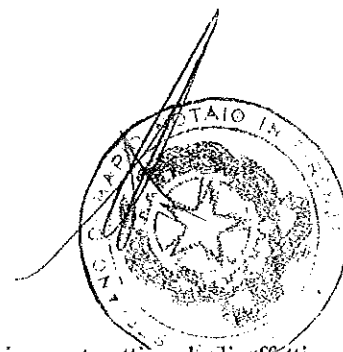
Il potere di sorveglianza che il commissario giudiziale conserva successivamente alla omologazione del concordato ha per oggetto un generale dovere di confrontare le modalità stabilite dal decreto di omologazione con i comportamenti posti in essere dal debitore riferendo al giudice eventuali fatti e/o comportamenti che possano provocare un pregiudizio per i creditori.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 della Legge Fallimentare ciascun creditore può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento, previsione poi mitigata dal successivo comma 2 del medesimo art. 186 LF che precisa che l'inadempimento debba essere di non scarsa importanza richiamando peraltro il dettato dell'art. 1455 Codice Civile. Inadempimento che deve quindi prendere in considerazione la Proposta Concordataria nel suo complesso per accertare tale fattispecie.

Per quanto riguarda la possibilità di annullamento, il dettato normativo prevede due situazioni nelle quali il commissario giudiziale è legittimato a promuoverlo che corrispondono nella dolosa esagerazione del passivo e nella sottrazione di parte rilevante dell'attivo.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



Con la declaratoria di risoluzione e annullamento il principale effetto è la caducazione retroattiva degli effetti esdebitatori.

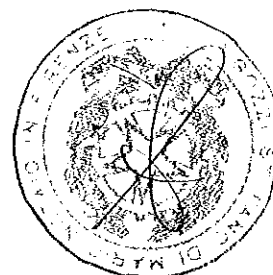
Gli Amministratori della Società stanno realizzando le linee guida individuate nella Proposta Concordataria riportando le società controllate su un terreno di marginalità, in alcuni casi, piuttosto che di miglioramento della stessa rispetto a quanto realizzato nei precedenti esercizi. Si segnala il profondo processo di riorganizzazione dal punto di vista industriale, soprattutto relativo all'Area Care, avviato ed in parte già conseguito al momento della redazione della presente Relazione, oltre che la progressiva dismissione degli assets non performing e quindi non ritenuti strategici per il futuro del Gruppo.

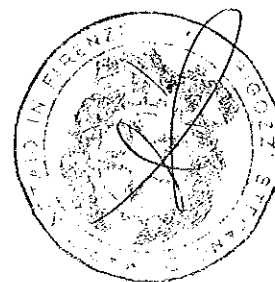
Allo stato attuale, il rischio in oggetto è valutato dal management remoto.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Conto economico e Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006;
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.





Cariche e organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

Amministratori

Fedele De Vita

Simona Palazzoli

Amministratori non esecutiviFederico Banti ⁽¹⁾Stefano Zorzoli ⁽²⁾COLLEGIO SINDACALE⁽⁴⁾Presidente

Antonio Bandettini

Sindaci Effettivi

Riccardo Giannino

Mirco Zucca

Sindaci Supplenti

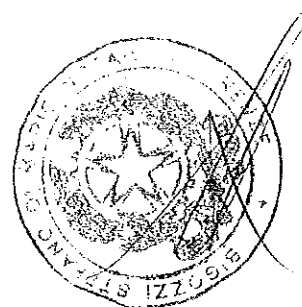
Lorenzo Bandettini

Alessandro Fossi

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO ⁽³⁾

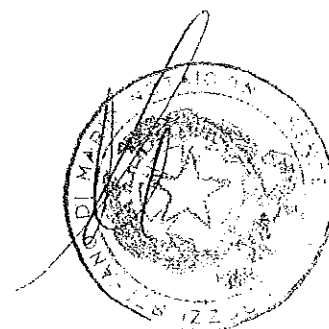
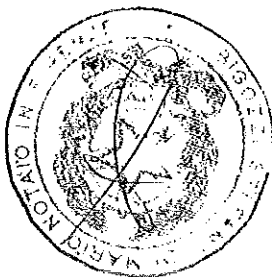
- (1) Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e membro del Comitato Controllo dei Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (2) Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (3) Nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 agosto 2012;
- (4) Nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2012.

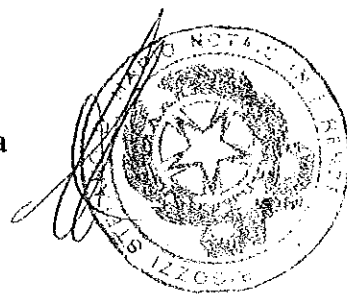


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.
15519 del 27 luglio 2006

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

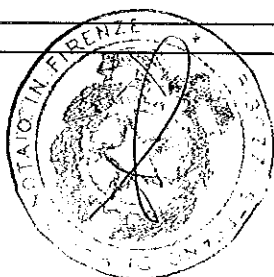
Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2012	Di cui parti correlate	31-dic 2011	Di cui parti correlate
6.	Valore della Produzione:				
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777		984	
	Altri ricavi e proventi	16.002		64	11
	Totale valore della produzione	16.779	0	1.048	11
	Costi della produzione:				
	Costi per materie prime	(4)		(3)	
7.	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.625)	(262)	(2.778)	(733)
8.	Costi del personale	(789)		(786)	
9.	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(65)		(69)	
10.	Accantonamenti	(313)		(1.440)	
	Oneri diversi di gestione	(749)		(135)	
	Totale costi della produzione	(3.544)	(262)	(5.211)	(733)
	Margine operativo netto	13.235	(262)	(4.163)	(722)
11.	Proventi ed (oneri) finanziari	(684)		(5.544)	1
12.	Utile e (perdite) da partecipate	(874)		(36.464)	
	Risultato prima delle imposte	11.677	(262)	(46.171)	(721)
13.	Imposte	1.105		619	
	Utile (perdita) dell'esercizio	12.782	(262)	(45.552)	(721)



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2012	Di cui parti correlate	31-dic 2011	Di cui parti correlate
Attività					
Attività non correnti:					
	Avviamento	-		-	
1.a	Immobilizzazioni immateriali	-		1	
1.b	Immobilizzazioni materiali	308		295	
1.c	Partecipazioni	30.998		25.938	
1.d	Crediti per imposte anticipate	4.779		3.982	
1.e	Crediti finanziari verso controllate	-		-	
1.f	Altre attività non correnti	2.850	2.850	2.850	2.850
Totale attività non correnti		38.935	2.850	33.066	2.850
Attività correnti:					
	Rimanenze	-		-	
2.a	Crediti commerciali	1.186	26	877	26
2.b	Crediti tributari	788		259	
2.c	Crediti finanziari verso controllate	1.836		3.125	
2.d	Altre attività correnti	973		566	
2.e	Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)	-		-	
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690		253	
Totale attività correnti		6.473	26	5.080	26
Attività destinate alla vendita		1.591			
Totale attività		46.999	2.876	38.146	2.876
Passività e patrimonio netto					
3	Patrimonio netto:				
	Capitale sociale	24.300		10.800	
	Riserve	(14.630)		30.115	
	Azioni proprie	-		-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	12.782		(45.552)	
Totale Patrimonio netto		22.452	-	(4.637)	-
Passività non correnti:					
	Fondi rischi ed oneri	408		1.440	
	Fondo per imposte differite	-		-	
4.a	Fondo TFR	93		70	
4.b	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	7.587		449	
4.b	Debiti verso obbligazionisti	9.883		-	
Totale passività non correnti		17.971	-	1.959	-
Passività correnti:					
5.a	Debiti commerciali	719	40	2.130	463
5.b	Debiti tributari	42		72	
4.b	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	204		8.470	
	Debiti verso obbligazionisti	-		28.263	
5.c	Debiti finanziari verso controllate	2.641		398	
5.d	Altre passività correnti	2.956	94	1.477	
4.c	Debiti per acquisizioni	14		14	
Totale passività correnti		6.576	134	40.824	463
Totale passività e patrimonio netto		46.999	134	38.146	463



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

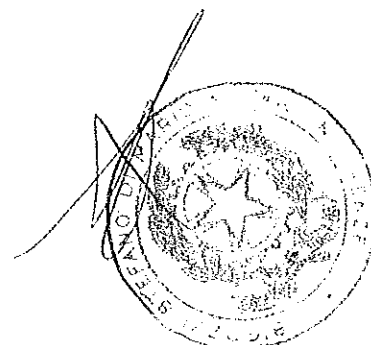
**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del
Regolamento Emittenti Consob**

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
Revisione Contabile (*)	BDO S.p.A.	Eukedos S.p.A.	24
Totale			24

(*) = l'incarico a BDO S.p.A. è stato conferito con l'Assemblea del 22 agosto 2012; a partire da tale data BDO S.p.A. non ha ricevuto ulteriori incarichi.



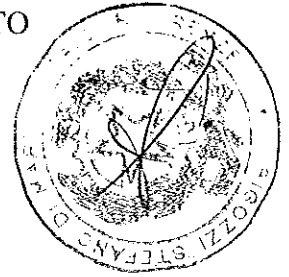
202 | Eukedos S.p.A.
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI
SENSI DELL'ART. 81 TER REGOLAMENTO
CONSOB N.11971/1999 E S.M.I.
CIVILISTICO

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI
SENSI DELL'ART. 81 TER REGOLAMENTO CONSOB
N.11971/1999 E S.M.I.
CIVILISTICO



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI
SENSI DELL'ART. 81 TER REGOLAMENTO
CONSOB N.11971/1999 E S.M.I.
CIVILISTICO



Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

2. Si segnala il seguente aspetto di rilievo:

Il risultato 2012 della Capogruppo, come ampiamente descritto nelle sezioni che precedono, dipende prevalentemente dai risultati dell'omologa del concordato preventivo derivanti dallo stralcio di parte della passività relativa al prestito obbligazionario "Arkimedica 2007 - 2012, convertibile 5%" e alle altre passività verso istituti di credito e fornitori.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

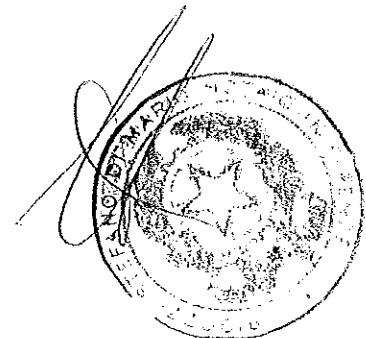
29 aprile 2013

L'Amministratore delegato

Carlo Iuculano

Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

Stefano Romagnoli

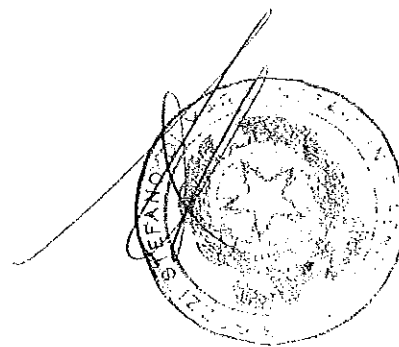


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



CIVILISTICO



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



*Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio chiuso al 31.12.2012 di
"EUKEDOS S.p.A."*

EUKEDOS S.p.A.

Via Verdi n. 41 - 42043 Gattatico (RE) - Italia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01701100354
Iscritta al registro Imprese di RE al n. 01701100354
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Reggio nell'Emilia n. 207263
Capitale Sociale Interamente versato € 24.300.100,80

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D. LGS. 58/98
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 3^, CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti della società "EUKEDOS S.p.A.",

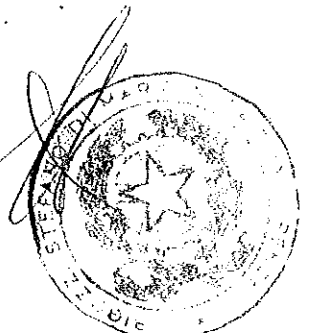
Il collegio sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti il 27 giugno 2012. Con riferimento all'attività svolta dal precedente organo di controllo si è preso, pertanto, visione di quanto dal medesimo verbalizzato.

Nel corso della frazione di esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

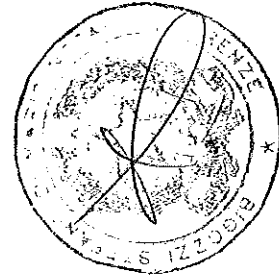
Il Collegio Sindacale, stante la profonda riorganizzazione del gruppo in atto, riferisce, in via preliminare, di accordare al Consiglio di Amministrazione formale rinuncia ai termini di legge in ordine alla consegna del fascicolo di bilancio 2012 (approvato, definitivamente, dall'esecutivo nella seduta del 29 Aprile 2012).

In particolare, anche in piena osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo tutto quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del vigente Statuto Sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità (almeno) trimestrale e, comunque, secondo le modalità stabilite dallo statuto, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale stesso e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;

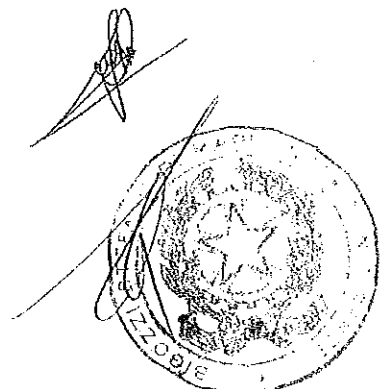


Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



*Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio chiuso al 31.12.2012 di
"EUKEDOS S.p.A."*

- abbiamo, inoltre, rilevato l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con società del gruppo o con parti correlate. In particolare le operazioni infragruppo convenzionate da appositi contratti sottoscritti fra le parti, da noi esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente costituite da prestazioni di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi. Esse sono state regolate applicando normali condizioni determinate con parametri oggettivi, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e la cessione dei beni e sono state svolte nell'interesse della società, in quanto finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse del gruppo;
- nel corso dell'esercizio 2012 non sono state effettuate operazioni non ricorrenti. Unico accadimento non ricorrente e certamente rilevante offerisce all'omologa della procedura di concordato preventivo "in continuità" n. 12/2011 occorsa il 24 Maggio 2012, come dichiarata dal Tribunale di Reggio nell'Emilia e da questo notificata alla Società il 31 Maggio 2012;
- la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2012 risulta sostanzialmente conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo e con le parti correlate.
- nella relazione della società di revisione non sono stati evidenziati rilievi;
- non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- su espressa dichiarazione degli Amministratori, riportato nelle Note Esplicative del bilancio separato della Società "Eukedos S.p.A.", nonché confermata dalla società di revisione con propria comunicazione del 30 aprile 2013, si rileva che a quest'ultima non sono stati conferiti incarichi diversi dalla revisione contabile delle società del Gruppo; la società L.P.R. Management, in persona del Dott. Ruscio, nell'esercizio, ha prestato attività di verifica del sistema di controllo interno come supporto operativo del Consiglio di Amministrazione, predisponendo apposite relazioni periodiche contenenti l'individuazione e l'analisi dei principali rischi aziendali, relativamente anche alle società del gruppo;
- su espressa dichiarazione della società di revisione "BDO S.p.A." del 24 settembre 2012 non risultano aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione medesima;
- la società di revisione incaricata, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge; al riguardo occorre qui ricordare che la precedente società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." è stata revocata (per giusta causa di revoca) in data 22 agosto 2012, per delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti. Da tale data la revisione legale dei conti è stata attribuita alla "BDO S.p.A.";
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato il proprio parere favorevole in ordine alle seguenti delibere:
 - revoca per giusta causa della società di revisione, come evidenziato al punto che precede;
 - modifiche agli articoli n. 1, 5, 13, 22, con conseguente nuova numerazione dei successivi articoli dello Statuto vigente. Tali modifiche sono state deliberate con verbali dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutesi in data 28 Febbraio 2012 e 27 Giugno 2012;



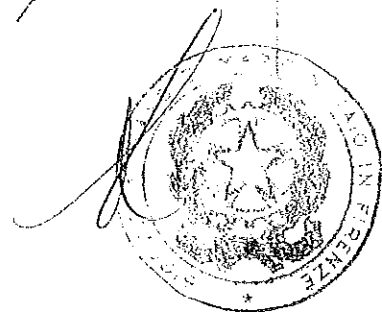
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



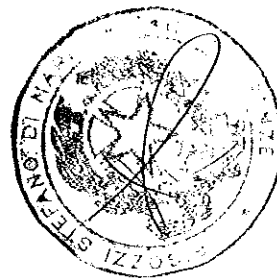
*Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio chiuso al 31.12.2012 di
"EUKEDOS S.p.A."*

- modifica al regolamento delle obbligazioni in circolazione, come deliberato dall'assemblea degli obbligazionisti del 18 dicembre 2012;
- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero 7 (sette) riunioni del Collegio (effettuando, in via ulteriore, anche interventi individuali o congiunti, quando ritenuto utile o necessario) e assistendo alle riunioni del Consiglio d'amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2^, del D. Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 18 (diciotto), nonché assistendo alle riunioni del "comitato per il controllo dei rischi" che sono state tenute in numero di 2 (due), alle riunioni del "Comitato Parti Correlate" che sono state tenute in numero di 3 (tre) e alla riunione (unica) del "Comitato per la Remunerazione";
- nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori della capogruppo che garantiscono la direzione ed un flusso di notizie coordinate, supportato anche da idonee informazioni contabili. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza e nell'ambito delle funzioni nostre proprie, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2^, del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; una nota degna di menzione, in questa sede, affersca alla funzione di "dirigente preposto alle scritture contabili" la cui funzione, dal marzo 2013, è stata affidata al dirigente dott. Stefano Romagnoli, in sostituzione del precedente dott.ssa Roberta Alberici (dimissionata);
- abbiamo vigilato sulla sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare, nella sostanza, correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni significative o particolari da riferire;
- l'Organismo di vigilanza, già istituito nel 2007 ai sensi della previsione del D.lgs. 08/06/2001, nr 231, ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato motivi di criticità degni di menzione (ad eccezione della esplicita raccomandazione in ordine alla tempestiva istituzione degli organismi di vigilanza anche nelle società del gruppo ancora sprovviste, ancorché sia in atto una complessa e complessiva ristrutturazione), come risulta dalla relazione annuale sull'attività svolta nel corso del 2012, rilasciata il 20 Dicembre 2012 alla società ed a questo collegio pervenuta;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti e responsabili della società di revisione, nonché con i componenti degli organi di controllo delle società controllate residenti, ai sensi dell'articolo 150, comma 3^ e 151 comma 2^, D. Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre a quanto contenuto ed esplicitato nel Bilancio separato e consolidato per l'esercizio 2012 e nei documenti, tutti, di dettaglio;

[Handwritten signatures]



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012

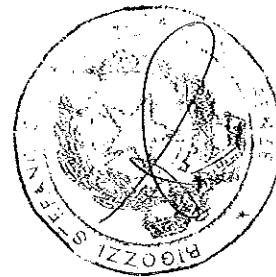


*Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio chiuso al 31.12.2012 di
"EUKEDOS S.p.A."*

- in base alle disposizioni dell'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio - Identificato da tale disposizione quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile - ha altresì vigilato su :
 - il processo di informativa finanziaria;
 - la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
 - l'indipendenza della società di revisione legale.
 Non sono stati riscontrati elementi da segnalare.
- A tal fine, ad oggi, ex art. 19 D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale non è stato ancora relazionato dalla società di revisione in merito ad eventuali "questioni fondamentali" emerse in sede di revisione legale; né "BDO" ha segnalato, ad ora, al Collegio la presenza di carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;
- nel corso della suddetta attività di vigilanza, svolta sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- si dà atto della parziale adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Nella Relazione sul Governo Societario, ex art. 123bis D.lgs 58/1998, alla quale pertanto si rimanda, gli amministratori hanno esplicitato le motivazioni sulla scorta delle quali non hanno ritenuto necessaria l'istituzione di un Comitato per la Proposta di Nomina alla Carica di Amministratore;
- tutti i componenti del Collegio rispettano le prescrizioni sul cumulo degli incarichi contenute nell'art. 148 bis, c.2, del TUF e negli articoli 144-duodecies e seguenti del Regolamento CONSOB Emittenti. Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del citato Regolamento, come modificato dalla delibera CONSOB 17326/2010, le informazioni sugli incarichi ricoperti dai Sindaci sono pubblicate direttamente dalla CONSOB. Il Collegio Sindacale ha verificato anche per l'esercizio 2012 il permanere delle condizioni di indipendenza per l'esercizio della propria funzione;
- il Collegio Sindacale dà atto che alla data del 31 Dicembre 2012, la società ha, complessivamente, in circolazione n. 9.999.916 obbligazioni convertibili, per un complessivo valore di € 11.999.899,20. Invece, in riferimento al mese di Aprile 2013, il numero di tali obbligazioni era pari a 9.999.041, per un complessivo valore di € 11.998.849,20, in quanto alcuni obbligazionisti, nei primi quattro mesi dell'esercizio 2013, hanno optato per la conversione in azioni dei propri titoli. Di conseguenza, alla data del 31 Dicembre 2012 il capitale sociale era pari a € 24.300.100,80, rappresentato da n. 17.739.072 azioni e al mese di Aprile 2013, il capitale sociale risulta pari a € 24.301.150,80, rappresentato da n. 17.739.822 azioni. Per ogni dettaglio si rinvia alla Relazione sull'Andamento della Gestione al Bilancio Consolidato (sezione Obbligazionisti);
- nella frazione di esercizio corrente, tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi degni di menzione in questa sede, ad eccezione di quanto indicato tra gli eventi

[Handwritten signatures and stamps]

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



*Relazione del Collegio Sindacale di
Bilancio chiuso al 31.12.2012 di
"EUKEDOS S.p.A."*

significativi successivi alla chiusura dell'esercizio contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione.

Con riferimento al bilancio consolidato, chiuso al 31/12/2012, predisposto dalla Vostra Società in ossequio al D.Lgs. n. 127/1991 e redatto secondo gli IAS/IFRS, questo Collegio prende atto del medesimo e dei documenti che lo compongono. Vi riferiamo che lo stesso, al pari del bilancio separato, non ci è stato consegnato nei termini di legge (ancorché, pure per questo, il Collegio abbia rinunciato ai termini), che non compete all'Organo di Controllo, ex art. 41 del D.Lgs. n. 127/1991, la verifica del medesimo in quanto di esclusiva competenza della società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti. A questo riguardo la società di revisione ha fatto pervenire in data 30 aprile 2013 a questo Collegio la propria relazione ex art. 156 del D.Lgs. n. 50/1998, dalla quale non risultano rilievi.

Stante tutto quanto sopra, verificati i documenti costituenti il fascicolo di bilancio, esperite le opportune verifiche, vista la relazione rilasciata dalla società di revisione, il Collegio Sindacale riferisce all'assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, che, a suo parere, nulla osta a che la medesima approvi il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 ed annessi documenti così come presentato, pur rimarcando il contenuto dei richiami di informativa di cui alle *opinion* al bilancio separato e consolidato rilasciate in data odierna dalla "BDO S.p.A.", concordando, vieppiù, con la destinazione del risultato d'esercizio come proposta dal Consiglio d'amministrazione in calce alla Relazione sulla Gestione, alla quale, pertanto, Vi rimandiamo.

Il Collegio Sindacale resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento o approfondimento.

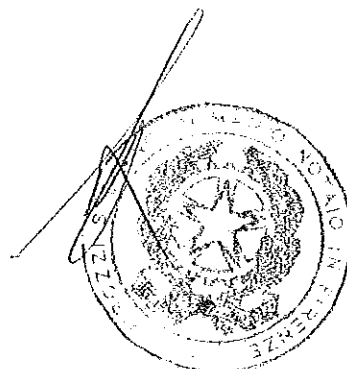
Reggio nell'Emilia, il 30 aprile 2013.

Il Collegio Sindacale di "Eukedos S.p.A."

Prof. Dott. Antonio Bandettini (Presidente)

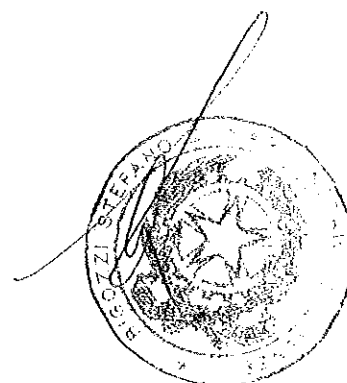
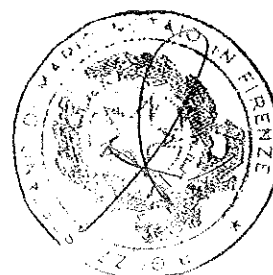
Dott. Riccardo Giannino (Sindaco effettivo)

Dott. Mirco Zucca (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CIVILISTICO



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



BDO

Tel: +39 0550510550
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

Relazione della Società di Revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

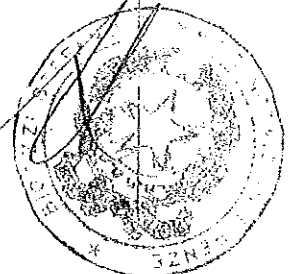
Agli Azionisti della
Eukedos S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Eukedos S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eukedos S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 23 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Eukedos S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
 4. Come indicato dagli amministratori nelle note illustrative, con decreto del 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha omologato il concordato preventivo promosso dalla Eukedos S.p.A. nel corso del precedente esercizio.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01295870150 - R.E.A. Milano 729346 - Iscritta all'Albo Espedite CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2012



BDO

EUKEDOS S.p.A.
Relazione di revisione al bilancio d'esercizio al 31/12/2012
Pag. 2

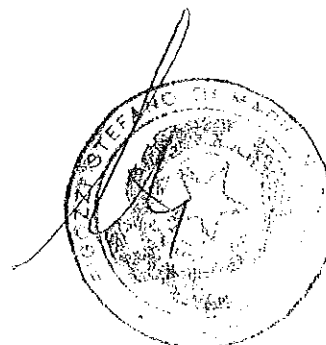
Per effetto del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo sopra citato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la Società ha iscritto in bilancio proventi per complessivi Euro 14,8 milioni, derivanti dallo stralcio di parte dei debiti obbligazionari, lo stralcio di parte dei debiti chirografari sia commerciali che finanziari, la rimodulazione dei residui debiti finanziari e la concessione di nuova finanza a condizioni agevolate. Gli amministratori, in considerazione dello stato di esecuzione della procedura di concordato preventivo e dell'opera di riorganizzazione finanziaria e industriale in atto a livello di Gruppo, sinteticamente descritta nella relazione sulla gestione, ritengono che la Società potrà disporre di risorse sufficienti per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, in particolare per l'intero esercizio attualmente in corso, e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

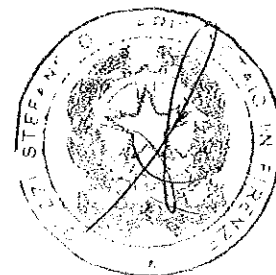
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations- Corporate Governance" del sito internet della Eukedos S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Eukedos S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Firenze, 30 aprile 2013

BDO S.p.A.

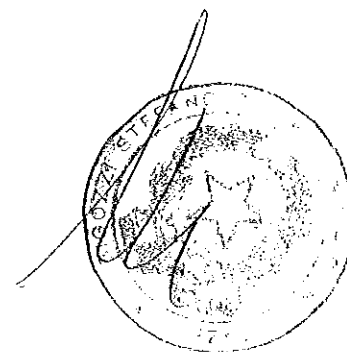
Luigi Riccetti
(Socio)

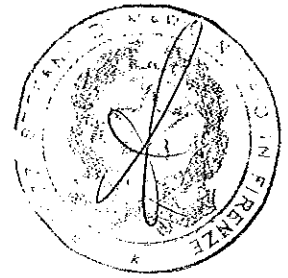




RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E
GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

Emittente: Eukedos S.p.A.
Sito Web: www.eukedos.it
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2012
Data di approvazione della Relazione: 24 aprile 2013





GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria..

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente quotate valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

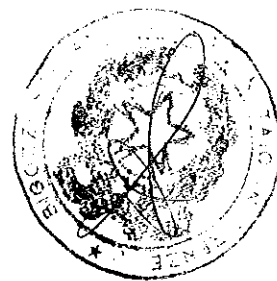
Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.





PREMESSA

La presente Relazione ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Eukedos S.p.A. (nel seguito "Eukedos", l'"Emittente" o la "Società"), di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123-bis del TUF.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Eukedos S.p.A. il 24 aprile 2013 e la sua struttura è ispirata al "format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A., quarta edizione (Gennaio 2013).

Il Codice di Autodisciplina è inoltre consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it.

La presente Relazione è resa disponibile ai Soci ed al pubblico nei termini prescritti presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito www.eukedos.it. Dell'avvenuta pubblicazione viene dato avviso, con comunicato ex art. 66, comma 2 del Regolamento Emittenti.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e ss. del c.c., che prevede l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una Società di Revisione.

L'Emittente, quotata dal 1° agosto 2006 sul mercato Expandi, è passata nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è a capo di un Gruppo che opera nel settore sanitario e medicale.

Si segnala che in data 14 ottobre 2011 è stata presentata al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo.

In data 26 ottobre 2011, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Arkimedica S.p.A. alla procedura di Concordato Preventivo, nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

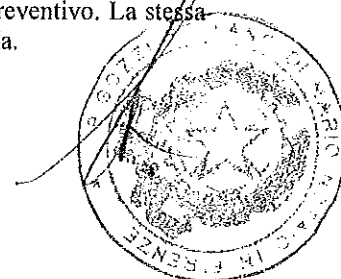
In data 5 marzo 2012 si è tenuta, presso il Tribunale di Reggio Emilia innanzi al Giudice Delegato Dott. Luciano Varotti, l'adunanza dei creditori di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.), chiamati ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta concordataria ai sensi dell'art. 175 L. Fall.

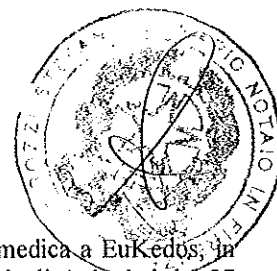
In data 27 marzo 2012 è stato comunicato che le tre classi creditorie hanno espresso il voto definitivo in merito alla proposta concordataria della società e per ognuna di tali classi la maggioranza dei voti si è espressa favorevolmente. Non è stato espresso, nei termini previsti dalla norma, alcun voto contrario alla proposta concordataria.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

In data 11 giugno 2012, in esecuzione del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo, si sono perfezionate le operazioni sul capitale e sulle obbligazioni, così come deliberate dall'assemblea degli azionisti e dall'assemblea degli obbligazionisti del 28 febbraio 2012 illustrate di seguito. In particolare, sono state emesse le azioni relative all'aumento di capitale di euro 5,5 milioni, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, con abbinati i Warrant, le azioni derivanti dalla conversione forzata del POC e le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%".

In merito alla liberazione dell'aumento di capitale riservato pari ad euro 5,5 milioni, si segnala che, in previsione del provvedimento di omologa, in data 3 maggio 2012, Arkigest S.r.l. aveva erogato, a titolo di finanziamento soci infruttifero, una somma pari ad euro 5 milioni a beneficio di Eukedos S.p.A. in concordato preventivo. La stessa operazione è stata effettuata dal Dott. Fedele De Vita in data 14 maggio 2012, per euro 500 mila.





In data 3 luglio 2012 è divenuta efficace la variazione di denominazione sociale da Arkimedica a Eukedos, in seguito all'iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia della delibera dell'assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2012.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- Care: Attraverso alcune società controllate il Gruppo gestisce residenze sanitarie per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di 1.400 posti letto;
- Medical Devices: La Delta Med S.p.A. è attiva nella produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto oltre a prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- Equipment: Icos Impianti Group S.p.A. e le proprie controllate progettano e producono macchine per la sterilizzazione e il lavaggio nel settore farmaceutico e ospedaliero.

Tali aree operative sono dirette e coordinate dalla Capogruppo Eukedos S.p.A., con la propria struttura direzionale.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 24/04/2013

(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 24.301.150,80, suddiviso in numero 17.739.822 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	17.739.822	100	MTA	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Altri strumenti finanziari emessi che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	QUOTATO	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
Obbligazioni convertibili	MTA	n. 9.999.041 obbl. conv. per un valore nominale complessivo di € 11.998.849,20	Azioni ordinarie	Fino ad un massimo di 10.000.000 azioni

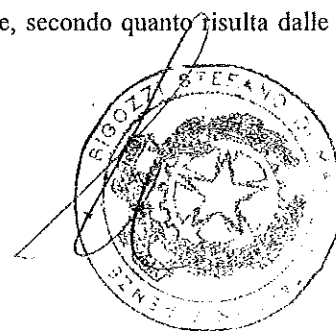
Al 24 aprile 2013 non sono in essere Piani di Stock Options.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data del 24 aprile 2013, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:





DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
Arkigest S.r.l.	Arkigest S.r.l.	36,353%	36,353%
Unione di Banche Italiane SCPA	Banca Popolare di Bergamo S.p.A.	0,001%	0,001%
	Centrobanca Banca Di Credito Finanziario E Mobiliare S.p.A.	7,636%	7,636%
Finsoe S.p.A.	Unipol Merchant Banca per le Imprese S.p.A.	6,673%	6,673%
Fedele De Vita	Fedele De Vita	3,769%*	3,769%*

* Per una percentuale pari al 0,245% sono intestate fiduciariamente alla UBS Fiduciaria S.p.A.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

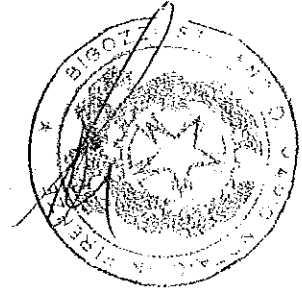
In data 24 febbraio 2012, Carlo Iuculano ("Iuculano") e Arkigest S.r.l. ("Arkigest"), hanno sottoscritto, un impegno trasmesso al Presidente del Consiglio della Società allora in carica, nonché al Rappresentante Comune degli obbligazionisti al tempo in carica, rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (l'"Impegno") avente ad oggetto impegni in merito alla futura governance della Società.

L'impegno concerne:

- il mantenimento di un assetto di governance della Società in linea con il codice di autodisciplina delle società quotate, ed. 2011;
- in relazione alla gestione delle operazioni con parti correlate, l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione:
 - di una procedura per le operazioni di maggiore rilevanza realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate, in conformità con l'art. 8 del regolamento approvato da Consob con delibera 17221 del 12.3.2010, come successivamente modificato, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1, del medesimo Regolamento;
 - attribuzione, a un comitato, composto esclusivamente da amministratori indipendenti (in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina) e non correlati (nel senso indicato all'art. 3, comma 1, lettera i, del Regolamento) del compito di esprimere pareri obbligatori e vincolanti in merito a qualsiasi decisione o valutazione inerente le controversie, attuali o future, nelle quali i sottoscrittori, o società da essi controllate o ad essi collegate, abbiano un interesse anche indiretto.

L'Impegno era:





- espressamente condizionato all'omologazione della proposta di concordato preventivo formulata dagli amministratori di Arkimedica S.p.A e depositata dinanzi al Tribunale di Reggio Emilia in data 14 ottobre 2011;
- assunto dai sottoscrittori ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381, codice civile.;
- efficace a decorrere dalla data di omologazione della citata proposta di concordato preventivo e per un periodo di tre anni da tale data;
- subordinato all'effettiva possibilità da parte dei sottoscrittori di esercitare, anche indirettamente, una influenza dominante, o quantomeno, un'influenza notevole su Arkimedica S.p.A. e cesserà, comunque, di aver effetto (anche se ancora non decorso il termine di tre anni) dal momento in cui nessuno dei sottoscrittori sia in grado di esercitare, anche indirettamente, tale influenza su Arkimedica S.p.A.

In data 15 giugno 2012 è stato comunicato che l'impegno sottoscritto in data 24 febbraio 2012 da Carlo Iuculano e Arkigest S.r.l., è divenuto efficace in data 31 maggio 2012 e che a seguito del deposito delle nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale riservato ad Arkigest S.r.l. e alla conversione forzata della medesima di una porzione del credito del Prestito Obbligazionario convertibile "Arkimedica 2007-2012 5%", intercorse l'11 giugno 2012, l'impegno per quanto attiene ad Arkigest ha ad oggetto, con decorrenza da tale data n. 6.448.666 azioni di Eukedos S.p.A. pari al 36,35% del nuovo capitale sociale.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo statuto non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

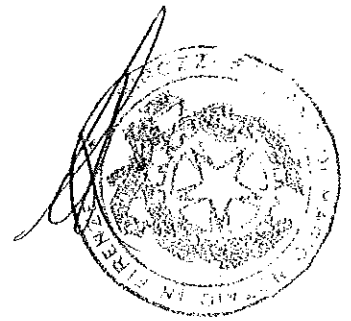
1. In data 28 febbraio 2012, nell'ambito della ristrutturazione aziendale secondo quanto previsto dal piano concordatario, il Presidente e l'Amministratore Delegato, al tempo in carica, hanno ricevuto, in via disgiunta, la seguente delega.

L'assemblea del 28 febbraio 2012 ha deliberato di:

- (a) raggruppare le azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti, ai termini e alle condizioni deliberate dalla medesima assemblea;
- (b) aumentare il capitale sociale, ai termini e alle condizioni deliberate dalla medesima assemblea:
 - (i) per massimi Euro 8.000.000,00 mediante emissione di n. 10.000.000 azioni, al servizio della conversione forzata di parte del prestito obbligazionario "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%;
 - (ii) per massimi Euro 12.000.000,00 mediante emissione di massime n. 10.000.000 azioni, al servizio della conversione del nuovo prestito obbligazionario deliberato dalla medesima predetta assemblea;
 - (iii) per Euro 5.500.000 a favore dei nuovi investitori quali indicati nella predetta delibera, e per ulteriori massimi Euro 17.823.000 al servizio dei relativi warrant, contestualmente approvati.

L'efficacia di tale delibera è subordinata all'emissione del decreto di omologazione da parte del Tribunale di Reggio Emilia della Proposta Concordataria depositata dalla Società ai sensi dell'art. 160 della Legge Fallimentare.





Tutti gli aumenti di capitale relativi alla presente delibera escludono il diritto di opzione.

In esecuzione della deliberazione assunta dall'assemblea degli azionisti di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) tenutasi in sede straordinaria il giorno 28 febbraio 2012 (iscritta in data 23 marzo 2012 nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia) e a seguito dell'ottenimento, in data 31 maggio 2012, da parte della Società del decreto di omologa della proposta di concordato preventivo da parte del Tribunale di Reggio Emilia (l'"Omologa"), si rende noto che, in data 11 giugno 2012 è data esecuzione alle operazioni sul capitale ivi previste ed in particolare si è proceduto:

- (i) al raggruppamento delle n. 86.400.000 azioni ordinarie esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria (ISIN IT0004818297), cedola n. 1, ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti (ISIN IT0004056468);
- (ii) all'emissione di complessive n. 10.000.000 nuove azioni ordinarie (per un controvalore complessivo di Euro 8 milioni) (ISIN IT0004818297), che saranno assegnate ai possessori delle obbligazioni costituenti il prestito "Arkimedica 2007 - 2012 convertibile 5%", a seguito della conversione forzata di una porzione del prestito obbligazionario conseguente all'avvenuta Omologa (pari a circa il 28,5%), nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione per ogni Obbligazione 2007 detenuta;
- (iii) all'emissione di n. 6.875.000 azioni ordinarie, temporaneamente non quotate (per un controvalore complessivo di Euro 5,5 milioni) (ISIN IT0004818305), riservate ad Arkigest S.r.l. e al dottor Fedele De Vita con abbinati n. 5.000.000 warrant, non destinati alla quotazione, denominati ora "Warrant A Eukedos 2015" (ISIN IT0004818313) ("Warrant A") e n. 9.587.307 warrant, non destinati dalla quotazione, denominati ora "Warrant B Eukedos 2016" (ISIN IT0004818321) ("Warrant B"). In particolare ad Arkigest sono state assegnate n. 6.250.000 azioni, n. 4.545.455 Warrant A e n. 8.690.472 Warrant B e al dottor Fedele De Vita n. 625.000 azioni, n. 454.545 Warrant A e n. 896.835 Warrant B.

Con riferimento ai possessori delle "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%", si segnala inoltre che, sempre in data 11 giugno, in sostituzione delle "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" che sono state annullate e revocate dalla quotazione, si è proceduto, oltre all'assegnazione ai possessori delle "Arkimedica 2007-2012 convertibile 5%" delle azioni di cui al precedente punto (ii), anche all'assegnazione, di n. 10.000.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1,2 cadauna (ISIN IT0004818560), costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato ora "Eukedos 2012 - 2016 convertibile 3%", nel rapporto di n. 1 Obbligazione 2012 per ogni Obbligazione 2007 detenuta. La quotazione delle Obbligazioni 2012, sul Mercato Telematico Azionario è avvenuta in data 7 agosto 2012.

Per effetto del raggruppamento e delle operazioni sul capitale sopra previste il capitale sociale della Società è divenuto pari a Euro 24.300.000 (interamente sottoscritto e versato), suddiviso in n. 17.739.000 azioni ordinarie, tutte aventi le medesime caratteristiche e prive dell'indicazione del valore nominale.

Nel mese di ottobre 2012, in seguito alla conversione di 84 obbligazioni, il capitale sociale è passato a Euro 24.300.100,80, suddiviso in numero 17.739.072 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Mentre nel mese di aprile, in seguito alla conversione di 875 obbligazioni, il capitale sociale è aumentato a Euro 23.301.050,80, suddiviso in numero 17.739.822 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

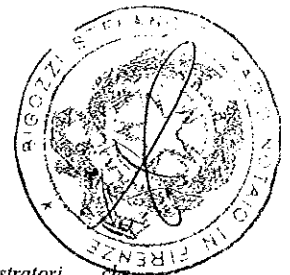
2. Alla data del 31 dicembre 2012, Eukedos S.p.A. non detiene alcuna azione propria in portafoglio e non ha effettuato operazioni in tal senso nel corso del 2012.

I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("gli accordi tra la Società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;





- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della presente relazione.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

La delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, la percentuale per la presentazione delle liste in quanto ricorrono i requisiti di capitalizzazione minore a euro 375 milioni, il flottante è superiore al 25% e non vi è Socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Sull'argomento, lo Statuto prevede una percentuale prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

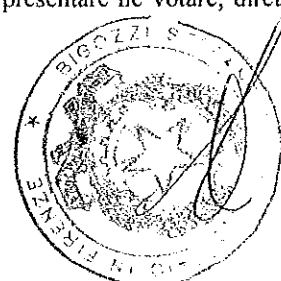
Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

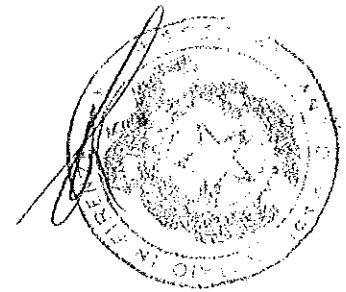
Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.





Le liste, corredate dei curricula professionali contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica nonché le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina e l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;
- (b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.

In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa purché tale lista ottenga la maggioranza dei voti e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Amministratori nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola lista ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di





amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente o, in mancanza, al consigliere anagraficamente più anziano.

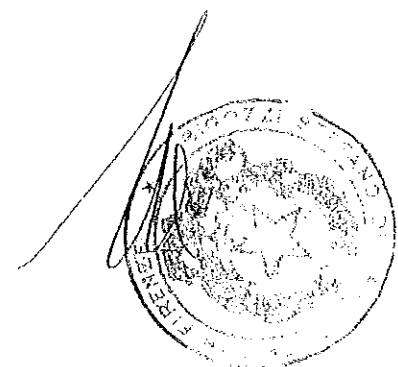
Le disposizioni dell'art. 13 dello statuto trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011.

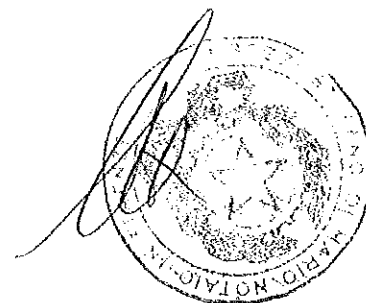
In occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 12 agosto 2012 la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Il Consiglio nella riunione del 24 aprile 2013 ha valutato se adottare o meno un piano per la successione. In considerazione della decisione del consiglio di convocare l'assemblea per consentire ai soci il rinnovo dell'organo amministrativo della società sulla base del voto di lista, il Consiglio ha ritenuto opportuno rinviare la trattazione di questo aspetto.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed altresì il rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi;
- b) qualora non possa applicarsi il procedimento di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.





4.2 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

I componenti del Consiglio in carica alla data della presente relazione sono indicati nella seguente tabella:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											COMITATO CONTROLLO INTERNO		COMITATO REMUNERAZIONE		COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
CARICA	COMPONENTI	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) *	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	% ** Dal 1.01.2012 al 31.12.2012	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	****	**	****	**	****	**
Presidente e Amm. Delegato	Carlo Iuculano	4.11.2011 (a)	20.06.2013	n.a.	X				100%	2						
Amministratore	Federico Banti	16.06.2011	20.06.2013	m (c)		X	X	X	100%	-	X	100%	X	100%	X	100%
Amministratore	Stefano Zorzoli	16.06.2011 03.05.2012 (b)	20.06.2013	M (c)		X	X	X	89%	3	X	100%	X	100%	X	100%
Amministratore	Simona Palazzoli	03.05.2012 (b)	20.06.2013	n.a.	X				100%	2	X					
Amministratore	Federico De Vita	03.05.2012 (b)	20.06.2013	n.a.		X			45%	1						
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																
CARICA	COMPONENTI	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) *	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	% ** Dal 1.01.2011 al 16.06.2011	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	****	**	****	**	****	**
Presidente	Giuseppe Mercanti	16.06.2011	03.05.2012	M		X			86%	n.a.	X	100%	X	100%	X	100%
Amm. Delegato	Alberto Franzese	16.06.2011	03.05.2012	M	X				100%	n.a.						
Indicare quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 4,5%																
N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento CDA: 18											CCI: 2		CR:1		COPC: 3	

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

***In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni¹. Di seguito è indicato l'elenco di tali Società con riferimento a ciascun consigliere, precisando se la Società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.

**** In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del CdA al comitato.

(a) Confermato dall'Assemblea degli azionisti del 28 febbraio 2012.

(b) Confermato dall'Assemblea degli azionisti del 27 giugno 2012.

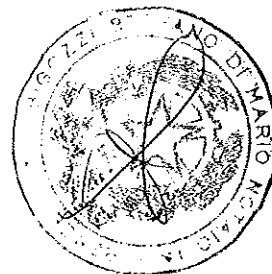
(c) Si precisa che alla data della nomina, nel 2011, il consigliere Banti è stato candidato dalla lista di Arkigest S.r.l. considerata al tempo lista di minoranza mentre quella in cui è stato candidato il consigliere Zorzoli come lista di maggioranza.

Si precisa che i consiglieri Federico Banti e Stefano Zorzoli sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 16 giugno 2011, mediante voto di lista.

Il Presidente Carlo Iuculano è stato cooptato dal Consiglio nella riunione del 4 novembre 2011 a seguito delle dimissioni di Leonardo Pagni avvenute nella stessa data e l'assemblea degli Azionisti convocata il 28 febbraio 2012 ha successivamente confermato Carlo Iuculano come consigliere dell'Emittente deliberando, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, con le maggioranze di legge, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista.

¹ Si noti che il Codice di Autodisciplina non dà una definizione di "società di rilevanti dimensioni". Nella presente Relazione per società di rilevanti dimensioni si intende una società "grande" così come definita nell'art. 144-duodecies, lettera f) del Regolamento Emittenti Consob con riferimento ai componenti degli organi di controllo delle società quotate.





Nella riunione del consiglio del 3 maggio 2012, a seguito delle dimissioni del Presidente Giuseppe Mercanti e dell'amministratore delegato Alberti Franzone, sono stati cooptati Simona Palazzoli e Fedele De Vita. Nella stessa riunione Carlo Iuculano è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato.

L'assemblea degli Azionisti convocata per il 27 giugno 2012 ha successivamente confermato Simona Palazzoli e Fedele De Vita come consiglieri dell'Emittente deliberando, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, con le maggioranze di legge, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista.

L'intero Consiglio ha reso le dimissioni con effetto dall'assemblea che provvederà alla nomina del nuovo organo amministrativo, già prevista per il 20 giugno 2013.

In conformità a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto per l'Assemblea del 16 giugno 2011, sono state presentate due liste numerate progressivamente.

La Lista n. 1, presentata dal socio Arkigest S.r.l., titolare di n. 8.705.915 azioni (10,08%) Arkimedica (ora Eukedos S.p.A.) e depositata presso la sede sociale, unitamente alla documentazione richiesta, era composta da:

- 1) Banti Federico nato a Pisa il 9/9/1975, Amministratore Indipendente;
- 2) Iuculano Carlo, nato a Firenze il 26/4/1962;
- 3) Palazzoli Simona, nata a Varese il 29/11/1965;
- 4) Ferrara Mirco, nato a Pieve Santo Stefano (AR) il 19/5/1974;
- 5) Vacchino Paolo, nato a Milano il 7/7/1967;
- 6) Monarca Daniele Federico, nato a Milano il 22/4/1959;
- 7) Iuculano Antonino, nato a Firenze il 10/5/1947.

La Lista n. 2, presentata dal socio Tech Med S.p.A. in liquidazione, titolare di n. 23.784.162 azioni (27,53%) Arkimedica e depositata presso la sede sociale, unitamente alla documentazione richiesta, era composta da:

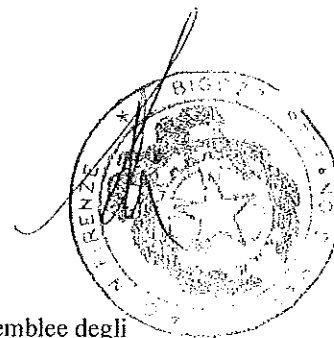
- 1) Stefano Zorzoli, nato a Milano il 15 settembre 1959, Amministratore Indipendente;
- 2) Giuseppe Mercanti, nato a Ronco all'Adige (VR) il 7 novembre 1945;
- 3) Alberto Giuseppe Franzone, nato a Brescia l'1 maggio 1960;
- 4) Leonardo Pagni, nato a Pontedera (PI), il 3 luglio 1958;
- 5) Fabio Marasi, nato a Reggio Emilia il 16 dicembre 1977.

La Lista n. 2 ha ottenuto, in sede di Assemblea dei Soci, una percentuale di voto pari al 73,62% del capitale votante mentre la Lista n. 1 una percentuale di voto pari al 26,38%.

Pertanto, ai sensi dello Statuto dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione tranne uno. Quest'ultimo è tratto dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) nella persona del primo candidato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista.

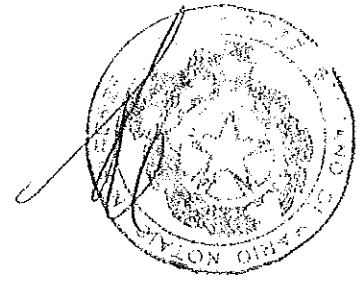
Pertanto l'Assemblea riunitasi in data 16 giugno 2011 ha nominato i seguenti membri:

1. Stefano Zorzoli (indipendente);
2. Giuseppe Mercanti;
3. Alberto Giuseppe Franzone;
4. Leonardo Pagni;
5. Federico Banti (indipendente).



A seguito delle dimissioni seguite dalle cooptazioni e successive conferme da parte delle Assemblee degli azionisti come sopra riportato il consiglio al 31 dicembre 2012 è composto da :

1. Stefano Zorzoli (indipendente);
2. Federico Banti (indipendente);



3. Carlo Iuculano;
4. Simona Palazzoli;
5. Fedele De Vita.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Carlo Iuculano

Dal 2005 è presidente del consiglio di amministrazione di La Villa S.p.A. società operante nel settore delle RSA. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Arkigest, società *holding* del Gruppo La Villa. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare. Ha inoltre ricoperto dal 2006 al 2010 la carica di Amministratore Delegato di Eukedos per la Divisione Care e la Divisione Medical Devices.

Federico Banti

Partner dello Studio Legale Associato Carnelutti di Milano in qualità di responsabile del dipartimento di contenzioso e fallimentare dello Studio che fornisce assistenza in materia di diritto commerciale, societario, finanziario e fallimentare.

In precedenza ha collaborato con altri studi svolgendo attività nell'ambito del diritto societario, finanziario e fallimentare.

Fedele De Vita

Riveste attualmente la carica di Amministratore Delegato di DHL Exel Supply Chain Italia, società operante nel settore dei servizi logistici e nel settore "healthcare". Dal 1991 ha ricoperto l'incarico di *managing director* in Pharma Logistics S.p.A., società specializzata nella gestione logistica del farmaco, divenendo CEO della stessa nel 2003. È stato amministratore di Eukedos dal 2008 al 2010.

Simona Palazzoli

In seguito alla laurea in Psicologia conseguita presso l'Università degli studi di Padova, da oltre vent'anni opera nel settore "care". Ricopre la carica di amministratore delegato in diverse società operanti nel settore dell'assistenza agli anziani nel Gruppo La Villa S.p.A. ed è inoltre amministratore delegato di Arkigest.

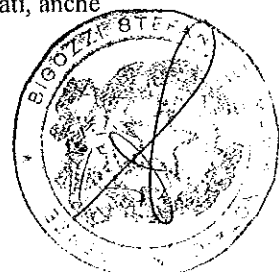
Stefano Zorzoli

È professore associato di "Economia degli intermediari finanziari" presso l'Università "Luigi Bocconi" di Milano. Ha insegnato anche presso altre università italiane ed estere. Ha pubblicato lavori di carattere scientifico in materia di banche e di mercati finanziari e svolge saltuariamente attività di consulenza in tema di problematiche contabili e di bilancio, di assetti societari e organizzativi, di analisi economico-finanziaria, di valutazioni di azienda. Ha svolto incarichi di perizia di stima su nomina del Tribunale e attività di consulenza tecnica sia di parte che per conto del Giudice Istruttore nell'ambito di procedimenti giudiziari. È attualmente membro dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 di diverse realtà, bancarie e non bancarie. È membro del collegio sindacale di alcune piccole realtà aziendali. È stato membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. e amministratore indipendente della società quotata Fullsix S.p.A.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli Amministratori ed al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:



Carlo Iuculano:

- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Presidente del Consiglio di Amministratore e Amministratore delegato di Arkigest S.r.l.

Stefano Zorzoli

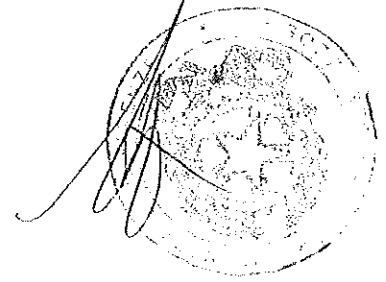
- Membro del Collegio sindacale della società finanziaria Barclays Family S.p.A, con sede a Milano;
- Presidente del Collegio sindacale di AVM Private Equity I S.p.A.;
- Membro del Collegio sindacale di AVM Energia S.p.A.

Simona Palazzoli:

- Amministratore delegato di La Villa S.p.A.;
- Amministratore delegato di Arkigest S.r.l.

Fedele De Vita:

- Amministratore delegato di DHL Supply Chain (Italy) S.p.A.



Il Presidente ha sempre relazionato, sia formalmente che informalmente, ai membri consiglio in merito alle dinamiche aziendali e della loro evoluzione. Per quanto riguarda le varie normative dei settori in cui il Gruppo opera, il Presidente, in particolari occasioni, ha portato all'attenzione dei consiglieri le normative di settore, generalmente per quanto riguarda le RSA appartenenti al Gruppo ha illustrato eventuali cambiamenti delle normative regionali che potevano incidere sulla gestione delle strutture stesse. In particolare la presenza di un consigliere dell'Emittente nei consigli di alcune controllate rilevanti permette di consentire allo stesso una maggiore conoscenza della realtà del Gruppo e condividerla con gli altri membri del Consiglio. Per l'esercizio in corso il Presidente prevede di organizzare per i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale delle visite presso le diverse unità produttive sia dell'area care che industriale.

Il nuovo Consiglio ritiene che, al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, il numero e la durata delle riunioni (18 nel corso del 2012) garantisca un continuo aggiornamento ai membri dello stesso sulla realtà aziendale e di mercato anche grazie alla documentazione messa a disposizione in occasione delle riunioni.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio 2012 si sono tenute 18 (diciotto) riunioni del Consiglio di cui 7 tenute dal consiglio nella precedente formazione fino al 3 maggio 2012 e 11 da quello nella composizione attuale dal 3 maggio 2012.

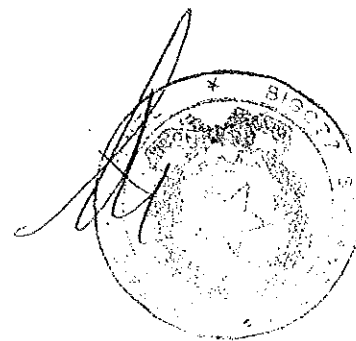
Il consiglio di amministrazione nella precedente composizione si è quindi riunito nelle seguenti date: 11 gennaio; 16 gennaio, 1 febbraio; 10 febbraio, 16 marzo, 4 aprile, 3 maggio. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di due ore e trenta minuti.

Il consiglio nella composizione attuale si è riunito 11 volte nelle seguenti date: 3 maggio, 15 maggio, 25 maggio, 13 giugno; 20 giugno; 27 giugno; 19 luglio; 29 luglio; 8 ottobre; 14 novembre; 19 dicembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di un ora e trenta minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 11 (undici) riunioni del Consiglio: oltre alle 7 (sette) riunioni già tenutesi in data 23 gennaio, 14 febbraio, 20 febbraio, 25 febbraio, 5 aprile, 15 aprile e 24 aprile, il calendario dei principali eventi societari 2013 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 29 aprile – approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012





- 15 maggio – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013;
- 29 agosto – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013;
- 14 novembre – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

Secondo la prassi societaria, allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza, sono messi a disposizione, generalmente preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Il Consiglio ritiene generalmente congruo che i documenti inerenti ai punti all'ordine del giorno di ordinaria importanza, delle riunioni consiliari, siano disponibili per la riunione; mentre in relazione ad argomenti di particolare importanza ha ritenuto il giorno precedente alla riunione come preavviso ritenuto generalmente congruo per l'invio della documentazione e tali termini sono stati normalmente rispettati.

Le riunioni consiliari sono presiedute dal Presidente del Consiglio e il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.

La riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.

E' consentita la partecipazione su invito dei dirigenti e dipendenti alle riunioni del Consiglio, anche al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Inoltre limitatamente agli argomenti all'ordine del giorno per i quali è stato necessario, hanno partecipato su invito, professionisti incaricati dal Consiglio su specifici argomenti.

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

E' di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio. In attuazione a quanto previsto dal Codice, il Consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea.

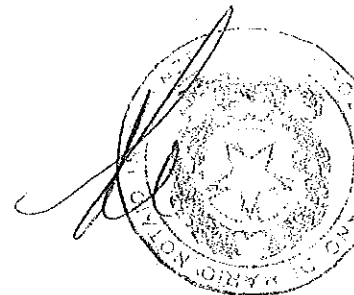
Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario della società stessa e la struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo. Il piano industriale dell'emittente e del Gruppo è stato approvato in data 29 agosto 2011, sono inoltre stati approvati dal Consiglio tre addendum dello stesso in data 16 settembre e 7 ottobre 2011 e in data 10 febbraio 2012. Si prevede l'approvazione di un aggiornato piano industriale entro il termine dell'esercizio in corso.

In data 24 aprile 2013 il Consiglio ha esaminato il sistema di governo societario della società e del Gruppo.

Per la valutazione periodica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e del sistema di controllo, in occasione della riunione del 17 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il Controllo e Rischi che si affianca al Preposto al Controllo interno nominato nella riunione del 6 maggio 2011.

Nella riunione del 24 aprile 2013 ne ha valutato l'adeguatezza anche sulla base delle relazioni e/o documentazione fornita dal Comitato per il Controllo e Rischi, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile della funzione di internal audit e dall'Amministratore Delegato, individuando alcune aree di possibile miglioramento sulle quali il Consiglio di amministrazione dovrà porre ogni opportuna attenzione.





La Capogruppo Eukedos S.p.A. e comunque tutto il gruppo, anche a seguito della procedura concordataria, ha proceduto e sta tuttora procedendo nella riorganizzazione dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile. La nuova organizzazione prevede la gestione diretta delle scelte strategiche e finanziarie, da parte delle varie controllate per il tramite dei rispettivi Consigli di Amministrazione, la direzione e il coordinamento del gruppo verranno assicurati dai Consiglieri espressi dalla capogruppo che riferiranno al Consiglio della controllante e per esso all'Amministratore Delegato. Alla luce di tale riorganizzazione è in corso di adeguamento l'organico della Capogruppo. Alcuni servizi operativi, centralizzati per tutto il gruppo, saranno oggetto di un progetto di esternalizzazione.

L'Amministratore Delegato ha periodicamente, nelle riunioni tenute, relazionato e riferito al Consiglio in merito al generale andamento della gestione. Il Consiglio in tali occasioni ha avuto modo di valutare il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati anche con l'approvazione di diverse situazioni economico-patrimoniali intermedie.

Il Consiglio, nel corso del 2012, ha esaminato, approvato e ratificato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società.

Al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate così come stabilito dalle "Procedure per le Operazioni con Parti Correlate" come illustrata di seguito nella presente Relazione.

Nella riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio, tenendo in considerazione la riorganizzazione della Capogruppo attualmente in corso, ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti il suo ampliamento e il rinnovo dei membri dello stesso, consentendo l'ingresso di nuove e specifiche professionalità mediante l'applicazione del meccanismo del voto di lista.

Il Consiglio ha deciso di non esprimere orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, demandando agli azionisti la scelta dei candidati da proporre all'Assemblea.

Nella riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio ha effettuato la valutazione dei principi enunciati nel Codice ed ha inoltre valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti.

Nella riunione del 3 maggio 2012, il Consiglio ha determinato la remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato sulla base della suddivisione del compenso globale, determinato dall'Assemblea, da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

L'Assemblea dei Soci del 28 febbraio 2012 ha autorizzato la deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c. per la nomina del consigliere Carlo Iuculano mentre l'assemblea del 27 giugno 2012 ha autorizzato la deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c. per la nomina dei consiglieri Simona Palazzoli e Fedele De Vita.

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati – situazione al 31 dicembre 2011

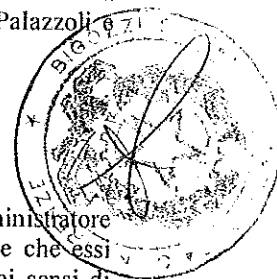
In data 3 maggio 2012, il Consiglio ha conferito a Carlo Iuculano la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società attribuendogli tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con la precisazione che essi possono essere esercitati non oltre i limiti delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, di statuto e di quanto di seguito previsto, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri di:

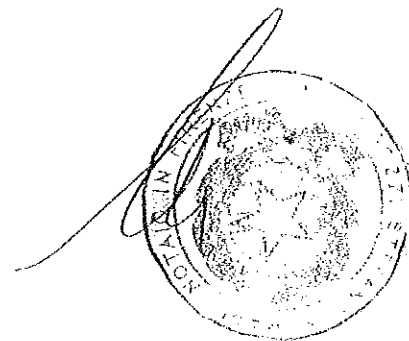
Corrispondenza:

- firmare la corrispondenza, la documentazione e gli atti inerenti alla gestione della Società.

Rappresentanza e rapporti con la pubblica amministrazione ed altri enti:

- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con ogni amministrazione dello Stato, l'Agenzia delle Entrate, Aziende di erogazione dell'energia elettrica e del gas, sia pubbliche che private, Aziende di gestione





delle telecomunicazioni terrestri e cellulari, sia pubbliche che private, e con ogni altro Ente pubblico o privato, con facoltà di stipulare contratti con gli stessi, presentare dichiarazioni dei redditi ed imposte, concordare redditi ed imposte, presentare denunce, reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici e degli enti suddetti, compresa l'Amministrazione Giudiziaria, e firmare i relativi documenti;

- ricevere dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle compagnie di trasporto e di navigazione, da ogni altra impresa di trasporto e da ogni altra persona, ditta o società, lettere, plichi, pacchi tanto ordinari quanto raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni di qualunque ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi Amministrazione dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il Debito Pubblico, gli Uffici Doganali, le Ferrovie dello Stato e private, la Banca d'Italia, e compiere ogni altro atto ed operazione con le Amministrazioni sopra indicate.

Riscossioni e ricevute:

- esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla Società, rilasciando a seconda del caso, le relative quietanze sia in acconto che a saldo;
- provvedere al deposito di somme di denaro e di titoli;
- cedere qualsiasi somma od altri diritti relativi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni ufficio pubblico, Istituto o società, enti pubblici o privati, nonché verso singoli individui;
- ritirare dalle poste, ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, plichi, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.

Rapporti di lavoro:

- assumere e licenziare personale non dirigenziale, fissandone le mansioni e determinandone la retribuzione;
- sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti con prestatori autonomi o subordinati.

Rapporti di natura finanziaria:

- gestione finanziaria ordinaria del Gruppo, ivi compresa la stipulazione di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo, sino al limite unitario di Euro 5.000.000 per operazione;
- aprire conti correnti e depositi della Società presso banche e istituti di credito e compiere tutte le operazioni ad essi inerenti, firmando i relativi accordi, concordare tassi di interesse attivi e passivi relativi a conti, depositi e qualsiasi altra questione inerente all'apertura e chiusura di conti correnti e depositi di qualsiasi natura e genere; richiedere l'emissione di carte di credito;
- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, disporre l'utilizzo dei conti correnti bancari, nei limiti dei fidi concessi, fino ad euro 5.000.000,00;
- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione;
- erogare finanziamenti alle società controllate fino all'importo di euro 5.000.000,00.

Compravendite:

- acquistare o vendere, anche con contratti di prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione ordinaria della Società nonché macchinari, impianti, beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie, sottoscrivendo i relativi atti e contratti, concedendo se del caso sconti fissando i termini di pagamento anche a rate, stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza, fino ad un importo pari ad euro 100.000,00 per singola operazione;
- acquistare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro ufficio competente, fino ad un importo pari ad euro 50.000,00 per singola operazione.

Locazioni:

- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di autoveicoli ed altri beni mobili, comprese locazioni finanziarie, fino ad importo pari ad euro 50.000,00 per singola operazione;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di spazi ad uso temporaneo.

Assicurazioni:

- stipulare contratti di assicurazione firmando le relative polizze;
- modificare contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.





Documenti e impegni:

- sottoscrivere in nome e per conto della Società qualsiasi tipologia di documento o impegno, diverso da quelli precedentemente indicati, sino ad euro 200.000,00.

Procure Giudiziarie - Transazioni ed arbitrati:

- rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado del giudizio;
- conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici;
- accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti anche decisorii;
- richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 547 del Codice di Procedura Civile, curare l'esecuzione dei giudicati;
- rappresentare la Società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze ed impugnazioni e votare in dette procedure;
- rappresentare la Società avanti la magistratura del lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare o revocare avvocati, procuratori e periti; transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere ogni altro adempimento necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze;
- transigere e conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, fino ad un limite di euro 100.000,00;
- compromettere in arbitrati, anche irrituali e di equità, nominare e revocare arbitri e deferire loro vertenze o valutazioni per qualsiasi controversia.

Consulenti:

- conferire e revocare mandati ad Avvocati, Liberi Professionisti, consulenti amministrativi fiscali e finanziari in genere nel limite di euro 200.000 per singola operazione.

Procuratori generali o speciali:

- nominare procuratori generali o speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti nei limiti e nell'ambito dei poteri delegati col presente atto.

Altri:

- individuazione della strategia di gestione finanziaria straordinaria della Società riferendo al Consiglio;
- rappresentare la Società in tutte le assemblee delle società partecipate, con facoltà, di volta in volta, di sub-delega, totale o parziale;
- esprimere il voto per le assemblee delle partecipate aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali ed i relativi compensi.

Il Consiglio riunitosi in data 3 maggio 2012 ha conferito a Carlo Iuculano tutte le deleghe gestionali e nominato altresì Presidente del consiglio di amministrazione.

Presidente

Il Consiglio riunitosi in data 3 maggio 2012 ha nominato Carlo Iuculano Presidente del consiglio di amministrazione e ad esso sono state conferite tutte le deleghe gestionali in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e della professionalità specifica dell'Ing. Carlo Iuculano che è una figura chiave per lo sviluppo dell'area care in quanto dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

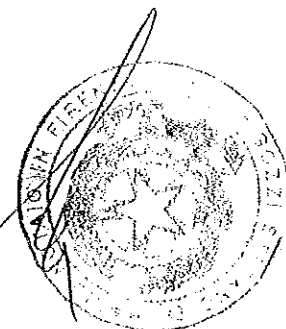
Il Presidente del Consiglio:

- a. è il principale responsabile della gestione dell'Emittente;
- b. ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'azionista di controllo dell'Emittente. (si precisa che il controllo è determinato dal fatto che Arkigest S.r.l., nelle ultime assemblee ordinarie, ha deliberato con la maggioranza dei voti).



Comitato esecutivo

Il Consiglio della Società non ha costituito al proprio interno un comitato esecutivo.

**Informativa al Consiglio**

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente, ha riferito al Consiglio ed al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite con periodicità generalmente bimestrale o mensile. In ogni riunione del Consiglio, l'Amministratore Delegato nonché Presidente dell'Emittente ha portato all'attenzione del Consiglio informative e comunicazioni relative all'attività svolta relativamente alla operazioni più critiche.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato Carlo Iuculano che ha ricoperto in passato il ruolo di amministratore delegato nell'Emittente, il consiglio nella seduta del 24 aprile 2013 ha ritenuto Simona Palazzoli consigliere esecutivo in considerazione della cariche ricoperte nelle controllate del Gruppo nonché nella controllante.

Il Consiglio, nella riunione del 24 aprile 2013, ha ritenuto Fedele De Vita consigliere non esecutivo nonostante la partecipazione detenuta nella società in quanto non ricopre specifici ruoli nell'elaborazione delle strategie aziendali.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Dei tre Amministratori non esecutivi, il Consiglio ha rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Federico Banti e Stefano Zorzoli che sono qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF ed in applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli Amministratori stessi. La valutazione dei requisiti di indipendenza è stata effettuata in occasione della nomina nella riunione del Consiglio del 17 giugno 2011 tenutasi successivamente all'Assemblea e la verifica è stata rinnovata annualmente, da ultimo nella riunione del Consiglio del 24 aprile 2013. Si è valutata la sussistenza del requisito di indipendenza in capo al Consigliere Federico Banti nonostante lo Studio Carnelutti, di cui il Consigliere è socio, abbia intrattenuto con la Società una collaborazione professionale del complessivo valore di 10 mila euro per l'esercizio 2012, ritenendo tale rapporto non rilevante ai fini dell'accertamento dell'indipendenza in considerazione delle ridotte dimensioni quantitative della suddetta.

L'esito delle valutazioni è stato diffuso al mercato nel comunicato in occasione della prima riunione consiliare dopo la loro nomina, in seguito annualmente con comunicato diffuso al mercato nonché in questa relazione.

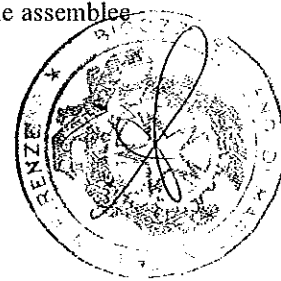
La verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza è condotta durante i lavori del Consiglio alla presenza del Collegio Sindacale che ha così modo di verificare le procedure seguite.

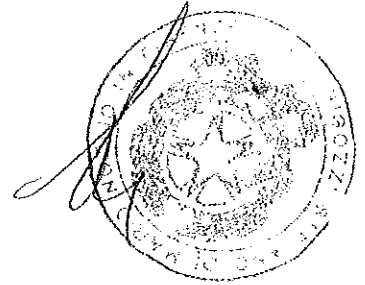
Gli amministratori indipendenti si sono talvolta riuniti in assenza degli altri amministratori nel corso del 2012.

Gli amministratori indipendenti hanno indicato nelle liste per la nomina del Consiglio la loro idoneità a qualificarsi come indipendenti e hanno mantenuto l'impegno di conservare la qualifica di indipendenza dall'inizio del mandato.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Configurandosi la situazione in cui (i) il presidente del consiglio di amministrazione è il principale responsabile della gestione dell'impresa (chief executive officer) e (ii) la carica di presidente è ricoperta dalla persona che controlla l'emittente (si precisa che il controllo è determinato dal fatto che Arkigest S.r.l., nelle ultime assemblee





ordinarie, ha deliberato con la maggioranza dei voti), nella riunione del 3 maggio 2012, il Consiglio ha nominato quale *lead independent director* il consigliere indipendente Stefano Zorzoli.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti

Il Consiglio della Società ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF.

La Società ha adottato una "*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR-NIS (di BIt Market Services, che appartiene al gruppo Borsa Italiana) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolate / Comunicati Price Sensitive.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'art. 19 dello Statuto sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Alla data della presente Relazione il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, ha nominato il Comitato per il Controllo e Rischi e il Comitato per la Remunerazione e mentre non ha ritenuto necessario procedere con la nomina del Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Il Consiglio inoltre ha nominato il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del quale si darà informativa al seguente paragrafo 12.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2012 ha deliberato di mantenere, fino a nuova decisione, i comitati composti solo dai due amministratori indipendenti riflettendo in tal senso quanto previsto dal criterio applicativo 4.C.1. lettera a) del Codice di Autodisciplina il quale stabilisce che "*negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti*".

Per i compiti dei singoli comitati si fa riferimento a quanto comunicato in occasione delle riunioni del consiglio che hanno deliberato sulla costituzione dei comitati stessi e possono essere integrati o modificati con successiva deliberazione del consiglio di amministrazione.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti.





8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del comitato per il controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 giugno 2011, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo Interno nelle persone degli Amministratori indipendenti Federico Benti e Stefano Zorzoli e del Consigliere non esecutivo Giuseppe Mercanti.

A seguito delle dimissioni dell'Avv. Giuseppe Mercanti, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2012 ha deliberato di mantenere, fino a nuova decisione, i comitati composti solo dai due amministratori indipendenti riflettendo in tal senso quanto previsto dal criterio applicativo 4.C.1. lettera a) del Codice di Autodisciplina il quale stabilisce che *"negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti"*.

Sempre nella riunione del Consiglio del 3 maggio 2012 è stato deliberato di aggiornare il nome del Comitato per il Controllo Interno sostituendolo con Comitato Controllo e Rischi.

L'attuale Comitato è composto pertanto da due Amministratori indipendenti, riflettendo in tal senso quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

L'attuale composizione del Comitato è in linea con la raccomandazione del Codice di Autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, individuato, al momento della nomina, nel consigliere Stefano Zorzoli.

Il comitato riunitosi in data 29 luglio 2011 ha nominato Stefano Zorzoli Presidente del Comitato.

Nel corso del 2012, il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto 2 riunioni in data 4 aprile e 29 agosto, alle quali hanno partecipato tutti i membri. Nel corso del 2013 si è tenuta una riunione in data 22 aprile 2013 e conclusasi in data 24 aprile 2013.

Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono inoltre essere invitati a partecipare, di volta in volta, il responsabile della funzione di *internal audit*, l'Amministratore delegato, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dipendenti ed esperti, inclusa la società di revisione, con funzioni consultive.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione nel perseguimento delle sue responsabilità di sorveglianza, in particolare esamina gli aspetti di maggiore criticità nella gestione della Società e del Gruppo Eukedos.





Il Comitato Controllo e Rischi collabora con il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di verifica periodica della adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno; collabora altresì col Consiglio di Amministrazione nel tracciare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, sì da identificare, misurare, monitorare e gestire i principali rischi afferenti l'Emittente e le sue controllate.

Nel corso della propria attività il Comitato ha affrontato le seguenti tematiche:

- ha approvato il piano di audit 2012 – 2013 così come proposto dal responsabile della funzione di internal audit;
- ha esaminato e valutato, specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi unitamente anche al management;
- ha esaminato gli elementi strutturali del sistema di controllo interno composto da procedure, direttive, istruzioni operative, manuali e software;
- ha esaminato l'attività ai fini della Legge 262/05 unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ha esaminato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- ha esaminato il piano di lavoro preparato dal responsabile della funzione di internal audit nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- ha dato corso alle verifiche di propria competenza incontrando anche la società di revisione;
- ha verificato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed alla società di revisione.

Ha relazionato al Consiglio nella riunione del 4 aprile 2012, del 29 agosto 2012 e del 24 aprile 2013, nella riunione precedente all'approvazione del progetto di bilancio, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo e gestione dei rischi.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il Comitato può avvalersi sia dell'ausilio dei dipendenti interni che di professionisti esterni; nel corso del 2012 non si è avvalso dell'apporto di esperti indipendenti ed in generale il Consiglio valuta di volta in volta, su richiesta del Comitato, la necessità dell'apporto di consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

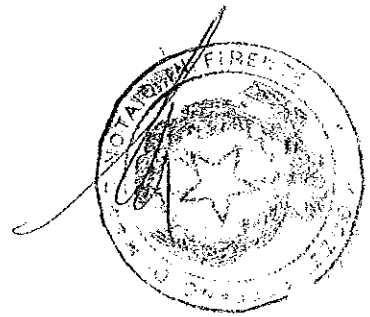
Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il sistema di controllo interno è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria, contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A tal fine il Consiglio ha approvato, nel corso dell'esercizio 2006, un documento contenente la descrizione del sistema di controllo istituito dalla Società e dalle principali società del Gruppo sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale per il controllo sulla gestione delle singole società e la conseguente predisposizione dei piani strategici, successivamente ampliato per adeguarsi alle indicazioni della Legge 262/2005.

In occasione della riunione del 17 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la composizione del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) mentre nella riunione del 6 maggio 2011





stato nominato il nuovo Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, (già Preposto al controllo interno) in sostituzione del precedente.

Il Consiglio attraverso l'opera del Management aziendale cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti all'Emittente e al Gruppo attraverso il costante monitoraggio ed azioni che portano alla identificazione e valutazione in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa.

Il Consiglio, con riferimento all'Esercizio in oggetto, nella riunione del 24 aprile 2013, ha constatato il funzionamento del sistema di controllo interno sulla base delle relazioni e/o documentazione fornita dal Comitato per il Controllo e Rischi, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile della funzione di internal audit e dall'Amministratore Delegato, individuando alcune aree di possibile miglioramento sulle quali il Consiglio di Amministrazione dovrà porre ogni opportuna attenzione.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett. b), TUF

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si inserisce nel contesto del più ampio sistema di controllo interno che comprende una serie di componenti trasversali all'intera organizzazione aziendale, tra i quali:

- Modello di controllo amministrativo-contabile:
 - o Linee Guida Dirigente Preposto;
- la "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti";
- il "Codice di comportamento in materia di *internal dealing*";
- il Codice Etico;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- le "Procedure relative alle Operazioni con Parti correlate di Eukedos S.p.A." e le relative procedure operative interne;
- i protocolli sui processi chiave, nonché il sistema di controllo amministrativo e contabile in senso stretto, implementato in occasione dell'adeguamento del sistema di controllo interno a quanto richiesto dalla Legge 262/2005.

Il sistema di controllo amministrativo e contabile è quindi costituito dai seguenti elementi:

- Modello di controllo amministrativo-contabile - Linee Guida Dirigente Preposto

Il Modello adottato dalla società Eukedos S.p.A. la quale, in qualità di "Società emittente è tenuta al rispetto degli obblighi normativi introdotti dalla Legge del 28 dicembre 2005, n° 262 e successive modifiche", in tema di redazione dei documenti contabili societari e alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata.

Le Linee Guida hanno lo scopo di definire le prerogative del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, le modalità operative, le procedure di nomina/revoca, le regole di collaborazione all'interno dell'impresa tra le varie funzioni, le responsabilità di attestazione da parte del Dirigente Preposto, dei Responsabili Amministrativi delle società controllate e della struttura di *management* interna.

- istruzioni operative per la redazione del bilancio e della reportistica mensile e trimestrale impartite anche attraverso incontri periodici con i referenti della funzione amministrazione e finanza di tutte le società del Gruppo;
- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, adottato nel corso dell'esercizio 2008, per la predisposizione del reporting per il bilancio e le relazioni periodiche nonché relativo manuale operativo;
- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, per la predisposizione dei reporting trimestrali.

Inoltre, il sistema di controllo amministrativo e contabile è stato progettato e implementato avendo come riferimento le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto quali:





- Position Paper Andaf "Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari";
- Position Paper AIIA "Legge n.262 sulla Tutela del Risparmio";
- Linee guida di Confindustria "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF".

Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla società e alle sue controllate risultino identificati e monitorati.

Per l'anno in oggetto, considerate le operazioni poste in essere dal Vertice aziendale per perseguire gli scopi di razionalizzazione delle strutture organizzative e la focalizzazione del business in prevalenza sull'Area "Care", l'attività di controllo e valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa contabile è avvenuta attraverso un processo che ha inteso conseguire ed assicurare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli elementi presi in considerazione sono costituiti dalle "asserzioni" di bilancio e da altri obiettivi di controllo. (quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la documentazione e tracciabilità delle operazioni).

La valutazione dei rischi si focalizza quindi sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria rispetto al mancato raggiungimento di tali obiettivi di controllo. I processi amministrativo – contabili sono stati considerati come rilevanti, sulla base di valutazioni effettuate utilizzando parametri di natura quantitativa e qualitativa.

Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si fonda principalmente sull'applicazione ed il monitoraggio delle procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell'informativa contabile.

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avviene attraverso un processo di *risk assessment* nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

Le procedure e gli strumenti di valutazione utilizzati dalla Società sono periodicamente soggetti a processi di revisione volti a verificarne l'adeguatezza e l'operatività rispetto alla realtà aziendale, che è per sua natura mutevole. È stato quindi predisposto un flusso informativo per consentire di mantenere, aggiornare e migliorarne, ove possibile, la qualità del Sistema.

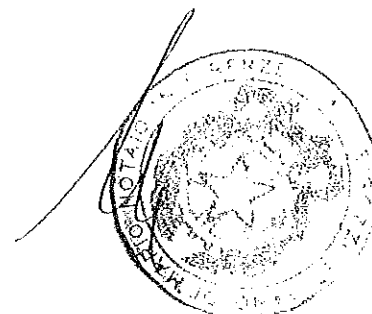
a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

L'identificazione del perimetro delle entità e dei processi "significativi" in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria e dei rischi conseguenti all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avviene tramite un'analisi quantitativa sulle voci di bilancio ed una valutazione qualitativa dei processi.

L'analisi quantitativa è finalizzata all'identificazione delle poste di bilancio significative, che viene effettuata applicando il concetto di "materialità" alle voci aggregate del bilancio delle singole società e successivamente del bilancio del Gruppo.

L'analisi qualitativa, attraverso la valutazione della significatività e "rilevanza" all'interno delle società controllate e del loro livello di complessità, integra l'analisi quantitativa determinando l'inclusione.

Sul piano metodologico il processo:





- stabilisce gli obiettivi che il sistema di controllo interno sulla informativa finanziaria deve perseguire per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali oltre il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, ecc;
- identifica i conti/processi ritenuti rilevanti in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

I conti di bilancio ritenuti rilevanti sono stati associati ai processi aziendali al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogni qualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo – contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

Qualora, a seguito della fase di periodica revisione e verifica del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure contabili aziendali e/o non supportate da adeguata documentazione dei controlli in essere, si provvede, da parte delle funzioni coinvolte e con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti e della documentazione dei controlli interni.

c) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Le attività di valutazione del sistema di controllo amministrativo e contabile è svolta su base almeno annuale.

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto.

Il Dirigente Preposto riferisce al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e comunica all'Organismo di Vigilanza della Società, in riferimento alle modalità con cui è condotta la valutazione di adeguatezza ed di effettiva applicazione dei controlli e delle procedure amministrativo-contabili ed esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo contabile e amministrativo.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria coinvolge, una serie di figure tipiche della struttura di Corporate Governance della Società, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e il Collegio Sindacale.

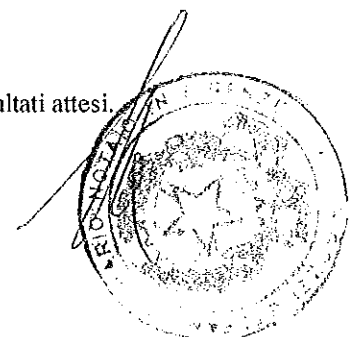
Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Controllo e Rischi, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato ed al bilancio annuale, anche consolidato.

Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo amministrativo e contabile.

In particolare, la struttura organizzativa del Gruppo Eukedos prevede la seguente suddivisione delle attività relativamente all'implementazione, alla manutenzione e allo sviluppo del Sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria:

Dirigente Preposto

- Aggiorna periodicamente il perimetro di intervento;
- Definisce il piano annuale delle scadenze;
- Comunica a tutti i referenti interessati il piano delle scadenze, le relative tempistiche ed i risultati attesi.





Responsabile della Funzione di Internal Audit

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno sia adeguato, operativo, funzionante, nonché di indirizzare, seguire e valutare l'operato della Funzione stessa.

Funzione di Internal Audit

La funzione di *Internal Audit*, diretta dal Responsabile della Funzione, supporta il Dirigente Preposto nell'esecuzione delle attività previste con particolare riferimento alle attività di verifica del disegno e corretta implementazione.

Personale operativo delle società del Gruppo Eukedos.

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire una corretta rappresentazione dell'informativa di bilancio consolidato, così come definito dalle indicazioni della Capogruppo.

I ruoli operativi svolti dalle funzioni sopra elencate si inseriscono nell'ambito più ampio della Governance aziendale, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni di controllo, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla Capogruppo per approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e le altre informative economico-finanziaria del Gruppo.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 novembre 2011, non ha ritenuto necessario provvedere alla nomina di un nuovo amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno tenendo in considerazione la situazione in cui si trova la società, con riferimento alla procedura di concordato preventivo in essere, e della presenza sia del Comitato Controllo e Rischi, del Responsabile della funzione di internal audit e del Commissario Giudiziale.





11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Come anticipato nel paragrafo precedente, il Consiglio, nella riunione del 6 maggio 2011, ha provveduto, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno al tempo in carica, a nominare il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nella persona del Dott. Giuseppe Ruscio. L'attività di ricerca di un professionista competente è stata svolta, come da mandato del Consiglio, con la collaborazione del Presidente del Comitato Controllo Interno al tempo in carica.

Il Dott. Ruscio, già Responsabile della Funzione di *Internal Audit* in diverse società quotate, è inoltre socio e Amministratore di LPR Management Consulting, Società di Consulenza di Direzione specializzata nella fornitura dei servizi di Internal Auditing, Controllo di Conformità, Risk Management e Sviluppo Modelli ex D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio al tempo in carica, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, ha definito la remunerazione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, definendo un importo fisso e pari ad Euro 28.000 annui.

Tale figura esterna non è responsabile di alcuna area operativa ed è gerarchicamente indipendente da responsabili di aree operative, ivi inclusa quella amministrativo-finanziaria.

La nomina del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e l'istituzione della Funzione di *Internal Audit* hanno permesso quindi di rafforzare la struttura di controllo del Gruppo.

In particolare il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, in conformità ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina:

- è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione ad esso assegnata;
- ha riferito del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull' idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

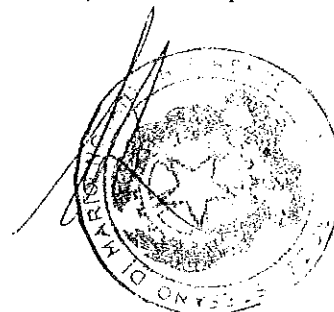
In applicazione di quanto sopra, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha svolto attività di controllo, anche ispettiva, effettuando visite periodiche presso le società del Gruppo Eukedos, analizzando inoltre alcune aree di rischio e di miglioramento; le suddette attività di analisi sono state anche oggetto delle riunioni del Comitato controllo e rischi.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2012 dalla funzione di *Internal Audit* e dal suo Responsabile è stata caratterizzata dalla preliminare individuazione e analisi dei principali rischi aziendali riguardanti alcune società del Gruppo. A tale riguardo l'attività, pianificata con un approccio divisionale e svolta sulla base di un piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, è stata condotta direttamente presso le società del Gruppo, con un focus specifico sulla Divisione Care.

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi oltre che una valutazione sull' idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai presidenti del Collegio sindacale, del Comitato controllo e rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato.

Nell'ambito della propria attività, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha realizzato quanto segue:

- ha assistito il Comitato Controllo e Rischi nel fornire indicazioni sulla definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, rendendosi parte attiva e svolgendo anche apporto consultivo;





- ha mantenuto regolari contatti con la Direzione Aziendale e svolto una costante attività di verifica e di analisi, attraverso interviste al Management aziendale allo scopo di monitorare l'adeguatezza della struttura organizzativa e l'applicazione delle disposizioni aziendali;
- ha svolto attività di Compliance in merito al rispetto degli adempimenti regolamentari aziendali;
- ha svolto le attività operative previste dal piano di audit, incluse le specifiche richieste formulate dal Comitato Controllo e Rischi;
- ha preso atto delle principali caratteristiche con le quali il management aziendale formula le informazioni in relazione al processo di informativa finanziaria;
- ha preso atto dello stato dell'arte riguardo le procedure amministrativo – contabili applicate dal Dirigente Preposto (ex art. 154-bis TUF);
- ha fornito apporto consulenziale, in caso di bisogno, alle funzioni aziendali;
- si è relazionato con il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale mettendo loro a disposizione gli esiti delle verifiche condotte attraverso specifici Report di Verifica.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2007, un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01", successivamente aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2009, affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso.

L'attuale Modello di Organizzazione, gestione e controllo è in fase di revisione ed aggiornamento ai nuovi reati presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/01 successivamente al 2009. Per questa ragione è stato affidato in data 26 ottobre 2012 un apposito incarico alla società di consulenza Process Factory S.r.l., la quale terminerà il proprio incarico entro e non oltre il 30 Aprile 2013.

Nel contempo, i componenti dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Paolo Bernardini (Presidente), Dott. Dario Chiossi e Dott. Mauro Bertolani, hanno rassegnato le dimissioni ed il Consiglio di Amministrazione, con delibera di CdA del 19 dicembre 2012, ha nominato i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza.

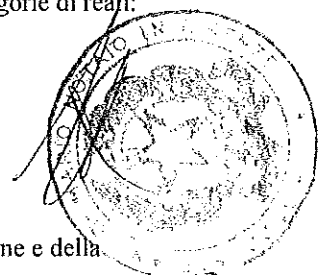
L'Emittente ha previamente valutato l'opportunità di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, tuttavia, dopo lunga riflessione, ha stabilito che l'Organismo di Vigilanza dovesse essere composto da più figure professionali, anche al fine di garantire l'indipendenza dell'Organismo stesso. Quindi il CdA dell'Emittente ha deciso che i componenti dell'Organismo di Vigilanza fossero individuati tra un componente del Collegio Sindacale, un Avvocato ed un professionista esperto in compliance del D.Lgs. 231/01.

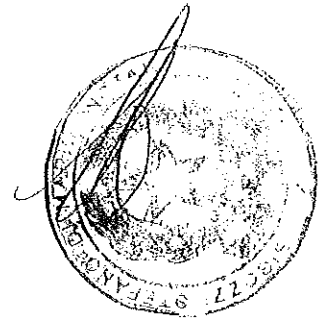
I membri dell'OdV, attualmente in carica e nominati dal Consiglio in data 19 dicembre 2012, sono dunque il Prof. Antonio Bandettini (già Presidente del Collegio Sindacale della Società), la Dott.ssa Cinzia Bernardini e l'Avv. Giovanni Pravisani.

Il nuovo Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Modello, ad oggi presente in azienda, oggetto di revisione ed aggiornamento, si articola in una parte generale ed in parti speciali, che prevedono specifici protocolli volti alla prevenzione delle seguenti categorie di reati:

- Reati contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- Reati societari;
- Reati finanziari;
- Reati contro la fede pubblica;
- Reati aventi finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
- Reati contro la personalità individuale e contro la vita e l'incolumità individuale;
- Reati transnazionali;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della





- salute sul lavoro;
- Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati informatici.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eukedos.it nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri Documenti.

In merito alle altre società del Gruppo il Consiglio ha avviato un progetto di aggiornamento rispetto a nuove fattispecie di reato ed armonizzazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo esistenti ed ha pianificato la loro graduale introduzione, dove mancanti. Tale attività si è resa necessaria, in accordo con gli obiettivi determinati negli esercizi precedenti, anche in seguito a modifiche nell'assetto societario.

Il suddetto progetto, portato avanti sempre con il supporto della società di consulenza esterna Process Factory S.r.l., ha già portato alla revisione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo della controllata Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.), approvato dal Consiglio in data 28 dicembre 2012 con contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza di tipo Collegiale, i cui componenti nominati sono il Dott. Massimo Maraziti e il Dott. Alessandro degli Innocenti, entrambi professionisti esterni esperti in organizzazione ed auditing.

Inoltre, sempre attraverso il supporto della società di consulenza Process Factory S.r.l., è in atto il progetto di revisione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo della controllata Delta Med S.p.A.

Alla data del presente documento, le società del Gruppo (esclusa Eukedos S.p.A.) dotate di Modello Organizzativo approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, sono le seguenti:

- Cla S.p.A. in liquidazione e in conc. prev.;
- Isaff S.r.l. in liquidazione;
- Delta Med S.p.A.;
- Icos Impianti Group S.p.A.;
- Edos S.p.A.;
- Edos S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, già dalla data del 12 novembre 2010, ha approvato l'adozione del Codice Etico come elemento base della cultura aziendale, che integra quelli che sono gli obblighi di legge, ne fissa i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori aziendali.

Anche le società del Gruppo hanno adottato il richiamato Codice Etico riconoscendo a tale documento un'importanza centrale per il corretto svolgimento delle proprie attività, in quanto costituisce valido elemento di supporto del modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo medesimo.

Il Consiglio attualmente in carica, conferma e rafforza ulteriormente tali indirizzi, nel perseguire l'obiettivo di assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari anche a tutela dell'immagine e reputazione propria e del Gruppo Eukedos, scegliendo di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

L'attività di revisione contabile è affidata alla società BDO S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 22 agosto 2012 per gli esercizi 2012-2020.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Alla data della presente relazione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società è il Dottor Stefano Romagnoli.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.



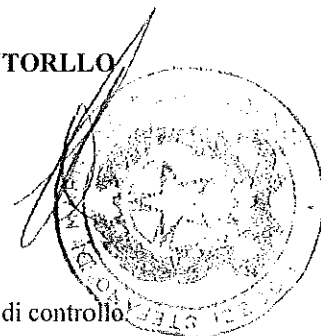
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo al medesimo strumenti tali da metterlo in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

11.5. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi vede coinvolti principalmente:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per il Controllo sulla Gestione e Rischi;
- il responsabile della funzione di Internal Audit;
- il Collegio Sindacale.



Sono previste le seguenti principali modalità operative per favorire il coordinamento tra le attività di controllo:

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, che si potranno svolgere oltre che periodicamente, anche ogni qual volta se ne ravvisi una specifica necessità, partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo.

Periodicamente il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi confrontano le risultanze delle rispettive attività di controllo e valutare la pianificazione e il possibile coordinamento delle rispettive attività.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi potranno essere invitati, in aggiunta ai membri del Collegio Sindacale, anche disgiuntamente tra di loro: il Responsabile della Funzione di Internal Audit, l'Amministratore delegato, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili, la Società di Revisione e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza nonché i dipendenti dell'Emittente.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit relaziona periodicamente al Comitato Controllo e Rischi mentre quest'ultimo relaziona almeno semestralmente al Consiglio.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

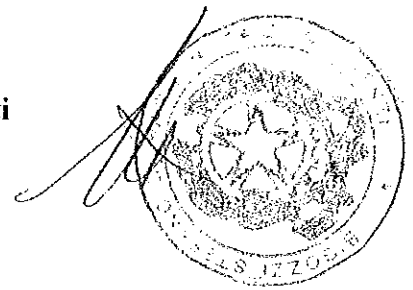
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. La società ha emesso disposizioni interne al fine di assicurare che la procedura trovi piena attuazione.

In conformità a quanto previsto dalla suddetta procedura per le operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 giugno 2011, ha provveduto a nominare il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nelle persone degli Amministratori indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli e dell'amministratore non esecutivo Giuseppe Mercanti.

A seguito delle dimissioni dell'Avv. Giuseppe Mercanti, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2012 ha deliberato di mantenere, fino a nuova decisione, i comitati composti solo dai due amministratori indipendenti riflettendo in tal senso quanto previsto dal criterio applicativo 4.C.1. lettera a) del Codice di





Autodisciplina il quale stabilisce che *“negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti”*.

Nella riunione del 21 dicembre 2012 è stato nominato Presidente del Comitato il consigliere indipendente Federico Banti.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si è riunito, nel corso del 2012, tre volte e precisamente l'11 gennaio, il 4 aprile ed il 13 giugno, alle riunioni hanno partecipato tutti i membri e la durata media è stata di circa 30 minuti.

Nel 2013 si è riunito il comitato ad hoc istituito dal consiglio ed ha deliberato in merito all'accordo transattivo sottoscritto in data 19 febbraio 2013 tra Eukedos S.p.A. e Arkigest S.r.l. e concernente il contenzioso insorto in merito all'acquisto delle quote di Pianeta Anziani S.r.l. (per maggiori informazioni fare riferimento al Documento Informativo pubblicato in data 26 febbraio 2013 sul sito della Società). Il Consiglio infatti al fine di assicurare adeguatamente l'obiettivo di tutela della correttezza sostanziale dell'operazione, come richiesto dal Regolamento Consob, e stante la presenza di soli due consiglieri indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, in data 8 ottobre 2012, ha deliberato:

- di istituire un comitato interno ad hoc ai sensi dell'art. 8 Regolamento Consob per la valutazione di una soluzione transattiva della Controversia, nominando quali membri dello stesso i Consiglieri indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli (rinviando per le regole di funzionamento di tale comitato al regolamento del Comitato Parti Correlate);
- di individuare quali presidi equivalenti ulteriori a tutela della correttezza sostanziale della operazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Consob per le operazioni con parti correlate, il coinvolgimento del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, subordinando quindi l'approvazione dell'operazione al parere favorevole sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni da parte del suddetto Comitato Interno ad hoc nonché da parte del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori.

Il Comitato ad hoc si è riunito in data 11 gennaio, 11 febbraio e 14 febbraio 2013, con la partecipazione del Commissario Giudiziale e dei sindaci per la valutazione delle possibili soluzioni transattive, seguendo l'evoluzione della negoziazione con Arkigest. La durata di tali riunioni è stata pari a un'ora e 10 minuti circa. Il Comitato Parti Correlate si è inoltre riunito il 15 aprile 2013.

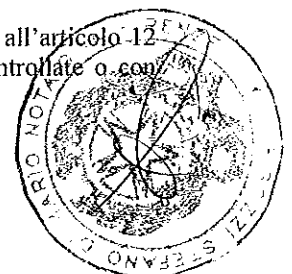
Le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate" sono disponibili sul sito internet della società www.eukedos.it nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri Documenti.

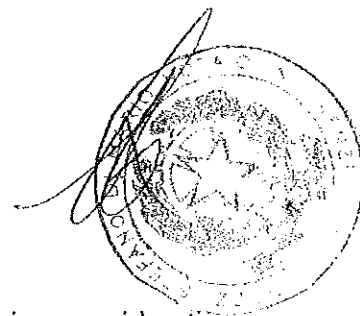
Le nuove "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate", definiscono i seguenti aspetti:

- non estendono l'applicazione delle procedure a soggetti diversi da quelli previsti dal Regolamento Consob (che rinvia allo IAS 24 alla data di pubblicazione del Regolamento stesso);
- fissano nell'importo di euro 60 mila, la soglia delle operazioni esigue escluse dall'applicazione della nuova procedura;
- individuano le operazioni di Maggior Rilevanza come da Allegato A delle Procedure;
- indicano le regole per la valutazione delle operazioni di Minore e di Maggiore Rilevanza, compiute direttamente dall'Emittente o per il tramite delle società controllate;
- definiscono i presidi organizzativi ed i flussi informativi, ritenuti idonei ad assicurare che agli organi competenti siano fornite in modo esaustivo tutte le informazioni utili e tempestive per la valutazione delle operazioni stesse.

Da sottolineare che la Società rientra nella definizione data dal Regolamento Consob alle "Società di Minore Dimensione": società per la quale né l'attivo di stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, superano euro 500 milioni. Ne consegue che nelle procedure approvate, viene applicata la procedura semplificata.

Si sottolinea che restano sempre escluse dall'applicazione delle Procedure le operazioni indicate all'articolo 12 delle Procedure stesse, tra le quali le operazioni ordinarie; le operazioni con controllate, tra controllate o con





collegate; le operazioni concluse sulla base di istruzioni di Autorità di Vigilanza; i piani compensi basati su strumenti finanziari; le deliberazioni assembleari sui compensi degli Amministratori.

Per quanto riguarda invece l'informativa di bilancio, è inoltre prevista una comunicazione periodica che tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo effettuano alla Capogruppo Eukedos in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale, nella quale forniscono un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione.

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si rammenta che in data 24 febbraio 2012, Carlo Iuculano ("Iuculano") e Arkigest S.r.l. ("Arkigest"), hanno sottoscritto, un impegno trasmesso al Presidente del Consiglio della Società allora in carica, nonché al Rappresentante Comune degli obbligazionisti al tempo in carica, rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (l'"Impegno") avente ad oggetto impegni in merito alla futura governance della Società, in particolare concernente la gestione delle operazioni con parti correlate con l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di una procedura per le operazioni di maggiore rilevanza realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate, in conformità con l'art. 8 del regolamento approvato da Consob con delibera 17221 del 12.3.2010, come successivamente modificato, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1, del medesimo Regolamento per tutte le operazioni di maggiore rilevanza effettuate dai soggetti sottoscrittori dell'impegno.

13. NOMINA DEI SINDACI

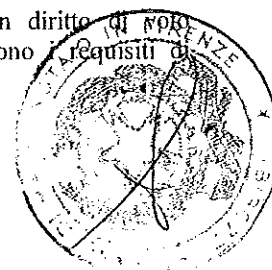
Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

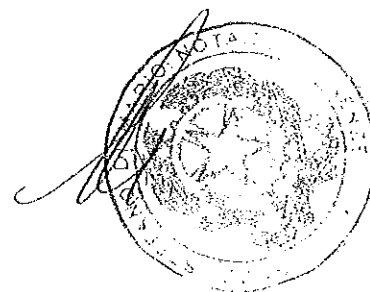
I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, secondo comma, lett. b) e c) e terzo comma, del decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di società quotate, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

La delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, la percentuale per la presentazione delle liste in quanto ricorrono i requisiti di





capitalizzazione minore a euro 375 milioni, il flottante è superiore al 25% e non vi è Socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Sull'argomento, lo Statuto prevede una percentuale prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. Le liste che, tenendo conto di entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno inoltre includere, nella sezione relativa ai sindaci effettivi, candidati di genere diverso ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Devono inoltre depositarsi il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento.

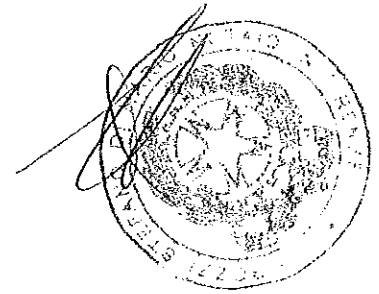
Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.





L'Assemblea della Società nomina quale Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, anche qualora alla scadenza dell'ulteriore termine di 3 (tre) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere, per qualsiasi ragione, alla nomina dei Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi, l'assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 del codice civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni del Collegio Sindacale è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richieste di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge.

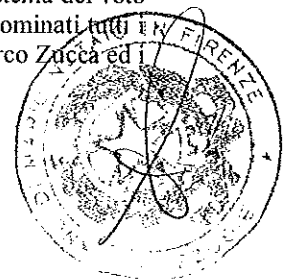
Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, il Comitato Esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea, che può essere esercitato da almeno due dei suoi componenti.

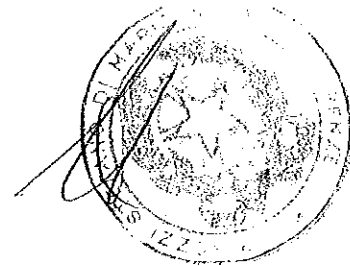
Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011.

In occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

14. SINDACI

Nell'Assemblea del 27 giugno 2012 è stato nominato il Collegio Sindacale con l'applicazione del sistema del voto di lista. E' stata presentata una sola lista da parte di UBS Fiduciaria S.p.A., dalla quale sono stati nominati tutti i candidati elencati: i tre sindaci effettivi nelle persone di Antonio Bandettini, Riccardo Giannino, Mirco Zucca ed i





due sindaci supplenti Alessandro Fossi e Lorenzo Bandettini. La lista ha ottenuto una percentuale di voto pari al 54,186% del capitale sociale.

La società UBS Fiduciaria S.p.A. ha dichiarato di non avere rapporti di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, in ossequio all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti alla data del deposito.

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Tutti i Sindaci in carica sono iscritti nel registro dei revisori contabili e sono in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto nonché di quelli di indipendenza richiesti dalla legge per i Sindaci, come pure quelli previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori indipendenti.

I componenti del Collegio Sindacale in carica sono indicati nella seguente tabella:

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal	In carica fino a	LISTA (M/m)*	INDIP. DA CODICE	** (%)	Numero o altri incarichi (***)
Presidente del Collegio Sindacale	Antonio Bandettini	27.06.2012	31.12.2014	M	X	100%	11
Sindaco Effettivo	Riccardo Giannino	27.06.2012	31.12.2014	M	X	100%	15
Sindaco Effettivo	Mirco Zucca	27.06.2012	31.12.2014	M	X	100%	31
Sindaco supplente	Alessandro Fossi	27.06.2012	31.12.2014	M	X	n.a.	n.a.
Sindaco supplente	Lorenzo Bandettini	27.06.2012	31.12.2014	M	X	n.a.	n.a.
----- SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO -----							
Sindaco Effettivo	Giorgio Giacom	30.04.2011	27.06.2012	M	X	100%	
Sindaco Effettivo	Giuliano Necchi	29.04.2009	27.06.2012	M	X	100%	
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 4,5%							
N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 7							

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

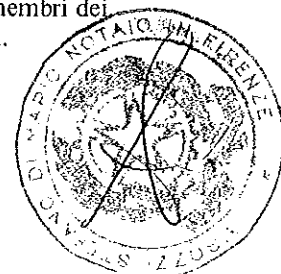
** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

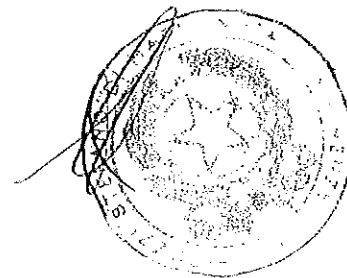
*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Nel corso del 2012 il Collegio Sindacale ha tenuto 7 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. Di queste riunioni 4 sono state tenute dal Collegio Sindacale nell'attuale composizione. La durata delle riunioni del Collegio è stata mediamente di quattro ore.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei nuovi membri effettivi dopo la nomina nella riunione del 21 settembre 2012. Le risultanze verranno esposte nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 5 (cinque) riunioni del Collegio Sindacale, delle quali si è tenuta la prima in data 20 febbraio 2013, e a seguire la riunione è stata allargata alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo consolidate. Le altre riunioni si terranno almeno ogni tre mesi.





Il Collegio Sindacale è altresì sottoposto alle "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate" ed in particolare il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione di Internal Audit della Società e con il Comitato Controllo Interno e rischi, tramite scambio di informazioni e partecipazione alle riunioni.

Affinchè il Collegio Sindacale possa acquisire un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione nonché del quadro normativo di riferimento, alcuni membri del Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati anche nei Collegi Sindacali di alcune controllate. Per l'esercizio in corso il Presidente prevede di organizzare per i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale delle visite presso le diverse unità produttive sia dell'area care che industriale.

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale:

Antonio Bandettini

Professore di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze ed autore di numerosi scritti su riviste specializzate e autore di monografie. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1981 e dal 1992 al 2001 è componente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze. Ha ricoperto vari incarichi giudiziari, in qualità di curatore, commissario giudiziale e liquidatore.

Riccardo Giannino

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1992, al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Dal 1992 Socio dello studio associato Giannino, specializzato nell'ambito della consulenza societaria e fiscale.

Mirco Zucca

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1998, al Registro dei Revisori Contabili dal 2001. Dal 2001 esercita la professione in Reggio Emilia in qualità di socio fondatore di un'associazione professionale e dal 2009 anche a Modena per effetto della fusione con altra primaria associazione professionale.

Lorenzo Bandettini

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2000, e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze. Sindaco effettivo e presidente in alcune società di capitali e istituti di credito. Incarico dall'anno accademico 2009-2010 di professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia, in materie economico aziendali con particolare riferimento all'analisi dello stato di crisi delle imprese.

Alessandro Fossi

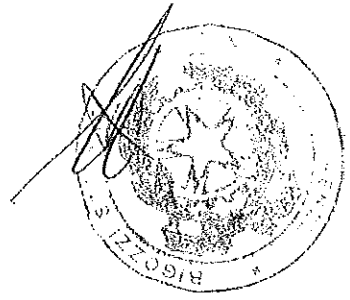
Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2006, al Registro dei Revisori Contabili dal 2007 e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze dal 2009. Dal 2006 dottore commercialista in Firenze con incarichi di membro di collegio sindacale. Docente di corsi e seminari in ambito fiscale e societario tenuti presso società nazionali ed internazionali e associazioni di categoria.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società www.eukedos.it nella sezione "Investor Relations".

L'Emittente ha istituito la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti"; i contatti di riferimento sono: inre@eukedos.it.





16. ASSEMBLEE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 9 del vigente Statuto l'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda ed eventualmente per la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione. Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In base al nuovo art. 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il nuovo art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."* L'articolo 10 dello Statuto stabilisce che la Società ha facoltà di designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, un Regolamento Assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri documenti. Ai sensi del Regolamento Assembleare, il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Soci che l'abbiano richiesta. Coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola su ogni argomento all'ordine del giorno così come stabilito dal Regolamento Assembleare. A seguito delle novità normative in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate, l'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2011, ha approvato alcune modifiche al Regolamento Assembleare.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul proprio sito internet.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'Assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet le relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno.



Durante l'Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio e dall'Amministratore Delegato in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

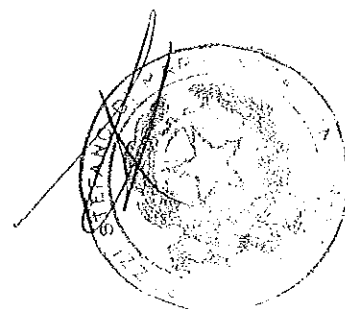
Nel corso del 2012 il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe prevista da Consob per la Società che ha determinato nel 4,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012 ha approvato le modifiche dello statuto sociale in conformità a quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori, tra cui il cambio di ragione sociale in Eukedos S.p.A. e le modifiche degli artt. 13 e 22 dello statuto al fine di adeguare gli stessi alle previsioni introdotte dalla Legge 120/2011 volte ad assicurare un'adeguata presenza di esponenti del genere meno rappresentato negli organi sociali delle società quotate.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a)

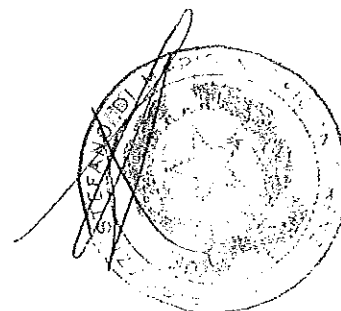
L'Emittente non adotta ulteriori pratiche di governo societario meritevoli di segnalazione oltre a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

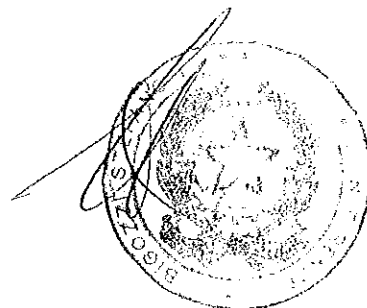




RELAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE
ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF

Emittente: Eukedos S.p.A. in concordato preventivo
Sito Web: www.eukedos.it
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2012
Data di approvazione della Relazione: 24 aprile 2013





Relazione sulla Remunerazione

La presente Relazione sulla Remunerazione (la “**Relazione**”) è stata predisposta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, (il “**Testo Unico della Finanza**” o anche “**TUF**”) e in conformità al disposto di cui all’art. 84-*quater* del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, introdotto con la successiva Delibera Consob n. 18094 del 23 dicembre 2011 (il “**Regolamento Emittenti**”).

La presente Relazione si compone di due Sezioni.

Nella Sezione I, denominata “Politica di Remunerazione”, è illustrata la scelta del Consiglio di Amministrazione, la situazione riferita al 2012 e alla data della presente relazione.

Nella Sezione II, “Compensi esercizio 2012” sono invece rappresentate e illustrate le singole voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche come corrisposta a tali soggetti da Arkimedica e dalle società da quest’ultima controllate, nel corso dell’esercizio 2012.

La presente Relazione riporta in apposite tabelle in conformità a quanto previsto dal IV comma dell’art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti i dati relativi alle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nella Società e in società da quest’ultima controllate.

Sezione I

In considerazione della riorganizzazione interna delle società del Gruppo, degli uffici e del personale conseguente alla fase di avvio ed esecuzione del Piano Industriale della Società, alla base della proposta di concordato omologata in 31 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di rinviare la definizione di una specifica politica per la remunerazione nel corso dell’esercizio 2013 allorché si sia stabilizzato l’assetto organizzativo del Gruppo.

Si rammenta infatti, a tal fine, che la società in data 14 ottobre 2011 ha presentato al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo ed in data 26 ottobre 2011, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) alla procedura di Concordato Preventivo, nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

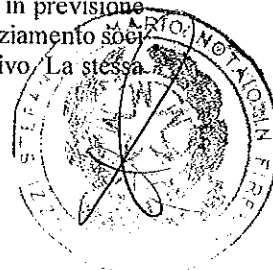
In data 5 marzo 2012 si è tenuta, presso il Tribunale di Reggio Emilia innanzi al Giudice Delegato Dott. Luciano Varotti, l’adunanza dei creditori di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.), chiamati ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta concordataria ai sensi dell’art. 175 L. Fall.

In data 27 marzo 2012 è stato comunicato che le tre classi creditorie hanno espresso il voto definitivo in merito alla proposta concordataria della società e per ognuna di tali classi la maggioranza dei voti si è espressa favorevolmente. Non è stato espresso, nei termini previsti dalla norma, alcun voto contrario alla proposta concordataria.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

In data 11 giugno 2012, in esecuzione del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo, si sono perfezionate le operazioni sul capitale e sulle obbligazioni, così come deliberate dall’assemblea degli azionisti e dall’assemblea degli obbligazionisti illustrate sopra. In particolare, sono state emesse le azioni relative all’aumento di capitale di euro 5,5 milioni, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, con abbinati i Warrant, le azioni derivanti dalla conversione forzata del POC e le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato “Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%”.

In merito alla liberazione dell’aumento di capitale riservato pari ad euro 5,5 milioni, si segnala che, in previsione del provvedimento di omologa, in data 3 maggio 2012, Arkigest S.r.l. aveva erogato, a titolo di finanziamento societario infruttifero, una somma pari ad euro 5 milioni a beneficio di Eukedos S.p.A. in concordato preventivo. La stessa





operazione è stata effettuata dal Dott. Fedele De Vita in data 14 maggio 2012, per euro 500 mila.

In data 3 luglio 2012 è divenuta efficace la variazione di denominazione sociale da Arkimedica a EuKedos, in seguito all'iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia della delibera dell'assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2012.

Per quanto riguarda la situazione attuale, in assenza di una specifica politica sulla remunerazione, si riportano di seguito le informazioni relative ai componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

I principali Soggetti/Organi coinvolti nell'adozione delle decisioni in materia di retribuzioni sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per la Remunerazione;
- il Collegio Sindacale.

Assemblea dei soci

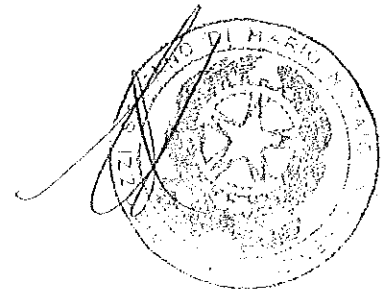
In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.;
- esprime un proprio parere consultivo – privo di efficacia vincolante – sulla Relazione sulla remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato per la Remunerazione) dei componenti degli Organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche;
- dal 2012 riceve adeguata informativa tramite la Relazione sulla Remunerazione;
- delibera sugli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis Tuf.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive ed il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina;
- definisce la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- approva la Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., da sottoporre all'Assemblea annuale dei soci;
- predispose, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis Tuf;
- attua i Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei soci, se deliberati.





Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 giugno 2011, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli e del Consigliere non esecutivo Giuseppe Mercanti.

A seguito delle dimissioni dell'Avv. Giuseppe Mercanti, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2012 ha deliberato di mantenere, fino a nuova decisione, i comitati composti solo dai due amministratori indipendenti riflettendo in tal senso quanto previsto dal criterio applicativo 4.C.1. lettera a) del Codice di Autodisciplina il quale stabilisce che "negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti".

L'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del codice di autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Stefano Zorzoli, al momento della nomina.

Nel corso del 2012 il Comitato per la Remunerazione si è riunito il 4 aprile 2012. Presidente del Comitato è stato nominato Stefano Zorzoli. Alla riunione, ha partecipato anche l'amministratore delegato, tutti i membri del collegio sindacale e alcuni dipendenti.

Nel 2013 il Comitato per la Remunerazione si è riunito in data 24 aprile 2013.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale e sono regolarmente verbalizzate. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo, possono intervenire, ove preventivamente invitati, i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato non si è avvalso dei servizi da parte di consulenti esterni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

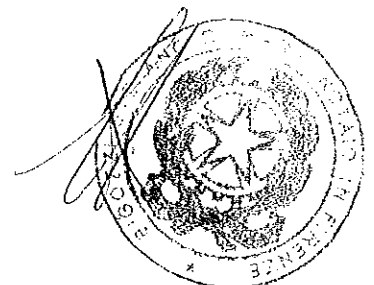
Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

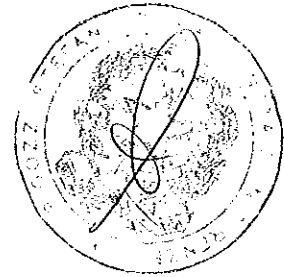
Ai sensi del criterio applicativo 6.C.5. del Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presenta al consiglio di amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Collegio Sindacale

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi e, più in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche.



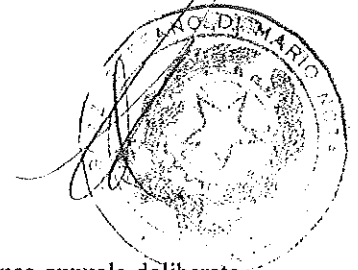


Politica generale per la remunerazione

Come premesso, il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto opportuno rinviare l'adozione di una specifica politica per la remunerazione nel corso del 2013 allorché sarà completata la fase iniziale di riorganizzazione del Gruppo conseguente all'esecuzione del Piano Industriale.

Piani di remunerazione basati su azioni

Non è previsto un piano di incentivazione a base azionaria.



Remunerazione degli amministratori esecutivi

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

L'Assemblea della Società tenutasi il 16 giugno 2011 ha fissato in complessivi massimi euro 210.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio tenutosi il 3 maggio 2012 ha determinato, fermo restando il diritto al compenso quale componente il Consiglio di Amministrazione già fissato in euro 20.000 annui dall'Assemblea, di distribuire l'importo fissato dall'assemblea in massimi euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) per gli amministratori investiti di specifiche deleghe nel seguente modo:

1. di attribuire a Carlo Iuculano, per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 20.000,00 (ventimila/00);
2. di attribuire a Carlo Iuculano, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 170.000,00 (centosettantamila/00).

Gli stessi non sono destinatari di benefici non monetari.

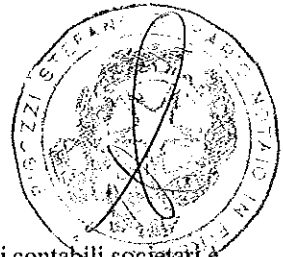
Il Consiglio di Amministrazione non ha pertanto assegnato al Presidente e Amministratore Delegato una retribuzione variabile. Si ricorda che il Presidente e Amministratore Delegato riveste anche la posizione di azionista indiretto di Arkigest S.r.l., società che detiene il controllo dell'Emittente determinato dal fatto che Arkigest S.r.l., nelle ultime assemblee ordinarie, ha deliberato con la maggioranza dei voti. La presenza di tale struttura proprietaria, unitamente alla attribuzione di responsabilità esecutive e strategiche al soggetto che ne è diretta espressione, determina un assetto di interessi che il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto come di per sé idoneo ad allineare gli interessi degli Amministratori esecutivi a quelli della generalità degli Azionisti, e ciò indipendentemente dalla fissazione di componenti variabili della remunerazione.

L'Amministratore Delegato quindi, pur non avendo incentivi retributivi legati ai risultati della Società, ha comunque l'interesse a creare valore per la Società attraverso un' oculata politica che massimizzi i risultati reddituali e che contemporaneamente favorisca uno sviluppo futuro sostenibile della Società.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Si rammenta che è in corso una riorganizzazione del Gruppo che coinvolge anche la struttura della Capogruppo. Attualmente lo stipendio dei dirigenti è determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro e per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

Meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di internal audit e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Con riferimento al 2012, la remunerazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è composta dalla remunerazione come dipendente della società in qualità di dirigente a cui si aggiunge un compenso annuo fisso fissato per il 2012, in euro 20.000,00 (ventimila/00) ed è prevista una quota variabile che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del bilancio dell'esercizio di riferimento, in relazione alle dinamiche di svolgimento dell'incarico ed in considerazione del processo di crescita del gruppo, per la carica suddetta.

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stata determinata dall'Assemblea e non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari ad euro 20.000 annui ciascuno così come stabilito dall'assemblea dei soci del 16 giugno 2011.

Per i compensi del Comitato Controllo e rischi, il Consiglio, nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 10.000 lordi il compenso annuo da attribuire a ciascun membro del Comitato, con eccezione del Presidente al quale è attribuito un compenso di euro 15.000.

Per i compensi del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Consiglio nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 1.000 lordi l'importo del gettone di presenza da attribuire a ciascun membro del Comitato, per ogni riunione del Comitato stesso.

Per i compensi del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 1.000 lordi l'importo del gettone di presenza da attribuire a ciascun membro del Comitato, per ogni riunione del Comitato stesso.

Gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari di benefici non monetari.

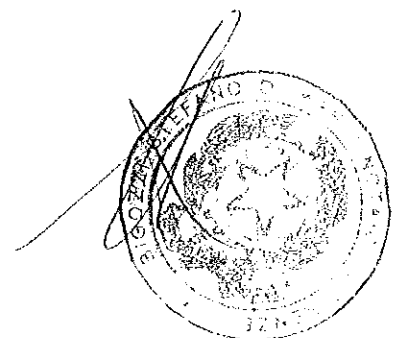
Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

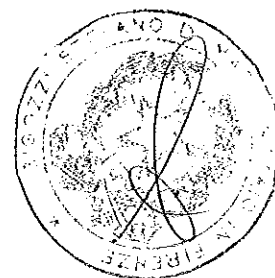
Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Coperture assicurative.

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono previste coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie per i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; con riferimento al 2012, la Società ha stipulato una polizza assicurativa denominata "Director & Officer" la quale fornisce a amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche, sia della Società che delle entità dalla stessa controllate o partecipate, una copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante da atti posti in essere nell'esercizio delle proprie funzioni.

Per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.





Sezione II

PRIMA PARTE

1.1 Voci che compongono la remunerazione

a) Amministratore Delegato

La parte fissa è determinata da delibera Assembleare mentre la parte relativa alla carica ricoperta è determinata da delibera del Consiglio di Amministrazione. Non sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

b) Presidente del Consiglio di Amministrazione

La parte fissa è determinata da delibera Assembleare mentre la parte relativa alla carica ricoperta è determinata da delibera del Consiglio di Amministrazione. Non sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

c) Amministratori non esecutivi

La parte fissa è determinata da delibera Assembleare mentre la parte relativa all'attività svolta nei Comitati interni, è determinata da delibera del Consiglio di Amministrazione. Non sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

d) Collegio sindacale

Il compenso viene determinato dall'Assemblea dei soci al momento della nomina.

1.2 Scioglimento anticipato del rapporto

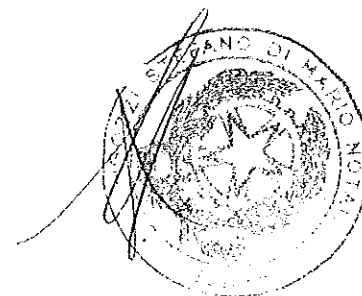
Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

SECONDA PARTE

Si riportano nella seguente sezione i compensi corrisposti nel 2012, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dalla Società, da società da quest'ultima controllate.

Si precisa inoltre che, poiché Eukedos è una "società di minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento (in quanto né l'attivo patrimoniale né i ricavi, come risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, superano i 500 milioni di Euro), in conformità alla facoltà riconosciuta a dette società dallo Schema 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, le informazioni relative alla remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono fornite a livello aggregato, in apposite tabelle, con indicazione del numero di soggetti a cui le informazioni stesse fanno riferimento.

Nel 2012, i dirigenti con responsabilità strategiche sono stati individuati dal Consiglio nella figura del CFO e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari.

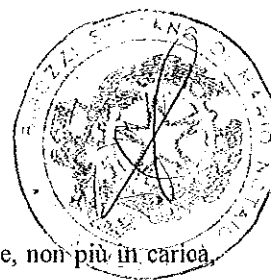




Di seguito si riportano i compensi degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche attualmente in carica.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per partecipazioni e consulenze	Compensi variabili non equity Bonus e incentivi	Partecipazioni agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Valore del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Carlo Leubano	Presidente	Dal 4/1/2011	Al 20 giugno 2011	16.117						16.117		
Federico Banti	Amministratore	Dal 6/6/2011	Al 20 giugno 2011	20.800	4.560					25.360		
Stefano Zurzob	Amministratore	Dal 6/6/2011	Al 20 giugno 2011	20.800	0.760					21.560		
Simona Palzozzi	Amministratore	Dal 3/5/2012	Al 20 giugno 2011	0.279						0.279		
Federico De Vito	Amministratore	Dal 3/5/2012	Al 20 giugno 2011	0.279						0.279		
COLLEGIO SINDACALE												
Antonio Bandettini	Presidente Collegio Sindacale	Dal 30/04/2011	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	23.983						23.983		
Mico Zucca	Sindaco Effettivo	Dal 27/6/2012	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	5.200						5.200		
Riccardo Giannini	Sindaco Effettivo	Dal 27/6/2012	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	5.200						5.200		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE												
Dirigenti	Dirigenti	dal 1/1/2012	n.a.	309.970				6.260		316.230		
(II) Compensi da controllate e collegate												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Carlo Leubano	Presidente	Dal 4/1/2011	Al 20 giugno 2011	45.159						45.159		
Simona Palzozzi	Amministratore	Dal 3/5/2012	Al 20 giugno 2011	0.620						0.620		
COLLEGIO SINDACALE												
Antonio Bandettini	Presidente Collegio Sindacale	Dal 30/04/2011	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	4.485						4.485		
Mico Zucca	Sindaco Effettivo	Dal 27/6/2012	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	29.962						29.962		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE												
Dirigenti	Dirigenti	dal 1/1/2012	n.a.	67.274						67.274		
(III) Totale												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Carlo Leubano	Presidente	Dal 4/1/2011	Al 20 giugno 2011	113.15						113.15		
Simona Palzozzi	Amministratore	Dal 3/5/2012	Al 20 giugno 2011	23.898						23.898		
COLLEGIO SINDACALE												
Antonio Bandettini	Presidente Collegio Sindacale	Dal 30/04/2011	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	28.468						28.468		
Mico Zucca	Sindaco Effettivo	Dal 27/6/2012	All'approvazione bilancio al 31/12/2011	35.152						35.152		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE												
Dirigenti	Dirigenti	dal 1/1/2012	n.a.	377.244				6.260		383.504		



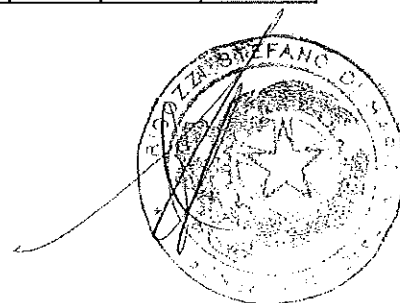


Di seguito si riportano i compensi degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale, non più in carica, ma che hanno ricoperto la carica anche per una frazione di periodo nel corso del 2012.

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione ai comitati	(3) Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	(4) Partecipazione agli utili	(5) Benefici monetari	(6) Altri compensi	(7) Totale	(8) Fair Value dei compensi equity	(9) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
(I) Compensi nella società che redige il Bilancio												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Giuseppe Mignani	Presidente	Dal 16/6/2011	Al 3/5/2012	13.867	6.587					20.454		
Alberto Franzoni	Amministratore delegato	Dal 16/6/2011	Al 3/5/2012	64.548						64.548		
COLLEGIO SINDACALE												
Giuliano Necchi	Sindaco Effettivo	Dal 1/1/2011	Al 27/6/2012	13.486						13.486		
Giorgio Gascon	Sindaco Effettivo	Dal 1/1/2011	Al 27/6/2012	14.162						14.162		
(II) Compensi da controllate e collegate												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Alberto Franzoni	Amministratore delegato	Dal 16/6/2011	Al 3/5/2012	3.342						3.342		
(III) Totale												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Alberto Franzoni	Amministratore delegato	Dal 16/6/2011	Al 3/5/2012	67.890						67.890		

Incentivazione monetaria a favore dei dirigenti

A	B	(2)
Cognome e Nome	Carica	Bonus dell'anno
		(A)
Dirigenti	Dirigenti	Erogato
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		20.000
(II) Compensi da controllate e collegate		
(III) Totale		20.000



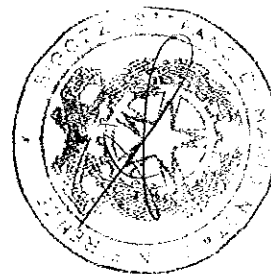
Schema n. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito si riportano le informazioni relative agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche attualmente in carica.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2011	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni al 31/12/2012	Modalità di possesso	Titolo di possesso
Carlo Iuculano	EUKEDOS S.p.A.	8.705.914(a)			6.448.693(a)	Indiretto*	Proprietà
Fedele De Vita	EUKEDOS S.p.A.	-			625.000(b)	Diretto	Proprietà
	EUKEDOS S.p.A.	4.350.000(c)			43.500(c)	Intestate fiduciariamente ad UBS Fiduciaria S.p.A.	Proprietà

* Partecipazione detenuta per il tramite di Arkigest S.r.l. della quale Carlo Iuculano è socio indiretto e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

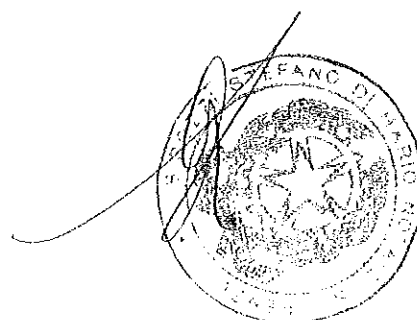
(a) In seguito all'omologa del concordato preventivo della Società, così come illustrato nelle premesse, e quindi a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti, del deposito delle nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale riservato ad Arkigest S.r.l. e alla conversione forzosa della medesima di una

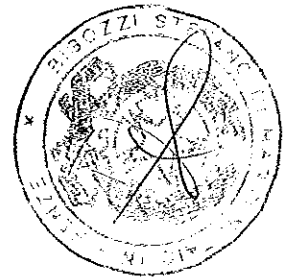


porzione del credito del Prestito Obbligazionario convertibile "Arkimedica 2007-2012, conv. 5%", intercorse l'11 giugno 2012, da tale data Arkigest possiede n. 6.448.693 azioni di Eukedos S.p.A. pari al 36,35% del nuovo capitale sociale.

(b) In seguito all'omologa del concordato preventivo della Società, così come illustrato nelle premesse, sono indicate le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a Fedele DeVita.

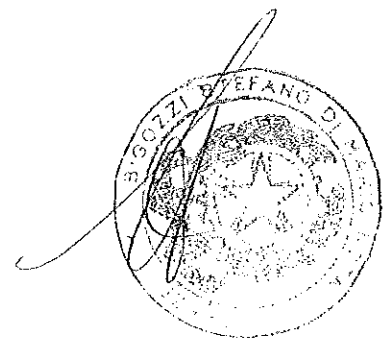
(c) In seguito all'omologa del concordato preventivo della Società, così come illustrato nelle premesse, sono indicate le azioni rinvenienti dal raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti.





Relazione del
Consiglio di Amministrazione
di
Eukedos S.p.A.

**redatta ai sensi dell'art. 125-ter
del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58**



**Punti 1, 2 e 3 all'Ordine del giorno
dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti 20 giugno 2013**



Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e relativa proposta di delibera: Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Eukedos

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno siete chiamati ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 di Eukedos S.p.A. e ad esaminare il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Eukedos.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 di Eukedos S.p.A. evidenzia un utile pari a euro 12.781.748 (importo in unità di euro); pertanto Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio proponendo la destinazione dell'utile a riserva legale quanto ad euro 639.087 ed il residuo a riserve.

Maggiori commenti su quanto precede sono ampiamente contenuti nella relazione sulla gestione degli Amministratori, contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale 2012.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a:

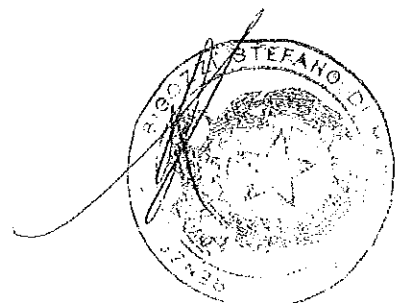
- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 proponendo la destinazione dell'utile a riserva legale quanto ad euro 639.087 ed il residuo a riserve.

Gattatico (RE), 10 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Carlo Iuculano





**Relazione sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e relativa proposta di delibera:
Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 123-ter del D.lgs. n. 58/1998 (e dall'articolo 84 quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni - di seguito il "Regolamento Emittenti"), viene qui di seguito riportata la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2013, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/1998 l'Assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, ovvero per l'approvazione del bilancio d'esercizio, delibera in senso favorevole o contrario sulla sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dal comma 3 di detto articolo ovvero sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La deliberazione non è vincolante. L'esito del voto verrà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2, del D.lgs. n. 58/1998.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare sulla sezione della relazione sulla remunerazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998.

Si precisa che la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico ed è consultabile nel sito internet della società www.eukedos.it.

Sezione I

In considerazione della riorganizzazione interna delle società del Gruppo, degli uffici e del personale conseguente alla fase di avvio ed esecuzione del Piano Industriale della Società, alla base della proposta di concordato omologata in 31 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di rinviare la definizione di una specifica politica per la remunerazione nel corso dell'esercizio 2013 allorquando si sia stabilizzato l'assetto organizzativo del Gruppo.

Si rammenta infatti, a tal fine, che la società in data 14 ottobre 2011 ha presentato al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo ed in data 26 ottobre 2011, il Tribunale Civile di Reggio Emilia ha ammesso con decreto la società Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) alla procedura di Concordato Preventivo, nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

In data 5 marzo 2012 si è tenuta, presso il Tribunale di Reggio Emilia innanzi al Giudice Delegato Dott. Luciano Varotti, l'adunanza dei creditori di Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.), chiamati ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta concordataria ai sensi dell'art. 175 L. Fall.

In data 27 marzo 2012 è stato comunicato che le tre classi creditorie hanno espresso il voto definitivo in merito alla proposta concordataria della società e per ognuna di tali classi la maggioranza dei voti si è espressa favorevolmente. Non è stato espresso, nei termini previsti dalla norma, alcun voto contrario alla proposta concordataria.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

In data 11 giugno 2012, in esecuzione del provvedimento di omologa della procedura di concordato preventivo, si sono perfezionate le operazioni sul capitale e sulle obbligazioni, così come deliberate dall'assemblea degli azionisti e dall'assemblea degli obbligazionisti del 28 febbraio 2012. In particolare, sono state emesse le azioni relative all'aumento di capitale di euro 5,5 milioni, assegnate ad Arkigest S.r.l. e al Dott. Fedele De Vita, con abbinati i Warrant, le azioni derivanti dalla conversione forzata del POC e le obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012-2016 convertibile 3%".



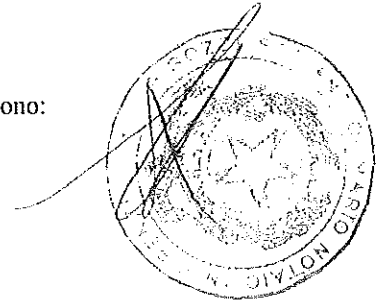
In merito alla liberazione dell'aumento di capitale riservato pari ad euro 5,5 milioni, si segnala che, in previsione del provvedimento di omologa, in data 3 maggio 2012, Arkigest S.r.l. aveva erogato, a titolo di finanziamento soci infruttifero, una somma pari ad euro 5 milioni a beneficio di Eukedos S.p.A. in concordato preventivo. La stessa operazione è stata effettuata dal Dott. Fedele De Vita in data 14 maggio 2012, per euro 500 mila.

In data 3 luglio 2012 è divenuta efficace la variazione di denominazione sociale da Arkimedica a EuKedos, in seguito all'iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia della delibera dell'assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2012.

Per quanto riguarda la situazione attuale, in assenza di una specifica politica sulla remunerazione, si riportano di seguito le informazioni relative ai componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

I principali Soggetti/Organi coinvolti nell'adozione delle decisioni in materia di retribuzioni sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per la Remunerazione;
- il Collegio Sindacale.



Assemblea dei soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.;
- esprime un proprio parere consultivo – privo di efficacia vincolante – sulla Relazione sulla remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato per la Remunerazione) dei componenti degli Organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche;
- dal 2012 riceve adeguata informativa tramite la Relazione sulla Remunerazione;
- delibera sugli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis Tuf.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive ed il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina;
- definisce la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- approva la Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., da sottoporre all'Assemblea annuale dei soci;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis Tuf;





- attua i Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei soci, se deliberati.

Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 giugno 2011, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per la Remunerazione nelle persone degli Amministratori indipendenti Federico Banti e Stefano Zorzoli e del Consigliere non esecutivo Giuseppe Mercanti.

A seguito delle dimissioni dell'Avv. Giuseppe Mercanti, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2012 ha deliberato di mantenere, fino a nuova decisione, i comitati composti solo dai due amministratori indipendenti riflettendo in tal senso quanto previsto dal criterio applicativo 4.C.1. lettera a) del Codice di Autodisciplina il quale stabilisce che "negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti".

L'attuale composizione del Comitato per la Remunerazione è in linea con la raccomandazione del codice di autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza in natura finanziaria o di politiche retributive, individuato nel consigliere Stefano Zorzoli, al momento della nomina.

Nel corso del 2012 il Comitato per la Remunerazione si è riunito il 4 aprile 2012. Presidente del Comitato è stato nominato Stefano Zorzoli. Alla riunione, ha partecipato anche l'amministratore delegato, tutti i membri del collegio sindacale e alcuni dipendenti.

Nel 2013 il Comitato per la Remunerazione si è riunito in data 24 aprile 2013.

Le riunioni si svolgono in forma collegiale e sono regolarmente verbalizzate. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione. Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo, possono intervenire, ove preventivamente invitati, i rappresentanti delle funzioni aziendali ed esperti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato non si è avvalso dei servizi da parte di consulenti esterni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

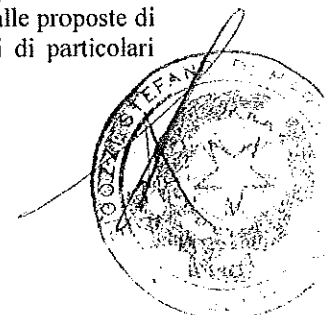
Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

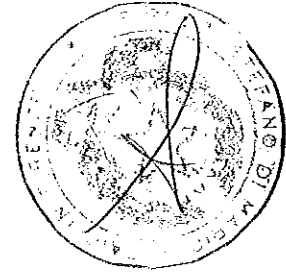
Ai sensi del criterio applicativo 6.C.5. del Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presenta al consiglio di amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Collegio Sindacale

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi e, più in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche.





Politica generale per la remunerazione

Come premesso, il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto opportuno rinviare l'adozione di una specifica politica per la remunerazione nel corso del 2013 allorché sarà completata la fase iniziale di riorganizzazione del Gruppo conseguente all'esecuzione del Piano Industriale.

Piani di remunerazione basati su azioni

Non è previsto un piano di incentivazione a base azionaria.

Remunerazione degli amministratori esecutivi

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

L'Assemblea della Società tenutasi il 16 giugno 2011 ha fissato in complessivi massimi euro 210.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio tenutosi il 3 maggio 2012 ha determinato, fermo restando il diritto al compenso quale componente il Consiglio di Amministrazione già fissato in euro 20.000 annui dall'Assemblea, di distribuire l'importo fissato dall'assemblea in massimi euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) per gli amministratori investiti di specifiche deleghe nel seguente modo:

1. di attribuire a Carlo Iuculano, per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 20.000,00 (ventimila/00);
2. di attribuire a Carlo Iuculano, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 170.000,00 (centosettantamila/00).

Gli stessi non sono destinatari di benefici non monetari.

Il Consiglio di Amministrazione non ha pertanto assegnato al Presidente e Amministratore Delegato una retribuzione variabile. Si ricorda che il Presidente e Amministratore Delegato riveste anche la posizione di azionista indiretto di Arkigest S.r.l., società che detiene il controllo dell'Emittente determinato dal fatto che Arkigest S.r.l., nelle ultime assemblee ordinarie, ha deliberato con la maggioranza dei voti. La presenza di tale struttura proprietaria, unitamente alla attribuzione di responsabilità esecutive e strategiche al soggetto che ne è diretta espressione, determina un assetto di interessi che il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto come di per sé idoneo ad allineare gli interessi degli Amministratori esecutivi a quelli della generalità degli Azionisti, e ciò indipendentemente dalla fissazione di componenti variabili della remunerazione.

L'Amministratore Delegato quindi, pur non avendo incentivi retributivi legati ai risultati della Società, ha comunque l'interesse a creare valore per la Società attraverso un' oculata politica che massimizzi i risultati reddituali e che contemporaneamente favorisca uno sviluppo futuro sostenibile della Società.

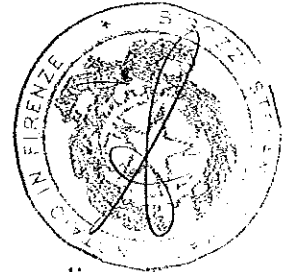
Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Si rammenta che è in corso una riorganizzazione del Gruppo che coinvolge anche la struttura della Capogruppo. Attualmente lo stipendio dei dirigenti è determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro e per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

Meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di internal audit e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Con riferimento al 2012, la remunerazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è composta dalla remunerazione come dipendente della società in qualità di dirigente a cui si aggiunge un compenso annuo fisso fissato per il 2012, in euro 20.000,00 (ventimila/00) ed è prevista una quota variabile che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del bilancio dell'esercizio di





riferimento, in relazione alle dinamiche di svolgimento dell'incarico ed in considerazione del processo di crescita del gruppo, per la carica suddetta.

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stata determinata dall'Assemblea e non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari ad euro 20.000 annui ciascuno così come stabilito dall'assemblea dei soci del 16 giugno 2011.

Per i compensi del Comitato Controllo e rischi, il Consiglio, nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 10.000 lordi il compenso annuo da attribuire a ciascun membro del Comitato, con eccezione del Presidente al quale è attribuito un compenso di euro 15.000.

Per i compensi del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Consiglio nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 1.000 lordi l'importo del gettone di presenza da attribuire a ciascun membro del Comitato, per ogni riunione del Comitato stesso.

Per i compensi del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio nella riunione del 17 giugno 2011, ha stabilito in euro 1.000 lordi l'importo del gettone di presenza da attribuire a ciascun membro del Comitato, per ogni riunione del Comitato stesso.

Gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari di benefici non monetari.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Coperture assicurative.

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono previste coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie per i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; con riferimento al 2012, la Società ha stipulato una polizza assicurativa denominata "Director & Officer" la quale fornisce a amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche, sia della Società che delle entità dalla stessa controllate o partecipate, una copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante da atti posti in essere nell'esercizio delle proprie funzioni.

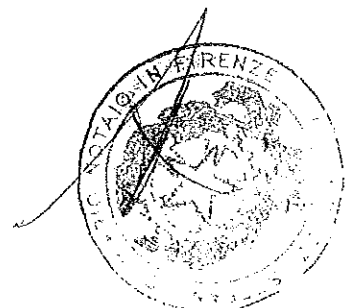
Per i dirigenti non sono riconosciute coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

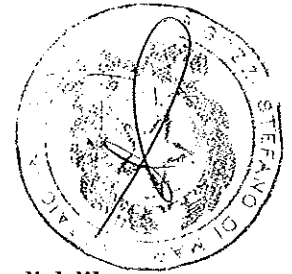
Gattatico (RE), 10 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Carlo Iuculano





Relazione sul punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e relativa proposta di delibera:

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come già comunicato, nella riunione del 24 aprile 2013, il Consiglio, tenendo in considerazione la riorganizzazione della Capogruppo attualmente in corso, ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti il suo ampliamento e il rinnovo dei membri dello stesso, consentendo l'ingresso di nuove e specifiche professionalità mediante l'applicazione del meccanismo del voto di lista.

A tal fine tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno reso le dimissioni con effetto dall'assemblea che provvederà alla nomina del nuovo organo amministrativo, già prevista per il 20 giugno 2013.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della loro carica e dei relativi compensi nonché all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile.

A tale proposito si rammenta che, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 18 membri, anche non soci, e che spetta all'Assemblea determinarne il numero. Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

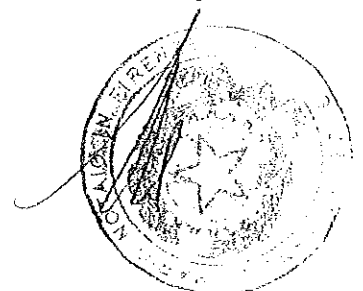
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998, almeno un amministratore, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, dello stesso D. Lgs. n. 58/1998.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 4,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, come stabilito dalla Consob con delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.





Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società a Gattatico (RE) via Verdi n. 41 oppure mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata eukedos@pec.it, almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (cioè entro il 26 maggio 2013) e verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale nonché sul sito internet www.eukedos.it almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea (30 maggio 2013).

I soci che intendano presentare una lista devono fornire indicazione della loro identità e della partecipazione complessivamente detenuta.

Unitamente a ciascuna lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per le rispettive cariche e, qualora ne ricorrano i presupposti, del possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa italiana S.p.A., al quale la Società ha aderito.

Dovrà inoltre essere depositato per ciascun candidato il *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Si invitano altresì gli Azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 (in particolare in merito all'assenza di collegamenti tra i soci di minoranza ed i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti).

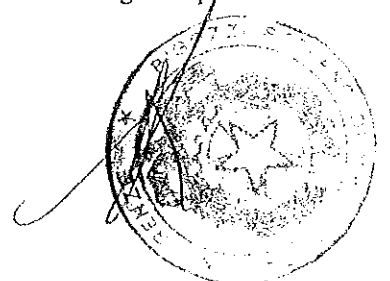
Il Presidente ricorda che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista e che all'elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.





In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa purché tale lista ottenga la maggioranza dei voti e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Amministratori nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola lista ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

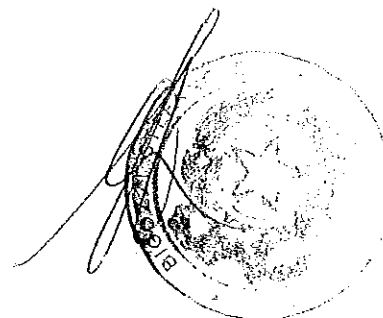
Vi ricordiamo che l'Assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale. Si ricorda che, relativamente al compenso del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, l'Assemblea dell'16 giugno 2011 aveva fissato in euro 20.000,00 per ciascun esercizio, in ragione d'anno, il compenso spettante a ciascun Amministratore, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, salvo eventuali compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, con la precisazione che tale compenso deve intendersi al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, nella misura a carico dei percipienti, e di determinare in euro 210.000,00 il totale dei compensi da distribuire agli Amministratori che saranno investiti di specifiche deleghe dal Consiglio di Amministrazione.

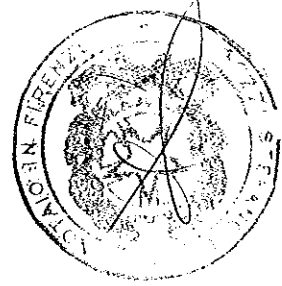
Siete infine invitati a deliberare, a favore degli Amministratori che risulteranno nominati sulla base della procedura di cui sopra, in merito all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, secondo le modalità sopra riportate, l'Assemblea è invitata a:

- *determinare il numero degli Amministratori da nominare;*
- *stabilire la durata della carica del nuovo Consiglio di Amministrazione;*
- *votare le liste di candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione della Società, presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di cui all'articolo 13 dello Statuto sociale e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;*
- *determinare il compenso annuo del Consiglio di Amministrazione;*
- *deliberare sull'eventuale autorizzazione agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2390, primo comma, codice civile.*

Gattatico (RE), 10 maggio 2013
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore delegato
Carlo Iuculano





Spett.le
Eukedos S.p.A.
Via Verdi, n. 41
42043 Gattatico (RE)

Inviata all'indirizzo di posta certificata eukedos@pec.it

Bologna, 24 maggio 2013

Oggetto: Eukedos S.p.A. – Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 20 giugno 2013

Con la presente la sottoscritta Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A., in forma abbreviata Unipol Merchant S.p.A., con sede in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2/2, con riferimento all'Assemblea in oggetto, convocata in Firenze, Piazza della Calza n. 6, per il prossimo 20 giugno alle ore 14:30, che prevede al punto 3 dell'ordine del giorno in parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti", in qualità di titolare di nr. 1.183.761 azioni ordinarie di Eukedos S.p.A., rappresentative del 6,67% del capitale sociale della stessa Eukedos S.p.A.,

PROPONE

la seguente lista di candidati alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A.:

1. Avv. Alessandro Chieffi, nato a Cremona il 18 maggio 1964.

Si allega, come richiesto, la seguente documentazione:

- certificazione rilasciata da Unipol Banca S.p.A. attestante la titolarità in capo a Unipol Merchant S.p.A. di nr. 1.183.761 azioni ordinarie di Eukedos S.p.A.;
- dichiarazione rilasciata dall'Avv. Chieffi, con cui il medesimo accetta la propria candidatura ed attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale di Eukedos S.p.A. ed il possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal D. Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.;
- curriculum vitae dell'Avv. Chieffi, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- copia documento d'identità dell'Avv. Chieffi.

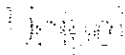
Cordiali saluti.

Unipol Merchant S.p.A.
Il Direttore Generale

(Marco Zanchi)
Marco Zanchi

Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: piazza della Costituzione, 2/2 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 6318211 - fax +39 051 6318229
Capitale sociale i.v. Euro 50.000.000,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 08732080158 - P.IVA 04096910379
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5569 ed appartenente al Gruppo Bancario Unipol Banca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Unipol Banca S.p.A. - Società ad Azionista Unico
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia - Cod. ABI 3251.6
www.unipolmerchant.it





L'intermediario
UNIPOL BANCA SPA
DIREZIONE GENERALE
BOLOGNA

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI

D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213

data rilascio 21/05/2013

n. progr. Annuo	codice cliente
	301785

UNIPOL MERCHANT S.P.A.
PIAZZA COSTITUZIONE, 2/2
40128 BOLOGNA **BO**

a richiesta di _____

Luogo e data di nascita
c.f.: **08732080158**

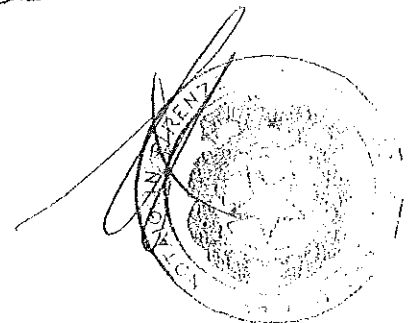
La presente certificazione, con efficacia fino al 20/06/2013 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

Codice	Descrizione strumenti finanziari	Quantità
IT0004818297	EUKEDOS	1.183.761

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

certificazione di possesso per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Eukedos SpA

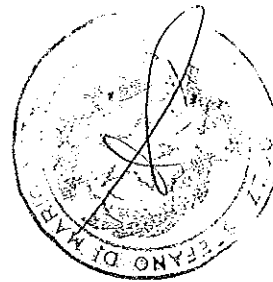
UNIPOL BANCA SPA
UNIPOL MERCHANT S.P.A.



Unipol Banca S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: piazza della Costituzione, 2 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 3544111 - fax +39 051 3544100/101
 Uffici di Rappresentanza: via Farini, 12 - 40124 Bologna - tel. +39 051 3544111
 Capitale sociale Iv. Euro 1.004.500.000,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 03719582379
 Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol Banca iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia - Cod. ABI 31278
www.unipolbanca.it

Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi, 41
42043 Gattatico (RE)



Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di amministratore e di possesso dei requisiti

Io sottoscritto Alessandro Chieffi, nato a Cremona il 18 maggio 1964, C.F.: CHF LSN 64E18 D1500, cittadino italiano

premessò

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore, che sarà presentata a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos S.p.A., dalla società Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. (in forma abbreviata Unipol Merchant S.p.A.), in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. fissata per il giorno 20 giugno 2013 in unica convocazione;

tutto ciò premesso, io sottoscritto sotto la mia esclusiva responsabilità

dichiaro

- di accettare la predetta candidatura e, ove nominato, la carica di amministratore di Eukedos S.p.A. per il periodo che sarà determinato dall'Assemblea;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina non sussiste alcuna causa di ineleggibilità, di incompatibilità o decadenza ai sensi dello statuto sociale e della normativa vigente e in particolare:
 - o di non trovarmi nelle condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.;
 - o di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del d.lgs. 58/1998;
- di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per la carica di Amministratore e di non incorrere in alcuna delle situazioni impeditive all'assunzione di tale carica;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter, quarto comma, D.Lgs. 58/1998 (e successive modifiche);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza indicati nell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

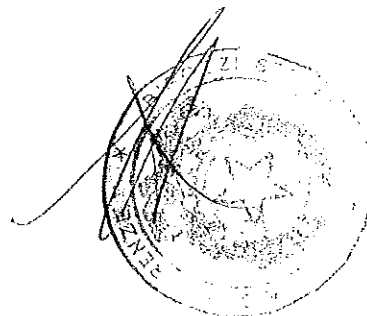
Infine mi impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e autorizzo la pubblicazione del mio *curriculum vitae* da parte di Eukedos S.p.A., come da disposizioni applicabili.

22 maggio 2013

In fede,

All.:

- curriculum vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo in altre società
- copia documento d'identità



Curriculum vitae di Alessandro Chieffi

Esperienze professionali

- feb.1989 - nov.1997 *In-house counsel* in Cariplo, con specializzazione nel settore dei mercati finanziari e nel diritto societario. Principali operazioni: progetto di quotazione di Cariplo; opa concorrente su ROLO; IPOs di Reno de Medici, CSP, Idra Presse
- dic.1997 - lug.1998 Funzionario nel Servizio Consulenza Legale del Credito Agrario Bresciano
- ago.1998- lug.2008 Direttore degli affari legali di Borsa Italiana; responsabile del *Listing Department* (2003-2006); coordinatore del processo di *risk assessment* del Gruppo Borsa (2008). Principali operazioni e progetti: acquisizione di CC&G e Monte Titoli; coordinamento dei lavori di preparazione del Codice di Autodisciplina
- set.2008 - oggi Avvocato con studio in Milano, Via Giuseppe Vigoni, 8
- feb.2009 - set.2012 Studio Legale Orrick, Herrington & Sutcliffe LLP (*special counsel*)
- ott.2012 - oggi Studio Legale Mazzoni e Associati - Via Manzoni, 12 Milano

Cariche sociali

- Consigliere di amministrazione di Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. (2000-2003)
- Consigliere di amministrazione di Monte Titoli S.p.A. (2004-2006)
- Segretario del Comitato per la Corporate Governance (dal 2011)
- Rappresentante comune degli obbligazionisti di Arkimedica S.p.A. (2011-2012)
- Consigliere di amministrazione di Adriano Lease Sec. S.r.l. (dal 2011)
- Rappresentante comune degli obbligazionisti di Cogeme Set S.p.A. (dal 2012)

Istruzione e formazione

- laurea in giurisprudenza presso l'Università di Parma con il massimo dei voti e la lode (1986)
- pratica forense e notarile
- corso di specializzazione per professioni legali tenuto dal Presidente Guido Capozzi a Napoli

Pubblicazioni recenti

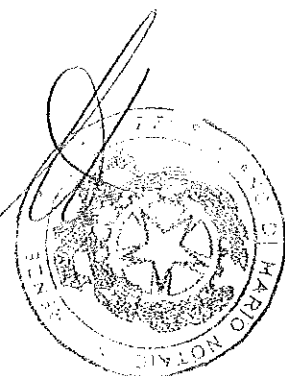
- *Commentario alla riforma delle società*, diretto da Marchetti - Bianchi - Ghezzi - Notari, volume Società Cooperative (Giuffrè, 2006); commenti agli artt. 2525 (*Quote e azioni*), 2527 (*Requisiti dei soci*), 2528 (*Procedura di ammissione e carattere aperto della società*), 2529 (*Acquisto delle proprie quote o azioni*), 2530 (*Trasferibilità della quota o delle azioni*)
- *L'evoluzione della best practice: il nuovo codice di autodisciplina*, in AA.VV., Riforma del risparmio e corporate governance, IPSOA, 2006
- *Adezione ai codici di comportamento e categorie speciali di azioni*, in AA.VV., La società quotata dalla riforma del diritto societario alla legge sul risparmio, Giappichelli, 2008
- *L'Azione Sviluppo e la Consob: riflessioni in memoria della passivity rule* (con F. Bruno), in *Giur. Comm.* 2009, II, 788
- *Azioni di categoria speciale convertibili in caso di opa: il pendolo della regolamentazione e l'evoluzione degli orientamenti della Consob*, in RDS, 2010, 652

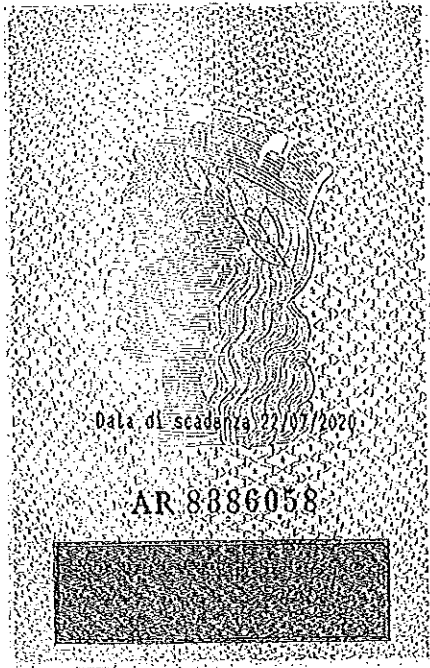
Attività di docenza e culturali

- docente di *corporate governance* presso l'Università Bocconi di Milano (2007)
- membro della commissione per la revisione del protocollo di autonomia gestionale di Assogestioni (2007)
- socio NedCommunity
- frequente relatore in convegni e seminari

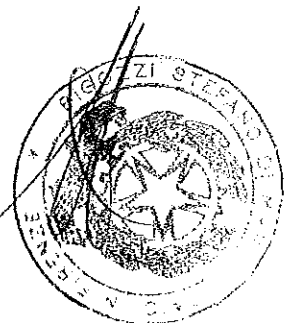
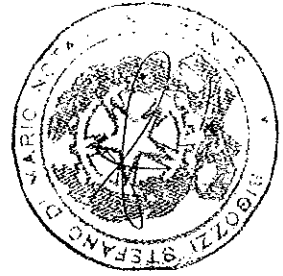
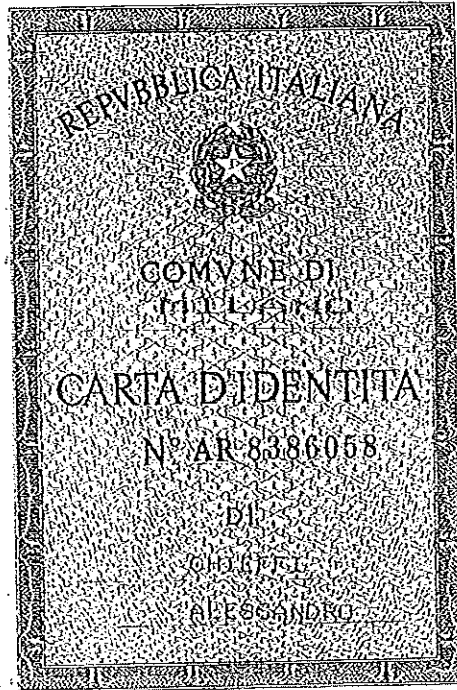
Informazioni personali e contatti

Alessandro Chieffi è nato a Cremona il 18.5.1964, vive a Milano, è coniugato e ha tre figli.
Via Giuseppe Vigoni, 8 20122 Milano - Tel: +39 02 76025707 / +39 02 47767230 - Mob: +39 335 690286
e-mail: alessandrochieffi@gmail.com / chieffi@mazzonileassociati.it - pec: alessandrochieffi@legaparis.it





IPES 11A-0703ACV - ROMA



Cognome..... CHIEFFI
Nome..... ALESSANDRO
nato il..... 18/05/1964
(atto n. 847 1 s. A)
a..... Cremona)
Cittadinanza..... ITALIANA
Residenza..... MILANO
Via..... VIGONI GIUSEPPE N. 5
Stato civile..... CONIUGATO
Professione..... AVVOCATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1,78
Capelli..... CASTANI
Occhi..... VERDI
Segni particolari.....



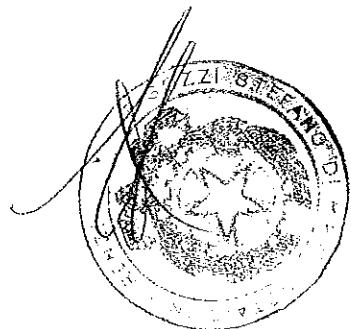
Firma del titolare.....
Milano, 23/07/2010

Impronta del dito
indice sinistro

Euro 5,42

IL BRIDACO

Antonardi Maria



ARKIGEST S.R.L.

Firenze, 24.05.2013



Spett.
Eukedos S.p.A.
Via Verdi, 41
42043 Gattatico (RE)
emailpec: eukedos@pec.it

Raccomandata inviata a mezzo posta elettronica certificata

OGGETTO: Assemblea di Eukedos SpA del 20 giugno 2013: Presentazione lista candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Io sottoscritto, Carlo Iuculano, in qualità di legale Rappresentante della Società Arkigest srl, P. Iva 05608800487, Società titolare di 6.448.693 azioni della Società Eukedos S.p.A., pari al 36,353% del capitale sociale, con riferimento alla convocazione dell'assemblea degli azionisti prevista, in unica convocazione per il giorno 20 giugno 2013 in Firenze, piazza della Calza n.6, con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria di detta assemblea (nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi), propone quanto segue:

- A. determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- B. presentare, in ossequio all'art. 13 dello Statuto di Eukedos SpA, la seguente lista di candidati, a comporre il Consiglio di Amministrazione:
1. Gilles Cervoni, nato a Tunisi il 1 dicembre 1958, residente in Torino (TO) in Via Mazzini n. 42, CF: CRVGLS58T01Z352H, domiciliato per la carica in via Turati 3, Milano (Indipendente);
 2. Palazzoli Simona nata a Varese (VA) il 29/11/1965 e residente in Certaldo (FI), Loc. Fiano Pino 175, con Cod. Fisc. PLZ SMN65S69L682C, domiciliata per la carica in Corso Italia n. 2/4, Firenze;
 3. Iuculano Carlo, nato a Firenze (FI) il 26/04/1962 e ivi residente in via Benedetto da Foiano, 14, con C.F. CLNCR162D26D612S, domiciliato per la carica in Corso Italia n. 2/4, Firenze;
 4. Iuculano Antonino nato a Firenze (FI) il 10/05/1947 e ivi residente in via S. Felice a Ema 21, con Cod. Fisc. CLN NNN47E10D612D, domiciliato per la carica in Corso Italia n. 2/4, Firenze;
 5. Hugues Pascal Harmel, nato ad Arras il 2/10/1949, domiciliato in Domaine de Valemobois Salbris 41300 (FR) CF: HRMHSP49R02Z1100, domiciliato per la carica in Via Turati 3, Milano (Indipendente);
 6. Enrica Menozzi, nata a Reggio Nell'Emilia (RE) il 29/07/1975, e residente in via delle Rose n. 2 C.F. MNZNR75L69H, domiciliata per la carica in Corso Italia n. 2/4, Firenze.
 7. Stefano Romagnoli, nato a Fiesole (FI) il 14/08/1980 e residente in via Aldo Moro n.5, con C.F. RMGSFN80M14D575G, domiciliato per la carica in Corso Italia n. 2/4, Firenze;

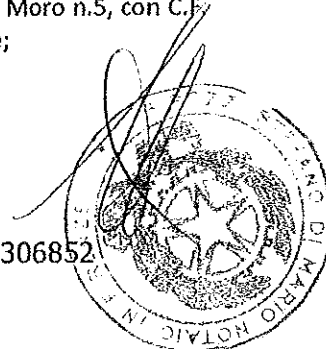
ARKIGEST S.R.L.

Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze

C.S. € 170.778 i.v.

P.I. 05608800487 - REA FI - 559967 Tel. 055.229142 - Fax 055.2306852

Pag. 1 a 2



ARKIGEST S.R.L.



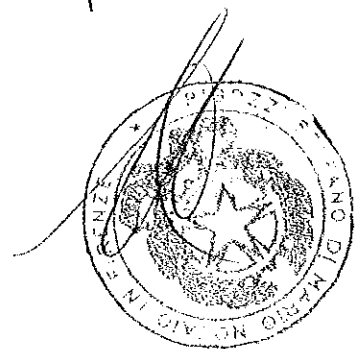
- C. determinare in Euro 20.000,00 il compenso spettante a ciascun Consigliere, in Euro 20.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Euro 180.000,00 aggiuntivi il compenso spettante per la carica di Amministratore Delegato, per ciascun esercizio, in ragione d'anno e al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali, con la precisazione che, qualora fossero nominati più Amministratori Delegati, è data facoltà al Consiglio di ripartire detta somma, di Euro 180.000,00, in base alle cariche conferite. Ad ogni amministratore spetterà il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, debitamente documentate, salvo eventuali compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile da distribuire agli Amministratori che saranno Investiti di specifiche cariche dal Consiglio di Amministrazione.

Si allegano, a tal proposito:

- la certificazione emessa da un intermediario autorizzato comprovante la titolarità da parte di Arkigest srl di n. 6.448.693 azioni della Società Eukedos S.p.A., pari al 36,353% del capitale sociale;
- la certificazione emessa da un intermediario autorizzato comprovante la titolarità da parte di Arkigest srl a presentare la lista dei candidati a membri del Consiglio di Amministrazione di Eukedos SpA;
- le dichiarazioni per le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e d'incompatibilità, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratori indipendenti ai sensi delle disposizioni vigenti, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per ricoprire la carica;
- il curriculum vitae di ciascun candidato con le caratteristiche personali e professionali corredato da un documento di identità.

Distinti saluti.

Il Presidente del C.d'A.
(Dott. Ing. Carlo Luculano)



ARKIGEST S.R.L.

Via Benedetto da Foliano 14 50125 Firenze

C.S. € 170.778 i.v.

P.I. 05608800487 - REA FI - 559967 Tel. 055.229142 - Fax 055.2306852

Pag. 2 a 2

ARKIGEST S.R.L.



Spett.
Eukedos S.p.A.
Via Verdi, 41
42043 Gattatico (RE)

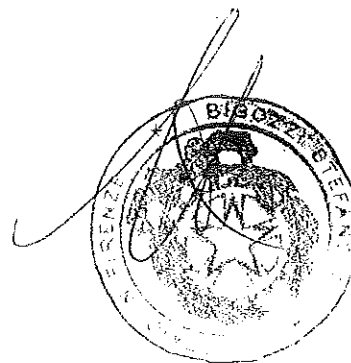
Firenze, 24.05.2013

Io sottoscritto, Carlo Iuculano, in qualità di legale Rappresentante della Società Arkigest srl, P. Iva 05608800487, con riferimento alla convocazione dell'assemblea degli azionisti di Eukedos S.p.A., prevista, in unica convocazione per il giorno 20 giugno 2013 alle ore 14,30 a Firenze, Piazza della Calza n. 6, con riferimento al terzo argomento posto all'Ordine del giorno della Parte Ordinaria di detta assemblea (nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi), in ossequio all'art. 13 dello Statuto di Eukedos S.p.A.,

DICHIARO CHE

1. La scrivente Società è titolare di n. 6.448.693 azioni della Società Eukedos S.p.A., pari al 36,353% del capitale sociale;

Il Presidente del C.d.A.
(Dot. Ing. Carlo Iuculano)



ARKIGEST S.R.L.

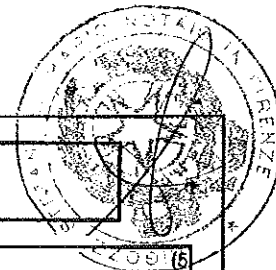
Via Benedetto da Foliano 14 50125 Firenze

C.S. € 170.778 I.v.

P.I. 05608800487 - REA FI - 559967 Tel. 055.229142 - Fax 055.2306852

CREDEMGruppo Bancario
Credito Emiliano - Credem

(1)

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA**
(D.Lgs 24.02.1998, n. 58 e D.Lgs 24.06.1998, n. 213)

Andria, 21/05/2013

POS 35 (3) 63032 (4)
progr. annuo codice clienteSPETTABILE
ARKIGEST S.R.L.
VIA BENEDETTO DA FOIANO 14
50125 FIRENZE FI

A richiesta (6)

Codice fiscale 05608800487
Data di nascita
Luogo di nascita(7)
La presente certificazione, con efficacia dal 21/05/2013, attesta il possesso del nominativo sopra indicato dei seguenti strumenti finanziari:

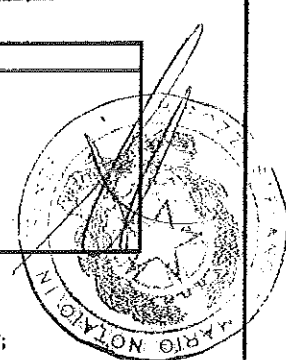
codice	descrizione strumenti finanziari	Quantità
IT0004818207	EUKEDOS SPA	8.448.693

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

	(8)
--	-----

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

PRESENTAZIONE LISTA PER C.D.A.	(9)
--------------------------------	-----

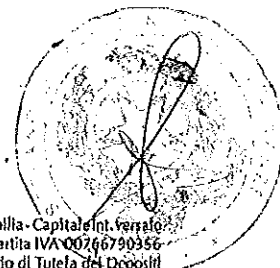
L'Intermediario
CREDITO EMILIANO S.p.A.
Back Office Amministrativo Titoli
*[Signature]***DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA**Il Signor _____ e' delegato a rappresentare _____
per l'esercizio del diritto di voto.
data _____ firma _____**NOTE**

- 1) Intermediario che rilascia la certificazione;
- 2) data di rilascio della certificazione;
- 3) numero progressivo annuo della certificazione attribuito da ciascun intermediario;
- 4) codice interno dell'intermediario per individuazione del titolare del conto;
- 5) nominativo, codice fiscale e indirizzo del partecipante al sistema di gestione accentrata;
- 6) nominativo del richiedente se diverso dal nominativo sub 5;

- 7) fino a " (data certa) " ovvero "illimitata";
- 8) formato del tipo:
"vincolo di usufrutto a favore di....",
"vincolo di pegno a favore di....",
"vincolo del diritto di voto a favore del riportato....";
- 9) diritto di cui all'art. 65, del D.Lgs 58/98 e all'art. 31 del D.Lgs 213/98.



Credito Emiliano SpA
 3032 - Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Via Emilia S. Pietro, 442100 Reggio Emilia - Capitale Int. Versato
 euro 332.392.107 - Registro Imprese di Reggio Emilia e Cod. Fiscale 01806740153 - Partita IVA 00766790356
 Albo del Gruppi Bancari n. 20010/5 - REA n. 219769 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Telex: BACDIR530658 - Tel.: 0522 582111 - Fax: 0522 433969 - Sito Internet: www.credem.it - E-mail: info@credem.it



data

CREDEM AREA FINANZA , 11' 16/05/2013
 num. COMUNICAZIONE : 1000157
 codice cliente: 63032

Spett.le
 ARKIGEST S.R.L.
 VIA BENEDETTO DA FOTANO 14
 50125 FIRENZE FI
 cod. fiscale : 05608800487

DIPENDENZA DI 324 CREDEM AREA FINANZA

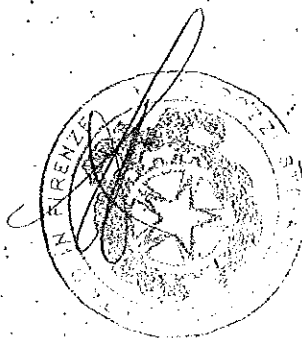
Oggetto: COPIA COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA
 (D.Lgs 24.02.1998, n. 58 e D.Lgs 24.06.1998, n. 213)

La presente COMUNICAZIONE, con efficacia dal 20/06/2013 al 20/06/2013, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i sotto elencati strumenti finanziari e viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto: PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E/O STRAORDINARIA,

CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA'
IT0004818297	EUKEDOS S.P.A	6.448.693

L'assemblea ORDINARIA della societa' EUKEDOS S.P.A. IN CONCORDATO si terra':
 - in prima convocazione alle ore 14:30 del 20/06/2013,
 in via PIAZZA DELLA CALZA 6 a FIRENZE

L'assemblea STRAORDINARIA della societa' EUKEDOS S.P.A. IN CONCORDATO P si terra':
 - in prima convocazione alle ore 14:30 del 20/06/2013,
 in via PIAZZA DELLA CALZA 6 a FIRENZE



Su detti strumenti finanziari risultano le annotazioni:

L'intermediario
 CREDITO EMILIANO SPA
 Dipendenza di CREDEM AREA FINAN

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Il Signor

l'esercizio del diritto di voto.

data

e' delegato a rappresentarmi/ci per

firma

Copia per l'azionista



Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)

Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione indipendente e di possesso dei requisiti

Il sottoscritto, Gilles Cervoni, nato a Tunisi il 1/12/1958; C.F.: CRVGLS58T01Z352H, cittadino francese

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, lo sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

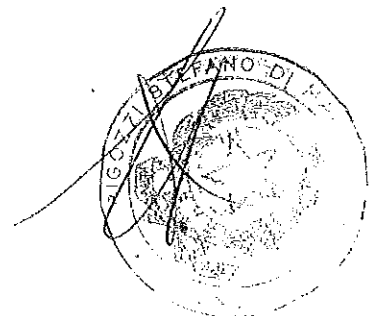
- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del T.U.F.;
- di essere in possesso dei requisiti per essere qualificato come Amministratore Indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e n. 148, comma 3, del T.U.F. nonché del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

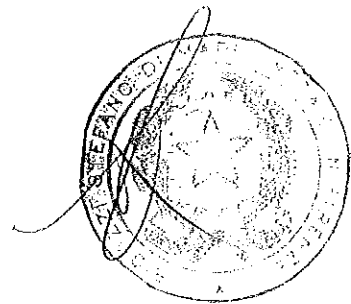
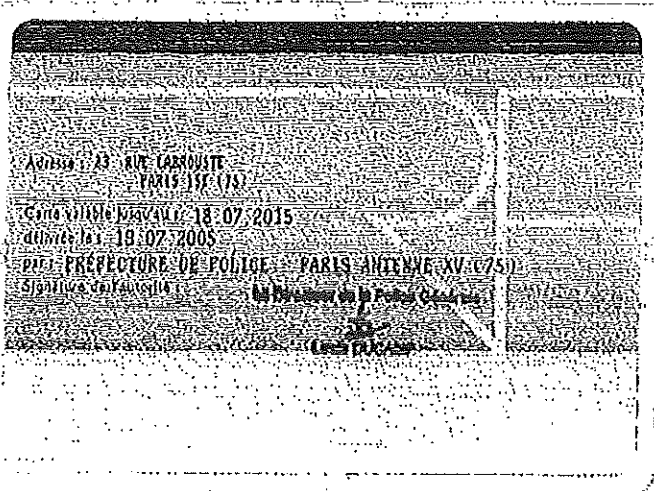
22 maggio 2013

In fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.







Gilles Cervoni
Resident in Piemonte- Italy
Age: 54
Married, two children

PROFESSIONAL EXPERIENCE:

EXPERIENCE IN THE LEGAL FIELD:

From 2003: Watson, Farley & Williams:

- International Law Firm with offices in Europe, North America and Asia
- Specialisation in international taxation and M&A transactions.
- Managing Partner of the Paris Office from 2003 to 2009.

2000-2003: Weil, Gotshal & Manges (formerly Serra, Leavy & Cazals):

- International US Law Firm
- International Tax Partner based in the Paris Office.

1997-2000: PriceWaterhouse Coopers:

- International Tax Partner.

1986- 1996: Various management positions in the legal and tax fields in Multinational Companies: Schlumberger, Sodexo, Lagardère.

ACTUAL DIRECTORSHIPS:

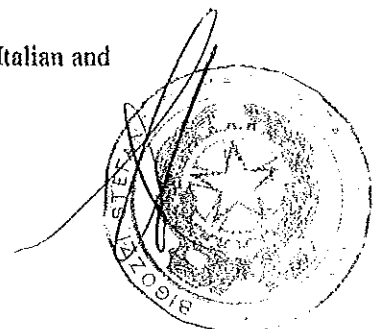
From 2008: Member of the board of La Villa, Italian group in the care business, based in Florence (55 M€ Turnover).

From 2003: Member of the board of Groupe Maisons de Famille, French group in the care business, based in Paris, (120 M€ Turnover)
- Vice President of the board since 07/2012.

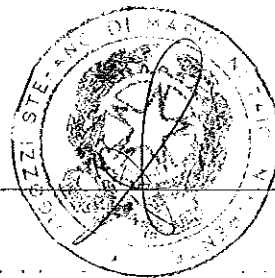
2004-2007: Vice President of the board of Gyminvest, French international group in the food industry.(70 M€ Turnover).

EDUCATION:

- Master of Law, University of Paris II (France).
- Management Program INSEAD, 1993.
- Good command of French (mother tongue), English, Italian and Portuguese



Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)



Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione e di possesso dei requisiti

La sottoscritta, Simona Palazzoli, nata a Varese (VA), il 29.11.1965; C.F.: PLZSMN65S69L682C, cittadina italiana

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, io sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

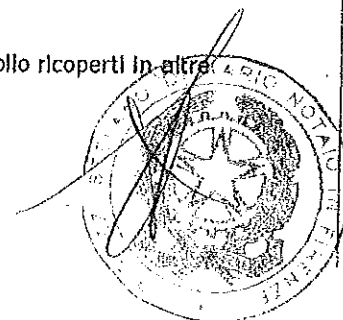
- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del T.U.F.;
- di possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

22 maggio 2013

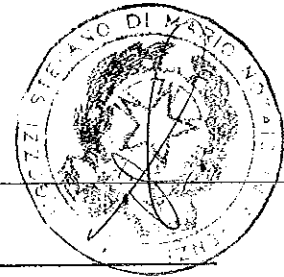
In fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.



Dr. Simona Palazzoli
Via Pino Fiano 175
Tel. 055-229142 - Fax. 055.2306852
50125 - FIRENZE



CURRICULUM VITAE

Dr.ssa SIMONA PALAZZOLI

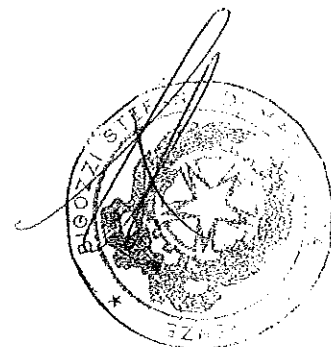
Nata a Varese (VA), il 29 novembre 1965 e domiciliata a Certaldo (FI) in via Fiano Pino n. 175.
Laureata in psicologia presso L'Università degli Studi di Padova.
Ricopre la carica di Amministratore Delegato in varie società operanti nel settore dell'assistenza agli anziani.
Opera nel settore Care da oltre venti anni.

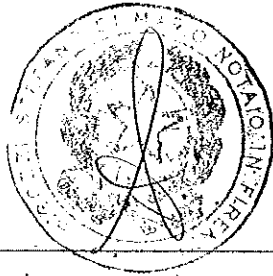
Cariche attualmente ricoperte:

• Eukedos SpA	Consigliere
• Edos Srl	Consigliere
• Edos SpA	Consigliere
• Deltamed SpA	Consigliere
• Icos Impianti Group SpA	Consigliere
• Arklgest Srl	Amministratore Delegato
• La Villa SpA	Amministratore Delegato
• La Villa Srl	Amministratore Delegato
• Masaccio srl	Amministratore Delegato
• Providentia srl	Amministratore Delegato
• Petrarca srl	Amministratore Delegato

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in accordo con il D. Lgs. 196/03.

Dott.ssa Simona Palazzoli



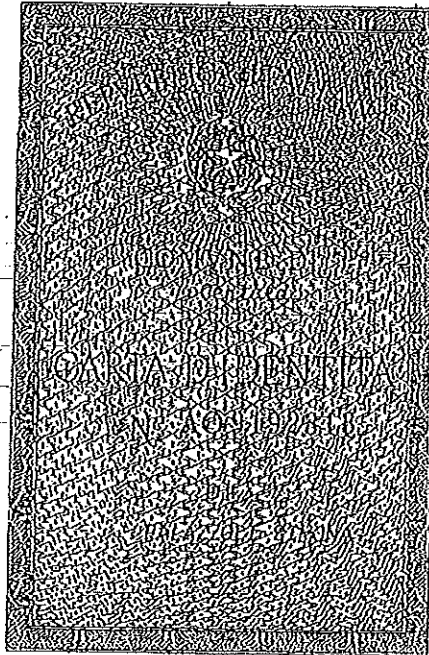
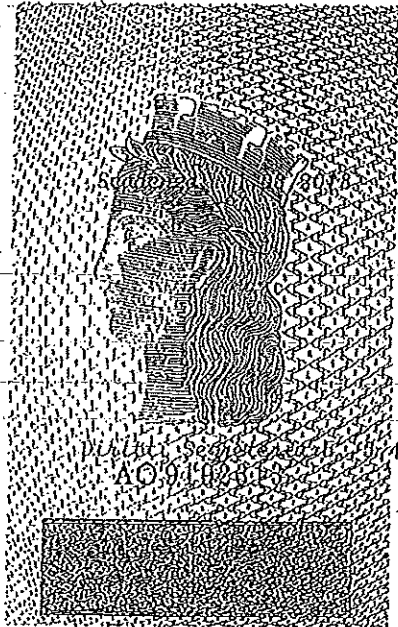


Cognome... PALAZZOLI.....
 Nome... SIMONA.....
 nat(ol)... 29.11.1965.....
 (atto n... 1726 P... J... S... A... 1965.)
 a... UARESE... VA.....
 Cittadinanza... ITALIANA.....
 Residenza... CERVIGNANO (FR).....
 Via... LOC. FIANO PINO... 175.....
 Stato civile... CONIUGATA.....
 Professione... PSICOLOGO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1.70.....
 Capelli... BIONDI.....
 Occhi... MARRONI.....
 Segni particolari... NESSUNO.....

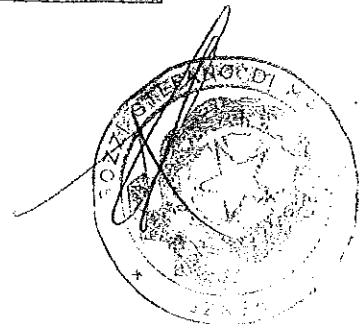


Firma del protetto... *Simona Palazzo*
 ...Cartella... 12.08.2008
 Imprints del dito indice sinistro
 DOTT. ANTONIO SINDACO
 II CO. CANTONE S. GIULIANO

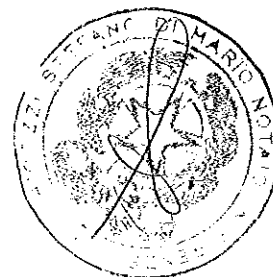
PROFILATO
 20 MAR 2009
 SEDE



1218 FAL-0704000V-0004



Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)



Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione e di possesso dei requisiti

Il sottoscritto, Carlo Iuculano, nato a Firenze (FI), il 26.04.1962; C.F.: CLNCRL62D26D612S, cittadino italiano

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, io sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

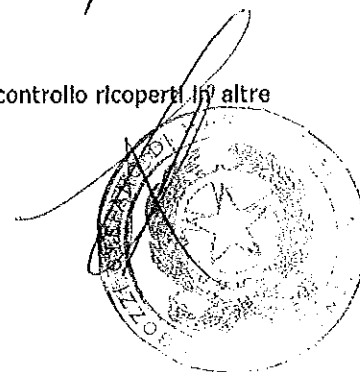
- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinques del T.U.F.;
- di possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

23 maggio 2013

In fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.



Ing. Carlo Iuculano
Via Benedetto da Foliano 14
50125 - Firenze
Tel.055-229142 Fax.055.2306852



CURRICULUM VITAE

ING. CARLO IUCULANO

Nato a Firenze il 26 Aprile 1962 e lvi residente in Via B. Da Foliano n. 14;
Laureato in Ingegneria Civile all'Università di Firenze con il massimo dei voti;
Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Eukedos Spa.

E' stato dal 2006 al 29 luglio 2008, CEO di Eukedos spa (glà Arkimedica SpA), per il settore Care e per quello Medical Devices;

Dal 1992 è stato Presidente di società operanti nel settore immobiliare, e dal 2005 è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di La Villa SpA società operante nel settore socio-assistenziale.

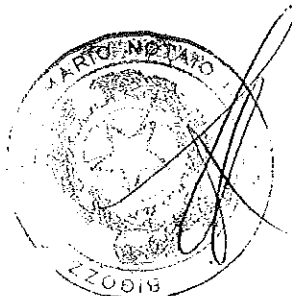
E' stato anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di società operanti nel settore finanziario e delle costruzioni.

Cariche attualmente ricoperte dall'Ing. Carlo Iuculano:

• Eukedos SpA	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Edos srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Edos SpA	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Icos Implant Group SpA	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Deltamed SpA	Consigliere
• San Nicola srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Teoreo srl	Consigliere
• Arkigest Srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• La Villa SpA	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• La Villa Srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Masaccio srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Providentia srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Toscofina sas	Socio Accomandatario
• Somerfin sas	Socio Accomandatario
• Edilforte 99 Srl	Amministratore Unico
• DMG Consulting Srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Saclep Srl	Amministratore Delegato
• Altagallura Srl	Consigliere
• Petrarca srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Etrusca Società Agricola srl	Presidente del CDA e Amministratore Delegato
• Padana Servizi srl in liquidazione	Liquidatore

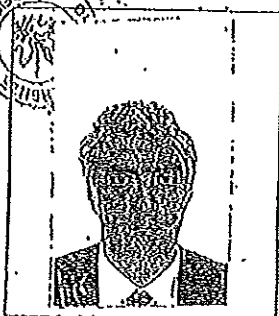
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in accordo con il D. Lgs. 196/03 e s.m.i..

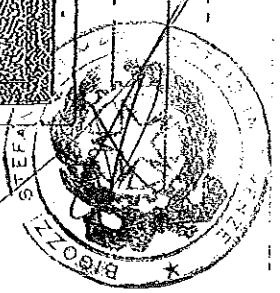
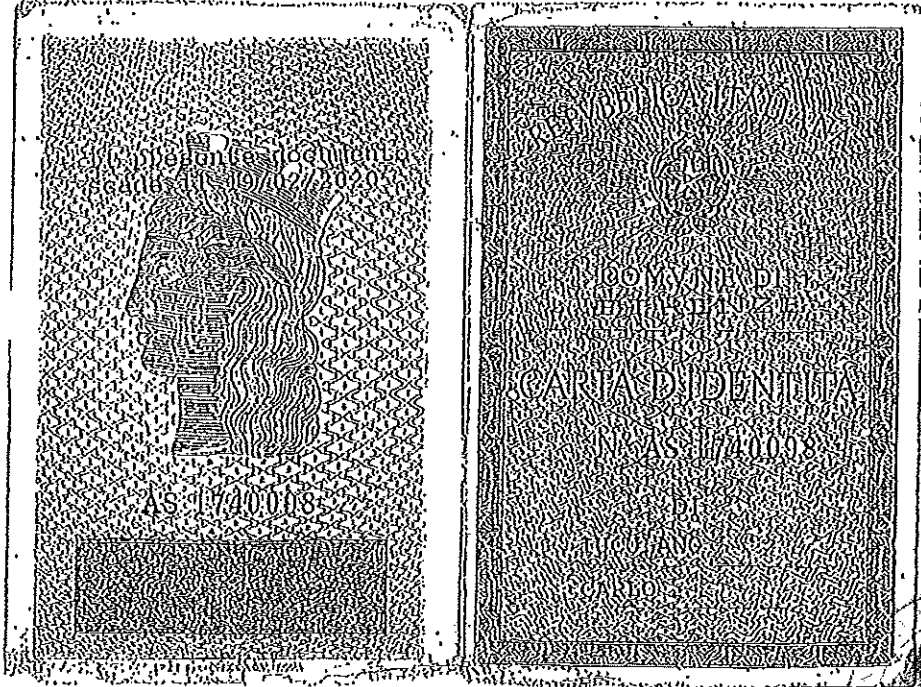
Dott. Ing. Carlo Iuculano





Cognome..... **TUCULANO**
Nome..... **CARLO**
nato il..... **26/04/1962**
(alto n..... **783** **1** s..... **A**)
a..... **Firenze**
Cittadinanza..... **italiana**
Residenza..... **Firenze**
Via..... **Denedotto Da Polano N. 14**
Stato civile..... **ugt.**
Professione.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **1,91**
Capelli..... **brizzolati**
Occhi..... **castani**
Segni particolari.....


Firma del titolare..... *Carlo Tuculano*
Firenze 20/02/2010
L'esperto del d.llo
Indice abilitato **U. BONDACO**
Presidente del Sindacato
Ufficio Amministrativo
Via Santa Anna
Diritti di **5/16**
Diritti di **0/26**





Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)

Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione e di possesso dei requisiti

Il sottoscritto, Antonino Iuculano, nato a Firenze (FI), il 10.05.1947; C.F.: CLNNNN47E10D612D, cittadino italiano

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, io sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

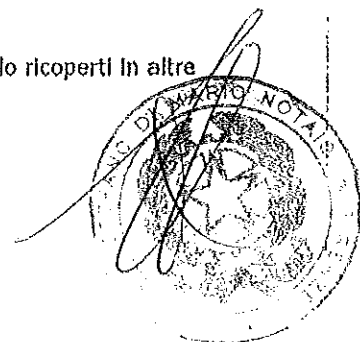
- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinques del T.U.F.;
- di possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

22 maggio 2013

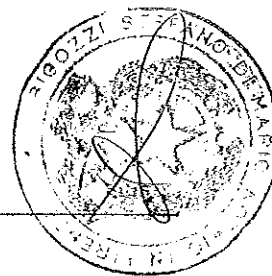
In fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.



Dott. Antonino Iuculano
Via San Felice a Ema, 21
50125 - FIRENZE



CURRICULUM VITAE

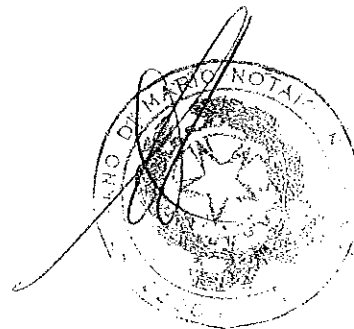
Dott. ANTONINO IUCULANO

Nata a Firenze (FI), il 10 maggio 1947 e ivi residente, in via San Felice a Ema n. 21.
Laureato in Economia e Commercio presso L'Università degli Studi di Palermo.
E' stato amministratore di varie società operanti nei settori finanziario, edile e della riscossione delle imposte.

E' attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione della Saclep srl, società operante nel campo edile.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in accordo con il D. Lgs. 196/03 e smi.

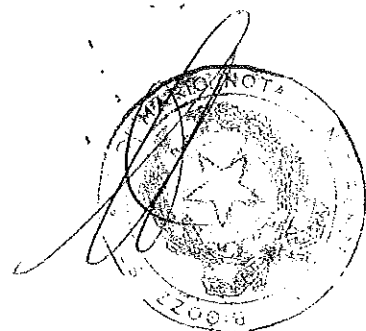
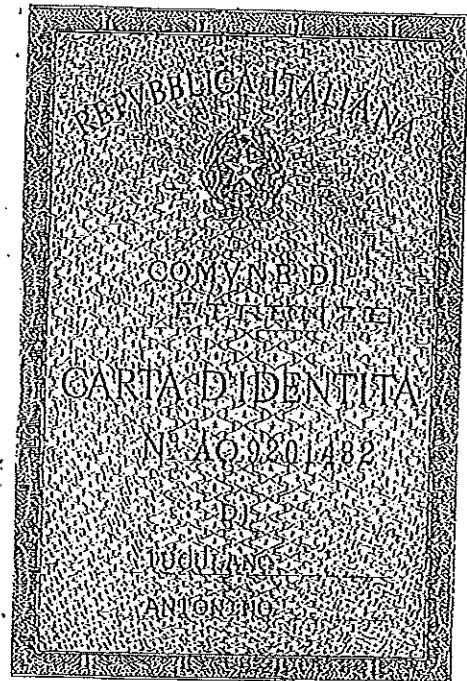
Dott. Antonino Iuculano





Cognome..... **TUCULANO**.....
Nome..... **ANTONINO**.....
nato il..... **10/05/1947**.....
(atto n..... **1591**..... l. s..... **A**.....)
a..... **Firenze**.....
Cittadinanza..... **italiana**.....
Residenza..... **Firenze**.....
Via..... **San Felice A. Emma N. 2**.....
Stato civile..... **STATO LIBERO**.....
Professione.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **1.81**.....
Capelli..... **brizzolati**.....
Occhi..... **verdi**.....
Segni particolari.....
.....
.....


Firma del titolare..... *Antonino Tuculano*.....
Firenze..... **18/06/2000**.....
Il SINDACO
Presidente del Sindaco
ISTRUZIONE AMMINISTRATIVA.....
Alberto Mantuzzi
Diritti di seggio.....
Diritti fissi.....



Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)

Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione indipendente e di possesso dei requisiti

Il sottoscritto, Hugues Pascal Harmel nato ad Arras il 2/10/1949; C.F.: HRMHSP49R02Z1100, cittadino francese

Premesso

Che, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, lo sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;

- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinques del T.U.F.;
- di essere in possesso dei requisiti per essere qualificato come Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e n. 148, comma 3, del T.U.F. nonché del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

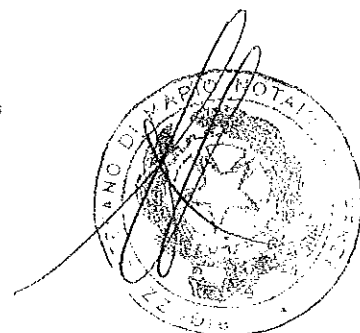
22 maggio 2013
In fede

Hugues HARMEL

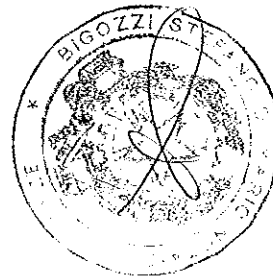
All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.

A2H INVEST
Société A Responsabilité Limitée au capital de 4.884.813,53 euros
Siège social : 11, rue Soyot - 92 200 NEUILLY SUR SEINE
a2hinvest@gmail.com
RCS de NANTERRE 788 765 816
N° TVA Intracommunautaire: FR1778676581600012



Hugues Pascal HARMEL
11, rue Soyer 92200 Neuilly sur Seine
Email : hugues.harmel@maisonsdefamille.com
Tél. : 0033 1 47 17 16 65
Mobile : 0033 6 77 02 49 01



Marié, 3 enfants

2003 à aujourd'hui : Président et Fondateur du Groupe Maisons de Famille
Groupe de maisons de retraite opérant en France et en Italie (+ de 3000 lits)
CA 120 millions d'Euros – 2000 personnes

1999 – 2002 Groupe ASSYSTEM (Services à l'Industrie)
C.A. 240 millions d'Euros - 3500 personnes – Sté cotée au second marché.

Directeur Général – Administrateur.

Réorganisation /restructuration d'une fédération de P.M.B. en un groupe de services techniques à valeur ajoutée pour l'industrie.

1994 – 1998 Groupe VOLKSWAGEN France
C.A : 20 milliards de Francs – 650 personnes – 700 concessionnaires / 12.000 personnes.

Directeur Général – Membre du Directoire

Importante restructuration en 1994 (réduction d'effectif de 30% - progression du volume des ventes de 50% depuis).

Mise en place des divisions ventes & marketing V.W, AUDI, SEAT, SKODA, V.U.L
Fusion de SEAT France SA et VAG France SA en 1995.

Membre du conseil de surveillance : Volkswagen Finance SA,
Membre du conseil de surveillance : Gedas France SA (filiale informatique).

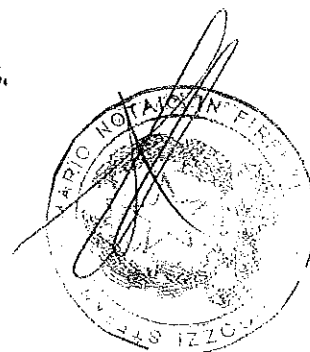
1992 – 1994 CLUB MEDITERRANEE
C.A : 8 milliards de Francs – 2.500 personnes hors saisonniers villages.

Directeur Général Adjoint Finances

1990 – 1991 U.T.A /AIR FRANCE
Union des Transports Aériens , C.A : 8 milliards de Francs – 8.000 personnes

Directeur Financier

Fusion en décembre 1991 avec AIR FRANCE et promu
Directeur des Affaires Economiques du Groupe AIR FRANCE.





1985 – 1990 **SCHLUMBERGER**
C.A : 5 milliards de \$ - 50.000 personnes

Water & Gas Group Controller (1987 – 1990)
CA : 400 millions de \$ - 5.000 personnes

Europe Gas Division Controller (1985 – 1987)
CA : 130 millions de \$ - 1.400 personnes

1978 – 1985 **LABORATOIRES SERVIER**
C.A : 3 milliards de Francs dont 700 millions à l'international – 3.000 personnes

Contrôleur de gestion international du groupe (1980 – 1985)

Adjoint au Contrôleur de Gestion International (1978 – 1980)

1973 – 1978 **BOEHRINGER INGELHEIM**
Groupe Pharmaceutique International Allemand
C.A : 5 milliards de Francs – 20.000 personnes

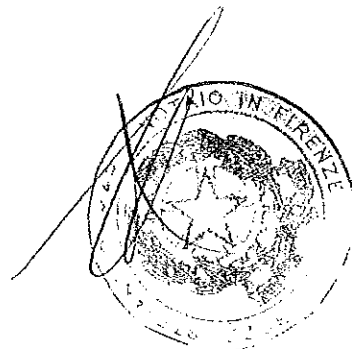
Adjoint au Directeur Administratif et Financier (1975 – 1978)
Filiale Française du Groupe Boehringer Ingelheim à Reims
C.A : 300 millions de Francs

Chargé de Mission à la Direction Générale Europe en Allemagne (1973 – 1975)

Service National effectué au titre de la coopération à la C.C.C.E. (Caisse Centrale de Coopération Economique) à l'Agence de Yaoundé au Cameroun (1971 – 1973)
Formation : Maîtrise de Sciences Economiques (1973) - Allemand, Anglais parfaitement courant

Courant position:

- Groupe Maisons de Famille : President
- A2H Invest: CEO
- La Villa spa: Conseiller d'administration





Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)

Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione e di possesso dei requisiti

La sottoscritta, Enrica Menozzi, nata a Reggio nell'Emilia (RE), il 29.07.1975; C.F.: MNZNR075L69H223V, cittadina italiana

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica, dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, io sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del T.U.F.;
- di possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente;

di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

23 maggio 2013

in fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.



Dr. Enrica Menozzi
Via delle Rose 2
Tel. 055-229142 - Fax. 055-2306852
50126 - FIRENZE



CURRICULUM VITAE

Dr. ssa ENRICA MENOZZI

Nata a Reggio Emilia (RE), il 29 luglio 1975 e residente a Bagnolo in Piano (RE) in via delle Rose n. 2.

Laureata in psicologia presso l'Università degli Studi di Padova.

Ricopre la carica di Amministratore Delegato in varie società operanti nel settore dell'assistenza agli anziani.

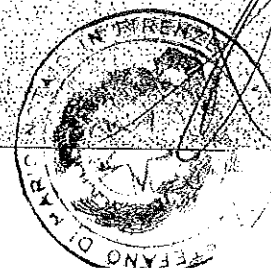
Opera nel settore Care da cinque anni.

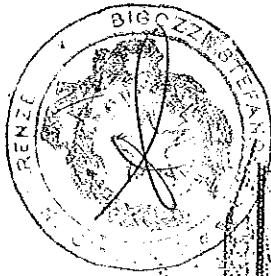
Principali cariche attualmente ricoperte dalla Dr. Menozzi:

• Edos Srl	Amministratore Delegato
• Edos SpA	Amministratore Delegato

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in accordo con il D. Lgs. 196/03.

Dott. ssa Enrica Menozzi





COGNOME WERZZI

Nome ENRICA

nato il 29/07/75

(età) 22

Professione COMMOTARE CONTRASSEGNI (SALIZATI)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza REGGIO EMILIA

Via ...

Stato civile ...

Altezza ...

Capelli ...

Occhi ...

Segni particolari ...

Foto

Firma *Enrica Werzzi*

Professione UFFICIALE DI INDIRIZZO

Luogo di nascita REGGIO EMILIA

Stato civile ...

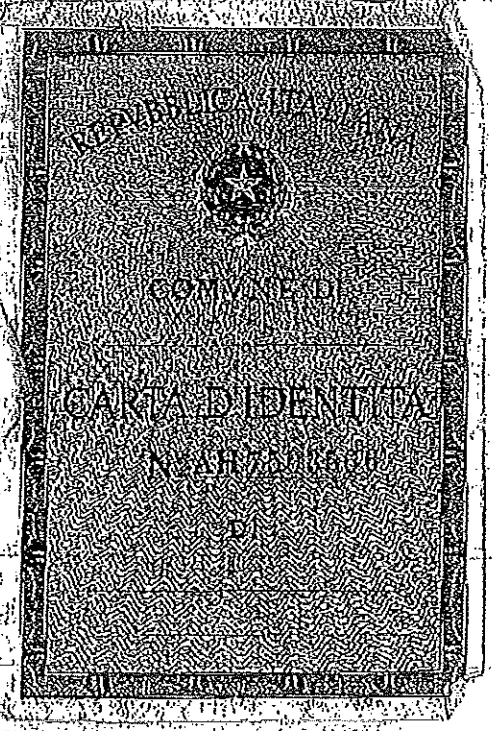
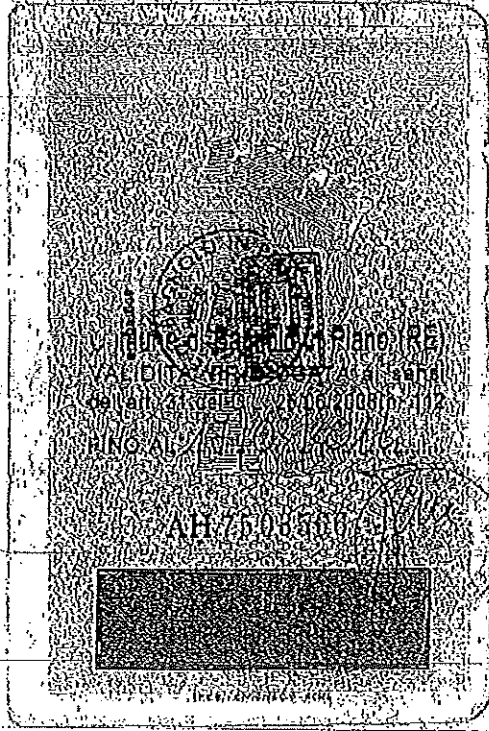
Altezza ...

Capelli ...

Occhi ...

Segni particolari ...

Stampa



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE MNZNR075L69H223V

Cognome WERZZI

Nome ENRICA

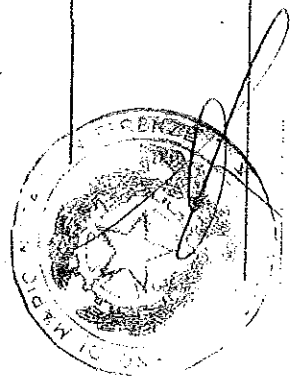
Altezza ...

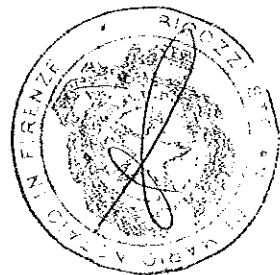
Residenza REGGIO EMILIA

Provincia RE

DATA DI NASCITA 29/07/75

1995





Spettabile
Eukedos S.p.A.
Via Verdi n. 41
42043 Gattatico (RE)

Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di Consigliere di amministrazione e di possesso dei requisiti

Il sottoscritto, Stefano Romagnoli, nato a Fiesole (FI), il 14.08.1980; C.F.: RMG5FN80M14D575G, cittadino Italiano

Premesso

che il mio nominativo è stato inserito, con il mio consenso, nella lista dei candidati alla carica di amministratore presentata da Arkigest srl, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale di Eukedos spa, in vista della prossima riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eukedos S.p.A. presso il Centro Congressi "Convitto della Calza" nella "Sala Pitti" in Firenze (FI), piazza della Calza n. 6 alle ore 14,30 del 20 giugno 2013, in unica convocazione, avendo al 3° punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria "Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, del periodo di durata della carica; dei relativi compensi e all'eventuale autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Tutto ciò premesso, io sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

dichiaro

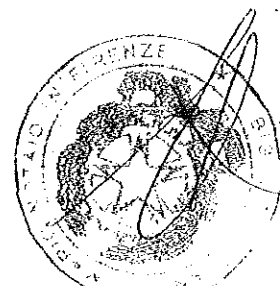
- di accettare l'eventuale nomina a Consigliere di Eukedos S.p.A. che mi dovesse essere conferita a far data dalla relativa deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 giugno 2013;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- che in relazione a detta nomina, non sussiste alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza ai sensi dello Statuto e della normativa vigente e in particolare:
 - ✓ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.);
 - ✓ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del T.U.F.;
- di possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione.

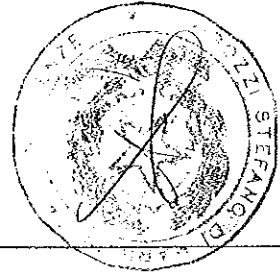
23 maggio 2013

In fede

All.:

- Curriculum Vitae aggiornato con elenco incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- Copia documento d'identità.





Curriculum vitae

Stefano Romagnoli

Fiesole (FI), 14 agosto 1980

Via Aldo Moro 5, Casalecchio di Reno (BO)

ESPERIENZE PROFESSIONALI

EUKEDOS S.p.A. : Febbraio 2013 – Oggi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

EUKEDOS S.p.A. : Settembre 2012 – Oggi

Responsabile Risorse Umane e CFO Area Care.

ARKIMEDICA S.p.A. (già Eukedos spa): Gennaio 2009 – Settembre 2012

Finance Manager.

ENI E&P S.p.A.: Ottobre 2007 – Dicembre 2008

All'interno della funzione Finance auditor in charge su progetti in joint venture.

KPMG S.p.A. : Ottobre 2004 – Ottobre 2007

Senior in charge per audit di società operanti nel settore manifatturiero e bancario-assicurativo.

B.Group S.p.A.: 2004

Junior Analyst

FORMAZIONE

Il Sole 24 ore Business School: 2013

Master in diritto del lavoro

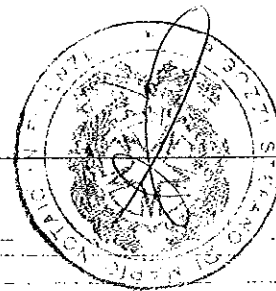
Università degli Studi di Bologna : 1999–2004

Laurea Specialistica in Economia e Finanza, con tesi su "Le opzioni reali applicate al settore farmaceutico".

Liceo Scientifico N. Copernico (Prato) : 1995 – 1999

Diploma scientifico





ELENCO CARICHE ATTUALMENTE RICOPERTE

EDOS S.r.l.

Amministratore Delegato

Edos S.p.A.

Amministratore Delegato

Delta Med S.p.A.

Consigliere

San Nicola S.r.l.

Amministratore Delegato

Teoreo S.r.l.

Consigliere

Arkifrance S.r.l.

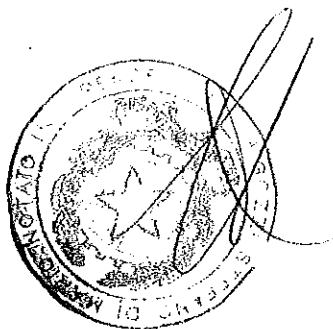
Consigliere

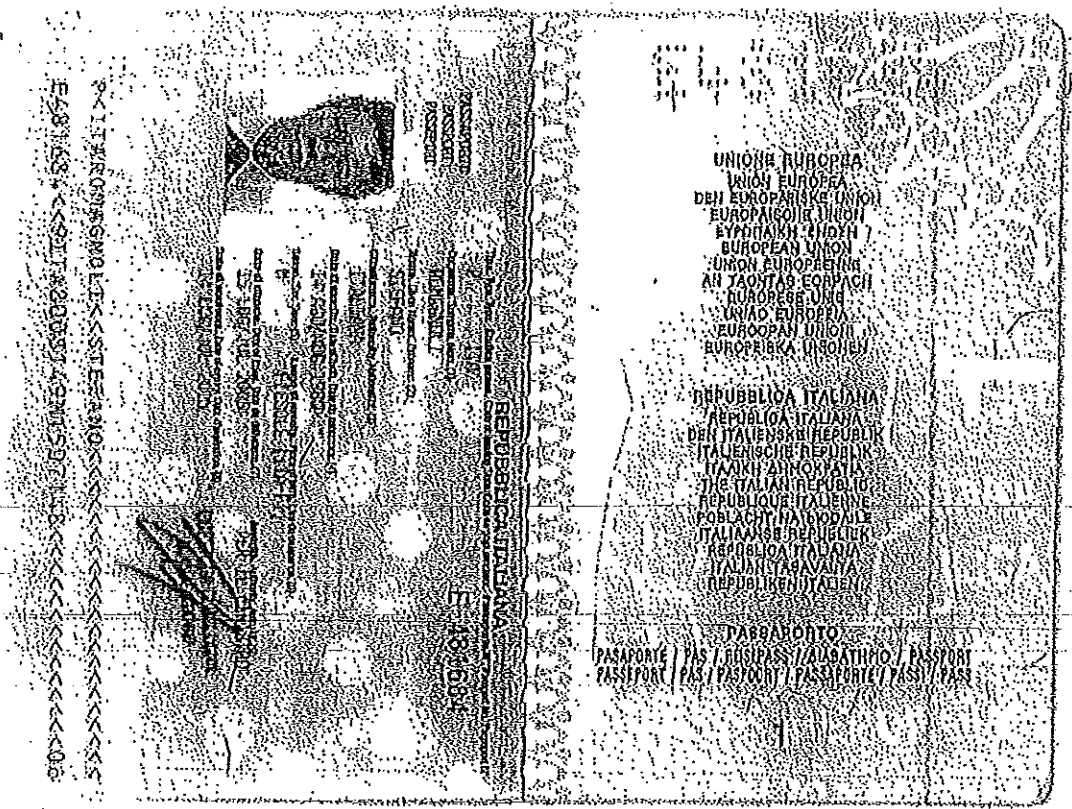
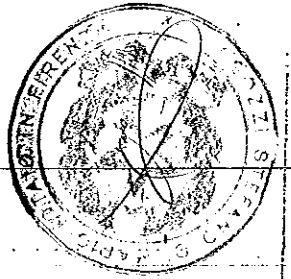
Atelier du Haut Forez

Membro Comité de direction

General Service 105 S.r.l. in liquidazione

Liquidatore

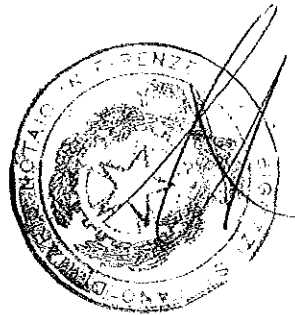


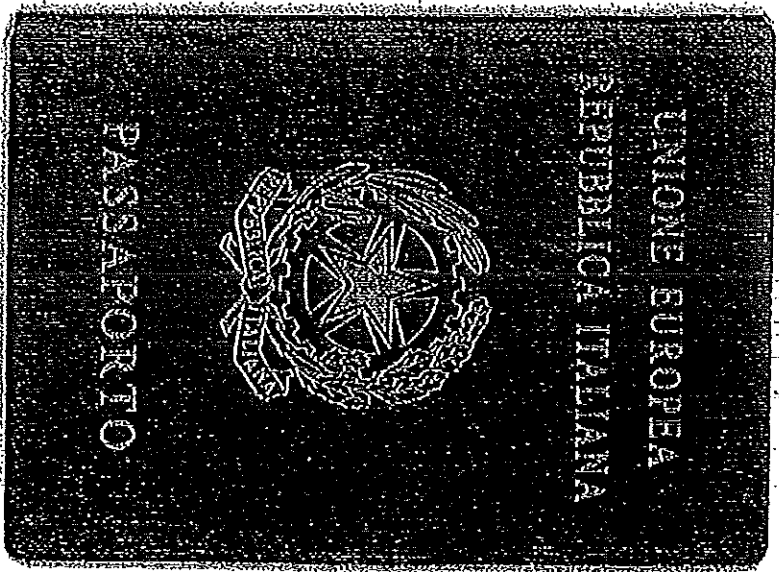
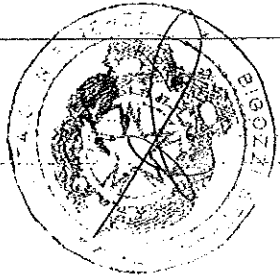


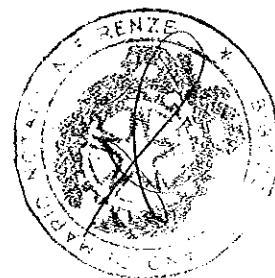
UNIONE EUROPEA
UNION EUROPEE
DEI EUROPAISKE UNION
EUROPAISCHER UNION
ΕΥΡΩΠΑΪΚΗ ΈΝΩΣΗ
EUROPEAN UNION
UNION EUROPEENNE
AN YAOHTAS EOPACH
UNION EUROPEA
UNION EUROPEA
EUROOPAN UNION
EUROPEISKA UNIONEN

REPUBBLICA ITALIANA
REPUBLICA ITALIANA
DEI ITALIENSKIE REPUBLIK
ITALIENSCHIE REPUBLIK
ITALIEN ANNOVATIA
THE ITALIAN REPUBLIC
REPUBLIQUE ITALIENNE
POBLACHYTAJYODIE
ITALIANSKIE REPUBLIK
REPUBLICA ITALIANA
ITALIENSKA REPUBLIK
REPUBLIKEN ITALIEN

PASSAPORTO
PASAPORTE / PAS / PASSEPASS / PASAPORTO / PASAPORT
PASSEPORT / PAS / PASVORT / PASAPORTE / PASS / PAS

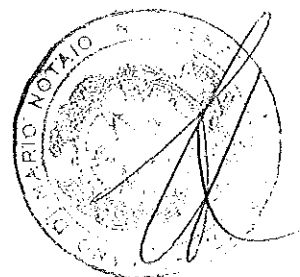




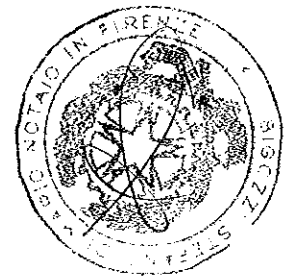


**Relazione del
Consiglio di Amministrazione
di
Eukedos S.p.A.**

**redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58
e dell'articolo 72 del Regolamento approvato da Consob con deliberazione n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni**



**Punti 1 all'Ordine del giorno
dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti 20 giugno 2013**



Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria e relativa proposta di delibera: Proposta di modifica dell'Art. 2 del vigente statuto sociale: trasferimento della sede legale

Signori Azionisti,

in seguito all'apertura dell'unità locale a Firenze quale ufficio amministrativo della Società, si propone di modificare l'art. 2 primo comma dello statuto sociale e quindi di trasferire la sede legale di Eukedos S.p.A. da Gattatico (RE) a Firenze (FI). Il trasferimento della sede legale consentirà di migliorare l'efficienza gestionale e organizzativa della Società, nonché di ottenere una riduzione dei costi generali di gestione.

La proposta di modifica dello statuto sociale, qualora fosse approvata dall'Assemblea degli Azionisti, non comporterebbe - ai sensi di statuto e delle leggi vigenti - l'insorgenza del diritto di recesso in capo agli Azionisti.

Di seguito si riporta il confronto del testo vigente dell'art. 2 dello statuto sociale e di quello che si propone modificato.

<u>Articolo 2) vigente</u>	<u>Articolo 2) proposto</u>
La Società ha sede nel comune di Gattatico (Reggio Emilia). Nelle forme di legge e di statuto la Società potrà:	La Società ha sede nel comune di Gattatico (Reggio Emilia) Firenze (FI) . Nelle forme di legge e di statuto la Società potrà:
(a) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, in Italia ed all'estero;	(a) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, in Italia ed all'estero;
(b) trasferire altrove la sede sociale, nonché l'indirizzo della sede legale.	(b) trasferire altrove la sede sociale, nonché l'indirizzo della sede legale.

Tutto ciò premesso, si propone, qualora l'Assemblea concordi con la proposta di modifica sopra formulata, di approvare la seguente delibera:

1. di modificare l'articolo 2 dello Statuto sociale nei termini sopra proposti;
2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per l'iscrizione della stessa e dello Statuto presso il Registro delle Imprese, con facoltà di effettuare le modifiche non sostanziali necessarie o opportune ai fini di tale iscrizione.

Gattatico (RE), 10 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Carlo Iuculano

F.TO CARLO IUCULANO

F.TO DOTT. STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)



EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 1 - Parte Ordinaria

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Allepato C.
al fuso d'...
13.537

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARRIGESTI S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	F
2	VIVARINI ERMINGIO			10.715		0,060	A
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.364.586	7,836	F
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673	F

FAVOREVOLI 8.987.040
 CONTRARI 0
 ASTENUTI 10.715
 NON VOTANTI 0
 TOTALE AZIONI PRESENTI 8.997.755

AZIONI % SUI PRESENTI

99,881%
 0,000%
 0,119%
 0,000%
 100,000%





EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 1 - Parte Ordinaria

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
8.987.040		10.715	
99,881%		0,119%	
		Totale % sui presenti	100,000%



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Punto n. 2 - Parte Ordinaria

Relazione sulla Remunerazione

Allegato "D"
al somm. No. 1

13.537

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FARRIGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	F
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060	F
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.588	7,636	F
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673	F

FAVOREVOLI 8.997.755 100,000%

CONTRARI 0 0,000%

ASTENUTI 0 0,000%

NON VOTANTI 0 0,000%

TOTALE AZIONI PRESENTI 8.997.755 100,000%

AZIONI % SUI PRESENTI

[Handwritten signature]



EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 2 - Parte Ordinaria

Relazione sulla Remunerazione



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

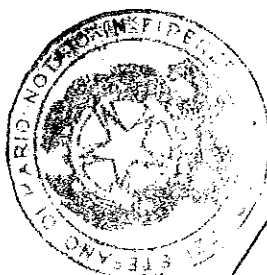
Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

8.997.755

100,000%

Totale % sui presenti **100,000%**



[Handwritten signature]

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Numero dei consiglieri

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARRIGESTI S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.893		36,352	F
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060	F
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,696	F
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.781	6,673	F

FAVOREVOLI
 CONTRARI
 ASTENUTI
 NON VOTANTI
 TOTALE AZIONI PRESENTI

AZIONI
 % SUI PRESENTI

8.997.755
 0
 0
 0
 8.997.755

100,0000%
 0,0000%
 0,0000%
 0,0000%
 100,0000%

Allegato "E" al fascicolo 13.537



EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Numero dei Consiglieri



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

8.997.755

100,000%

Totale % sui presenti **100,000%**



Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Durata

13.537

*Allegato F₄
al punto n. 3*

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARIGESTI S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	F
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060	F
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,636	F
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673	F

FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI

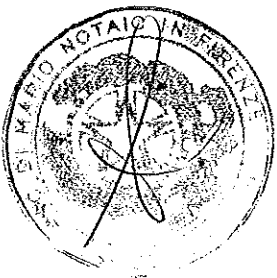
TOTALE AZIONI PRESENTI

AZIONI

% SUI PRESENTI

8.997.755
0
0
0
8.997.755

100,000%
0,000%
0,000%
0,000%
100,000%



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Durata



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

8.997.755

100,000%

Totale % sui presenti **100,000%**



Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Liste

Allegato "G" ac fasc N° 13.537

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in propria	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARKIGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	L2
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060	A
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,636	L1
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673	L1

	AZIONI	% SUI PRESENTI
LISTA1	2.538.347	28,211%
LISTA2	6.448.693	71,670%
ASTENUTO	10.715	0,119%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	0	0,000%
NON VOTANTE	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.997.755	100,000%



EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Liste

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

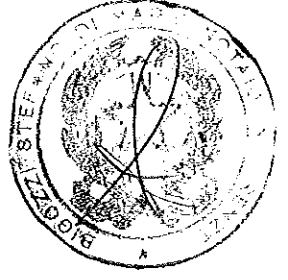
Totale azioni presenti alla votazione 8.997.755

LISTA 1	LISTA 2	ASTENUTO	CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	NON VOTANTE
---------	---------	----------	----------------------------	-------------

2.538.347 6.448.693 10.715

28,211% 71,670% 0,119%

Totale % sui presenti 100,000%



EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Normina del Consiglio di Amministrazione - Compensi

Allegato H n. 10
13.537

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	PARKGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	F
2	VIVARINI ERMINO			10.715		0,060	F
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.596	7,636	F
4	LUNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.781	6,673	F

FAVOREVOLI
 CONTRARI
 ASTENUTI
 NON VOTANTI
 TOTALE AZIONI PRESENTI

AZIONI *
 % SUI PRESENTI

8.997.755
 0
 0
 0
 8.997.755

100,000%
 0,000%
 0,000%
 0,000%
 100,000%



[Handwritten signature]

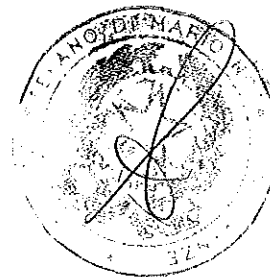
[Handwritten signature]

EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Compensi



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

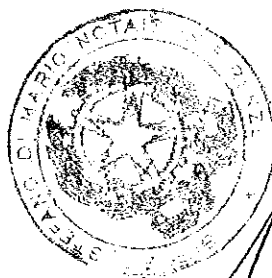
Totale azioni presenti alla votazione 8.997.755

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

8.997.755

100,000%

Totale % sui presenti 100,000%



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

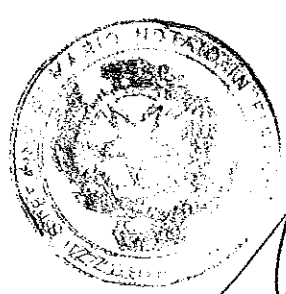
Nomina del Consiglio di Amministrazione - Concorrenza

13.537

Allegato 1 al fascicolo n°

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LARKIGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352%	F
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060%	A
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,636%	C
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.761	6,673%	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	6.448.693	71,670%
CONTRARI	2.538.347	28,211%
ASTENUTI	10.715	0,119%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.997.755	100,000%



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 3 - Parte Ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione - Concorrenza



RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
6.448.693	2.538.347	10.715	
71,670%	28,211%	0,119%	
Totale % sui presenti			100,000%



Punto n. 1 - Parte Straordinaria

Proposta di modifica dell'Art. 2 del vigente statuto sociale

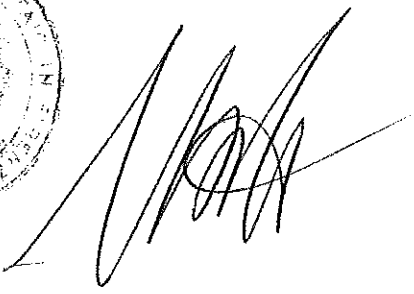
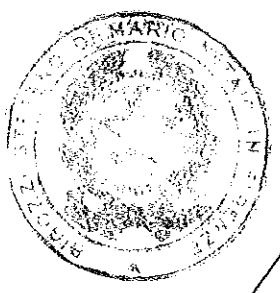
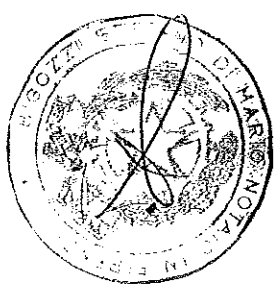
AUTENTICATO L

*Allepardo L. al
fax. N° 13.537*

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARKIGEST S.R.L.	FERRARA MIRCO		6.448.693		36,352	F
2	VIVARINI ERMINIO			10.715		0,060	F
3	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA		FARAO FRANCO		1.354.586	7,936	F
4	UNIPOL MERCHANT S.P.A.		ALBONETTI STEFANO		1.183.751	6,673	F

FAVOREVOLI 8.997.755 100,000%
CONTRARI 0 0,000%
ASTENUTI 0 0,000%
NON VOTANTI 0 0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI 8.997.755 100,000%

AZIONI % SUI PRESENTI

AUEGATO L

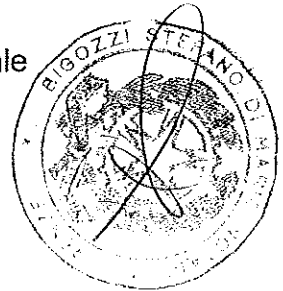
EUKEDOS S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 giugno 2013

Punto n. 1 - Parte Straordinaria

Proposta di modifica dell'Art. 2 del vigente statuto sociale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE



Totale azioni presenti alla votazione **8.997.755**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

8.997.755

100,000%

Totale % sui presenti **100,000%**



ALLEGATO "M" AL FASCICOLO N. 13.537

STATUTO

EUKEDOS S.P.A.

COSTITUZIONE – SEDE – DURATA

Articolo 1)

E' costituita una società per azioni denominata " **EUKEDOS S.p.A.**".

Articolo 2)

La Società ha sede nel comune di Firenze (Firenze). Nelle forme di legge e di statuto la Società potrà:

- (a) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, in Italia ed all'estero;
- (b) trasferire altrove la sede sociale, nonché l'indirizzo della sede legale.

Articolo 3)

La durata della Società è fissata a tutto il 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere modificata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

OGGETTO

Articolo 4)

La Società ha per oggetto sociale:

- (a) l'assunzione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni in altre società, imprese o altre entità, anche con sede all'estero, con particolare ma non esclusivo riferimento al settore medicale, sanitario e dell'assistenza alla persona in senso lato;
- (b) l'attività di sviluppo strategico e progettuale e di direzione e coordinamento delle società da essa controllate, la prestazione a tali società e alle società partecipate di assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e/o commerciali e



di servizi in genere, con particolare riferimento all'assistenza alla programmazione economica, amministrativa, organizzativa e commerciale delle società controllate e/o partecipate; il compimento di operazioni finanziarie nell'ambito di società del gruppo di appartenenza, il finanziamento della società cui partecipa anche indirettamente e la conclusione di accordi finanziari per il coordinamento finanziario della attività delle stesse.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo;

essa può anche prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi.

Rimane comunque escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività qualificate dalla legge come finanziarie.

Rimangono pure escluse tutte le attività relative alla raccolta del risparmio ed ogni altra attività riservata a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – RECESSO

Articolo 5)

Il capitale sociale è di Euro 24.301.150,80 (ventiquattromilionitrecentounomilacentocinquanta/80) ed è suddiviso in n. 17.739.822 (diciassettemilionisettecentotrentanovemilaottocentoventidue) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea del 28 febbraio 2012 ha deliberato, tra l'altro, di:



(a) aumentare il capitale sociale, ai termini e alle condizioni deliberate dalla medesima assemblea:

(i) per massimi Euro 12.000.000,00 mediante emissione di massime n. 10.000.000 azioni, al servizio della conversione del nuovo prestito obbligazionario deliberato dalla medesima predetta assemblea;

(ii) per ulteriori massimi Euro 17.823.000 al servizio dei warrant assegnati ai nuovi investitori indicati nella predetta delibera, contestualmente approvati.

Articolo 6)

Le azioni sono nominative e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.

Articolo 7)

Il diritto di recesso spetta nei casi previsti da norme inderogabili ed è esercitato con le modalità di legge.

Il diritto di recesso non spetta per le delibere di proroga della durata della Società e di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Articolo 8)

L'Assemblea è convocata a norma di legge dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sede sociale o altrove, in Italia, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte ai sensi della normativa – anche regolamentare – vigente, da pubblicarsi nei termini e secondo le modalità previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.



Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Di tali integrazioni è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'articolo 125-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 9)

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari circostanze previste dalla vigente normativa, da accertarsi dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea si svolge in un'unica convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda ed eventualmente per la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

Articolo 10)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti aventi diritto al voto che abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti relativi alle azioni, in conformità alla normativa applicabile.

Ciascun socio a cui spetta il diritto di voto potrà farsi rappresentare in Assemblea,



mediante delega scritta, anche in forma elettronica, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare, oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

La Società ha facoltà di designare per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire delega, ai sensi della disciplina vigente. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Articolo 11)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

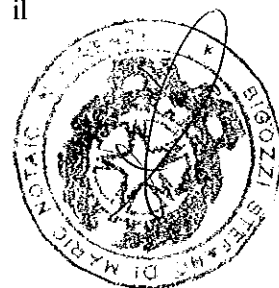
Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.

Articolo 12)

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie si applicano le norme di legge, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

Oltre a deliberare sugli argomenti previsti dalla legge, essa autorizza il



compimento di operazioni con parti correlate eventualmente sottoposte al suo esame dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle procedure interne della Società adottate in conformità alla normativa vigente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 18 (diciotto) membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi sociali, e possono essere rieletti.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale



sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

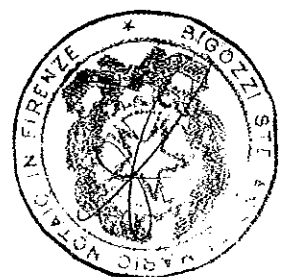
Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, corredate dei curricula professionali contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica nonché le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e



attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina e l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

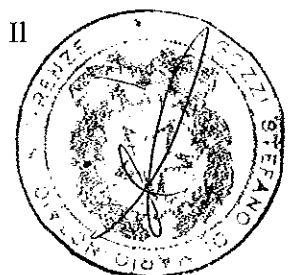
Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica. In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste risultando eletta, la lista che ottenga il maggior numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il



candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

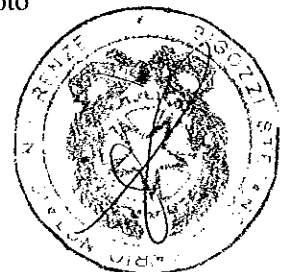
Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria.

In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa purchè tale lista ottenga la maggioranza dei voti e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Amministratori nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola lista ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento con il metodo del voto

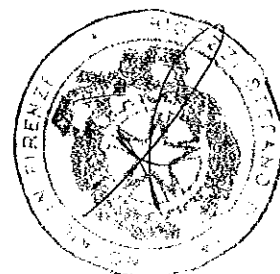


di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente o, in mancanza, al consigliere anagraficamente più anziano.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed altresì il rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi;
- b) qualora non possa applicarsi il procedimento di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il



rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011.

In occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 12 agosto 2012 la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Articolo 14)

Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.

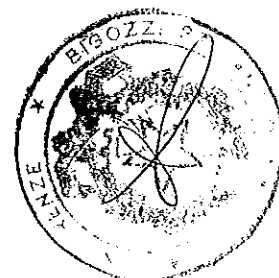
Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.

Il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.

Articolo 15)

Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o dal Collegio Sindacale.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviato per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti



almeno cinque giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale. In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.

Articolo 16)

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da un Vicepresidente o da un Amministratore Delegato o, in mancanza, da altro Amministratore, a seconda di quanto stabilito dal Consiglio stesso.

Articolo 17)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza



degli Amministratori presenti.

Articolo 18)

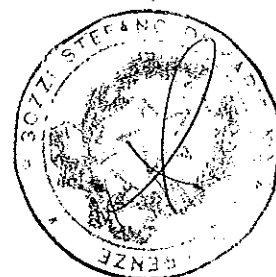
Il Consiglio di Amministrazione è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Spettano inoltre alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 *bis* del codice civile, la scissione nell'ipotesi dell'articolo 2505 *bis* quale richiamato nell'articolo 2506 *ter* del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative nonché il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale quadro, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate, e in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Articolo 19)

Il Consiglio di Amministrazione può delegare i poteri di cui all'articolo 2381 del codice civile ad un Comitato esecutivo, come pure ad uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione.



Oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come individuate dalle procedure interne della Società adottate in conformità alla normativa vigente.

La convocazione, le riunioni e le deliberazioni del Comitato esecutivo, ove nominato, sono regolate dalle stesse disposizioni di cui agli articoli 15, 16 e 17 che precedono.

Inoltre è ammessa la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione della Società di procuratori, anche in forma stabile, per singoli atti od operazioni ovvero per categorie di atti od operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Articolo 20)

La rappresentanza e la firma sociale, salve le deleghe conferite, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ciascuno degli amministratori delegati, se nominati, anche in via disgiuntiva tra loro, a seconda di quanto sia deciso dal Consiglio di Amministrazione che procede alla loro nomina e che determina i loro poteri e le loro attribuzioni.

La firma dell'amministratore delegato attesta lo stato di assenza o di impedimento del Presidente.

Articolo 21)

Ai Consiglieri di amministrazione e ai membri del Comitato esecutivo spetterà il compenso determinato dall'Assemblea.

Inoltre, agli Amministratori investiti di particolari cariche spetteranno i compensi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.



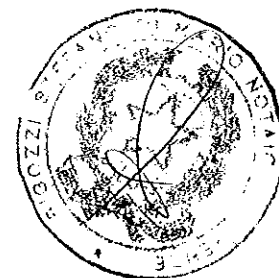
COLLEGIO SINDACALE – CONTROLLO CONTABILE

Articolo 22)

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, secondo comma, lett. b) e c) e terzo comma, del decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di società quotate, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.



Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale. Le liste che, tenendo conto di entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno inoltre includere, nella sezione relativa ai sindaci effettivi, candidati di genere diverso ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

L'apposita certificazione dell'intermediario attestante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste stesse, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.



Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare vigente.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Devono inoltre depositarsi il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà



ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

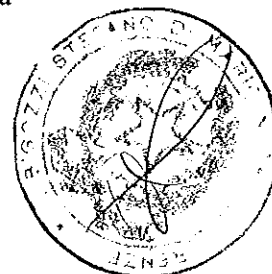
L'Assemblea della Società nomina quale Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, anche qualora alla scadenza dell'ulteriore termine di 3 (tre) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere, per qualsiasi ragione, alla nomina dei Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato in modo da rispettare quanto previsto dalla



disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi, l'assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

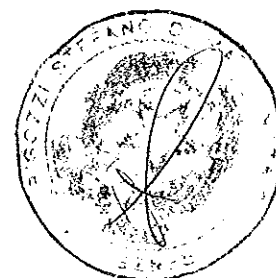
L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 del codice civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 16 che precede.

Per la validità delle deliberazioni del Collegio Sindacale è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti dalla legge. Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richieste di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, il Comitato Esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, ad



eccezione del potere di convocare l'Assemblea, che può essere esercitato da almeno due dei suoi componenti.

Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011.

In occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Articolo 23)

La revisione legale dei conti è esercitata da società di revisione legale. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 24)

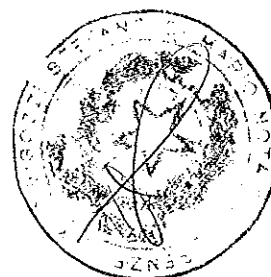
L'esercizio sociale va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società provvede alla redazione del bilancio così come previsto dalla legge.

Articolo 25)

Gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendone i presupposti ed alle condizioni di legge, la distribuzione di acconti sul dividendo.



Gli utili non riscossi si prescrivono a favore della riserva legale, dopo cinque anni dalla data in cui diverranno esigibili.

Articolo 25-bis

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, scegliendolo tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da un'esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 26)

In caso di scioglimento della Società, le modalità per la liquidazione, la nomina del o dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria.

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Articolo 27)

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.

CARLO IUCULANO

STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)

Copia conforme all' originale archiviato tra i miei atti rilasciata dal sottoscritto

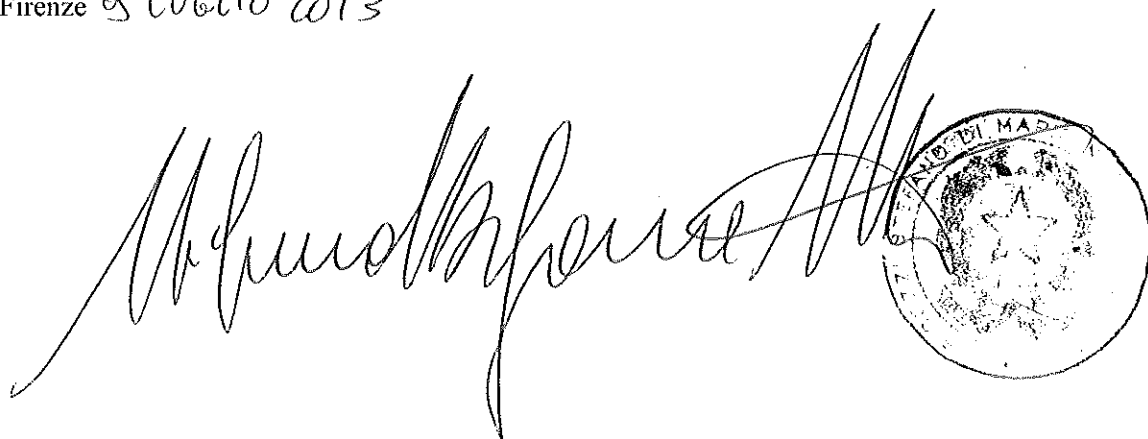


dott. Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili

Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.

Si compone di trecentosettantasei fogli

Firenze 8 LUGLIO 2013

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, is positioned to the left of a circular notary seal. The seal is stamped in black ink and features a central five-pointed star surrounded by a wreath. The text "COLLEGIO DEI DISTRETTI NOTARILI" is visible around the perimeter of the seal, with "FIRENZE" at the bottom. The signature appears to read "Stefano Bigozzi".